IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 100
GIOVEDÌ 30 APRILE 2009
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Mina» € 9,90; «Guide Verdi Touring» € 6,90; «DVD Musical» € 9,90; «Classici Disney» € 7,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

VIA LIBERA AL FEDERALISMO FISCALE. ELEZIONI, IL PREMIER REPLICA A VERONICA

Veline in lista, baruffa in casa Berlusconi

«Mia moglie crede ai giornali... Il Pdl non schiera gente maleodorante e malvestita»

ROMA Scontro in famiglia per Silvio Berlusconi. Il premier replica con durezza alla moglie Veronica Lario, rea di aver definito «ciarpame senza pudore» le candidature alle europee nelle file del Pdl di showgirl e veline. «La signora - dice ora il Cavaliere - crede ai giornali e alla sinistra... Si è fatta manipolare. Ma questa montatura si rivelerà un boomerang per l'opposizione. Io farò campagna elettorale al fianco delle mie donne». Intanto il Senato ha dato il via libera definitivo al federalismo fiscale. Esulta la Lega.

● Alle pagine 2 e 3

IL SÌ ALLA RIFORMA

C'È LA CORNICE MANCA IL QUADRO

di GILBERTO MURARO

La legge delega sul federalismo fiscale è stata approvata dal Parlamento in tempi più veloci del previsto, inaugurando una stagione di collaborazione dialettica tra governo e opposizione che fa bene sperare anche per le tante riforme strutturali - costituzionali o ordinarie - ancora in attesa. D'accordo tutti sulla poesia, ora bisogna affrontare la prosa del provvedimento. Perché la delega è legge sui principi, elaborati sulla scorta dell'articolo 119 della Costituzione. E quando si parla di risorse da dare e da ricevere, sono invece i criteri operativi e i numeri che contano. Quelli li leggeremo sui decreti delegati: il primo, da emanarsi entro un anno, dovrà stabilire come armonizzare i bilanci pubblici (e già questo bisogno di rendere i bilanci confrontabili, ancora insoddisfatto nel 2009, rivela quanto c'è da fare); gli altri, entro due anni, dovranno stabilire le fonti di entrata, i costi e i fabbisogni standard e la perequazione a favore degli enti territoriali con una capacità fiscale inferiore al fabbisogno.

Quali prospettive? Sul lato degli standard, è tutto da decidere, anche se l'esperienza della sanità può offrire validi riferimenti pure per istruzione e assistenza. Sulla capacità fiscale, il punto di partenza è dato dal gettito pro capite dei tributi esistenti, in gran parte gestiti dallo Stato: riferimento senz'altro valido se l'evasione fosse uniforme. Si sa che così non è, perciò è da prevedere qualche controversia su questo fronte tra Nord e Sud, immaginando che il primo sia disposto a dare una mano al secondo per la minore ricchezza, ma non per la maggiore evasione.

Sulle fonti di entrata, infine, vari nodi, ma due particolarmente difficili da sciogliere. Quello dell'Irap delle Regioni, che dovrà essere abolita (ed è un errore, perché ha un buon fondamento logico, purtroppo non compreso), creando un vuoto di gettito che non si sa come colmare. E quello dell'Ici sulla prima casa che è stata abolita e che si pensa di rimpiazzare con una cedolare secca sugli affitti, da togliere dalla dichiarazione Irpef, e da una compartecipazione all'Iva.

● Segue a pagina 2

CONTO ALLA ROVESCIA PER LA BAVISELA. SUCCESSO DELLA "YOUNG"

In piazza Unità 3800 mini atleti, la corsa è iniziata

Una delle batterie di giovanissimi podisti ieri in piazza dell'Unità: di gran carriera, felici, verso il traguardo

TRIESTE Bavisela, la gran de corsa è partita. Ieri tremilaottocento bambini delle scuole elementari e medie nonché degli asili non solo triestini hanno preso parte alla Young Bavisela, "occupando" per tutta la mattina piazza dell'Unità nonostante il rischio incombente di pioggia. Una festa gioiosa culminata per ognuno dei piccoli atleti in una felice sgambata sul circuito ad anello ricavato sui masegni. Intanto decollano le iscrizioni alla gara di domenica, che sarà seguita con uno speciale in diretta dalle telecamere di Raitre. Iniziano ad arrivare corridori da tutto il mondo. Sarà presente anche Salvatore Antibo, ex fondista ora testimonial della lotta all'epilessia.

● **Barella**, **Cardella** e **Contessa** a pagina 33

IL "CASO LARIO"

LA SIGNORA CHE DIVIDE

di ARIANNA BORIA

Qualcuno, su Facebook, l'ha definita «la nostra Obama». Qualcun altro ha prontamente replicato fondando un gruppo di internauti dal programma conciso: «Chi se ne frega delle dichiarazioni di Veronica Lario».

● Segue a pagina 3

EMERGENZA FEBBRE SUINA

L'Oms: «Prepararsi alla pandemia» Bimbo muore in Usa

L'allarme sale a livello 5. In Italia sono 20 i casi sotto osservazione

ROMA Cresce nel mondo l'allarme per l'influenza suina che ha già ucciso circa 150 persone in Messico. Prima vittima negli Stati Uniti: il virus ha causato la morte di un bambino del Texas. Il presidente Obama: «La situazione è seria». Altre segnalazioni del possibile diffondersi del morbo punteggiano il globo. L'Organizzazione mondiale della Sanità alza l'allarme al livello 5 e avverte: «Prepararsi alla pandemia». Il sottosegretario al Welfare Ferruccio Fazio mette le mani avanti: «In Italia ci sono una ventina di casi sospetti, li stiamo monitorando. È probabile che nei prossimi giorni qualcuno si ammali anche da noi».

● **Andreani** a pagina 5

LA CRISI GLOBALE

Cresce la fiducia, borse su Ma in America crolla il Pil

ROMA Segnali contrastanti dal panorama economico internazionale. La crisi globale deprime ancora il Pil degli Stati Uniti, mentre nell'Unione europea gli indici della fiducia di imprese e consumatori fanno rilevare incoraggianti sintomi di ripresa. Ne beneficiano soprattutto le borse, che mettono alle spalle un'altra giornata di recuperi importanti. In area europea va in controtendenza la Germania, dove si registra una forte frenata della crescita e una minore propensione all'ottimismo.

● A pagina 8

Cultura
Anticipazione del nuovo libro

"E in lontananza Gorizia", il viaggio di Kitzmüller tra paesaggio e storia

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Un paesaggio non è solo alberi, case, strade che si incrociano all'orizzonte. Un territorio non è fatto semplicemente di campi, colline, fiumi che si fondono e si perdono rotolando verso il mare. Se lo sai leggere con amore, può squadernarsi davanti ai tuoi occhi come un libro. E se ci metti impegno, quelle pagine possono moltiplicarsi. Territorio, paesaggio.

Due parole che fanno parte del Dna di scrittore di Hans Kitzmüller. Lo sa bene chi ha già letto il suo bellissimo "Viaggio alle Incoronate", ma anche i libri successivi: "Arcipelago del vento" e "Alle isole Marchesi". Lo scoprirà chi si lascerà trascinare nella lettura di "E in lontananza Gorizia"

● A pagina 27

Europee, ecco tutti i candidati a Nordest

● **Ballico** a pagina 4

PRIVILEGI DELLA POLITICA

Consiglio regionale, assenteisti impuniti

Basta firmare il registro delle presenze. Se poi si scompare lo stipendio non cambia

L'aula del Consiglio regionale

TRIESTE Lo chiamano il registro delle presenze, deve accertare chi c'è e chi non c'è, ma sbagliano: quel quadernone che raccoglie le firme dei consiglieri regionali, è semmai il registro dei miracoli. Dimostra l'indimostrabile: i consiglieri possono contemporaneamente esserci e non esserci. Risultare presenti e marcare visita. Senza pagare pegno.

● **Giani** a pagina 13

INCHIESTA: L'ECONOMIA BALCANICA

La Bosnia aspetta le imprese straniere

di STEFANO GIANTIN

SARAJEVO Alla fine del 2008, il crollo dei prezzi delle materie prime ha messo in ginocchio l'economia bosniaca, basata soprattutto sull'export di legname, metalli e derivati. Il resto lo ha fatto il calo della domanda in Serbia, Croazia e Germania, partner commerciali storici di Sarajevo. La produzione industriale e le esportazioni sono in caduta libera. Il risultato: trentamila nuovi disoccupati che ora aspettano l'arrivo di nuove imprese straniere, viste come salvatrici.

● A pagina 9

Meno infermieri sulle autoambulanze

Al loro posto operatori generici: lo prevede la rivoluzione del 118 voluta dalla Regione

TRIESTE Non è un'ipotesi, ma già una delibera regionale firmata lo scorso venerdì il silente trasloco del servizio 118 dall'Azienda sanitaria a quella ospedaliera, su richiesta di quest'ultima, che sta scatenando forti reazioni e produrrà anche una nota ufficiale del direttore dell'Ass1, Franco Rotelli. Rispondendo a un'interrogazione l'assessore regionale alla Sanità, Vladimiro Kosic, ha specificato fra le motivazioni di questa scelta l'utilità di «impiegare medici dell'emergenza territoriale anche nell'attività di Pronto soccorso» e la «previsione di poter rendere disponibili per altri servizi alcuni infermieri, sostituendoli con operatori socio-sanitari». Meno medici e infermieri specializzati a bordo delle macchine, dunque.

Centrale operativa del 118

● **Ziani** a pagina 15

Il caso
«No» ai volontari per il terremoto

Dipiazza rifiuta i vigili all'Abruzzo «Troppi eventi, ho bisogno di loro»

di PIERO RAUBER

TRIESTE In sessanta, su un plotone di 270 vigili urbani oggi agli ordini del Municipio, si erano professati in questi giorni pronti a scendere in Abruzzo per mettersi a disposizione della Protezione civile nazionale. Obiettivo: dare una mano per il presidio delle tendopoli e in quei centri urbani alle prese con il post-terremoto, affiancando da volontari esercito e altre forze di polizia.

Così i sessanta volontari della polizia municipale resteranno invece a Trieste. Precettati. Troppi eventi in città - sostiene Dipiazza - i vigili servono qui.

● A pagina 16

RIFORME
VIA LIBERA

Il governo dovrà emanare entro due anni i decreti attuativi. Provvedimento a regime non prima di cinque

Ok del Senato al federalismo, adesso è legge

Favorevoli Pdl, Carroccio e Italia dei valori. Pd astenuto, l'Udc vota contro

ROMA Fisco su misura, nove città metropolitane e Roma Capitale. Il Senato ha approvato in via definitiva in terza lettura (154 sì, 6 no e 87 astensioni), il disegno di legge sul federalismo fiscale che in cinque anni chiuderà con la «spesa storica» delle pubbliche amministrazioni per passare, nelle intenzioni, al «fabbisogno standard» con responsabilità di entrate e di spesa a livello locale. La riforma andrà a regime dopo l'approvazione dei decreti attuativi, comunque non prima di cinque anni. Hanno votato a favore Pdl, Lega e Idv. Contraria l'Udc. Il Pd si è astenuto dopo aver incassato il sì del Senato ad un ordine del giorno per un impegno a varare riforme condivise.

La questione più significativa della legge, il rapporto finanziario tra lo Stato e gli enti locali, si modifica in favore di un cosiddetto «fisco su misura» per le autonomie territoriali con una funzionalità su diversi livelli. A cominciare dalle Regioni che disporranno di compartecipazioni erariali, anzitutto per l'Iva, tributi propri e quote del fondo di perequazione per finanziare le spese necessarie allo svolgimento delle loro funzioni. La riforma prevede una suddivisione in funzioni fondamentali, con un livello base uguale per tutti, e in quelle non essenziali. Una bipartizione che impone un diverso sistema di finanziamento. Anche le Province e i Comuni avranno quote provenienti dal fondo perequativo, compartecipazioni e tributi propri.

La riforma conferma alle Regioni funzioni fondamentali come la sanità e l'assistenza alle quali si aggiunge la quota di spese amministrative dell'istruzione. Le uscite saranno coperte da un gettito tributario collegato ad aliquote e basi imponibili uniformi, da addizionali all'Irpef e compartecipazione all'Iva. Per quanto riguarda le spese essenziali dei Comuni (territorio, ambiente, viabilità, sociale) verranno finanziate con le imposte immobiliari e la compartecipazione a Iva e Irpef.

La legge stabilisce norme ad hoc per Roma Capitale, il nuovo ente che sostituisce il Comune e che avrà un'assemblea capitolina. Le funzioni amministrative delegate riguardano i beni storici, artistici, ambientali, fluviali, l'edilizia pubblica e privata, la protezione civile. Sono istituite nove città metropolitane: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli e Reggio Calabria che potrebbero sostituirsi alle relative province. Una commissione bicamerale darà un parere sui decreti attuativi.

Dopo il via libera del disegno di legge il governo dovrà emanare entro due anni i decreti attuativi che riguaderanno, anzitutto, l'armonizzazione dei sistemi di calcolo dei bilanci pubblici. Questo consentirà di valutare l'impatto reale sui conti pubblici di cui ora non c'è traccia. Successivamente saranno varati i decreti correttivi. La piena entrata a regime avverrà però non prima di cinque anni ed entro un massimo di sette.

Massima soddisfazione è stata espressa dalla Lega, che ha fatto del provvedimento una bandiera. Il capogruppo Federico Bricolo ha parlato di «svolta storica».

Referendum, Maroni contro il sì del premier

E aggiunge: ci preoccupa, sarebbe inevitabile trarne le conseguenze

ROMA Il sì ai referendum elettorali annunciato da Silvio Berlusconi agita la Lega, che con il ministro Roberto Maroni avverte: se il referendum passasse, «sarebbe inevitabile trarne le conseguenze». Il Carroccio poi punta a blandire il Pd facendolo tornare sulla decisione di appoggiare il sì. A preoccupare i Democrats, invece, è più l'affermazione del premier che la Costituzione possa essere cambiata a colpi di maggioranza: «Berlusconi comincia a diventare un problema serio per il Paese», dice Dario Franceschini. Il segretario del Pd sottolinea l'aspetto contraddittorio della posizione del premier sul referendum: «E surreale che Berlusconi voti sì per abrogare una legge che ha fatto lui pur avendo i numeri in Parlamento per correggerla». E poi il sì ai quesiti annunciato dal Cavaliere, «umilia la Lega». Ma il ragionamento di Franceschini non convince il Carroccio, e Maroni sottolinea invece la contraddittorietà per il Pd di sostenere un referendum che «consegna tutto il potere a un solo partito», cioè quello di Berlusconi, e «cancella gli altri».

Insomma, il Pd «è masochista» e dovrebbe rivedere la propria posizione. Poi il ministro leghista butta lì una frase sibillina: «Se il referendum portasse a una nuova legge elettorale, sarebbe inevitabile trarne le conseguenze». La Lega minaccia forse di far cadere il governo e andar al voto? Maroni nega, anche perché sarebbe un'arma spuntata visto che il ricorso alle urne con la legge uscita dal referendum sarebbe lo scenario desiderato dal Cavaliere. Ma certo ci sono le giunte delle Regioni del Nord, dove si voterà l'anno prossimo.

Con un'altra frase sibillina Maroni fa intendere al Pd, piuttosto, che ci potrebbe essere un dialogo sulla riforma elettorale in Parlamento «Dico che se passa il referendum - ha osservato - sarebbe difficile fare dopo la riforma elettorale. Quindi, bisogna evitare che avvenga il danno perché, se poi avviene, tanti saluti...». E il Pd, nel cassetto ha già la proposta di riesumare il «mattarellum», cioè il precedente sistema con i collegi uninominali, l'optimum anche per il partito di Umberto Bossi. Il quale tace incassando il sì del Senato al suo federalismo fiscale, dopo un proficuo confronto più con il Pd che con lo stesso Pdl.

Il sì di Berlusconi è salutato positivamente dai promotori del referendum, da Mario Segni a Giovanni Guzzetta, passando per Arturo Parisi, che pure lo considera solo «tattico». Mentre il sì di Franceschini è stigmatizzato da Paolo Ferrero (Prc) e da Pier Ferdinando Casini: «Stanno costruendo un'autostrada, lastricandola a favore di Berlusconi», dice il leader dell'Udc.

CLANDESTINI

Permanenza nei Cie
Timori di bocciatura

MAGGIORANZA DIVISA IN COMMISSIONE ALLA CAMERA

Sicurezza, la Lega vuole la fiducia

Il deputato pordenonese Contento cambia la norma sugli appalti

ROMA Il ddl sicurezza ottiene il via libera dalle commissioni Affari Costituzionali e Giustizia della Camera. Il voto è sofferto: maggioranza e governo si spaccano sulla norma che riguarda le gare d'appalto, mentre Pd e Idv abbandonano i lavori contro la decisione del centrodestra di difendere l'articolo sui «presidi-spia». E per l'esame in aula il percorso si annuncia altrettanto accidentato. Il tutto è avvenuto l'altra notte. Tanto che il ministro dell'Interno Roberto Maroni torna a chiedere a gran voce la fiducia.

«Alcune votazioni - avverte l'inquilino del Viminale - hanno confermato le mie preoccupazioni.

Manlio Contento

Una norma fortemente voluta dal ministero e dalle associazioni anti-racket che obbliga a segnalare i tentativi di estorsione da parte di chi ha commesse pubbliche, è stata emendata contro il parere del ministero e svuotata di significato». L'ira di Maroni è rivolta all'emendamento firmato dal deputato pordenonese del Pdl, Manlio Contento, che è stato approvato con il parere contrario del sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano e con quello favorevole di un altro sottosegretario, quello alla Giustizia, Giacomo Caliendo, e dei relatori Jole Santelli e Francesco Paolo Sisto (Pdl).

SVOLTA

Restano in gara gli imprenditori che non denunciano le estorsioni ai loro danni

L'oggetto del contendere è l'articolo 34 del testo, quello per il quale i vertici dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) chiesero di essere ascoltati dalle commissioni circa due settimane fa. La norma, nella sua versione originaria, prevedeva che venisse escluso dalle gare d'appalto pubbliche l'imprenditore che non avesse denunciato ogni tentativo di estorsione a suo danno: circostanza questa che si sarebbe potuta apprendere anche nel corso di un procedimento riguardante terze persone. La modifica proposta da Contento di fatto cambia radicalmente le cose: l'imprenditore potrà essere estromesso dalle gare d'appalto solo se risulterà imputato per falsa testimonianza o favoreggiamento.

«La norma così modificata - commenta Mantovano - di fatto perde ogni significato anche perché era stata concordata con tutti i ministeri interessati».

L'emendamento passa con i soli voti del Pdl e il no deciso della Lega. Ma non è solo la norma sugli appalti ad agitare i sonni del Carroccio. Il timore maggiore di Maroni, in realtà, è che la maggioranza si spacchi per la terza volta sul prolungamento della permanenza nei Cie da due mesi a 180 giorni.

Per questa norma, già bocciata due volte in Parlamento, si può chiedere il voto segreto e nessuno nella Lega è disposto a mettere la mano sul fuoco che «l'incidente» non si ripeta. La minaccia del ricorso all'ennesima fiducia, tagliano corto il vicepresidente dei deputati dell'Udc Michele Vietti e il capogruppo del Pd in commissione Giustizia Donatella Ferranti, dimostra solo che ci sono «crepe profonde nella maggioranza».

Unicef e associazioni religiose come la Caritas e Sant'Egidio, intanto, bocciano il testo soprattutto nella parte in cui si prevede che non si possano iscrivere all'anagrafe nè poi a scuola i figli delle straniere irregolari. Facendo scattare l'obbligo per i presidi di denunciare gli studenti clandestini. Il voto dal 6 maggio.

DALLA PRIMA

C'è la cornice manca il quadro

A parte i problemi tecnici ancora da esplorare, ben diverso è il ruolo di un'imposta locale pagata dalla quasi totalità delle famiglie e altra cosa è un'imposta pagata solo dai locatori o, peggio, una compartecipazione a un'imposta erariale. Ci può essere equivalenza contabile, non certo equivalenza politica. Il vero federalismo presuppone infatti che tutti o quasi tutti i cittadini sentano insieme i benefici e i costi delle spese decise dal Comune. Se tutti hanno i benefici e pochi pagano le imposte, ci sarà una spinta all'aumento della spesa difficilmente contenibile. Il federalismo nascerebbe con una insanabile contraddizione logica, una specie di esiziale difetto genetico. In parte può aiutare a risanare le fondamenta della finanza federalista il ricorso alla "imposta di scopo" che la delega prevede in termini più larghi di quelli della norma vigente introdotta dal governo Prodi. Ma per ora anche questa imposta è un animale sconosciuto, in attesa di chiarimenti attraverso i decreti delegati.

Meno importanti, ma molto più chiari sono i provvedimenti che il ministro Calderoli sta elaborando sul fronte parallelo delle autonomie locali: via le Comunità montane, via i Comuni dagli enti degli "ambiti territoriali ottimali" che si occupano di servizi idrici, ruolo rafforzato delle Province eliminando però quelle minori, ecc. Ne parleremo a parte. Ma intanto va sottolineato con favore la volontà di procedere parallelamente sui due fronti, quello delle competenze istituzionali degli enti locali e quello del finanziamento di tali enti. Almeno così si rispetta la logica e si immette subito una sana dose di concretezza nei discorsi, sin qui necessariamente generici, sul federalismo fiscale. E ora, buon lavoro.

Gilberto Muraro

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 aprile 2009 è stata di 44.200 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

Ricorsi civili in Cassazione, rimane il filtro con qualche modifica

ROMA Secondo sì della Camera al disegno di legge collegato alla manovra economica di luglio, che contiene norme per lo sviluppo, la semplificazione, la competitività e anche la riforma del processo civile e del processo amministrativo. Il provvedimento ora torna in quarta lettura al Senato perché è stato modificato a Montecitorio. Rimane il filtro per i ricorsi civili in Cassazione, reintrodotto al Senato dopo che la Camera in prima lettura lo aveva fatto saltare approvando un emendamento del Pd. Ma sarà un filtro diverso: non ci sarà più un pool di magistrati che potrà esaminare i ricorsi anche nel merito, ma nascerà una sezione «ad hoc» composta da un magistrato per ogni sezione per vedere quali siano ammissibili o meno. Quindi si introduce un nuovo articolo al codice di procedura civile: il 360-bis sull'inammissibilità del ricorso. Nel quale si dice che il ricorso sarà inammissibile in due casi: quando «il provvedimento impugnato ha deciso le questioni di diritto in modo conforme alla giurisprudenza della Corte»; quando «è manifestamente infondata la censura relativa alla violazione dei principi regolatori del giusto processo».

EUROVELINE
IL CASO

Il premier replica dopo la sconfessione pubblica della moglie: una montatura che si rivelerà un boomerang per l'opposizione

Berlusconi: Veronica ha creduto alla sinistra

Le novità: Licia Ronzulli già candidata, Lara Comi ex bocconiana, dallo spettacolo Barbara Matera

ROMA È arrabbiato contro la stampa che manipola, la sinistra e la «signora Veronica». A Silvio Berlusconi non è andata davvero giù la sconfessione pubblica della moglie che martedì sera, dopo due anni di silenzio dalla lettera a Repubblica nella quale gli chiedeva pubbliche scuse per i complimenti rivolti a Mara Carfagna, ha contestato la decisione del marito di far correre per un seggio a Strasburgo ex veline e annunciatrici. Scatenando, oltre all'ira del marito, quella dei militanti del Pdl che la ricoprono d'insulti sul sito del partito. «Ciarpame senza pudore», aveva detto Veronica a proposito delle candidature offensive per le donne che hanno combattuto e combattono in difesa dei diritti, manifestando tutto il suo stupore anche per la presenza del Cavaliere alla festa del diciottesimo compleanno di Noemi Letizia in quel di Casoria. Una ragazza che lo chiama «papi» e che somiglia molto a Marina Berlusconi e allo stesso premier, figlia di una donna che venti anni fa lavorava a Canale 21. E che a sua volta sogna di lavorare in tv. «Non ha mai partecipato a nessun dicottesimo compleanno di miei figli, nonostante fosse stato invitato», aveva dichiarato Veronica. «Se fosse stata una cosa piccante non sarei andato lì», minimizza però il premier che assicura di aver saputo della festa dal padre della ragazza e di essersi trattenuto solo il tempo «di qualche brindisi e qualche foto». Quanto al padre della ragazza il premier dichiara di conoscerlo da anni: «È un vecchio socialista, era l'autista di Craxi». «Secondo me il premier ricorda male, si è confuso con un altro», lo smentisce Bobo Craxi.

Silvio Berlusconi

Barbara Matera

A poche ore dalla presentazione ufficiale delle liste in ogni caso il premier torna a parlare della bufala della stampa che ha montato «una strumentalizzazione per delegittimare l'avversario». «Hanno costruito un'altra bufala, alla fine tutti vedranno che si tratta di un boomerang che gli ritorcerà contro», avverte. E in effetti qualche ora dopo lo sfogo del premier dalle liste del Pdl per europee spariscono i nomi dell'attrice Eleonora Gaggioli e di Angela Sozio, ex concorrente del Grande Fratello. Solo l'ex annunciatrice Rai, Barbara Matera, resiste fino all'ultimo. Effetto della esternazione di Veronica?

Ma cosa ha spinto una persona riservata come Veronica Lario a scegliere nuovamente di rendere pubbliche le sue critiche? Il desiderio di tutelare lei e i suoi tre figli che, come ha ricordato lei stessa, sono «vittime» del padre? E ancora cosa le impedisce di separarsi dal marito? Il dietro le quinte è quanto mai ingarbugliato. E avrebbe a che fare con la spartizione dell'impero di Silvio Berlusconi tra i suoi cinque figli, Marina e Piersilvio nati dal primo matrimomio e i tre nati dalla relazione con la Lario, Barbara, Eleonora e Luigi. Per non scatenare la reazione di Marina e Piersilvio, che da tempo hanno preso in mano l'impero berlusconiano, il Cavaliere vorrebbe dividere la torta al 50%. Ma Veronica spingerebbe per una spartizione in cinque fette.

Berlusconi comunque attacca la sinistra e i candidati maleodoranti e malvestiti. Barbara Matera, Lara Comi e Licia Ronzulli sono i tre «volti nuovi» nelle liste del Pdl alle europee che Berlusconi annuncia ai cronisti che lo seguono a Varsavia. Visibilmente irritato dalle polemiche esplose in questi giorni sulle «veline», il premier dice di essere «sereno e tranquillo» e illusta la strategia per la campagna elettorale: «Le porterò sul palco con me e dirò: voi siete veline? Poi, le lascerò parlare. Lo schema di ogni comizio sarà questo e faremo un figurone». Ma chi sono i tre volti nuovi? «Lara Comi, coordinatore di Forza Italia giovani in Lombardia ed ex bocconiana, è bravissima. La Ronzulli è la prima dei non eletti nelle Marche alle scorsa politiche e lavora in una clinica. Barbara Matera (ex annunciatrice Rai, ndr) l'ho conosciuta tramite Letta perché è fidanzata con il figlio di un prefetto suo amico» spiega Berlusconi.

Ma torniamo a Veronica. La replica di Berlusconi alle sue parole sulle euroveline non si è fatta attendere. «Anche la signora Veronica ha creduto a quello che hanno messo in giro i giornali, mi dispiace», dice il premier che, chiamando la moglie «signora», sembra lanciare un messaggio forte e chiaro al popolo del Pdl, visto che a nessuno sfugge che di solito i «signori» sono quelli della sinistra. «Mi sembra che la situazione sia molto chiara, c'è una manovra montata dalla stampa di sinistra e dell'opposizione sulle nostre liste con notizie assolutamente infondate». Quanto ai figli il Cavaliere è certo della solidità del rapporto. «Mi vogliono un bene dell'anima e credo di essere il più amato dei genitori».

BOTTA E RISPOSTA

La Mussolini: tutto sommato ci sono buoni nomi

ROMA Sempre in prima fila, e a volte fuori dal coro anche quando si parla di politica al femminile. Stavolta però Alessandra Mussolini, deputata del Pdl, non si scandalizza. Soddisfatta delle liste per le europee anche se ammette che «da questa vicenda le donne ne escono malissimo. A parte questo, alla fine, tutto sommato....».

...Tutto sommato è successo di tutto per l'annuncio delle veline in lista. O anche lei crede che sia una montatura della stampa?

Tutto sommato il 40 per cento di donne nelle liste non sono un cattivo risultato. Sono 28 candidate, alcune di esperienza anche parlamentari uscenti. Quelle giovani poi non possono essere sempre penalizzate, ma per fortuna ci sono le preferenze e dunque chi non merita... Io comunque sono soddisfatta.

Quindi tutto a posto, non è successo nulla?

Nelle liste del Pdl ci sono buone candidature. Purtroppo nel Pdl si parla delle donne solo in questi casi e invece ce ne sono tante che prendono un sacco di voti perché sono brave come succede spesso anche in altre elezioni. Condivido però il senso delle parole di Veronica, ovvero che è sbagliato che una donna che fa politica sia giudicata per l'aspetto fisico.

Alessandra Mussolini

DALLA PRIMA

La Signora che divide

Come già accaduto un paio di anni fa, all'epoca della celebre lettera pubblicata da «Repubblica», quando Silvio, allo show dei Telegatti, aveva salivato un po' troppo su Mara Carfagna, la signora Berlusconi ha fatto impazzire la rete. Acceso gli animi, scatenato le reazioni, intasato i siti. Basta ciarpame, basta euro-veline: con una sola esternazione ha diviso, equanimamente, destra e sinistra.

C'è chi, superando l'infatuazione che all'epoca nutrì lo stesso Veltroni, non esita a imbarcarla: «Veronica Lario leader del Pd», «Veronica Lario alle europee», «Prodi? Veltroni?? Franceschini???? Macchè... il futuro è dentro Arcore!!!!. Chi la butta sul tono confidenziale: «Veronica meriti una persona migliore. Sei bella e intelligente: lascialo».

Dall'altra parte della piazza telematica, i naviganti pidiellini sono al limite dell'insulto. «Troppo comodo fare la moglie di Silvio, goderne gli agi e poi attaccarlo». Alla «signora Veronica», come la chiama adesso Silvio, alla soubrettina notata dal marito in una pellicola indimenticabile come «Attila il flagello di Dio», si replica con le sue stesse armi: «Non sei mai stata una grande attrice e hai una vita da favola grazie a tuo marito. Piantala di infangarlo».

Dopo un sospetto black-out di quattro ore, dopo aver tergiversato con terremoto e piano casa, «Spazio azzurro», il forum dei pidiellini, sempre aggiornato all'alba, dà il via al bombardamento contro la moglie del leader colpito. «Divorzi o stia zitta». Fino a spingersi in paragoni scivolosi: «Le moglie dei premier europei non si sognerebbero mai di ridicolizzare i propri mariti».

Le edizioni on-line dei più grandi giornali stranieri battono in prima pagina l'ennesima puntata di casa Arcore, con diversi accenti: «Berlusconi attacked by wife over young ladies», sintetizza il Telegraph. Più partecipativo l'«Australian»: «Silvio Berlusconi's wife suffering over his taste for pretty women». Sempre lì il suo punto debole, le «pretty women», le «young ladies», come la tenera Noemi che lo chiama «papi», e la sua più matura ma sempre succosa mamma Anna, a metterlo nei guai. Poor Silvio, o alla Cornacchione, povero Silvio.

Eppure, questa volta, l'universo femminile si interroga sulla genuinità delle periodiche boutade. Con la prima esternazione Veronica aveva colpito l'immaginario comune, quell'accenno delicato al romanzo di Catherine Dunne, «La metà di niente», aveva suscitato bypartisan solidarietà di genere. Il richiamo al rispetto dovuto alle donne, da ogni uomo, premier incluso, alla propria donna, aveva messo d'accordo tutte. Ora, dopo tante finte riconciliazioni estive con Silvio, l'ultima uscita contro la «mignottocrazia», per dirla con l'ex deputato Pdl, Paolo Guzzanti, sa di bruciato. E se qualche azzurra la assolve, «Sono forzista da sempre, ma non voterò se ci sono veline», nei blog della sinistra salgono le frange di insofferenza. «Vi prego, non facciamo della Lario la nostra nuova icona. La signora agisce solo in base al risentimento verso il marito, nessuna idea, nessun ideale, se fosse davvero coerente chiederebbe il divorzio altro che letterine di protesta per mettersi in mostra».

Intanto, mentre le donne vanno in crisi (dobbiamo crederle? oppure È livorosa perchè l'accordo sul divorzio non la soddisfa?) i maschi trovano estemporanee convergenze: «Tra moglie e marito non mettere il dito», commenta Franceschini. Proprio lo stesso grano di saggezza popolare rispolverato da Silvio, che, a Varsavia, risponde così ai cronisti che gli chiedono se ha «sentito» la moglie. E a chi gli fa notare l'identità di vedute con l'avversario, replica asciutto: «Finalmente ne dice una giusta».

Arianna Boria

DEPOSITATE LE LISTE DEL NORDEST

SONO COMPLESSIVAMENTE 18 CON 15 CANDIDATI PROVENIENTI DAL FRIULI VENEZIA GIULIA

Europee, Collino-Serracchiani duello regionale

Le donne già in lista nel Pdl bloccano l'ingresso di veline nella circoscrizione

di MARCO BALLICO

TRIESTE Il duello principale sarà tra Giovanni Collino e Debora Serracchiani. Con Enzo Bortolotti, il vulcanico sindaco di Azzano Decimo, a giocare la sua partita. Da ieri sera le liste per le elezioni europee sono ufficiali. Le ultime sorprese erano attese dal Pdl che aveva scelto pure l'ex miss Veneto Chiara Sgarbossa. E invece

Debora Serracchiani del Pd

Stop all'ex miss Veneto Chiara Sgarbossa, valletta del «Lotto alle otto»

la «lite» in casa Berlusconi ha cambiato anche quella casella: la valletta del «Lotto alle otto» non c'è. Tra le novità spicca il bellunese Maurizio Paniz, l'avvocato che ha difeso Elvio Zornitta dall'accusa di essere Unabomber. Niente «veline», dunque. E solo nella circoscrizione nordestina. Determinante, secondo indiscrezioni, la resistenza delle donne già in lista da giorni nei confronti di quello che Veronica Lario ha definito «ciarpame». Nell'elenco pidiellino, il più atteso, l'unico esponente regionale (ce ne sono 15 nelle 18 liste presentate), il senatore friulano Collino, è al settimo posto. Tre i ricandidati: Sergio Berlato, Elisabetta Gardini e Lia Sartori. Quindi due rappresentanti del Trentino Alto Adige (Laura Calò e Michaela Biancofiore), i veneti Antonio Cancian, Fabrizio Frosio, Paniz e Fiorella Rigon e gli emiliani Alberto Balboni (il numero due) e Maria Gabriella De Maria. Numero uno, come dappertutto, Silvio Berlusconi.

Dopo giorni di riserbo Isidoro Gottardo e Roberto Menia parlano, a proposito dell'indicazione di Collino, di «scelta forte e di qualità» e sottolineano lo «spirito di servizio» del candidato. Poi spiegano: «Al Pdl regionale era stata assicurata l'opportunità di contribuire alla formazione della lista con una candidatura di prestigio. Un segno di attenzione da noi apprezzato e ricambiato con la dovuta assunzione di responsabilità nella sfida per le regionali, che il Pdl del Friuli Venezia Giulia ha potuto affrontare in autonomia». A Collino viene assicurato «sostegno leale e motivato impegno del partito». Il senatore del Pdl, che deve puntare almeno al quinto-sesto posto, se la vedrà a confronto diretto in regione con la sorpresa del Pd Serracchiani. La consigliera provinciale di Udine, regina della politica sul web, scelta direttamente da Dario Franceschini, è al numero tre della lista dietro a Luigi Berlinguer e al segretario emiliano del partito Salvatore Caronna. Possibilità non secondarie di farcela, secondo la Lega Nord, ha pure il sindaco Bortolotti, che corre in una lista che, dietro a Umberto Bossi, comprende tra gli altri l'uscente Erminio Boso e un'altra regionale, Maddalena Spagnolo, assessore comunale a Latisana.

Quanto all'Udc, il capolista sarà Gianluigi Gigli, il neurologo che si è a lungo battuto contro l'interruzione della nutrizione e idratazione a Eluana Englaro. Con lui anche Antonio Guadagnini, il veneto a capo del movimento dei sindaci che chiede per i Comuni il 20% dell'Irpef.

Nella lista di Sinistra e Libertà compaiono invece tra gli altri il goriziano Igor Komel, direttore della Casa della cultura slovena, il genetista emiliano Carlo Flamigni e il padovano Alessandro Zan, «padre» del primo registro comunale per le coppie di fatto. E ancora avvocati, medici e vari amministratori locali. Già note da giorni le candidature del drammaturgo Giorgio Pressburger nella lista di Italia dei Valori che avrà come capolista Antonio Di Pietro, di Pia Covre, Igor Kocijancic e Sergio Minutillo nell'alleanza tra Rc, Pdci, Socialismo 2000 e Consumatori uniti. Correranno per l'europarlamento anche gli udinesi Diego Volpe Pasini e Valeria Grillo, oltre a Luigi Ferone, candidati con la lista «L'Autonomia», alleanza elettorale tra Pensionati, la Destra, il Movimento per l'Autonomia e l'Alleanza di Centro. «Contiamo di superare l'iniquo sbarramento del 4%», commenta il consigliere regionale.

POPOLO DELLA LIBERTA'

Silvio Berlusconi *(capolista)*
Alberto Balboni
Sergio Antonio Berlato
Michaela Biancofiore
Laura Calò
Antonio Cancian
Giovanni Collino
Maria Gabriella De Maria
Fabrizio Frosio
Elisabetta Gardini
Maurizio Paniz
Fiorella Rigon
Amalia Sartori, detta Lia

PARTITO DEMOCRATICO

Luigi Berlinguer *(capolista)*
Salvatore Caronna
Debora Serracchiani
Gabriele Frigato
Vittorio Prodi
Laura Puppato
Luciano Vecchi
Saba Aluisio
Franco Frigo
Simona Caselli
Silvio Gandini
Natalia Maramotti
Michele Nicoletti

ITALIA DEI VALORI

Antonio di Pietro *(capolista)*
Gustavo Franchetto
Luigi De Magistris
Giorgio Pressburger
Georg Schedereit
Sonia Alfano
Alessandro Borghetti
Carlo Bulletti
Luigi Ferrante
Elisabetta Lazzari
Roberto Marcato
Carlo Vulpio
Andrea Zanoni

LEGA NORD

Umberto Bossi *(capolista)*
Lorenzo Fontana
Giancarlo Scottà
Marco Lusetti
Enzo Bortolotti
Roberto Ciambetti
Enzo Erminio Boso
Mara Bizzotto
Luciano Maroni
Arianna Lazzarini
Manuela Corradini
Robert Janek
Maddalena Spagnolo

UNIONE DI CENTRO

Gian Luigi Gigli *(capolista)*
Iles Braghetto
Ugo Bergamo
Antonio Guadagnin
Giorgio Carollo
Carla Marazzato
Marco Vicentini
Ivo Tarolli
Silvia Noè
Lorella Mignona
Tiziano Motti
Elena Rizzi
Giuseppina De Rossi

SOCIALISTI UNITI PER L'EUROPA

Saverio Zavattieri *(capolista)*
Romano Stefanelli
Francesca Savini
Sabino Pastore
Alessia Cislino
Luca Paganini
Pantelis Assimakis
Antonio Da Col
Anna De Vincentis
Rocco Malerba
Raffaele Del Mondo
Bruno Mezzalira
Domenico Marin

MPA LA DESTRA, PARTITO PENSIONATI, ALLEANZA DI CENTRO

Carlo Andreotti *(capolista)*
Ildo Antonio Fania
Luigi Ferone
Gian Luigi Gardini
Luciano Garofano
Valeria Grillo
Michele Laganà
Anna Montella
Francesco Noce
Paolo Patelmo
Paolo Rossi
Paolo Scaravelli
Diego Pasini Volpe

LIBERAL DEMOCRATICI MELCHIORRE

Daniela Melchiorre *(capolista)*
Maurizio Trevisiol
Michele D'Arcangelo
Piera Levi-Montalcini
Valsiro Scotti
Eva Baldassin
Tiziano Buttazzi
Adolfo Cappelli
Arturo Angelo Cavallini
Nicola Galati
Francesco D'Otranto
Gianfranco Rivellini

MOVIMENTO SOCIALE FIAMMA TRICOLORE

Roberto Bevilacqua *(capolista)*
Rosalba Santacroce
Stefano Salmè
Polo Motta
Bruno Cesaro
Sara Garofoli
Emilio Giuliana
Silvano Giometto
Antonio Miclavez
Massimo Zannoni
Mauro Pellilo
Luciano Tamburin
Isabella Boscolo in Tiozzo

SÜDTIROLER VOLKSPARTEI

Herbert Dorfmann *(capolista)*
Walter Kaswalder
Boris Pahor
Sylvia Hofer
Heidi Gamper
Erico (Eric) Gutgsell
Maria Messner
Georg Jakob Reden

FORZA NUOVA

Roberto Fiore *(capolista)*
Luca Previati
Claudio Scarpa
Nicola Ferrarese
Giulio Tam
Mauro Steffè
Ugo Fabbri
Isabella Bonifacio
Francesco Pirelli
Matteo Zorzi
Ugo Bertipaglia
Claudio Marconi
Desideria Raggi

INDIPENDENZA VENETA

Alberto Gardin *(capolista)*
Aldo Vianello
Luigi Zanon
Luigi Frizzo
Monica Daniele
Viviana Cattani
Gianluigi D'Alpaos
Emanuele Rioda
Piero Pazzi

PRC - PDCI

Lidia Menapace *(capolista)*
Oliviero Diliberto
Alberto Burgio
Francesca Andreose
Annamaria Buroni
Cinzia Colaprico
Maria Pia Covre
Valerio Evangelisti
Emilio Franzina
Igor Kocijancic
Sergio Minutillo
Sara Sbizzera
Loredana Visciglia

PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI

Marco Ferrando *(capolista)*
Tiziana Mantovani
Michele Terra
Federico Bacchiocchi
Rossana Canfarini
Luca Facci
Elisabetta Maria Falgares
Fausto Fornaciari
Gabriela Ficcadenti
Luciano Zangoli
Alfonsina Franzoni
Giuliana Porcelli

AUTONOMISTI

Pierluigi Goisis *(capolista)*
Franco Colacello
Massimiliano (Max) Loda
Gennaro Bellini
Franca Tengattini
Giuseppe Acerbis
Irene Santinelli
Salvatore Romanazzi
Teresina Acerbis
Claudio Angelo Allodi
Raffaele Epis

SINISTRA E LIBERTA'

Lisa Peletti Clark *(capolista)*
Nicola Vendola
Josef Kusstatscher
Carlo Flamigni
Giuseppe Pellegrinon
Renate Holzeisen
Emilio Arisi
Alessandro Bottoni
Daniela Edra
Marino Folin
Igor Komel
Daniela Mignogna
Alessandro Zan

LISTA EMMA BONINO MARCO PANNELLA

Emma Bonino *(capolista)*
Giacinto d. Marco Pannella
Marco Cappato
Aldo Loris Rossi
Mina Schett Welbi
Valter Beltramini
Michele Bortoluzzi
Piero Capone
Raffaele Ferraro
Gabriella Gazzea Vesce
Monica Mischiatti
Donatella Trevisan
Sergio A. Stanziani Ghedini

PARLAMENTARE INDIPENDENTE

Lamberto Roberti

C'È CHI PUNTA A UNA CONFERMA COME CLAUDIO FAVA, MONICA FRASSONI E ALESSANDRO BATTILOCCHIO

Tra i candidati Staino e l'ex ostaggio Br Sossi

Ci sono anche la sorella della Montalcini, l'astronauta Guidoni e il comico Bebo Storti

Iva Zanicchi

Umberto Guidoni

Paolo De Castro

Valentina Aprea

ROMA Si è chiusa alle 20 la corsa per la presentazione delle liste dei candidati che si presenteranno per le elezioni europee in programma il 6 e il 7 giugno. Cinque le circoscrizioni, tanti i candidati anche se chi si aspettava novità significative è rimasto deluso; nessuna sorpresa rilevante nelle liste, neanche in quelle del Pdl, dove le Veline sono state messe al bando.

Italia Nordoccidentale. Sono in tutto 17 le liste presentate alla Corte d'appello di Milano. Ultima in ordine di tempo è arrivata la lista del Pdl, dove figurano ai primi due posti Silvio Berlusconi e il ministro della Difesa Ignazio La Russa. Dopo di loro figurano gli altri candidati in ordine alfabetico con in testa l'ex sindaco di Milano, Gabriele Albertini, e la presidente della Commissione cultura della Camera Valentina Aprea e in coda Iva Zanicchi.

Il primo ad arrivare ieri mattina è stato Marco Ferrando per il Partito comunista dei lavoratori, seguito dai Liberaldemocratici che hanno messo in lista fra gli altri Daniela Melchiorre e Piera Levi Montalcini.

L'Udc è arrivata con un lista dove spiccano i nomi di Magdi Allam e del principe Emanuele Filiberto di Savoia. Sinistra e libertà, invece, ha scelto come capilista due eurodeputate uscenti: Monica Frassoni e Pia Locatelli. Ma può contare anche sulla candidatura dell'attore e comico Bebo Storti. Forza Nuova ha candidato Mario Sossi, il magistrato rapito dalle Br nel 1973 e liberato l'anno dopo.

Italia Centrale. L'Italia dei Valori candida Carlo Rossetti, ex presidente dell'associazione per i disabili Aisa.

La giornalista del «Manifesto» Giuliana Sgrena, l'astrofisico e astronauta Umberto Guidoni, europarlamentare uscente, e il vignettista Sergio Staino sono alcuni dei candidati per la lista Sinistra e libertà con l'europarlamentare uscente Alessandro Battilocchio, «il più giovane italiano al Parlamento Europeo» e il dirigente scolastico Simonetta Salacone, della Scuola Iqbal Masih di Roma, capofila delle proteste contro la riforma Gelmini. Tra le altre liste Forza Nuova, Socialisti uniti per l'Europa, Movimento sociale-Fiamma tricolore, Indipendenza Veneta e l'Autonomia. Quest'ultima lista raggruppa quattro soggetti politici: Mpa, La Destra, Pensionati e Alleanza di Centro.

Italia Meridionale. Quattordici le liste finora presentate alla Corte d'appello del Tribunale di Napoli. Ieri le operazioni sono cominciate con la consegna degli elenchi della Lista Pannella, seguita da Forza Nuova, Autonomia con Mpa, La Destra, Alleanza Centro e Pensionati e Sinistra e libertà.

Per l'Udc si candidano Ciriaco De Mita e Angelo Sanza, per la Lega Nord Umberto Bossi e Francesco Speroni, per il Partito democratico Paolo De Castro e la giornalista Rosaria Capacchione, per la Lista Pannella Aldo Loris Rossi e Marco Pannella. In lista per Autonomia Mpa Francesco Pionati e Francesco Storace. Nell'elenco di Sinistra e libertà i primi due candidati sono Nichi Vendola e Marco Di Lello.

Italia Isole. Il sindaco di Salemi Vittorio Sgarbi è candidato con il Movimento per l'Autonomia di Raffaele Lombardo, mentre per Sinistra e libertà in lista sono Nichi Vendola, presidente Regione della Regione Puglia, e Claudio Fava, europarlamentare uscente, segretario nazionale di Sinistra democratica.

IL CONTAGIO SI ESPANDE

Il virologo Rappuoli: dobbiamo disporre del vaccino entro l'autunno

Nel Paese latinoamericano il turismo è a picco: chiusi i siti archeologici

Febbre suina, l'Oms avverte: prepararsi alla pandemia

L'allarme sale a livello 5. Prima vittima in Usa: è un bambino messicano di 23 mesi

di NATALIA ANDREANI

ROMA Il contagio da influenza suina non rallenta e l'Organizzazione mondiale della sanità ieri sera ha elevato da livello 4 a livello 5 su una scala di 6 l'allerta. È il grado che dichiara l'inzio della pandemia. Il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità, Margaret Chan, ha esortato tutti i Paesi ad attivare i piani di preparazione alla pandemia dell'influenza da suini e ha chiesto alle ditte farmaceutiche di aumentare la produzione di antivirali. «Il grande interrogativo è di sapere quanto sarà grave la pandemia», ha detto Chan. «Sappiamo che i virus pandemici sono imprevedibili», ha aggiunto.

«Dobbiamo essere pronti a produrre un vaccino entro l'autunno-inverno quando il pericolo pandemico potrebbe essere più forte. Ma credo che saremo in grado di produrlo entro quella data» è il parere del virologo Rino Rappuoli uno dei massimi esperti mondiali di vaccini.

I dati in mano all'Oms, che considera solo i casi ufficialmente confermati, dicono che ieri i morti erano 8 (sui 159 sospetti) e 114 i contagi accertati dalle analisi di laboratorio: 64 negli Usa, 26 in Messico, 13 in Canada, quattro in Spagna, tre in Nuova Zelanda, due nel Regno Unito e altrettanti in Israele. La cifra è poi salita a 148. Probabilmente il numero è ancora sottostimato, ha detto il vice direttore generale dell'Oms Keiji Fukuda, spiegando che il virus «continua a svilupparsi».

In salita sono anche le cifre ufficiose, oltre che da Oltreoceano anche nel Vecchio Continente. E mentre in Messico crolla il turismo (chiusi da ieri anche i famosi siti archeologici), negli Usa si contano 91 casi sospetti in ormai 11 diversi Stati. In Texas ieri si è anche verificato il primo decesso in terra statunitense, quello di un bimbo messicano di 23 mesi che i genitori avevano portato a visitare i parenti, oltre la frontiera Usa. «La situazione è seria, talmente seria da richiedere le massime precauzioni» ha detto ieri il presidente degli States Barack Obama sollecitando le scuole del Paese colpite dall'infezione «a considerare la chiusura degli istituti».

Il Cdc di Altlanta, il Centro nazionale per il controllo e la prevenzione delle malattie trasmissibili, ieri mattina ha inoltre invitato tutte le persone che mostrassero sintomi dell'infezione a rimanere in casa per sette giorni, (il tempo d'incubazione del virus killer) per evitare il rischio di diffondere il contagio: una raccomandazione rivolta anche ai familiari che abbiano vissuto in stretto contatto con i malati. «Non andate a scuola nè al lavoro per una settimana» ha detto il direttore dell'agenzia federale Richard Besser, precisando che «nonostante gli intensi sforzi nessun vaccino sarà pronto, se va bene, prima di settembre». Malato sospetto anche un marine in California.

Tutti i casi accertati nel mondo, per ora, riguardano persone che hanno contratto il virus direttamente in Messico. In Spagna, i casi accertati sono saliti a 10 (53 i sospetti) e tra questi c'è quello di un uomo che non risulta avere avuto alcun rapporto recente con il Messico: sarebbe il primo caso d'infezione indiretta in Europa, anche se questo non basta all'Oms per parlare d'infezione conclamata nel Paese di una seconda macroregione: se dopo quella delle Americhe risultasse colpita anche la regione ruopea si entrerebbe infatti nella fase 6, ultimo livello della scala di allarme pandemico. Al peggio sta però preparandosi anche la Gran Bretagna dove i casi certi sono saliti a cinque, uno dei quali a Londra. Ma nuove segnalazioni all'Oms vengono anche dalla Germania e dall'Austria (tre i casi accerati in ciascuna nazione).

A Città del Messico anche i camerieri utilizzano la mascherina protettiva

«NESSUN PERICOLO DAL CONSUMO DI CARNE»

La Cia del Friuli Venezia Giulia: «Subito l'etichetta di origine»

TRIESTE Le notizie che incalzano sull'influenza suina rischiano di provocare una psicosi collettiva che, oltre ad avere conseguenze sui consumi, può innescare pericolose speculazioni, un vero sciacallaggio commerciale.

A pagarne le conseguenze sarebbero soprattutto gli allevatori: segnalano come già alcune richieste di diminuire i prezzi dei suini sulla base di un fantomatico calo delle vendite. A sottolinearlo è la Cia-Confederazione italiana agricoltori Fvg per la quale è necessaria una chiara informazione per evitare paure tra i consumatori che, in passato (vedi le vicende della Bse e dell'aviaria), hanno causato danni ingenti su tutta la filiera agroalimentare. «Pericoli in Italia e in Friuli Venezia Giulia – sottolinea il presidente Ennio Benedetti - non ci sono. I nostri allevamenti sono sicuri e poi, come hanno affermato autorevoli organizzazioni scientifiche mondiali, il virus responsabile dell'epidemia in Messico non si trasmette mangiando carne di maiale. Quindi, ogni paura è fuori luogo e gli allarmismi vengono da parte di chi vuole, ancora una volta, speculare su questa drammatica vicenda». La Cia Fvg invita, dunque, i consumatori ad acquistare tranquillamente carne suina fresca e tutti i prodotti di salumeria che sono assolutamente garantiti sia sotto il profilo della sicurezza alimentare che della qualità. Le vendite non hanno registrato flessione. Per tranquillizzare maggiormente i consumatori, la Cia ha rinnovato l'invito al governo a estendere in tempi brevissimi anche al settore suino l'etichetta d'origine. Un'operazione, questa, che si è rivelata un successo per la carne bovina e per l'avicola dopo le vicende della Bse (encefalopatia spongiforme bovina, «mucca pazza») e l'influenza aviaria.

IL SOTTOSEGRETARIO AL WELFARE

«Nei prossimi giorni malati anche in Italia»

Fazio: «I casi sospetti finora sono una ventina e nessuno è stato fin qui confermato»

ROMA «Visti i numerosi turisti rinetrati o in rientro è verosimile pensare che nelle prossime ore o nei prossimi giorni avremo casi di influenza suina anche in Italia». Parla chiaro, ma respinge eccessivi allarmismi, il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio. «I casi sospetti registrati nella pensiola - ha detto Fazio - sono attualmente una ventina e nessuno per ora è stato confermato». Anche i quattro ragazzi lodigiani rientrati da San Diego, per i quali erano in corso le analisi al San Matteo di Pavia, sono risultati infetti da una normale influenza stagionale contratta in California, ha aggiunto Fazio. Tuttavia e pur «in presenza di segnali positivi riguardo al diffondersi dell'epidemia», non si può escludere che il virus venga presto rintracciato anche in Italia. «Ciò che rassicura, anche se non si possono prevedere gli sviluppi epidemiologici, è che l'attuale livello di aggressività del virus appare inferiore a quello della normale influenza», ha detto ancora il sottosegretario mostrando un ottimismo che l'Oms non sembra pronta a condividere.

Per ora, comunque, dagli ospedali in cui si stanno trattando i pazienti sospetti (tutti rientrati da viaggi nelle zone colpite dall'epidemia) non arrivano notizie di casi gravi. E già nella serata di ieri, anche se gli accertamenti di laboratorio preoseguono, sono giunte nuove conferme di negatività al virus. È stato così per le due donne ricoverate a Napoli, per il paziente in osservazione a Reggio Calabria e per due uomini in cura a Firenze ed Arezzo. Dimessa anche la giovane ricoverata domenica a Venezia e risultata colpita da un banale adenovirus. A titolo prudenziale resta invece in ospedale un uomo ricoverato al Sant'Orsola di Bologna, dove nei giorni scorsi ci sono stati otto casi sospetti, tutti negativi.

Al ministero, intanto, ieri c'è stato un primo tavolo con le Regioni (alcune hanno già attivato le previste unità di crisi) per verificare la congruità dei piani antipandemia e delle scorte di antivirali e per dare il via a una campagna di informazione a tappeto: anche perchè in meno di tre giorni al numero verde istituito dal ministero, il 1500, hanno chiamato in diecimila.

Ai cittadini gli esperti ricordano che vaccinarsi in questo momento contro la normale influenza stagionale «non serve» a prevenire l'eventuale contagio da influenza suina; e che è fortemente controindicato, per la propria sicurezza e per quella della collettività, assumere gli antivirali a base di oseltamivir e zanamivir (Tamiflu e Relenza) se non vi è l'assoluta certezza, confermata da test che solo gli ospedali possono eseguire, di essere affetti dal virus della suina A H1N1 isolato in Messico e negli Usa. Ai medici, dunque, l'appello a non prescriveli. La terza raccomandazione riguarda l'alimentazione: la carne di maiale, compresi insaccati e prosciutti, non va considerata in alcun modo a rischio poichè non veicola l'infezione.

Ferruccio Fazio

I MEDICI

Vaccinarsi adesso contro la normale influenza stagionale assolutamente non serve a nulla

IL FUTURO

«Servono scelte dure e difficili»

DISCORSO DEL PRESIDENTE A CENTO GIORNI DAL SUO INSEDIAMENTO

Obama: «Stiamo ricostruendo l'America»

Barack si ritiene soddisfatto anche se resta ancora moltissimo lavoro da fare

Il presidente degli Stati Uniti d'America Barack Obama mentre parla agli americani

WASHINGTON «Abbiamo cominciato a ricostruire l'America». Il presidente Barack Obama, giunto al centesimo giorno del suo mandato, ha presentato ieri agli americani un primo bilancio del suo lavoro affermando di essere «contento per i progressi» ma non ancora «soddisfatto: resta molto da fare».

La Casa Bianca, dopo avere criticato il concetto «artificiale» dei 100 giorni, ha deciso di stare al gioco programmando per Obama un «town meeting» con gli americani nel Missouri (il suo formato preferito durante la campagna elettorale) e una conferenza stampa in prima serata.

Obama aveva cominciato il suo centesimo giorno da presidente con la stessa intensità che ha caratterizzato la sua permanenza alla Casa Bianca: con una cerimonia alla Casa Bianca per dare il benvenuto tra le fila democratiche al senatore repubblicano Arlen Specter (un grande evento per Obama perchè porta la maggioranza democratica al Senato al numero magico di 60 che consente di bloccare l'ostruzionismo della minoranza) e per ammonire che la influenza suina è una «seria minaccia». Ma la giornata era cominciata con un'altra cattiva notizia: la contrazione del Pil Usa per il terzo trimestre consecutivo (non accadeva da molti anni).

Obama ha presentato agli elettori del Missouri un rapporto sui suoi primi 100 giorni da presidente: «Abbiamo cominciato a rialzarci, a scuoterci la polvere da addosso e a metterci al lavoro per rifare l'America», ha detto il presidente riprendendo una frase che aveva già usato nel suo discorso di insediamento alla Casa Bianca.

PROMESSE

L'inquilino della Casa Bianca sostiene di avere attuato a pieno il suo programma

Obama ha detto di avere ereditato dal suo predecessore «problemi senza precedenti» nelle dimensioni e nella gamma: «La più grave crisi economica dalla Grande Depressione, il mercato bancario e quello immobiliare paralizzati, un deficit enorme, un sistema sanitario ed un sistema educativo che non funzionano, una nazione intrappolata dalla pericolosa dipendenza dal petrolio altrui».

Il presidente Usa ha elencato le numerose iniziative avviate per «rimuovere le macerie» e «far ripartire l'America». «Ma non faccio miracoli - ha aggiunto -. Ci attendono dure scelte, difficili decisioni e lavoro duro. Non bastano le mezze misure.

O le vecchie formule, fallite, del passato».

Obama ha sottolineato di avere mantenuto tutte le promesse fatte durante la campagna elettorale. «Alcune delle nostre iniziative possono non essere piaciute ad alcuni - ha detto - Ma nessuno può affermare di essere rimasto sorpreso dalle nostre azioni: abbiamo fatto esattamente quello che avevano detto durante la campagna elettorale».

«Abbiamo respinto la falsa scelta tra la nostra sicurezza e i nostri ideali - ha affermato Obama - Per questo ho ordinato la chiusura del carcere di Guantanamo ed ho proibito l'uso della tortura».

In questi primi 100 giorni Obama ha dovuto affrontare, oltre alla crisi economica, anche una crisi sanitaria ed una crisi internazionale: la famosa telefonata nella notte (uno spot usato dalla sua ex-rivale Hillary Clinton per sottolineare la sua inesperienza) gli è arrivata alle 4.30 del mattino, mentre era a Praga, per il lancio di un missile da parte della Corea del Nord.

Ma anche nella emergenza Obama non ha perso il suo humour: contemplando i due collaboratori che l'avevano raggiunto, uno ancora spettinato e l'altro ancora nei calzoncini corti del pigiama, per la prima riunione nella notte, Obama aveva esclamato: «Non so di cosa avere più paura: dei capelli di David, delle gambe nude di Mark o del missile nord coreano».

SETTE UOMINI SU UN BARCHINO APRONO IL FUOCO

Nuovo assalto dei pirati a una nave italiana

Mercantile genovese attaccato al largo di Mogadiscio. Il comandante: «Abbiamo avuto paura»

ROMA Il mercantile «Jolly Smeraldo» della Compagnia Messina di Genova è riuscito a sottrarsi a un arrembaggio di pirati al largo della Somalia. Lo hanno confermato fonti della Farnesina e della Marina militare.

Intorno alle 14.30 italiane di ieri, mentre navigava a circa 300 miglia a Sudest di Mogadiscio, la nave ha visto avvicinarsi un «barchino» con sette persone a bordo ma con una serie di manovre e cambiamenti di rotta è riuscita a sfuggire all'attacco.

La nave - informa una nota dell'armatore - era partita da Mombasa (Kenya) per il porto di Jeddah (Arabia Saudita) a circa 250 miglia al largo delle coste somale. Il comandante della «Jolly Smeraldo», ha lanciato l'allarme verso la fregata «Maestrale», che si trova nell'area e intanto ha cominciato a manovrare per contrastare l'attacco. A bordo del barchino erano stati avvistati cinque pirati, che hanno sparato contro la nave. Nessuno è rimasto ferito. Dopo circa 15 minuti i pirati si sono ritirati. L'equipaggio della motonave «Jolly Smeraldo» è composto da 23 persone, fra le quali 13 italiani, due rumeni, un russo e sette ucraini. Tutti hanno mantenuto la calma durante il tentativo d'arrembaggio. La «Jolly Smeraldo» è una nave portacontenitori lunga 190 metri e larga 28 metri impiegata sulla linea dell'Europa Meridionale per Mar Rosso, Africa Orientale e Sudafrica. Il tentativo di arrembaggio arriva quattro giorni dopo quello alla nave italiana da crociera «Melody», al largo delle Seychelles. In quel caso la manovra del capitano e la reazione degli agenti della sicurezza, che spararono contro i pirati, impedirono che questi ultimi si appropriassero della nave. Restano invece ancora nelle mani dei pirati i 16 membri dell'equipaggio dell'italiana «Buccaneer», sequestrata l'11 aprile nel Golfo di Aden. Mercoledì vi è stata una nuova telefonata da bordo del rimorchiatore d'altura. Alcuni marinai - 10 sono italiani - hanno chiamato casa. E chiesto di «fare presto» per la loro liberazione. «Stanno bene ma stanno soffrendo» ha fatto sapere Pasquale Vollaro, padre di Giovanni - giovane marittimo di Torre del Greco - riferendo che la voce del figlio era «terrorizzata». Dal fronte diplomatico, intanto, «sono aperti tutti i contatti politici» ribadiscono fonti. Pochi giorni fa è partita per la Somalia Margherita Boniver, inviato per le emergenze umanitarie del ministro degli Esteri Frattini. La linea della Farnesina resta quella di sempre: nessun blitz militare per evitare il rischio di porre a repentaglio la vita degli ostaggi. «Giovanni - ha spiegato il padre - ha detto che sono arrivati anche i medicinali ma molti non stanno comunque bene per l'acqua che sono costretti a bere». Ieri un cacciatorpediniere della marina russa ha catturato al largo della Somalia un battello con 29 pirati. A bordo trovati sette mitra Kalashnikov, pistole, equipaggiamento da navigazione anche satellitare e un gran numero di proiettili.

La nave da crociera italiana «Msc Melody» scortata da un'unità spagnola

Archivio: pirati somali con ostaggi francesi

A MILANO IL MUSULMANO SCARAVENTA IL SUO AVVERSARIO CONTRO UN TRENO

Offeso mentre prega, egiziano uccide un romeno

MILANO In cella continua a pregare e a lavarsi, non vuole cibo se non pane, Mohammed Nadir, l'egiziano di 25 anni che ha confessato di aver ucciso un romeno perchè ha offeso Allah e l'ha preso a calci mentre stava pregando. C'è in realtà un omicidio a sfondo religioso e con un contorno di odio razziale dietro a quello che, lunedì, era sembrato un drammatico incidente ferroviario nel quale aveva perso la vita Marian Mortu, un romeno di 39 anni, che viveva nel campo nomadi di via Troya, periferia sud ovest di Milano. Lunedì sera, pioggia fitta. Mohammed Nadir, manovale, in Italia da un anno e rigoroso seguace del Corano, come lui stesso ha raccontato, per ripararsi si inginocchia scalzo su un cartone sotto il cavalcavia di via San Cristoforo, vicino al passaggio a livello e ai binari della linea Milano-Genova. Sono circa le 21 ed è l'ora della preghiera serale. Mentre rivolto alla Mecca comincia a genufletter- si, si avvicina il rom che prima gli dà un gran calcio nello stomaco e poi attacca: «Cosa preghi a fare? Sei un musulmano di merda e il tuo dio del c... non ti ascolta». Troppo pesante questa frase, troppo offensiva per Mohammed. Così l'egiziano si alza e sferra un pugno al romeno.

Scoppia un violento litigio che finisce tragicamente. L'islamico scaraventa il suo avversario contro un vagone del treno che, seppur a velocità ridotta, stava passando di lì. Il romeno batte la testa e muore all'istante mentre l'egiziano, come se nulla fosse, cambia luogo, sale sopra il cavalcavia, e sempre scalzo, riprende a pregare, in ginocchio sul cartone. Ed è proprio così che lo trovano più tardi i carabinieri della caserma di Porta Magenta, guidati dal capitano Vittorio Stingo. Avvisati da un cittadino che aveva visto in zona alcuni rom armati di spranghe e bastoni, si sono precipitati sotto quel cavalcavia dove da poco, stando alla Polfer, era finito sotto un treno, un uomo accidentalmente.

ALLARGAMENTO A EST

Alla Slovenia non piace la mediazione di Rehn

Lubiana è pronta a declinare la proposta della Commissione per portare Zagabria alle strette

di MAURO MANZIN

TRIESTE Contenzioso Slovenia-Croazia sui confini: oramai è una storia infinita. Vuoi perché Zagabria il 17 maggio prossimmo deve affrontare le elezioni amministrative con l'Hdz,il partito di governo, che i sondaggi danno in calmoroso calo, vuoi perché la Slovenia vuole far pesare il suo status di membro dell'Unione europea.

Il premier di Lubiana, Boris Pahor ha riunito i capigruppo di tutte le formazioni parlamentari per illustrare lo stato delle consultazioni, ma soprattutto per chiedere a tutti qual è il proprio punto di vista sull'ultima proposta del commissario Ue all'Allargamento, Olli Rehn (cinque mediatori, due scelti da Slovenia e Croazia e gli altri tre frutto di una mediazione).

Ebbene, da un primo e non risolutivo confronto politico. l'arbitraggio proposto da Rehn non sembra ideale. Per cui i partiti sloveno hanno chiesto il parere dei più influenti e preparati esperti internazionali. Gli interlocutori hanno ascolatato con molta attenzione la relazione del governo e si sono dati appuntamento alla prossima settimana per dare una risposta decisiva alla situazione che si è venuta a creare.

Borut Pahor

Il premier Borut Pahor ha riassunto, nel corso della riunione, le motivazioni che hanno indotto la Slovenia a porre il veto sul proseguio delle trattative tra Zagabria e Bruxelles per l'adesione della Croazia all'Ue. «La proposta del commissario Ue all'Allarganeto, Olli Rehn - ha affermato il primo ministro Boris Pahor - ci deve fare riflettere». Anche se la Slovenia resta molto restia alla proposta croata di deferire il tutto grazie a un arbitrato internazionale. Anche il principale partito di opposizione, il Partito democratico guidato dall'ex premier Janez Jansa, sostiene che l'opzione Rehn a un primo sommario esame ed è assolutamente inaccettabile».

Ancora più pesante il giudizio dell'estrema destra slovena il cui leader Zmago Jelimcic definiscie l'opzione Rehn completamente sottomessa a quelle che sono le pretese croate, mentre non sono neppure prese in considerazione quelle che sono le istanze slovene».

Insomma, un bel rebus che certo non aiuta l'Unione europea che, a questo punto, non può più celare di trovarsi di fronte a un problema politico molto scottante. '

LE NUOVE NORME SULLA SICUREZZA STRADALE

Alcol, tasso zero per i neopatentati

ROMA «Chi beve non guida e chi guida non beve»: per i giovani, i neopatentati e i guidatori di professione che si mettono in macchina arriva una stretta. Ma anche multe dimezzate per i motorini in divieto di sosta e obbligo per i medici di denunciare i pazienti che hanno patologie che possono rischiare di mettere a rischio la sicurezza. Numerose le novità previste dalla riforma del Codice della strada: presto dovrebbe ottenere il via libera della Camera. Il testo è stato il frutto del lavoro di maggioranza e opposizione. Ecco alcune misure principali.

Zero tasso alcol. I più giovani e tutti i neopatentati non potranno bere neanche un sorso di birra prima di mettersi alla guida. I nuovi paletti riguardano i conducenti che hanno meno di 21 anni, chi ha la patente da non più di tre anni e i conducenti professionali e di autoveicoli per i quali è richiesta la patente di categoria C, D e E. Nel caso in cui non sia stato provocato alcun incidente la sanzione prevista è una multa da 200 a 800 euro. La sanzione raddoppia se è stato provocato un incidente stradale.

Carcere fino a 15 anni. È la pena massima che si rischia se si è al volante con stato di ebbrezza con un tasso alcolemico superiore a 1,5 o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e si è responsabili di un incidente mortale che coinvolge più persone. Al di là della pena massima, il conducente rischia il ritiro immediato della patente e la sospensione provvisoria della patente fino a cinque anni, oltre alla confisca del veicolo.

Esercizi di guida da 17 anni. Il minore deve essere titolare di patente A e deve essere accompagnato da un conducente titolare di patente B da almeno 10 anni.

Targa personale. La targa dunque non seguirà più le vicende giuridiche del veicolo.

Multe più salate e sconto-punti. Chi pigia sull'acceleratore e raggiunge una velocità tra i 40 e i 60 km/h più del consentito pagherà dai 500 ai 2mila euro ma vedrà i punti ridursi di sei unità e non più di 10, mentre chi supera di 60 km/h il tetto pagherà tra gli 800 e i 3.200 euro.

Guai a chi non rispetta i pedoni. Chi non fa spazio a polizia e ambulanze vedrà i propri punti decurtati di 5 unità. Sale la sanzione per chi non rispetta i pedoni (8 punti contro i 5 precedenti). Se le strisce non ci sono, sanzione più bassa ma comunque raddoppiata: i punti sottratti salgono a 4. Diventano 8 se sono coinvolti bambini o anziani.

Neopatentati e limiti. I limiti di velocità per chi ha preso la patente da meno di tre anni scendono da 100 a 90 km/h in autostrada e da 90 a 70 km/h nelle strade extraurbane.

Video-choc con torture sui bimbi: 4 arresti

SIRACUSA Bambini, maschi e femmine, di 4-5 anni legati, imbavagliati e violentati. Sono i drammatici contenuti di alcuni video realizzati durante viaggi di turismo sessuale infantile e messi in rete su Internet per la comunità di pedofili appassionati di sadismo, che hanno potuto scaricarli per vederli e rivederli.

Sono gli agghiaccianti retroscena dell'inchiesta della Procura di Siracusa contro la pedopornografia on-line sfociata in quattro arresti e 69 indagati in 16 regioni italiane. Cifre che testimoniano quanto il fenomeno sia diffuso. Tra gli arrestati anche un medico 60enne di Catanzaro, che ha mansioni di dirigente in una comunità di recupero per tossicodipendenti nella cui abitazione gli investigatori hanno trovato e sequestrato, oltre a materiale pedopornografico, anche 200 grammi di droga e un bilancino. Gli altri arrestati sono un uomo di 42 anni della provincia di Treviso e due operai di Ponte San Pietro (Bergamo) di 49 e 57 anni, entrambi con figli piccoli. I quattro avrebbero acquistato, scaricato e conservato da Internet filmati di pedopornografia, che sono stati trovati nei loro computer. Gli altri indagati sono stati individuati attraverso le loro connessioni sulla Rete, seguendo le tracce lasciate sul Web dopo avere visionato filmati definiti «agghiaccianti» dagli investigatori.

Un automobilista sottoposto ad un alcol test da parte di una pattuglia dei carabinieri

Filippine: l'italiano Vagni visto con i terroristi di Abu Sayyaf

ZAMBOANGA Eugenio Vagni è vivo ed è stato visto con i terroristi della banda di Abu Sayyaf. Lo ha detto all'Inquirer il ministro dell'Interno filippino, Rinaldo Puno. «È con il gruppo di Yasser Igasan (conosciuto anche come Abu Alih, ndr.), i nostri soldati sanno dov'è», ha spiegato Puno, che non ha voluto dire quando è stato visto l'operatore della Croce Rossa sequestrato il 15 gennaio scorso. La conferma che Vagni è vivo è arrivata anche da Abdusakur Tan, governatore di Sulu. «Il gruppo di Abu Sayyaf non gli farà del male perchè averlo in mano li protegge», ha detto Tan.

India, ruba un treno e si schianta contro un merci: morti e feriti

NEW DELHI Uno sconosciuto si è impadronito ieri di un treno in partenza da una stazione di Chennai (nello Stato di Tamil Nadu) lanciandosi in una corsa sfrenata di circa 7 chilometri, conclusasi contro un treno merci fermo su un binario. Tragico il bilancio: sei morti e undici feriti. L'incidente, che secondo alcune fonti potrebbe anche essere stato un tentativo di sequestro, è avvenuto all'alba: un uomo di cui non è nota nè l'identità nè la sorte, ha preso i comandi del convoglio elettrico, mettendolo in movimento 30 minuti prima dell'orario previsto. Poco dopo lo schianto con morti e feriti.

Milano, seminuda col cranio fracassato È mistero sulla morte dell'ereditiera

MILANO A un giorno dal ritrovamento del cadavere col cranio fracassato nell'auto parcheggiata lungo viale Sarca nella periferia Nord di Milano, ieri erano ancora avvolte nel mistero le ragioni dell'omicidio di Maria Procacci. Gli agenti della Mobile sono alle prese con un vero rompicapo, con un concorso di elementi che sembrano orchestrati ad arte per rendere il giallo ancora più complicato: dal diluvio che mercoledì sera ha reso difficile gli accertamenti della Scientifica alla scomparsa del cane della vittima, un «carlino» da cui mai si sarebbe separata.

«Una donna dalla vita formalmente irreprensibile» l'hanno definita gli investigatori, impegnati a scavare nel vissuto della vittima per trovare qualche lato oscuro che possa orientarli nel cercare la soluzione del delitto. Nata a Bologna, vedova, 69 anni, la donna aveva un patrimonio immobiliare ereditato dal marito che le consentiva un alto tenore di vita. Patrimonio che adesso è oggetto d'indagini per capire se possa avere a che fare col delitto. Maria Procacci conduceva una vita sociale intensa, specie a casa di amici. Fino a qualche tempo fa aveva avuto una relazione con un uomo di 12 anni più giovane. Gli investigatori hanno già sentito l'ex compagno e dalla deposizione e da altri elementi hanno concluso che l'omicidio non sia a sfondo passionale o sessuale. La donna è stata trovata in abiti succinti, è vero, ma gli inquirenti sono certi che l'assassino abbia deliberatamente tolto scarpe e indumenti alla vittima. Non convince neppure l'ipotesi di un drammatico epilogo di una tentata rapina.

Alpinista trentino muore sulle nevi dell'Himalaya

TRENTO Un alpinista trentino, Giuseppe Antonelli, di 38 anni, è morto sull'Himalaya mentre era impegnato nella conquista della cima nepalese di Manaslu.

Il decesso, hanno riferito ieri i quotidiani locali, sembrerebbe essere stato causato da un edema polmonare che ha colpito Antonelli mentre stava discendendo dal Campo 3 al Campo 2.

Lo scalatore trentino, originario di Taio in Val di Non, pare che mercoledì non si sentisse bene e abbia così deciso all'alba di rinunciare all'ascesa. Ha quindi lasciato i compagni di spedizione - Mario Panzeri e Maio Merelli - e ha iniziato la discesa nel corso della quale è stato colto dal malore fatale. A dare la notizia della sua morte è stato Alberto Magliano, membro della spedizione che si trovava al Campo base. Giuseppe Antonelli aveva già conquistato due Ottomila sull'Himalaya: nel 2005 il Cho Oyu e nel 2008 il Lhotse.

I PERCORSI ALTERNATIVI PER TRANSITARE IN SLOVENIA E PASSARE IN CROAZIA SENZA PAGARE IL BOLLINO

Come evitare il pedaggio delle vignette

Il valico è quello del Lazzaretto per poi svoltare verso Scoffie e infine dirigersi a Villa Decani

CAPODISTRIA La fine dei lavori sulla Capodistria–Lubiana, con la bretella per il valico di Scoffie–Rabuiese e, in un secondo momento, l'ultimazione della Rabuiese–Lakotisce e la caduta dei confini, doveva segnare una svolta nel traffico stradale nel Capodistriano: niente più interminabili code nell'alta stagione turistica, niente più domeniche pomeriggio in macchina a passo d'uomo per rientrare a Trieste dopo la classica gita in Istria. Purtroppo, quella che doveva essere la nuova realtà è ancora un sogno non realizzato. Complice l'introduzione del sistema dei bollini prepagati per circolare sulle autostrade e le strade a scorrimento veloce della Slovenia, con l'obbligo di acquistare perlomeno la «vignetta» semestrale da 35 euro, migliaia di automobilisti, specie italiani e croati, continuano a preferire le strade secondarie, pur di non pagare l'odioso e carissimo bollino. E il traffico su queste viabili continua a essere intenso, a volte anche peggio di prima. Ma come raggiungere Capodistria e poi continuare per la Croazia, senza dover acquistare la «vignetta» e senza rischiare di essere fermati dai controllori della Dars (Società autostrade slovene), che a volte sono appostati subito all'imbocco delle strade a scorrimento veloce? Innanzitutto, è da evitare l'ex valico di Rabuiese e scegliere quelli di Plavje o Lazzareto (Muggia). Se per distrazione si arriva comunque a Rabuiese, si deve svoltare sulla statale per Scoffie subito dopo il distributore di benzina. Si segue la strada di Scoffie e dopo aver superato l'abitato, si scende fino a una prima e poi una seconda rotonda seguendo alla prima l'indicazione per Dekani e alla seconda quella per Bertocchi.

Un'autostrada slovena

Subito dopo il centro di Bertocchi, c'è un ampio incrocio, dove si svolta in direzione di Sv. Anton. Siamo a circa 6 chilometri da Rabuiese. Dopo poche centinaia di metri in salita, si gira a destra in direzione di Capodistria. Si entra in città e, dopo mezzo chilometro circa, con il cimitero che resta alla sinistra, si raggiunge un incrocio dove si svolta a sinistra seguendo l'indicazione per Pola e il Centro. Dopo 300 metri circa, c'è un semaforo, e da qui si può scegliere una direzione qualsiasi senza dover più pensare ai bollini.

VELOCITÀ

Si consiglia di stare molto attenti ai limiti perché la polizia slovena sta in allerta

Per il rientro, stesso percorso, ma naturalmente in direzione inversa.

Attenzione comunque ai limiti di velocità e al traffico, molto intenso specie nelle ore di punta e nei fine settimana. Il fatto che numerosi automobilisti stranieri preferiscano le vecchie strade piuttosto che quelle a regime di bollino crea disagi anche alla popolazione locale.

È per questo motivo, e dopo l'ennesimo incidente nel centro di Scoffie, sulla strada statale, che nei giorni scorsi la sezione capodistriana del partito Zares ha chiesto l'abolizione delle «vignette» sulla superstrada Rabuiese–Capodistria. Finora, non c'è stata alcuna risposta. Con il primo luglio del 2009, dopo ripetute sollecitazioni dell'Unione europea, che in ottobre aveva avviato anche il procedimento di infrazione nei confronti di Lubiana, il sistema dei bollini sarà comunque modificato: saranno introdotte le «vignette» settimanali, da 15 euro, saranno abolite quelle semestrali da 35 e rincareranno quelle annuali, il cui prezzo passerà dagli attuali 55 a 95 euro.

Un cartello che obbliga ad acquistare le «vignette»

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

L'Hdz rischia di perdere il feudo di Spalato

FIUME Per l'Accadizeta (Hdz) del premier Ivo Sanader le prossime elezioni amministrative in Croazia rischiano di trasformarsi in una clamorosa legnata, i cui lividi potrebbero persistere a lungo. A poco più di due settimane dal voto, la girandola dei sondaggi dà infatti quasi certamente perdente lo schieramento di Accadizeta e partiti satelliti in tutte le maggiori città, tra cui la capitale, Zagabria. Posto che Fiume e la sua regione, così come l'Istria, paiono destinate a restare per l'Hdz terreno ostile, la sorpresa maggiore viene ora nientemeno che dal capoluogo dalmata. Cioè da Spalato, luogo natio di Sanader e «feudo» (non solo elettorale) del suo partito.

Il premier Ivo Sanader

Stando a un sondaggio-campione effettuato a Spalato solo pochi giorni fa – anche se non tanto attendibile dato l'esiguo numero di interpellati, poco meno di 500 – le amministrative del 17 maggio potrebbero assestare al premier e al suo partito di maggioranza relativa un doloroso manrovescio. Forse addirittura in grado di far traballare la coalizione di comodo sulla quale si regge l'attuale Esecutivo. Secondo il predetto sondaggio, infatti, se si andasse al voto adesso il candidato dell'Hdz in corsa per la poltrona di sindaco (che gli spalatini di vecchia data di nascita sogliono chiamare «potestat», cioè podestà) non avrebbe praticamente alcuna possibilità di superare il primo turno elettorale e di qualificarsi per il successivo turno di ballottaggio. Ricordiamo in proposito che alle prossime amministrative le cariche cittadine e regionali verranno assegnate per elezione diretta. Secondo i dati emersi a Spalato dal sondaggio in parola, effettuato da «Vectura», un'agenzia specializzata zagabrese, nelle preferenze per la poltrona di primo cittadino sarebbe nettamente in testa Ranko Ostojic, candidato socialdemocratico (Sdp), appoggiato anche da Popolari (Hns), Partito dei pensionati (Hsu) e Centro democratico (Dc). In questo momento Ostojic sembra avere l'appoggio del 36,7 per cento dell'elettorato. Al secondo posto (32%) il noto imprenditore-faccendiere Zeljko Kerum, proprietario di una catena di supermercati e che si professa indipendente. Solo al terzo posto, e nettamente staccato, il candidato caroalcuore dell'Hdz e sindaco uscente, Ivan Kuret, accreditato di un misero 13,8 per cento nonostante il sostegno di Partito contadino (Hss) e Social-liberale (Hsls). *(f.r.)*

I mitilicoltori contro il ministero della Pesca

Secondo i pescatori le biotossine non riguardano i mitili ma solo le uova marine

Pescherecci croati durante una battuta di pesca

UMAGO Per gli allevatori di mitili, i giornali che nei giorni scorsi hanno riportato la notizia sulla chiusura di alcuni allevamenti lungo l'Adriatico avrebbero travisato la realtà causando tra l'altro un grosso danno economico in seguito al calo del 50 percento della vendita dei loro prodotti.Il quotidiano «La Voce del Popolo» riporta le dichiarazioni fatte in conferenza stampa da Claudio Coslovich e Daniele Kolec,presidenti delle Associazioni ittiche «Mytilus» e «Mare Croaticum» secondo i quali i dati sulla presenza di biotossine si riferirebbero alle uova marine e non ai mitili o cozze. «I controlli sui nostri prodotti ittici sono rigorosissimi - hanno detto - e l eventuale presenza di tossine viene rilevata immediatamente». Va precisato che della rigorosità dei controlli e delle scarsissime possibilità che un prodotto avariato degli allevatori autorizzati finisca a tavola lo abbiamo scritto anche noi. Appare comunque inconfutabile il fatto che il Ministero dell'agricoltura, pesca e dello sviluppo rurale abbia disposto la chiusura a scopo precauzionale di una decina di impianti ittici lungo l'Adriatico. E si precisa che essi verranno riaperti dopo che due controlli di seguito nell'arco di 48 ore risulteranno negativi al test delle biotossine. La notizia è stata poi ripresa da tutti i giornali incluse le edizioni on line. Il Ministero stesso invita i ristoratori e i cittadini a rifornirsi di mitili esclusivamente presso i fornitori e allevatori che rilasciano dichiarazioni sulla validità dei loro prodotti. Va sicuramente considerato un fatto che nuoce all'immagine degli allevatori in regola con la legge: ovvero i mitili di sospetta provenienza (anche dai bacini portuali) che finiscono nelle cucine dei ristoranti causando a volte intossicazioni e avvelenamenti. *(p.r.)*

Il ministero croato invita a rifornirsi solo da chi rilascia un certificato sulla validità

Continua in 12.a pagina

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

GRECIA	da Durres a orm. 22	ore 16.00
SEASTAR	da Tuapse a rada	ore 23.00

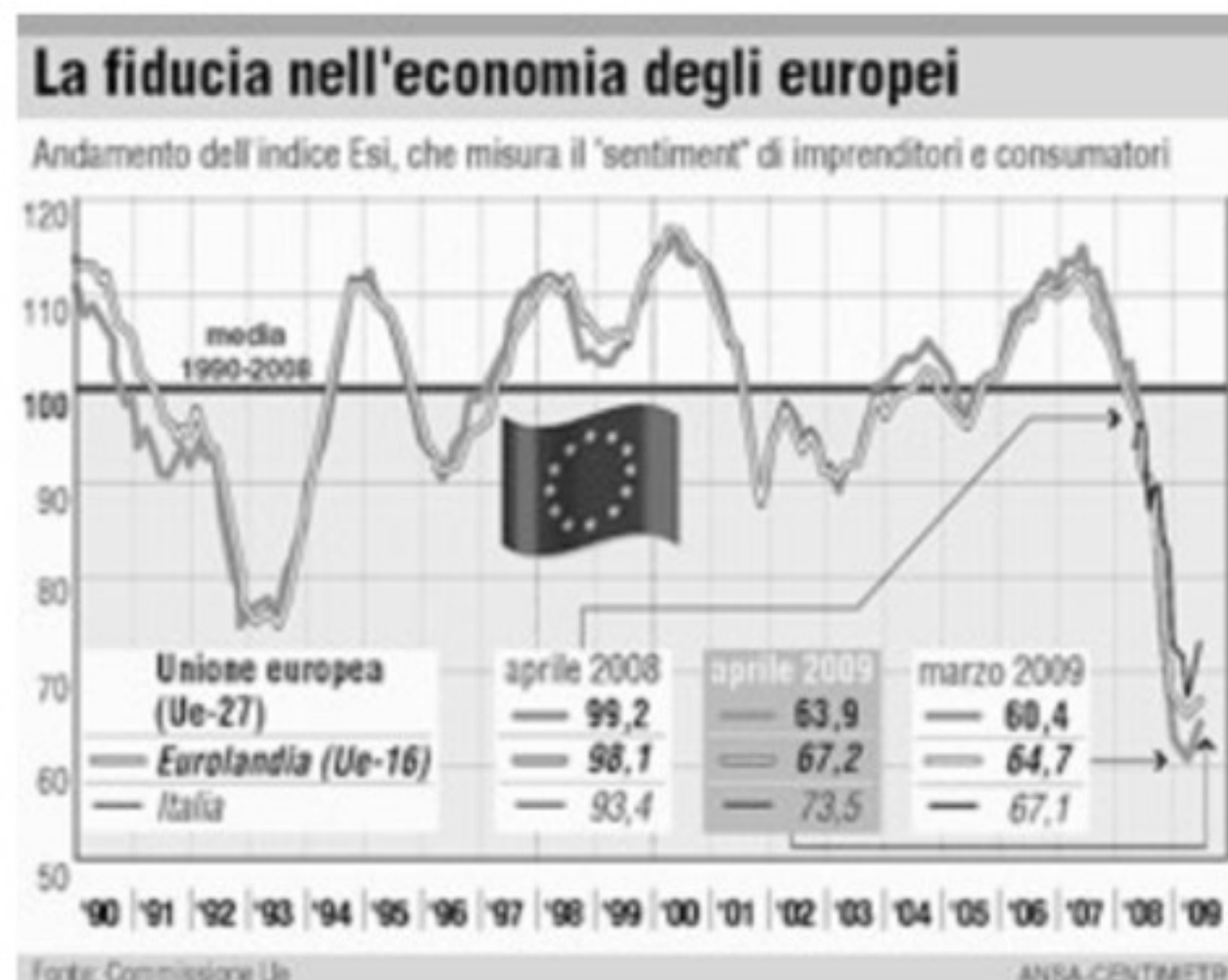
IN PARTENZA

ANEDIGMI	da Safa per ordini	ore 11.00
JANET	da Safa per Capodistria	ore 14.00
NOVOSEA	da orm. 21 per ordini	pom.
STROMBOLI	da SS1 per Ravenna	pom.
ULUSOU-5	da orm. 47 per Cesme	ore 19.30
GHEWA-B	da Sc. Legnami B.	ore 22.00

IN EUROPA GLI INDICATORI FANNO SEGNARE UNA RIPRESA DI OTTIMISMO DELLE IMPRESE

Cresce la fiducia nell'Ue. In Usa crolla il Pil

Prodotto interno lordo giù anche in Germania: -6%. La Fed lascia invariati i tassi. Le Borse ancora in recupero

ROMA Stipendi in crescita, fiducia di imprese e consumatori in risalita. Gli ultimi dati sulle retribuzioni di marzo diffusi dall'Istat e quelli degli indicatori europei riferiti ad aprile, pur restando ad un livello basso, segnalano un quadro in miglioramento. Le retribuzioni contrattuali orarie lo scorso mese sono cresciute dello 0,1% rispetto a febbraio e del 3,5% rispetto a marzo 2008, segnando un incremento superiore all'inflazione, che sempre nel confronto annuo, si è attestata al +1,2%. Le buste paga, dunque, per il nono mese consecutivo sono cresciute più dei prezzi al consumo, ma con uno stacco più accentuato tra dicembre e l'inizio del 2009. Ma dall'America arrivano notizie non positive. Il Pil Usa cala decisamente più del previsto e chiude il primo trimestre a -6,1%, dopo un crollo del 6,3% nei tre mesi precedenti e dello 0,5% nel periodo luglio-settembre 2008. All'azienda America non accadeva di contrarsi per tre trimestri consecutivi dal 1975. I dati del Dipartimento del Commercio sono una doccia fredda sui primi 100 giorni di presidenza di Barack Obama, soprattutto perchè evidenziano una forte battuta d'arresto delle esportazioni scese del 30%, cioè il calo maggiore dal 1969.La Federal Reserve ha deciso di lasciare invariati i tassi d'interesse, mantenendo il tasso sui Fed Funds all'interno di una forchetta compresa fra 0 e 0,25%. E anche il governo tedesco ha previsto ieri una contrazione del 6% del prodotto interno lordo della Germania nel 2009.

Ue: ritorna la fiducia. Un segnale decisamente positivo, intanto, è arrivato dall'Ue: ad aprile, per la prima volta da maggio 2008, la fiducia di imprese e consumatori europei è tornata a salire, sulla base degli indicatori della Commissione Ue (Bci ed Esi) che - sottolinea Bruxelles - restano comunque ad un livello «molto basso», anche in seguito al vero e proprio crollo registrato nel mese di febbraio.

Tra gli Stati membri che guidano il rimbalzo c'è l'Italia, insieme con Regno Unito, Olanda e Spagna, mentre un aumento della fiducia molto più moderato si registra in Francia e Germania. Sul fronte del Bci, l'indicatore che misura le aspettative dei manager delle imprese della zona euro, il suo rimbalzo riflette «un miglioramento della situazione generale», anche se la produzione industriale, per Bruxelles, «dovrebbe rimanere chiaramente bassa» anche nel mese in corso. Quanto all'Esi, che invece misura la fiducia di imprese e consumatori di tutti e 27 i Paesi dell'Ue, l'aumento segnato in aprile è di fatto il primo risultato realmente positivo dopo due anni, se si esclude, ha spiegato la Commissione Ue, un timidissimo segnale positivo registrato nel maggio 2008.

Usa: Pil giù. I peggiori sei mesi degli ultimi 50 anni: il pil americano cala decisamente più del previsto e chiude il primo trimestre a -6,1%, dopo un crollo del 6,3% nei tre mesi precedenti e dello 0,5% nel periodo luglio-settembre 2008. All'azienda America non accadeva di contrarsi per tre trimestri consecutivi dal 1975. I dati del Dipartimento del Commercio sono una doccia fredda sui primi 100 giorni di presidenza di Barack Obama, soprattutto perchè evidenziano una forte battuta d'arresto delle esportazioni scese del 30%, cioè il calo maggiore dal 1969. Le importazioni, invece, hanno subito un calo del 34%: era dal 1975 che non si registrava un risultato così negativo. Eppure l'analisi dei dati qualche segnale positivo lo rivela: in primis sul fronte della spesa dei consumatori, salita nel primo trimestre del 2,2%. **Borse** Il Pil Usa peggiore delle stime non frena le Borse europee che chiudono quasi tutte con rialzi sopra i 2 punti percentuali. Il mercato torna così a salire dopo i timori legati alla febbre suina e alla solidità delle banche degli Stati Uniti. Milano ha guadagnato il 2,10%.

Fiat-Chrysler, oggi l'intesa

Obama resta cauto, manca il sì dei piccoli creditori

TORINO Stretta finale tra la Fiat e la Chrysler per chiudere l'alleanza nei tempi previsti. La firma è attesa entro oggi, anche se la Casa Bianca è cauta. «Non sappiamo ancora se l'accordo andrà in porto. penso che potremo farcela, ma c'è ancora del lavoro da fare. Speriamo», dice il presidente Usa, Barack Obama. Sul tavolo restano due partite aperte, fra loro collegate: l'intesa con i piccoli creditori e l'ipotesi della bancarotta protetta. ieri sera fonti della Cnbc davano per certa la firma per oggi.

Sergio Marchionne

«Il management di Fiat - afferma Obama che ha puntato su Torino per salvare la casa di Detroit - ha fatto un buon lavoro nel trasformare la sua industria. Speriamo di poter avere una partnership in cui i contribuenti mettano soldi per facilitare l'accordo. L'obiettivo è che Chrysler inizi a produrre le auto che i consumatori vogliono». Obama riconosce anche «gli enormi sacrifici» fatti dai lavoratori e si chiede se i creditori siano disposti a fare altrettanto. «Ci sono ancora - spiega - trattative in corso. Ma qualunque cosa accadrà, intendiamo fornire alcuni tipi di tutele ai pensionati in termini di assistenza sanitaria. Sarà oneroso ma siamo a questo punto perchè le decisioni dei manager hanno tradito i lavoratori».

È ancora attesa la ratifica finale da parte dei lavoratori dell'accordo raggiunto con il sindacato Uaw (United Auto Worker) per tagliare il costo del lavoro. Ma manca soprattutto, come lo stesso Obama ha sottolineato, il via libera dei piccoli creditori all'intesa raggiunta tra il Tesoro Usa e le 4 grandi banche, JP Morgan, Citigroup, Goldman Sachs e Morgan Stanley, sulla ristrutturazione del debito della casa di Detroit. I crediti, pari a circa 6,9 miliardi di dollari, verrebbero svalutati a 2 miliardi con Chrysler che li pagherebbe in contanti. «Sarebbe un significativo passo in avanti in vista del nostro successo di lungo termine», dice l'amministratore delegato di Chrysler, Robert Nardelli, che parla di «progressi» per la conclusione dell'accordo.

In base all'intesa raggiunta con Uaw una quota del 55% andrebbe al sindacato, mentre la Fiat avrebbe il 35% e il 10% sarebbe controllato da governo e creditori. L'ipotesi più probabile per la conclusione dell'operazione resta una bancarotta protetta temporanea, come ha detto lo stesso amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne al presidente del sindacato Canadian Auto Workers (Caw), Ken Lewenza. Scettico sui risultati dell'alleanza il New York Post, secondo il quale «il piano di salvataggio messo a punto dal governo per Chrysler attraverso l'unione con l'italiana Fiat potrebbe trasformarsi in un grande bidone che potrebbe costare miliardi di dollari ai consumatori americani se fallisse».

A Piazza Affari il titolo parte in forte rialzo registrando subito un balzo di oltre il 4% e chiude sulla soglia degli 8 euro (7,99) con un incremento del 2,04%.

DOPO L'ACCORDO BCC-REGIONE

Inps Fvg, nessun ritardo nei pagamenti per le indennità di disoccupazione

TRIESTE «La legge 33 del 2009 permette al nostro istituto di pagare l'indennità mensile in pochi giorni». In merito all'accordo siglato l'altro ieri dalla Regione, le Bcc del Fvg e le parti sociali, che prevede l'anticipazione dell'indennità mensile per i lavoratori che entrano in cassa integrazione ordinaria, l'Inps precisa, per voce del direttore regionale Fabio Vitale, che «pur condividendo l'iniziativa che, come altre, punta ad alleviare le sofferenze di imprese e famiglie in questo periodo di crisi economica, l'Inps risulta perfettamente in grado di garantire ai lavoratori il trattamento previsto dalla Cigo in tempi brevissimi. La legge 33 del 2009 – spiega Vitale – permette al nostro istituto di pagare l'indennità mensile in pochi giorni. Le commissioni provinciali dell'Inps si riuniscono, infatti, una volta alla settimana, analizzano le domande provenienti dalle aziende e sono in grado di erogare i trattamenti a partire dal giorno seguente. L'Inps è una macchina pubblica che funziona bene, al di là degli accordi che vengono liberamente presi dalle istituzioni e dal sistema creditizio regionale».

Del Vecchio: non aumento la quota in Generali

L'assemblea di Luxottica approva i conti: utile netto di 395 milioni

MILANO Leonardo Del Vecchio, che detiene con la Delfin l'1,99% di Generali, non ha intenzione di aumentare la propria quota nella compagnia triestina. Lo ha detto il presidente di Luxottica, a margine dell'assemblea della società. «Il mio investimento è già abbastanza alto e il rischio già abbastanza grande, mi basta così». Del Vecchio ha anche precisato di non essere interessato «per niente» a un investimento su Safilo. «Gli ultimi mesi, dal lato della domanda sono andati meglio», ha detto Del Vecchio, ha risposto a chi gli chiedeva qualche precisazione sull'andamento dei primi mesi del 2009, a margine dell'assemblea che ha approvato il bilancio 2008 chiuso con un utile netto consolidato di 395 milioni.

MULTIUTILITY

Ascopiave, balzo dei ricavi (+82,5%)

TREVISO L'assemblea di Ascopiave ha approvato il bilancio 2008 e deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,085 euro per azione che sarà messo in pagamento il 14 maggio 2009, previo stacco cedola il giorno 11 maggio 2009. L'esercizio 2008 si è chiuso positivamente con ricavi consolidati a 824,7 milioni (+82,5%) soprattutto per effetto dello sviluppo delle attività di vendita di gas.

Unicredit, nel cda entra il socio libico

Profumo in assemblea: «Meno rischi nell'Est Europa. Avvio d'anno positivo»

ROMA Il 2009 sarà un anno difficile ma il gruppo Unicredit è partito bene nei primi due mesi dell'anno e la presenza in Centro ed Est Europa, che pure ha portato dei problemi negli ultimi mesi a causa della crisi, presenta ora meno rischi e tornerà ad essere un fattore positivo per il gruppo.

Via libera dall'assemblea dei soci di Unicredit al rinnovo del cda, composto da 23 membri, fino al 2011. Come previsto è stata approvata la lista di maggioranza, che comprende gli attuali vertici Dieter Rampl e Alessandro Profumo, i rappresentanti delle Fondazioni azioniste, fra cui il vicepresidente Fabrizio Palenzona (Crt), Luigi Castelletti (Cariverona) e Giovanni Belluzzi (Carimonte), oltre al candidato del socio libico, il governatore della Banca Centrale Farhat Omar Bengdara.Per la lista di minoranza, presentata da un gruppo di fondi italiani ed esteri, entrano in consiglio l'ex ministro delle finanze tedesco Theo Vaigel e Lucrezia Reichlin.

È un moderato ottimismo quello che i vertici del gruppo mostrano all'assemblea dei soci che approva a larghissima maggioranza (96,6% del capitale presente) il bilancio 2008 e nomina il nuovo consiglio fino al 2011 che include i rappresentanti delle Fondazioni, riuniti in una lista unica dopo le divisioni e quello del nuovo socio libico che ha candidato il governatore della Banca Centrale. Nella tarda serata il consiglio si riunisce per distribuire le deleghe e nominare presidenti, vice presidenti e i componenti dei comitati consiliari. L'assemblea era chiamata anche ad approvare le nuove linee guida di retribuzione per venire incontro alla Banca d'ItaliL'assemblea, protrattasi per l'intera giornata, vede numerosi interventi polemici dei soci che pongono l'accento

Alessandro Profumo

sui risultati in calo della banca (4 miliardi di euro nel 2008) sull'operazione di rafforzamento patrimoniale varata d'urgenza nell'autunno scorso e sulle retribuzioni dei vertici.

Nei loro interventi sia il presidente Dieter Rampl che l'ad Alessandro Profumo sottolineano la durissima crisi che, partendo dalla finanza, ha oramai coinvolto l'economia reale. I risultati della banca ne hanno sofferto ma tuttavia il 2008 si è chiuso in utile rispetto a uno scenario che ha mandato in perdita molti gruppi bancari europei e americani. «Il 2009 sarà un anno difficile» spiega Rampl ma confidiamo che una «gestione accorta del rischio ci consentirà» di limitare «l'impatto sui nostri conti». Tocca poi a Profumo spiegare come «l'avvio dell'anno è stato buono con un contributo positivo di tutte le divisioni a gennaio e febbraio» e con un grande focus «sui costi e l'efficienza».

†

Si è spenta serenamente

Leonilda Cervai ved. Contu

da Orsera

Lo annunciano i figli LUIGI e VALENTINA, gli adorati nipoti ALESSANDRA e MANFREDI insieme ai parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 2 maggio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 aprile 2009

1999 — 2009

Sergio Bacchelli

Ti ricordiamo con amore

ROSY, GABRY e BRUNO

Trieste, 30 aprile 2009

I ANNIVERSARIO

Ugo Amodeo

Lo ricorderemo venerdì 1 maggio, ore 19, nella Chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 30 aprile 2009

E' entrata nel riposo

Maria Carlin ved. Moscolin

La ricordano le figlie DANIELA, ORIANA, i nipoti MANUEL con SUSANNA, DEBORA con GABRIELE, BARBARA con LORENZO, i pronipoti MASSIMILIANO, FRANCESCA, CHIARA, amici e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 2 maggio alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 aprile 2009

VII ANNIVERSARIO

Maria Zeh ved. Iannuccelli

Con profondo affetto

BETTINA

Trieste, 30 aprile 2009

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Michieli

Ne danno l'annuncio la moglie ELMA, il figlio FABIO con ORIANA, la sorella SARA con PIETRO, i cognati LILLI e ORLANDO, le adorate nipoti CRISTINA e CATERINA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 2 maggio alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 aprile 2009

Nel sessantaquattresimo, ventiquattresimo e quattordicesimo anniversario della scomparsa del papà, mamma e fratello

Nino, Maria, Nino Perizzi

TULLIO li ricorda sempre con immutato affetto.

Trieste, 30 aprile 2009

LA CRISI NELL'EST EUROPA

Economia bosniaca in ginocchio a causa del crollo dei prezzi delle materie prime

BOSNIA-ERZEGOVINA

Dal 1991, non è stato effettuato alcun censimento
La popolazione si aggira intorno ai 4,3 milioni di abitanti

40%	18%	40-50%	-8%
Tasso di disoccupazione	I Bosniaci che vivono sotto la soglia di povertà	L'economia sommersa totale	Le esportazioni nel 2009

La stabilità monetaria è assicurata dal cambio fisso tra marco bosniaco ed euro

PRESENZA ITALIANA

- 70 le imprese italiane attive in Bosnia
- L'Italia è al nono posto nella classifica degli investitori stranieri e il quarto partner commerciale
- L'interscambio commerciale tra i due Paesi ha raggiunto i 770 milioni di euro nel 2008 (+21%)
- Le imprese italiane più attive sono quelle del settore del legno-arredamenti, calzature e abbigliamento
- Intesa SanPaolo e Unicredit controllano il 30% del mercato bancario

ADNKRONOS

IL CROLLO DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME HA RIACUTIZZATO LE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE DEL PAESE

Bosnia, 30mila disoccupati aspettano le aziende straniere

La recessione ha colpito duro e dilaga la povertà. La crisi non ha investito le banche. Cresce l'export italiano: +21%

di STEFANO GIANTIN

SARAJEVO Alla fine del 2008, il crollo dei prezzi delle materie prime ha messo in ginocchio l'economia bosniaca, basata soprattutto sull'export di legname, metalli e derivati. Il resto lo ha fatto il calo della domanda in Serbia, Croazia e Germania, i partner commerciali storici di Sarajevo. La produzione industriale e le esportazioni sono in caduta libera. Le stime parlano di un Pil al -1% nel 2009, un crollo di nove punti rispetto al 2008. Perfino la seconda colonna portante dell'economia, le rimesse degli emigranti, risente della recessione. Oltre il 15% dei bosniaci vive all'estero e ogni anno spedisce a casa 2,6 miliardi di euro, il 23% del Pil. Molti emigranti stanno però perdendo il lavoro. «È un problema serio, le rimesse sono una specie d'ammortizzatore sociale per le famiglie bosniache», spiega Marco Mantovanelli, capo missione della Banca Mondiale a Sarajevo. Senza le rimesse, molti dovranno arrangiarsi. I più fortunati incasseranno i 130 euro del magro sussidio di disoccupazione. Gli altri calcheranno le orme dei tanti nuovi poveri che negli ultimi mesi si sono rivolti alle associazioni di volontariato per un pasto caldo.

Un esercito di disoccupati

Trentamila bosniaci hanno perso il lavoro da gennaio. Già prima della crisi, la Bosnia aveva un tasso ufficiale di disoccupazione enorme, vicino al 40%. «Il numero reale si aggira intorno al 20%, moltissimi lavorano nell'economia sommersa», puntualizza Boris Tihi, professore all'università di Sarajevo e consigliere economico della presidenza bosniaca. Le imprese che lavorano in nero non pagano tasse e contributi e le entrate statali ne risentono. Per far fronte al deficit di bilancio, la Bosnia ha deciso di congelare le nuove assunzioni, cancellare gli investimenti previsti per il 2009 e ridurre ulteriormente gli ammortizzatori sociali. Forse non basterà. Il Fondo Monetario Internazionale lavora da settimane alla concessione di un prestito di 800 milioni di euro per aiutare Sarajevo a coprire il buco di 400 milioni di euro nel bilancio statale. «Il turismo è in calo e le nostre industrie hanno difficoltà ad esportare», spiega Tihi, «il prestito è l'unico modo che abbiamo per superare questa crisi».

A sorpresa, l'unica nota positiva viene dagli istituti di credito. «In Bosnia non c'è stata una crisi bancaria come in altri Paesi dell'Europa orientale», afferma Mantovanelli, «le banche straniere hanno tenuto un atteggiamento molto prudente nel prestito e questo ha ridotto i rischi». Troppo poco per essere ottimisti. Se le banche reggono, ma l'economia reale non si risolleva, un Paese ha poche possibilità di uscire indenne dalla crisi.

Bosnia-Erzegovina, un "non Stato"

In Bosnia manca soprattutto una strategia condivisa per affrontare la recessione. Lo Stato è diviso in «feudi» serbi, croati e musulmani e manca perfino uno spazio economico comune. Chi paga le tasse a Sarajevo, difficilmente otterrà una pensione a Banja Luka, la capitale dei serbo-bosniaci. «La Bosnia non è ancora uno Stato unitario, non c'è voglia di vivere assieme», sostiene Giorgio Blais, capo dell'ufficio di Banja Luka dell'Organizzazione per la Sicurezza e Cooperazione in Europa. Invece che preoccuparsi della crisi, si preferisce fomentare antichi rancori. Haris Silajdzic, il membro musulmano della presidenza della repubblica, chiede l'abolizione della Republika Srpska perché «creata attraverso un genocidio». Il serbo-bosniaco Milorad Dodik risponde minacciando la secessione dei serbi di Bosnia. I croati premono per la creazione di una propria entità statale autonoma. Tutto questo mentre un 40% della popolazione rischia di finire in povertà durante la recessione e girano voci di un riarmo in corso da parte dei vari gruppi etnici. «Qui nessuno ha voglia di fare la guerra», controbatte Blais, «ma molta gente tiene armi in casa solo perché non ha fiducia nel futuro. Non si sa mai cosa può accadere, un giorno».

Un Paese "low-cost"

Nel futuro confidano le aziende straniere che hanno delocalizzato in Bosnia. «Il basso costo della manodopera e la possibilità di trovare persone che vogliono fare i lavori che gli italiani rifiutano – meccanici, carpentieri, falegnami – attirano in Bosnia molti imprenditori, soprattutto del Triveneto», afferma Roberto Corciulo, presidente della IC&Partners Group di Udine, un'agenzia che fa consulenza alle imprese che si spostano verso nuovi mercati. «Gli operai bosniaci hanno un grado di preparazione paragonabile a quello dei Paesi più industrializzati e la Bosnia è un Paese low-cost», conferma Massimo Roseano, direttore generale del gruppo siderurgico friulano Fimsi S.p.a. «La sinergia Italia-Bosnia ci ha permesso di rimanere competitivi, di fronteggiare la crisi e di dar lavoro sia alla manodopera italiana, sia a quella bosniaca». La Bosnia è un mercato importante anche per i prodotti italiani. «Le esportazioni italiane sono aumentate del 21%», afferma il direttore dell'Istituto per il Commercio Estero a Sarajevo, Massimo Di Giandomenico. «Il made in Italy va molto di moda presso la classe media emergente nel Paese».

(2-continua)

Costa: preoccupa il caso Fincantieri

Dopo la cancellazione della cerimonia di consegna di Luminosa

GENOVA Reazione preoccupata del presidente e ad di Costa, Pier Luigi Foschi, dopo la cancellazione della cerimonia di consegna della nave Costa Luminosa nello stabilimento Fincantieri di Marghera possono far venire «dubbi» sugli ordinativi futuri a Costa Crociere ed al suo azionista di riferimento, il gruppo statunitense Carnival, che ha investito 2,4 miliardi di euro per le ultime cinque navi.«È incomprensibile per un americano come Arison assistere a ciò in un momento come questo di crisi mondiale, in cui molti cantieri navali sono vuoti», ha commentato Foschi. Costa Luminosa, costata 450 milioni di euro, sarà comunque consegnata regolarmente oggi.

INDENNITÀ

Governo, 16 milioni per i disoccupati in Fvg

TRIESTE Dopo un acconto di 4 milioni di euro, il Governo ha destinato al Friuli Venezia Giulia una prima tranche di 16 milioni per la concessione -o per la proroga in deroga alla normativa vigente- dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria e straordinaria, mobilità, disoccupazione speciale.

IL CAFFÈ IN LATTINA

Illyssimo debutta anche in Germania

BERLINO La Illy Caffè, presente Andrea Illy, ha debuttato in Germania con il caffè freddo in lattina Illyssimo, nato da un'alleanza con la Coca-Cola, e punta proprio sulla più grande economia d'Europa per acquisire una dimensione globale in un mercato da circa 17 miliardi di dollari (circa 15 miliardi di euro).

IL 22 MAGGIO A TRIESTE

Forum imprese-università, trenta aziende iscritte

TRIESTE Sono 30 le aziende già iscritte alla seconda edizione di R&D Forum, giornata di trasferimento tecnologico promossa dall'Università di Trieste, in collaborazione con l'Associazione Industriali, per incontrare le aziende del territorio e sviluppare progetti di business. L'evento avrà luogo il prossimo 22 maggio, presso il Campus di Piazzale Europa.

R&D Forum 2009 – afferma il Rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni, sottolineando che quest'anno l'evento vanta il patrocinio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il sostegno di Friulia – è un'iniziativa istituzionale dell'Ateneo che, tenendo conto dei suggerimenti e delle proposte avanzate dalle imprese alla prima edizione, anche quest'anno darà l'opportunità ai partecipanti di presentare le loro attività ed esporre a docenti, ricercatori e studenti le loro esigenze in materia di brevetti, apparecchiature, tecnologie, progetti di ricerca e di innovazione. Fra le novità di R&D Forum 2009 – aggiunge il Rettore – la presentazione di un primo report, curato del nostro ufficio ILO-Industrial Liaison Office, sui risultati ottenuti a seguito dell'edizione 2008, nei termini di attività avviate e progetti sviluppati dall'Università di Trieste in collaborazione con le imprese.

Fra le aziende che si sono attualmente già iscritte spiccano realtà del settore informatico (Altran Italia, Insiel, Gruppo Euris, Teorema Engineering), elettronico e telecomunicazioni (Pittway Tecnologica, Onda Communication, Sicom test), chimico, farmaceutico e biomedicale (Bio Genetix, KTJ Sistemi, Sprin), logistico (Anthares, Autamarocchi), cantieristico (Fincantieri, Cantiere Alto Adriatico), energetico (Esaenergie) ed alimentare (Sweet).

UdineGorizia Fiere, ritorno all'utile

L'assemblea conferma Zanirato alla presidenza. Sgarlata: «Investimenti per 14 milioni». Puntiamo all'Est

GORIZIA L'anno scorso utile ante imposte di 200mila euro circa per UdineGorizia Fiere. Un bel passo avanti rispetto alla perdita secca di 1 milione e 100mila euro fatta segnare nel 2007. Il bilancio verrà presentato alla stampa stamane, a Udine, ma le indiscrezioni della vigilia non lasciano spazio a dubbi. E all'orizzonte è già pronto un grande evento sull'est Europa, e, più in particolare, sulla Russia: sarà organizzato in autunno o, al massimo, nella prossima primavera. Ieri l'assemblea ha confermato alla presidenza Sergio Zanirato, vicepresidenti Claudio Ferri (CCiaa di Udine) e Emilio Sgarlata (Cciaa Gorizia), amministratore delegato Claudio Gottardo (Provincia di Udine). Consiglieri: Massimiliano Bassi; Paolo Cerutti, Pierluigi Zamò, Rosanna Clocchiatti,, Zaccaria Cisilino, Carlo Dall'Ava, Adriano Persi. Direttore è confermato Maurizio Tripani.

Emilio Sgarlata

«La scelta di unificare nel 2006 le due società fieristiche fu intelligente e avveduta – sottolinea Emilio Sgarlata, presidente della Camera di commercio di Gorizia e, allora, uno tra i sostenitori più convinti della fusione. Naturalmente ogni aggregazione all'inizio comporta dei costi, talvolta anche pesanti. Essere riusciti nel giro di un paio d'anni a riequilibrarli e a compensarli vuol dire che stiamo facendo un buon lavoro». Nel 2008 i due quartieri fieristici hanno ospitato complessivamente 17 manifestazioni (5 nel capoluogo isontino e 11 in quello friulano): i visitatori stimati hanno superato il mezzo milione. «Nel futuro, a fianco al consolidamente delle kermesse tradizionali, ci sono certamente nuovi appuntamenti anche se bisogna fare attenzione a non programmarne troppi: sarebbe controproducente – spiega il direttore della società, Maurizio Tripani, illustrando i piani per il futuro -. La sfida principale tuttavia è quella di accentuare la multifunzionalità delle strutture. La congressistica, in questo senso, rappresenta un settore sul quale puntiamo molto per crescere».

Non a caso gli investimenti messi in calendario per il 2009 sono significativi: 8 milioni sull'impianto di Udine e 6, gestiti operativamente dalla Camera di commercio, su Gorizia. Il vero salto di qualità è comunque legato al prossimo appuntamento fieristico sull'Europa orientale, anticipa Sgarlata.

Nicola Comelli

L'ORGANISMO CHE «VIGILA» SULLE BANCHE VOLUTO DA TREMONTI

Parte l'osservatorio del credito in Fvg

Il prefetto Balsamo: «I prestiti sono calati dall'11 al 3,8 per cento»

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Diminuisce la quantità di denaro prestato alle imprese e alle famiglie. Ma nel contempo aumentano seppur leggermente i tassi di interesse praticati da chi eroga il credito. Sono due indicatori della crisi e riguardano l'economia della regione Friuli Venezia Giulia. Se ne è parlato ieri in occasione dell'insediamento dell'osservatorio sul credito istituito dal Governo. In particolare nel quarto trimestre dello scorso anno la crescita dei prestiti è passata dall'11 al 3,8 per cento: si chiede meno denaro perché l'economia è praticamente ferma.

Il tasso di interesse, ha osservato il prefetto Giovanni Balsamo, è leggermente al di sopra del valore medio nazionale ed è passato dal 7,2 al 7,4 per cento con un aumento del Taeg dal 5,6 al 6,4 per cento. I prestiti alle imprese, in linea con l'evoluzione congiunturale, hanno decelerato in misura consistente. Il rallentamento è stato più intenso per le imprese con almeno 20 addetti. Unici dati positivi in assoluto sono la sofferenza sui prestiti per la quali il Friuli Venezia Giulia è sotto la media nazionale, e il tasso annuale di crescita della raccolta bancaria che è giunto al 9 per cento.

All'incontro oltre al prefetto Giovanni Balsamo hanno partecipato anche i prefetti della regione, il direttore generale del ministero dell'economia e delle finanze Andrea Montanino e il direttore della filiale di Trieste della Banca d'Italia. Presenti anche i rappresentanti della Confindustria, dell'Anci, delle organizzazioni di categoria dei lavoratori e il comandante regionale della Guardia di finanza. Attraverso il diretto coinvolgimento di tutte le componenti del sistema economico finanziario, delle rappresentanze sociali e del quadro istituzionale nell'ambito della regione, l'osservatorio sul credito vuole essere una sede di dialogo e di interazione di aiuti ciascuno dei soggetti in esso rappresentati a fronteggiare sinergicamente la crisi», ha spiegato il prefetto Balsamo. ««L'attività degli osservatori regionali - ha spiegato Andrea Montanino, dirigente generale del Dipartimento del Tesoro - confluisce nell'osservatorio nazionale sia in termine di monitoraggio dei dati sia in termini di proposte operative».

LA CHIUSURA DEI DUE STABILIMENTI DI PRECENICCO E MARTIGNACCO

Safilo, la crisi colpisce il subappalto

Summit delle aziende con Ciriani. Oggi il tavolo del governo

TRIESTE Sono giorni determinanti per le sorti degli stabilimenti Safilo di Precenicco e Martignacco. Ieri si sono tenuti due incontri relativi alla crisi della grande industria degli occhiali, uno che ha visto coinvolti l'assessore regionale alle attività produttive Luca Ciriani con i rappresentanti delle aziende subappaltatrici della Safilo, l'altro tra i sindacati e l'azienda. Sul primo fronte i delegati dell'indotto hanno rappresentato le difficoltà a cui andrebbero incontro con ulteriore perdita di posti di lavoro oltre agli 800 già a rischio della sola impresa di occhiali. Dall'altra parte, invece, i rappresentanti dei lavoratori hanno tenuto un nuovo incontro con i vertici dell'azienda ma si è trattato di un appuntamento sostanzialmente interlocutorio in vista di quello ben più importante di questo pomeriggio. Oggi infatti si terrà una riunione del tavolo di crisi della Safilo a Roma alla presenza dei rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico e di quelli di Confindustria, dell'assessore Ciriani e dei vertici dell'azienda per valutare possibili interventi della Regione e dello Stato che possano scongiurare la chiusura degli stabilimenti in Friuli Venezia Giulia ed il licenziamento di quasi 800 dipendenti. «C'è la necessità di capire – spiega Roberto Di Lenardo della segreteria regionale Cgil - come possono intervenire la Regione e il Governo, soprattutto sul fronte dell'accesso al credito e del sostegno al made in Italy».

Roberto Urizio

MIBTEL

2,199%
15013

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,660	22,670	Marengo Francese	114,650	134,280
Argento (per Kg.)	268,560	320,200	Marengo Belga	113,620	134,280
Sterlina (v.C)	150,030	176,630	Marengo Austriaco	113,620	134,280
Sterlina (n.C)	150,030	176,630	20 Marchi	154,940	175,600
Sterlina (post.74)	150,030	176,630	20 Dollari St.Gaude	738,530	852,150
Marengo Italiano	116,200	140,990	Krugerrand	609,420	717,880
Marengo Svizzero	114,650	134,280			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1990,51	4,356	Londra	4189,59	2,275	Stoccolma	238,41	2,090
Bruxelles -bel 20	1950,98	1,570	Madrid Ibex 35	8891,30	2,715	Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Dj Euro Stoxx	216,99	2,320	Nasdaq Comp (prov.)	1718,00	2,640	Toronto (prov.)	9425,23	0,826
Dj Euro Stoxx 50	2334,59	2,371	New York (prov.)	8209,14	2,397	Vienna Atx	1816,11	1,591
Francoforte	4704,56	2,108	Oslo-top25	224,14	3,205	Zurigo Smi	5152,72	0,854
Helsinki	5439,63	2,970	Seul Kospi 200	172,08	2,894			
Johannesburg	19801,6	-0,177	Singapore Straits T	1849,57	0,000			

CAMBI

Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€	Moneta	€
Dollaro USA	1,3266	Dollaro Canadese	1,5942	Rand Sudafricano	11,3115	Dollaro Singapore	1,9708
Yen Giapponese	128,5300	Dollaro Australiano	1,8434	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,1182
Sterlina Inglese	0,8988	Fiorino Ungherese	289,2000	Dollaro Hong Kong	10,2816	Real Brasiliano	2,8973
Franco Svizzero	1,5064	Corona Ceca	26,6900	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	18,1459
Corona Svedese	10,7597	Zloty Polacco	4,4140	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,7320	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7092		
Corona Danese	7,4483	Dollaro Neozeland.	2,3233	Leu Rumeno	4,1883		

DOLLARO

2,109%
1,3266

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,240	1,200	3,33
Acea	9,465	9,260	2,21
Acegas-aps	5,060	5,050	0,20
Acotel	71,61	67,00	6,88
Acq. Potab.	1,455	1,520	-4,28
Acsm-agam	0,8100	0,8045	0,68
Actelios	3,990	3,905	2,18
Aedes	0,6330	0,6450	-1,86
Aeffe	0,6300	0,6175	2,02
Aerop. Firenze	15,340	14,940	2,68
Aicon	0,3685	0,3540	4,10
Alerion	0,3990	0,3925	1,66
Alleanza	4,965	4,895	1,43
Amplifon	1,739	1,623	7,15
Ansaldo Sts	12,040	11,750	2,47
Antichi Pellettieri	1,310	1,344	-2,53
Arena	0,0463	0,0461	0,43
Ascopiave	1,509	1,514	-0,33
Astaldi	4,050	3,850	5,19
Atlantia	13,450	12,880	4,43
Auto To-mi	5,460	5,345	2,15
Autogrill	5,940	5,700	4,21
Azimut H.	5,220	5,160	1,16
B. Bilbao Viz.	7,410	7,230	2,49
B. Carige	2,790	2,760	1,09
B. Carige Risp	3,355	3,300	1,67
B. Desio	4,400	4,370	0,69
B. Desio R Nc	4,280	4,265	0,35
B. Finnat	0,4890	0,4800	1,88
B. Generali	3,317	3,220	3,03
B. Ifis	7,550	7,550	0,00
B. Intermobiliare	2,788	2,700	3,24
B. Italease	1,489	1,487	0,13
B. Popolare	4,935	4,867	1,39
B. Popolare 10 W	0,0800	0,0779	2,70
B. Profilo	0,6800	0,6450	5,43
B. Sard. R Nc	10,300	10,280	0,19
B.P. Etruria E L.	4,465	4,450	0,34
B.P. Milano	4,330	4,277	1,23
B.P. Spoleto	5,220	5,265	-0,85
Basicnet	1,519	1,431	6,15
Bastogi	2,362	2,320	1,83
Bb Biotech	44,40	44,99	-1,31
Bco Santander	6,995	6,590	6,15
Beghelli	0,7695	0,7425	3,64
Benetton	5,800	5,750	0,87
Beni Stabili	0,4685	0,4610	1,63
Bialetti	0,3605	0,2880	25,17
Biesse	4,520	4,537	-0,39
Boero	22,00	22,00	0,00
Bolzoni	1,757	1,720	2,15
Bon. Ferraresi	33,00	33,08	-0,24
Brembo	4,500	4,480	0,45
Brioschi	0,2019	0,1956	3,22
Bulgari	3,928	3,873	1,42
Buongiorno Spa	0,6950	0,6765	2,73
Buzzi Unicem	11,190	9,940	12,58
Buzzi Unicem R Nc	6,145	5,765	6,59
C. Artigiano	2,120	2,100	0,95
C. Bergam.	26,50	26,45	0,19
C. Valtellinese	5,915	5,750	2,87
Cad It	5,625	5,630	-0,09
Cairo Comm.	2,272	2,268	0,22
Caltagirone	2,570	2,547	0,88
Caltagirone Ed.	1,785	1,770	0,85
Cam-fin.	0,2600	0,2580	0,78
Campari	5,130	5,145	-0,29
Cape Live	0,4150	0,4050	2,47
Carraro	2,678	2,640	1,42
Cattolica Ass.	24,47	23,73	3,12
Cdc	1,320	1,268	4,10
Cell Therapeutics	0,2875	0,2845	1,05
Cembre	3,350	3,368	-0,53
Cementir Hold	2,648	2,555	3,62
Cent. Latte To	2,047	2,047	0,00
Chl	0,1658	0,1556	6,56
Ciccolella	0,9700	0,8345	16,24
Cir	0,9560	0,9175	4,20
Class	0,6950	0,6705	3,65
Cobra	1,977	1,910	3,51
Cofide	0,3985	0,3950	0,89
Credem	3,880	3,728	4,09
Crespi	0,2525	0,2470	2,23
Csp	0,7300	0,7200	1,39
D'amico	1,182	1,158	2,07
Dada	6,500	5,740	13,24
Damiani	1,120	1,120	0,00
Danieli	8,550	8,140	5,04
Danieli R Nc	5,200	4,910	5,91
Data Service	0,9200	0,9100	1,10
Datalogic	3,980	3,900	2,05
De' Longhi	1,814	1,750	3,66
Dea Capital	1,265	1,240	2,02
Diasorin	16,300	16,350	-0,31
Digital Bros	2,565	2,510	2,19
Digital M. Techn.	6,480	6,350	2,05
Dmail Gr.	4,600	3,878	18,63
Ed. Espresso	1,055	1,078	-2,13
Edison	0,9210	0,9070	1,54
Edison R	1,195	1,178	1,44
Eems	1,426	1,321	7,95
El.En	11,100	11,250	-1,33
Elica	0,9295	0,9370	-0,80
Emak	3,240	3,240	0,00
Enel	4,055	3,950	2,66
Engineering I.I.	17,750	17,700	0,28
Eni	16,200	15,880	2,02
Enia	4,580	4,320	6,02
Erg	11,740	11,540	1,73
Erg Renew	0,9100	0,9100	0,00
Ergy Capital	0,7290	0,7290	0,00
Ergycapital 11 W	0,2300	0,2151	6,93
Esprinet	5,665	5,260	7,70
Eurofly	0,0943	0,0924	2,06
Eurotech	2,955	2,880	2,60
Eutelia	0,3300	0,3160	4,43
Exor	10,480	9,980	5,01
Exor Priv	6,510	6,150	5,85
Exor Risp	7,620	7,140	6,72
Exprivia	1,176	1,165	0,94
Fastweb	17,750	16,970	4,60
Fiat	7,990	7,830	2,04
Fiat Priv	4,625	4,520	2,32
Fiat R Nc	4,898	4,773	2,62
Fidia	5,570	5,680	-1,94
Fiera Milano	4,122	4,115	0,18
Fil. Pollone	0,3940	0,3900	1,03
Finarte C.Aste	0,1550	0,1550	0,00
Finmecc.	10,950	10,360	5,69
Fmr Arte'	4,942	4,933	0,20
Fondiaria-sai	12,320	12,060	2,16
Fondiaria-sai R Nc	8,500	8,480	0,24
Fullsix	1,680	1,690	-0,59
Gabetti Prop. S.	0,8780	0,8765	0,17
Gasplus	6,830	6,800	0,44
Gefran	2,188	2,130	2,70
Gemina	0,3900	0,3650	6,85
Gemina R Nc	0,7215	0,7000	3,07
Generali	15,130	15,030	0,67
Geox	6,700	6,580	1,82
Gewiss	2,800	2,760	1,45
Giardini Viaggi	0,9360	0,9440	-0,85
Granitifiandre	2,450	2,413	1,55
Gruppo Coin	2,550	2,400	6,25
Gruppo Minerali M.	3,572	3,563	0,28
Hera	1,567	1,556	0,71
Il Sole 24 Ore	2,220	2,220	0,00
Ima	13,350	13,280	0,53
Imm. Grande Dis.	1,066	1,057	0,85
Immsi	0,6650	0,6470	2,78
Impregilo	2,200	2,160	1,85
Impregilo R Nc	9,600	9,470	1,37
Indesit Comp.	3,780	3,893	-2,89
Indesit R Nc	5,400	4,750	13,68
Intek	0,3850	0,3840	0,26
Intek 05-08 W	0,0569	0,0519	9,63
Intek R Nc	1,0000	1,0000	0,00
Interpump	3,240	3,170	2,21
Intesa Sanp. R Nc	1,590	1,543	3,05
Intesa Sanpaolo	2,300	2,245	2,45
Inv. E Sviluppo Med	0,6250	0,6300	-0,79
Inv. E Svil.Med.11	0,0250	0,0240	4,17
Inv. E Svilup. 09 W	0,0138	0,0130	6,15
Invest. E Svil.	0,0848	0,0840	0,95
Ipi Spa	1,300	1,305	-0,38
Irce	1,620	1,620	0,00
Iride	1,147	1,084	5,81
Isagro	3,110	2,925	6,32
It Holding	0,1844	0,1844	0,00
It Way	3,638	3,648	-0,27
Italcementi	9,500	8,915	6,56
Italcementi R Nc	4,702	4,510	4,27
Italmobiliare	28,29	25,75	9,86
Italmobiliare R Nc	17,720	17,000	4,24
Juventus Fc	0,7090	0,6900	2,75
K.R.Energy	0,1753	0,1768	-0,85
Kinexia	2,080	2,120	-1,89
Kme Group	0,6735	0,6595	2,12
Kme Group 09 W	0,0280	0,0261	7,28
Kme Group Risp	1,089	1,065	2,25
La Doria	1,594	1,550	2,84
Landi Renzo	3,225	3,197	0,86
Lazio	0,3700	0,3600	2,78
Lottomatica	16,120	15,550	3,67
Luxottica	14,000	13,710	2,12
Maire Tecnimont	1,470	1,440	2,08
Management E C	0,6700	0,5700	17,54
Marcolin	1,550	1,518	2,11
Mariella Burani	4,765	5,095	-6,48
Marr	5,450	5,410	0,74
Mediacontech	3,110	3,090	0,65
Mediaset	4,250	4,125	3,03
Mediobanca	8,410	8,160	3,06
Mediolanum	3,330	3,155	5,55
Mediterr. Acque	2,260	2,390	-5,44
Mid Industry 10 W	0,1005	0,0960	4,69
Mid Industry Cap	16,000	16,000	0,00
Milano Ass	2,280	2,190	4,11
Milano Ass R Nc	2,275	2,230	2,02
Mirato	4,223	4,250	-0,65
Mittel	2,570	2,540	1,18
Molmed	1,185	1,170	1,28
Mondadori	2,745	2,678	2,52
Mondo Tv	4,780	4,600	3,91
Monrif	0,4600	0,4260	7,98
Monte Paschi Si	1,235	1,222	1,06
Montefibre	0,1549	0,1498	3,40
Montefibre R Nc	0,1599	0,1638	-2,38
Mutuionline	4,303	4,250	1,24
Negri Bossi	0,6015	0,6015	0,00
Negri Bossi 10 W	0,0153	0,0160	-4,38
Nice	2,368	2,322	2,00
Olidata	0,4765	0,4600	3,59
Omnia Network	0,2990	0,2990	0,00
Panariagroup I.C.	1,379	1,344	2,60
Parmalat	1,530	1,510	1,32
Parmalat 15 W	0,6810	0,6800	0,15
Permasteelisa	10,190	9,990	2,00
Piaggio	1,326	1,250	6,08
Pierrel 12 W	0,2900	0,2970	-2,36
Pininfarina	4,588	4,365	5,10
Pirelli & C R Nc	0,2990	0,2930	2,05
Pirelli & C R.E.	4,500	4,390	2,51
Pirelli & C.	0,3050	0,2990	2,01
Poligr. Ed.	0,3795	0,3650	3,97
Poligrafica S.F.	13,160	12,700	3,62
Poltrona Frau	0,8220	0,7870	4,45
Premafin	0,9595	0,9700	-1,08
Premuda	0,9375	0,9030	3,82
Prima Ind.	9,110	9,350	-2,57
Prysmian	9,220	8,705	5,92
R. Ginori 1735	0,1219	0,1197	1,84
Ratti	0,2297	0,2349	-2,21
Rcs Mediag. R Nc	0,6520	0,6440	1,24
Rcs Mediagroup	0,8740	0,8750	-0,11
Rdb	2,482	2,370	4,75
Recordati	4,325	4,270	1,29
Reno De Medici	0,1890	0,1800	5,00
Reply	15,100	14,800	2,03
Retelit	0,4450	0,4600	-3,26
Retelit 11 W	0,1850	0,1973	-6,23
Richetti	0,9495	0,9250	2,65
Risanamento	0,2362	0,2080	13,56
Roma A.S.	0,8505	0,8400	1,25
Sabaf	10,920	10,100	8,12
Sadi Serv.Ind.	0,4945	0,4875	1,44
Saes G.	8,570	8,500	0,82
Saes G. R Nc	6,980	6,915	0,94
Saffa Group	0,4400	0,4410	-0,23
Saipem	15,850	15,720	0,83
Saipem R	16,500	16,500	0,00
Saras	2,215	2,170	2,07
Sat	8,640	9,110	-5,16
Save	3,960	3,920	1,02
Seat P. G.	0,2030	0,1908	6,39
Seat P. G. R	0,5900	0,6200	-4,84
Sias	4,150	4,060	2,22
Snai	2,785	2,670	4,31
Snam Rete Gas	2,958	3,000	-1,42
Snia	0,1628	0,1581	2,97
Snia 10 W	0,0097	0,0093	4,30
Socotherm	1,405	1,375	2,18
Sogefi	1,004	0,9900	1,41
Sol	3,145	3,100	1,45
Sopaf	0,1700	0,1700	0,00
Sorin	0,7600	0,7805	-2,63
Stefanel	0,3600	0,3620	-0,55
Stefanel R	2,430	2,430	0,00
Stmicroelectr.	5,015	4,875	2,87
Tas	16,650	15,660	6,32
Tel. I. Media R Nc	0,0970	0,0950	2,11
Telecom I. Media	0,0862	0,0851	1,29
Telecom Italia	0,9565	0,9345	2,35
Telecom Italia R	0,6890	0,6880	0,15
Tenaris	9,570	9,415	1,65
Terna	2,405	2,382	0,94
Tiscali	0,3925	0,3900	0,64
Tod's	39,62	39,17	1,15
Trevi	7,300	7,105	2,74
Trevisan Comet.	0,8745	0,8800	-0,62
Txt E-solutions	6,950	6,900	0,72
Ubi Banca	10,500	10,000	5,00
Uni Land	0,5525	0,5480	0,82
Unicredito	1,860	1,830	1,64
Unicredito R	2,570	2,500	2,80
Unipol	0,9495	0,9180	3,43
Unipol Priv	0,6180	0,6065	1,90
V.D. Ventaglio	0,1410	0,1376	2,47
Vianini I.	1,452	1,498	-3,07
Vianini L.	4,317	4,150	4,04
Vittoria	4,730	4,600	2,83
Zignago Vetro	3,560	3,560	0,00
Zucchi	0,4150	0,4190	-0,95
Zucchi R Nc	1,380	1,380	0,00
DIRITTI			
Seat Pg Axa	2,500	2,500	0,00
Snam Gas Axa	0,5500	0,6100	-9,84

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It	12,225	-1,01
Alboino Re	5,230	-0,98
Allianz Az.It. L	17,450	-1,15
Allianz Az.It. T	17,203	-1,14
Allianz Az.Ita. All Star	3,527	-0,59
Arca Az.It.	16,245	-1,28
Aureo Az.It.	14,954	-1,3
Bim Az.It.	5,990	-0,98
Bim Az.Small Cap It.	6,255	-0,9
Bipiemme It.	12,636	-1,76
Bnl Az.It. Pmi	4,439	-1,03
Bnl Az.It.	14,335	-1,46
Bpvi Az.It.	4,002	-1,36
Carige Az.It. A	4,403	-1,01
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,107	-1,08
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,817	-1,12
Ducato Geo It. A	11,202	-1,08
Ducato Geo It. Y	11,393	-1,07
Eurizon Az.It. 130/30	13,931	-1,37
Eurizon Az.Pmi It.	3,974	-1,17
Eurizon F.Az.It.	9,919	-1,32
Eurizon Az.It.	16,864	-1,21
Fondersel It.	15,292	-0,98
Fondersel P.M.I.	11,918	-1,05
Fondit. Eq. It. R	9,031	-1,38
Fondit. Eq. It. T	9,060	-1,37
Generali Capital	37,575	-1,36
Gestielle It. Cl.A	10,918	-1,29
Gestielle It. Cl.B	11,033	-1,3
Gestnord Az.It.	8,579	-1,2
Imi It.	17,685	-1,41
Interf.Equity It.	7,004	-1,32
Leonardo Ita Opportunity	7,396	-1,06
Mediolanum R. I. Cre.	13,511	-1,52
Nextam Part. Az.It.	3,813	-0,88
Optima Az.It.	4,602	-1,35
Optima Small Caps It.	4,766	-0,94
Pioneer Az.Crescita	10,994	-1,14
Sai It.	14,945	-1,28
Symph.S Az.It.	9,405	-1,04
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,252	-0,85
Synergia Az.It.	5,193	-0,82
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,114	-0,83
Ubi Pra. Az.It.	4,011	-1,28
Ubi Pra. Small Cap	4,197	-1,04
Vegagest Az.It. Cl.A	5,273	-1,
Vegagest Az.It. Cl.B	5,266	-0,96
Zenit Az.It. Cl.I	7,616	-1,23
Zenit Az.It. Cl.R	7,563	-1,25
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,447	-1,23
Agora Equity	3,128	-1,26
Alto Az.	13,147	-0,9
Aureo Az.Euro	8,346	-1,24
Banco Posta Az.Euro	3,536	-1,81
Bipiemme Euroland	3,520	-1,37
Caam Az.Oeuro	9,936	-1,33
Ducato Geo Euro Bluec. A	4,961	-1,45
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,044	-1,47
Epsilon Qequity	3,550	-1,36
Eurizon Az.Alto Div.Euro	20,648	-1,39
Eurizon F.Az.Euro	11,046	-1,37
Intra Az.Area Euro	4,677	-1,06
Leonardo Euro	4,484	-0,75
Symph.S C.Az.Euro	4,591	-0,69
Ubi Pra. Az.Etico	3,934	-1,08
Ubi Pra. Az.Euro	4,351	-1,18
Ubi Pra. Eurosect.	3,619	-0,49
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,972	-0,88
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,934	-0,85
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,835	-1,46
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,822	-1,47
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,203	-1,29
Allianz Az.Europa L	12,016	-1,09
Allianz Az.Europa T	11,858	-1,08
Allianz Multieuropa	5,688	-0,28
Anima Europa	3,201	-0,96
Arca Az.Europa	7,345	-1,26
Bim Az.Europa	7,792	-0,79
Bipiemme Europa	9,900	-1,1
Bipiemme Iniziativa Euro	5,013	-1,26
Bnl Az.Euro Crescita	8,936	-0,96
Bnl Az.Europa Div	2,335	-1,14
Bpvi Az.Europa	3,054	-1,04
Caam Europe Equity	3,297	-0,36
Carige Az.Europa A	4,305	-0,67
Carismi Dynamic Europe C	3,425	-0,58
Carismi Dynamic Europe C	3,195	-0,53
Consultinvest Az.	6,884	-1,57
Ducato Geo Euro Pmi A	13,831	-0,97
Ducato Geo Euro Pmi Y	14,052	-0,97
Ducato Geo Europa A	8,131	-1,36
Ducato Geo Europa Y	8,271	-1,36
Epsilon Qvalue	4,028	-1,18
Eurizon Az.Europamult	4,397	-0,25
Eurizon F.Az.Pmi Europa	5,658	-1,33
Eurizon F.Az.Europa	6,296	-1,15
Euromob. Europe E. F.	11,119	-1,09
Fms-equity Europa	6,782	-0,75
Fondaco Eu Srieq.Beta	66,712	-1,21
Fondersel Europa	10,137	-1,25
Fondit. Eq. Europe R	6,995	-1,27
Fondit. Eq. Europe T	7,008	-1,28
Generali Europa Value	19,127	-1,39
Gestielle Europa Cl.A	5,466	-1,21
Gestielle Europa Cl.B	5,527	-1,22
Gestnord Az.Europa	6,479	-1,02
Imi Europe	14,146	-1,29
Interf.Equity Europe	4,558	-1,28
Investitori Europa	3,982	-1,07
Kairos P.Europe	3,705	-0,91
Laurin Eurostock	2,916	-1,22
Mc G.Fdf Europa A	5,141	-0,77
Mc G.Fdf Europa B	2,938	-0,71
Mediolanum Amerigo Vesp	4,561	-1,04
Mediolanum Europa 2000	11,954	-1,08
Nextam Part. Az.Europa	3,891	-0,41
Optima Az.Europa	2,311	-1,28
Pioneer Az.Europa	11,997	-0,94
Pioneer Az.Val. Europa D	5,226	-1,14
Ras Lux Equity Europe	31,214	-1,13
Sai Europa	8,307	-0,91
Soprarno Dj Eu Stx 50	3,113	-1,39
Symphonia Mis Europa	4,274	-0,41
Synergia Az.Europa	5,068	-1,
Talento Comp.Europa	96,017	-0,26
Unibanca Az.Europa	4,520	-1,16
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,656	-1,03
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,645	-1,06
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,769	-0,05
Allianz Az.Amer. L	10,601	-0,24

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Amer. T	10,436	-0,24
Allianz Multiamer.	4,120	-0,31
Alto Amer. Az.	3,654	-0,11
Anima Amer.	3,055	-0,16
Arca Az.Amer.	12,623	-0,11
Aureo Az.Amer.	4,331	-0,02
Bipiemme Americhe	6,875	0,01
Bnl Az.Amer.	12,377	-0,07
Caam Usa Equity	3,494	-0,71
Carige Az.Amer. A	2,049	0,74
Ducato Geo Amer. A	3,434	-0,06
Ducato Geo Amer. Y	3,490	-0,03
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,572	0,34
Eurizon F.Az.Amer.	6,660	-0,12
Euromob. Amer. E. F.	11,172	-0,34
Fms-equity Usa	6,325	-0,14
Fondersel Amer.	7,798	-0,36
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,850	0,1
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,872	0,1
Generali Amer. Value	13,487	-0,19
Gestielle Amer. Cl.A	6,141	-0,07
Gestielle Amer. Cl.B	6,213	-0,06
Gestnord Az.Amer.	8,760	0,03
Imi West	13,602	0,01
Interf.Eq. Usa H	3,932	-0,43
Interf.Eq.Usa	3,985	-0,08
Investitori Amer.	2,864	0,07
Mc G.Fdf Amer. A	4,236	-0,17
Mc G.Fdf Amer. B	3,365	-0,65
Mediolanum Amer. 2000	7,166	-0,19
Mediolanum Cristoforo Co	9,478	-0,18
Optima Az.Amer.	3,233	-0,12
Pioneer Az.Am.	5,286	-0,49
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,263	-0,49
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,160	-0,1
Sai Amer.	9,139	0,3
Soprarno S&p 500	3,060	-0,26
Symphonia Ms Amer.	3,190	0,16
Synergia Az.Usa	5,027	-0,32
Talento Comp.Amer.	71,092	-0,42
Ubi Pra. Az.Usa	3,154	0,19
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,035	0,33
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,045	0,33
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,794	-
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,784	-
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,043	-1,46
Allianz Az.Pacif. T	3,977	-1,44
Allianz Multipacif.	5,210	-0,88
Alto Pacif. Az.	4,086	-2,62
Anima Asia	4,897	-1,61
Arca Az.Far East	4,620	-1,6
Bipiemme Pacif.	3,640	-1,67
Caam Pacific Equity	3,681	-0,81
Ducato Geo Asia A	4,343	-1,52
Ducato Geo Asia Y	4,426	-1,49
Ducato Geo Giap. A	2,321	-1,94
Ducato Geo Giap. Y	2,357	-1,96
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,980	-1,58
Eurizon F.Az.Pacif.	3,003	-2,15
Euromob. Asian Opport.	1,882	-1,83
Fms-equity Asia	6,861	-1,73
Fondersel Oriente	4,706	-1,36
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,448	-1,57
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,453	-1,57
Fondit. Eq. Jap. R	2,204	-2,
Fondit. Eq. Jap. T	2,211	-1,99
Generali Pacif.	8,388	-2,37
Gestielle Giap. Cl.A	3,674	-1,71
Gestielle Giap. Cl.B	3,715	-1,69
Gestielle Pacif. Cl.A	9,668	-1,41
Gestielle Pacif. Cl.B	9,776	-1,41
Gestnord Az.Pacif.	5,262	-1,76
Imi East	4,853	-1,82
Interf.Eq. Jap. H	2,049	-2,24
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,610	-1,04
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,499	-1,52
Interf.Equity Jap.	2,274	-1,94
Investitori Far East	3,992	-1,58
Mc G.Fdf Asia A	5,359	-1,23
Mc G.Fdf Asia B	3,034	-1,27
Mediolanum Fer.Magellano	3,813	-0,96
Mediolanum Oriente 2000	5,767	-1,18
Optima Az.Far East	2,624	-1,65
Pioneer Az.Area Pacif.	3,040	-1,43
Pioneer Cim Jap.Quanteq.	0,380	-2,06
Sai Fdf Pacif.	2,791	-0,32
Soprarno Nikkei 225	2,630	-2,23
Symphonia Ms Asia	4,052	-1,05
Talento Comp.Asia	79,539	-0,84
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,763	-1,59
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,812	-1,27
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,813	-1,27
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer. L	6,425	-0,93
Allianz Az.Paesi Emer. T	6,339	-0,94
Anima Emerging Markets	6,361	-0,75
Arca Az.Paesi Emerg.	6,498	-0,98
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,782	-0,62
Bnl Az.Emerg.	6,551	-0,46
Caam Global Emerging Eq	3,390	-1,25
Ducato Geo Paesiem. A	4,034	-0,76
Ducato Geo Paesiem. Y	4,108	-0,75
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,864	-1,06
Euromob. Gl.Em.Mkt	5,743	-1,49
Fms-equity Gl Em Mkt	8,114	-1,25
Fms-equity New World	10,562	-1,84
Fondit Eq Glb Em Mkt R	7,184	-0,75
Fondit Eq Glb Em Mkt T	7,207	-0,74
Gestielle Em. Markets Cl	10,512	-0,45
Gestielle Em. Markets Cl	10,374	-0,45
Gestnord Az.Paesi Em.	6,290	-0,99
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,318	-1,1
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	5,967	-1,19
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,811	-1,2
Pegaso Bric	3,557	-1,39
Pioneer Az.Paesi Em.	7,452	-0,48
Pioneer Cim Latinamereq	4,332	0,39
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,447	-0,58
Symphonia Ms P. Emer.	8,519	-0,85
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,801	-0,85
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,568	-0,79
Allianz Az.Glob L	2,452	-0,37
Allianz Az.Glob T	2,416	-0,37
Allianz Multi90	2,980	-0,3
Alto Int. Az.	3,355	-0,42
Anima Fondo Trading	9,842	-0,24
Arca 27 Az.Est.	8,735	-0,73
Arca Cinquest.-comp.E	2,748	-0,65
Arca Multimanag Val Cap	2,834	-0,07
Aureo Az.Glob.	7,096	-0,91
Bancoposta Az.Int.	2,779	-0,5
Bds Arcobaleno Crescita	4,170	-0,52
Bim Az.Glob.	3,124	-0,51

Fondi	€	v.%
Bipiemme Glob.	15,177	-0,58
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,700	0,19
Bipiemme Valore	3,726	-0,69
Bipiemme&co. Comp.90	3,205	-0,43
Bpvi Az.Int.	2,792	-0,32
Caam Global Equity	3,325	-0,66
Capital It.	56,790	-0,65
Carige Az.Int. A	4,774	0,17
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,742	-0,9
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,734	-0,9
Consultinvest Global	3,261	-1,06
Ducato Geo Glob. A	18,582	-0,88
Ducato Geo Glob. Y	18,900	-0,87
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,900	-0,28
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,933	-0,27
Eurizon Az.Mondomult	2,549	-0,55
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,684	-0,66
Euromob. Megatrend	9,173	-0,3
Fideuram Az.	10,087	-0,61
Fondit. Global R	91,911	-0,58
Fondit. Global T	92,206	-0,58
Gestielle Int. Cl.A	13,452	-0,86
Gestielle Int. Cl.B	13,590	-0,89
Gestnord Az.Trend Set	2,088	-
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,928	1,23
Interf.Global	46,170	-0,64
Intra Az.Int.	4,143	-0,43
Italfor. Global Equities	15,400	-0,71
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,526	-0,81
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,239	-0,83
Med. Elite 95 L	3,956	-0,7
Med. Elite 95 S	7,724	-0,71
Mediolanum Borse Int.	11,465	-0,54
Mediolanum Top 100	9,418	-0,53
Nextam Part. Az.Int.	3,503	0,29
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,891	0,49
Optima Az.Int.	3,537	-0,73
Pegaso Plus	4,278	-0,3
Pepite Fondi	3,559	-1,25
Pioneer Cim Glob.Quty	27,068	-0,39
Sai Glob.	6,725	-0,3
Sai Linea Aggressiva	3,027	0,23
Symph.S Az.Inter	4,983	-0,38
Symphonia Ms Vivace	4,026	-0,25
Synergia Az.Glob.	5,037	-0,87
Ubi Pra. Az.Globali	3,398	-0,67
Ubi Pra. Privilege 5	3,982	-0,43
Zenit Megatr. Az.	3,623	-0,52
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	7,441	-1,13
Gestielle Cina Cl.B	7,529	-1,13
Gestielle East Europe Cl	9,500	-0,94
Gestielle East Europe Cl	9,382	-0,95
Gestielle India Cl.A	3,929	-2,77
Gestielle India Cl.B		
Pioneer Cim India Equity	4,485	-3,61
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,342	-0,51
Ducato Etico Geo Y	2,379	-0,5
Eurizon Az.Int. Etico	4,566	-0,74
Evolution Eq Gl	32,303	-
Evolution Equity	30,888	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,233	-0,52
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,269	-0,51
Pioneer Cim Globalgold&m	6,215	-2,39
Eurizon Az.Enmatprime	7,380	-0,62
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Interf.Eq.Eu Materials		
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials		
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq.Cons. Staples		
Interf.Eq.Euro Cons Disc		
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,195	0,49
Gestielle Pharma Cl.A	2,366	0,17
Gestielle Pharma Cl.B	2,390	0,21
Interf.Eq.Eu Healthc.		
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	13,287	-1,53
Fondit. Eu Financials R	4,549	-2,07
Fondit. Eu Financials T	4,550	-2,05
Gestielle World Finan. C	2,543	-0,93
Gestielle World Finan. C	2,517	-0,94
Interf.Eq.Eu Financials		
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,131	-0,63
Gestielle Tecnologia Cl.	1,520	-0,46
Gestielle Tecnologia Cl.		
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,173	0,04
Gestielle World Comm. Cl	5,223	0,04
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,186	-0,42
Ducato Immobiliare A	6,768	-1,1
Ducato Immobiliare Y	6,887	-1,09
Fms-eq.Glob.Resources	8,746	-1,26
Fondit. Eu Cyclicals R	8,219	-2,29
Fondit. Eu Cyclicals T	8,249	-2,3
Fondit. Eu Defensive R	9,217	-0,23
Fondit. Eu Defensive T	9,250	-0,23
Fondit. Euro T.M.T R	4,538	-1,22
Fondit. Euro T.M.T T	4,553	-1,19
Fondit. U.S. T.M.T R	2,156	0,09
Fondit. U.S. T.M.T T	2,163	0,09
Gestielle World Utilitie	4,479	0,04
Gestielle World Utilitie	4,432	0,05
Inter.Int.Sec.New Ec	26,508	-0,31
Interf.Eq.Eu T.T.		
Optima Tecnologia	2,161	-0,46
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,434	-0,35
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,434	-0,35
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,272	-0,46
Arca Multimanag Val Cap	3,277	-0,06
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,117	-0,51
Bds Arcobaleno Energia	4,691	-0,34
Bipiemme&co. Comp.70	3,646	-0,3
Carige Mosaico 75	3,758	-0,03
Ducato Mix 50-100 A	3,141	-0,19
Ducato Mix 50-100 Y	3,169	-0,16
Ducato Mul.Equity50-100	3,423	-0,12
Ducato Mul.Equity50-100	3,453	-0,12
Euromob. Dinamico	29,395	-0,45
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,850	-0,44
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	3,866	-0,44
Imindustria	10,539	-0,54
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,251	-0,7
Ubi Pra. Privilege 4	4,335	-0,35
Ubs Strategy Xtra Growth		
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,783	0,1

Fondi	€	v.%
Allianz Multi50	4,201	-0,12
Alto Bil.	14,707	-0,08
Arca Bb	27,355	-0,46
Arca Cinquest.-comp.C	3,845	-0,34
Arca Multimanag Val Cap	3,831	-0,1
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,452	-0,29
Azimut Bil.	21,436	-0,5
Bancoposta Mix 2	5,422	-0,51
Bds Arcobaleno Equil.	4,863	-0,25
Bim Bil.	19,288	-0,29
Bipiemme Int.	10,636	-0,12
Bipiemme&co. Comp.50	4,219	-0,24
Carige Bil.Euro A	5,081	-0,29
Consultinvest Bil.	4,209	-0,64
Ducato Mix 30-70 A	3,637	-
Ducato Mix 30-70 Y	3,671	-
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,896	-0,03
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,928	-0,05
Epsilon Qlongrun	5,356	-0,52
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,613	0,02
Eurizon Soluzione 40	5,474	-0,31
Eurizon Soluzione 60	20,653	-0,52
Euromob. Bil.	23,909	-0,54
Evolution Balanc	40,728	-
Fideuram Performance	10,412	-0,19
Fondersel	40,191	-0,19
Fondit. Core 1 R	9,306	-0,27
Fondit. Core 1 T	9,331	-0,27
Fondit. Core 2 R	8,508	-0,61
Fondit. Core 2 T	8,530	-0,61
Fondit. Core 3 R	8,057	-0,74
Fondit. Core 3 T	8,088	-0,74
Generali Rend	23,377	-0,54
Gestielle Global Asset 3	10,032	-0,18
Gestnord Bil.Euro	13,010	-0,57
Imi Capital	27,110	-0,47
Mc G.Fdf Bil. A	5,349	-0,15
Mc G.Fdf Bil.B	3,995	-0,15
Med. Elite 60 L	4,326	-0,37
Med. Elite 60 S	8,327	-0,38
Nextam Part. Bil.	5,340	0,15
Sai Bil.	3,146	0,19
Sai Linea Dinamica	3,937	0,2
Symph.S Pat.Glob.	4,495	-0,09
Symphonia Ms Largo	4,805	-0,08
Synergia Bil.50	5,034	-0,51
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,695	-0,42
Ubi Pra. Privilege 3	4,684	-0,19
Ubs Strategy Xtra Balanc		
Valori Resp. Bil.	5,433	-0,4
Vegagest Sintesidinamico	5,033	0,02
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,949	-
Allianz Multi20	5,290	0,08
Anima Obb.Euro	6,249	0,29
Arca Rr	8,536	0,11
Arca Cinquest.-comp.A	4,780	-0,06
Arca Cinquest.-comp.B	4,299	-0,19
Arca Multimanag Val Cap	4,199	-0,05
Arca Multimanag Val Cap	4,676	-
Arca Te	14,726	-0,14
Aureo Ff 1cl. Valore	4,552	-0,11
Azimut Scudo	7,089	-0,13
Bancoposta Inv Pr 90	5,372	-0,19
Bds Arcobaleno Etico	4,396	-0,07
Bds Arcobaleno Opport.	4,963	-0,08
Bipiemme Mix	5,188	-0,35
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,422	1,05
Bipiemme Visconteo	30,285	-0,2
Bipiemme&co. Comp.30	4,607	-0,07
Bnl Protezione	21,327	-0,36
Caam Qbalanced	7,822	-0,32
Carige Mosaico 30	4,740	0,08
Carismi Dynamic Mix 15	3,858	-0,08
Carismi Dynamic Mix 30	3,806	-0,21
Ducato Mix 0-30 A	4,320	0,14
Ducato Mix 0-30 Y	4,356	0,16
Ducato Mix 10-50 A	4,482	0,16
Ducato Mix 10-50 Y	4,440	0,16
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,339	0,09
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,353	0,09
Euromob. Moderato	6,324	0,38
Gestielle Global Asset 2	11,498	0,06
Med. Elite 30 L	4,456	0,1
Med. Elite 30 S	8,989	-0,12
Pegaso Capital	4,209	-0,1
Symph.S Bil.Eq.Inv.	4,830	-0,08
Symphonia Ms Adagio	5,363	0,04
Synergia Bil.30	5,027	-0,3
Ubi Pra. Es. Fis. Co	5,489	-0,22
Ubi Pra. Port. Moderato	5,300	-0,15
Ubi Pra. Privilege 1	5,141	0,04
Ubi Pra. Privilege 2	4,945	-0,12
Ubs Strategy Xtra Yield		
Vegagest Sintesibilanciat	5,152	0,06
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	10,045	0,03
Allianz Mon.Master Mon.	15,576	0,07
Alto Mon.	7,003	0,01
Arca Mm	14,517	0,05
Bancoposta Mon.	6,120	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,432	0,05
Bipiemme Tesor. Imprese	6,740	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,311	0,07
Bpvi Breve Termine	6,196	0,02
Caam Breve Termine	5,237	0,06
Carige Mon. Euro A	11,211	0,04
Civ. Forum Iulii Prud A	5,353	0,04
Civ. Forum Iulii Prud B	5,377	0,06
Cr. Cento Mon. Plus	5,662	0,05
Ducato Fix Euro Bt A	6,108	0,07
Ducato Fix Euro Bt Y	6,134	0,07
Eurizon F.Ob. Euro Bt	15,190	0,01
Euromob. Prudente	8,340	0,07
Fideuram Security	9,512	0,01
Fondersel Redd.	13,903	0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,735	0,09
Fondit Eur Bnd Short T T	7,748	0,08
Fondit. Eu Currency R	7,868	0,01
Fondit. Eu Currency T	7,881	0,01
Generali Mon. Euro	15,899	0,11
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,484	0,05
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,496	0,05
Imi 2000	16,875	0,01
Interf.Euro Currency	6,654	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,498	0,05
Laurinmoney	6,862	0,03
Leonardo Mon.	5,904	-0,02
Mediolanum R. Cr.	13,576	0,04
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,890	0,05
Optima Redd. Bt	6,567	0,03
Riserva Euro Mon.	7,020	0,06
Passadore Mon.	7,055	0,01
Pioneer Mon. Euro	12,878	0,05
Soprarno Pronti Termine	5,165	0,04
Symph.S Obb.Euro Bt	4,998	0,02
Teodorico Mon.	7,532	0,07
Ubi Pra. Euro Bt	6,579	0,05

Fondi	€	v.%
Unibanca Mon.	5,668	0,04
Valori Resp. Mon.	5,787	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,731	0,03
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,747	0,03
Zenit Mon. Cl.I	7,341	0,05
Zenit Mon. Cl.R	7,320	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,722	0,1
Allianz Redd. Euro L	31,101	0,16
Allianz Redd. Euro T	30,558	0,16
Anima Obb.Euro	6,249	0,29
Arca Rr	8,536	0,11
Azimut Redd. Euro	15,451	0,12
Bancoposta Obb. Euro	6,803	0,06
Bim Obb.Euro	6,833	0,11
Bipiemme Europe Bond	7,130	0,13
Bipiemme Piu' Com.Obbl.	5,140	0,96
Bnl Obb.Euro M/L T	6,448	0,12
Bpvi Obb.Euro	6,483	0,06
Carige Obb.Euro A	10,232	0,14
Carige Obb.Euro Lt A	4,996	0,16
Carismi Bond Euro Cl.A	5,392	0,07
Carismi Bond Euro Cl.B	5,425	0,07
Ducato Fix Euro Mt A	6,873	0,14
Ducato Fix Euro Mt Y	6,921	0,04
Epsilon Qincome	7,133	0,11
Eurizon F.Ob. Euro	13,476	0,09
Euromob. Redd.	14,912	0,09
Fondaco Eurogov Beta	114,939	0,19
Fondersel Euro	7,370	0,09
Fondit. Eu B. Long T R	6,952	0,36
Fondit. Eu B. Long T T	6,982	0,36
Fondit. Eu B. Med. T R	10,550	0,12
Fondit. Eu B.Med. T T	10,577	0,12
Generali Bond Euro	9,680	0,11
Gestielle Bond Cl.A	6,141	0,1
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,166	0,11
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,840	0,11
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,884	0,13
Gestielle Mt Cedola	6,507	0,09
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,662	0,13
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,738	0,11
Imi Rend	9,212	0,05
Interf.Euro Bond Long T	7,846	0,37
Interf.Euro Bond Med. T	7,932	0,11
Interf.Euro Short Term 1	6,837	0,06
Interf.Euro Short Term 3	11,188	0,12
Intra Obb.Euro	5,691	0,12
Italfor. Euro Bond	8,330	0,12
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,429	0,04
Leonardo Obb.	7,261	0,04
Mediolanum Euromoney	6,304	0,10
Mediolanum Italmoney	6,458	0,08
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,845	0,17
Optima Obb.Euro	6,693	0,07
Pioneer Cim Euroflexincom	13,150	0,28
Ras Lux B. Europe	54,532	0,18
Sai Eurobb.	12,504	0,1
Synergia Obb.Euro Mt	5,010	0,1
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,558	0,12
Unibanca Obb.Euro	5,710	0,04
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,253	0,06
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,321	0,06
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,107	0,1
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,084	0,1
Vrg Cero Redd.	6,063	0,05
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,315	0,17
Bipiemme Corp. Bond	6,301	0,27
Caam Corporate Glu 2012	5,000	-
Carige Corporate Euro A	5,266	0,69
Ducato Etico Fix A	4,849	0,19
Ducato Etico Fix Y	4,882	0,18
Ducato Fix Imprese A	5,782	0,19
Ducato Fix Imprese Y	5,822	0,19
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	4,953	0,05
Eurizon Obb.Euro Corp. B	6,864	-0,15
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,567	0,3
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,597	0,3
Gestielle Corp. Bond Cl.	6,004	0,32
Gestielle Corp. Bond Cl.	6,004	0,32
Interf.Euro Corporate Bd	4,473	0,34
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,783	0,13
Pioneer O.Euro C.E. Dis	4,231	0,27
Sai Obb.Corporate	6,013	0,15
Synergia Obbl Corporate	4,930	0,09
Ubi Pra. Euro Corp.	6,893	0,2
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yield A	5,611	0,39
Ducato Fix High Yield Y	5,611	0,38
Eurizon Obb.High Yield	6,356	-0,06
Fondit Bnd Eu High Yield	10,415	0,33

Fondi	€	v.%
Fondit Bnd Eu High Yield	10,399	0,34
Gestielle High Risk Bond	4,736	0,47
Interf.Bond Eu High Yiel	5,596	0,34
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,777	0,33
Gestielle Cash $ Cl.B	5,795	0,33
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,809	0,1
Azimut Redd. Usa	5,805	0,16
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,108	-0,08
Ducato Fix Doll. A	7,565	-0,01
Ducato Fix Doll. Y	7,612	-0,01
Fondersel Doll.	8,758	-
Fondit. Bond Usa R	8,504	-0,15
Fondit. Bond Usa T	8,527	-0,16
Fondit. Global Bond Dollar Cl	9,101	-0,07
Gestielle Bond Dollars C	9,044	-0,04
Interf.Bond Usa	7,316	-0,1
Nordfondo Obb.Doll.	14,094	-0,05
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	16,092	0,15
Allianz Redd. Glob L	14,672	0,3
Allianz Redd. Glob T	14,555	0,3
Alpi Obb.Int.	7,238	-0,15
Alto Int.Obb.	6,053	0,17
Arca Bond	12,038	0,27
Aureo Obb.Glob.	7,868	0,01
Bim Obb.Glob.	5,778	0,01
Bipiemme Planeta	9,138	0,35
Bpvi Obb.Int.	5,640	0,62
Carige Obb.Int. A	5,661	0,8
Carismi Bond Int.Cl.A	5,869	0,72
Carismi Bond Int.Cl.B	5,804	0,73
Ducato Fix Glob. A	7,790	0,08
Ducato Fix Glob. Y	7,864	0,09
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,004	0,34
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,033	0,34
Eurizon Obb.Int.	8,174	0,25
Eurizon Obb.Int.	8,357	0,29
Euromob. Int.Ation. B.	8,357	0,29
Fondersel Int.	12,891	0,39
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,223	0,24
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,266	0,26
Imi Bond	15,328	0,21
Interf.Glob. Bond	5,939	0,17
Mc G.Fdf Global Bond A	5,178	0,14
Mc G.Fdf Global Bond B	5,135	0,12
Mediolanum Intermoney	6,210	0,37
Optima Obb.Euro Global	6,740	0,15
Sai Obb.Int.	7,860	0,59
Ubi Pra. Obb.Globali	5,444	0,24
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,592	0,68
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,625	0,68
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,753	0,03
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,632	0,18
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,659	0,63
Fondit. Bond Jap. R	9,072	0,63
Fondit. Bond Jap. T	9,098	0,63
Interf.Bond Jap.	5,444	0,63
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,302	-0,04
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,206	-0,1
Bnl Obbl Emerg.	18,326	0,25
Ducato Fix Emerg. A	11,072	0,03
Ducato Fix Emerg. Y	11,197	0,06
Eurizon F.Ob.Emerg.	9,445	0,07
Eurizon Obb.Em. Market	6,416	0,09
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,842	0,14
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	6,674	0,13
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	6,686	0,13
Gestielle Em. Markets B.	8,567	0,14
Gestielle Em. Markets B.	8,606	0,13
Interf.Bond Glb Em Mk	8,902	0,15
Mc G.Fdf High Yield A	6,035	-0,03
Mc G.Fdf High Yield B	4,384	-0,05
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,225	0,25
Optima Obb.Paesi Em.	6,710	0,23
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	7,193	0,39
Pioneer Obb.Paesi Emer.	12,605	0,4
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,524	0,25
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,550	0,34
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Azimut Trend Tassi	5,841	-0,18
Arca Bond Lux	8,890	0,15
Azimut Trend Tassi	5,329	0,13
Caam Obb.Euro	5,329	0,13
Carige Mosaico Obb.	4,984	0,02
Ducato Fix Convertib.	7,750	0,19
Ducato Fix Convertibili	7,819	0,05
Eurizon F.Ob. Cedola	5,796	0,02
Eurizon Obb.Etico	5,130	0,06

Fondi	€	v.%
Fondit. Inflat Linked R	12,907	-0,16
Fondit. Inflat Linked T	12,937	-0,15
Gestielle Global Conv.	5,537	-0,31
Groupama Ibondselfunds	5,629	0,23
Interf.Inflation Linked	12,693	-0,16
Mediolanum Ri. Re.	10,183	-0,49
Mediolanum Vasco Degama	9,521	0,13
Nordfondo Obb.Conv.	4,398	0,16
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,091	-0,16
Pioneer Obb.Euro Distr	6,300	0,13
Ras Lux Short T. Dollar	141,966	0,24
Ras Lux Short T. Eur.	64,542	-0,01
Symph.S Ob.A.Europ	8,948	0,17
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,659	0,09
OBBL. MISTI ITALIANI		
Allianz Obb.	5,521	-0,04
Alto Obb.	8,456	-0,22
Anima Fondimpiego	16,410	0,13
Arca Obb.Europa	7,901	0,01
Azimut Confofondo	5,140	0,02
Azimut Solidity	7,619	0,03
Bancoposta Mix 1	5,542	-0,14
Bim Corporate Mix	5,180	0,1
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,792	1,01
Bipiemme Sforzesco	8,998	0,16
Bnl Per Telethon	5,542	0,18
Carige Mosaico 10	5,092	0,04
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,026	-0,14
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,980	-0,16
Cr. Cento Misto Best	5,618	0,11
Eurizon Diversificato	7,452	-0,04
Eurizon Redd.	5,814	-0,12
Eurizon Soluzione 10	6,684	-0,13
Evolution Bo Enh	43,310	-
Evolution Bond	45,684	-
Fondo Fucino Dynamic	4,361	0,14
Generali Cash	6,510	-0,29
Gestielle Global Asset 1	8,406	-0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,437	-
Leonardo 80/20	5,845	-0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,715	-0,03
Nordfondo Etico Obbl.Mis	6,300	-0,05
Pioneer Obb. Piu' A Distr	7,909	-0,18
Sai Linea Prudente	4,548	0,26
Sai Performance	15,906	0,21
Symph.S Pat.Gl.Red	6,821	-0,03
Synergia Bil.15	5,007	-0,12
Total Return Obb.	4,819	-0,19
Ubi Pra. Port. Prudente	5,719	-0,03
Valori Resp. Ob. Misto	5,719	-0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,264	0,13
Zenit Obb.Cl.I	7,735	-
Zenit Obb.Cl.R	7,730	-
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,022	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,059	-
Bipiemme Premium	6,399	0,02
Bipiemme Risparmio	7,466	0,16
Bnl Target Return Liquid	9,653	0,02
Civ. Forum Iulii Strat A	4,249	0,35
Civ. Forum Iulii Strat B	4,280	0,42
Consultinvest High Yield	4,486	0,54
Consultinvest Mon.	5,036	-
Consultinvest Redd.	6,242	0,08
Ducato Fix Rend. A	17,504	0,17
Ducato Fix Rend. Y	17,674	0,17
Euromob. Total Ret Flex	6,373	0,03
Gest. Cpl Tot. Ret. Obb.	5,369	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,198	-0,06
Ritorni Reali	5,496	0,09
Symph.S Bond Fless.	4,987	0,24
Ubi Pra. Active Duration	5,482	0,07
Ubi Pra. Tot.Ret Pr	10,191	0,03
Ubi Pra. Tot. Ret. Bo Ced	5,136	-
Ubi Pra. Tot. Ret. Bo Ced	5,115	-
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,069	0,04
Vegagest Obb.Flessibile	5,165	0,03
Voltera Tr Obb.	5,094	-0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,333	0,04
Allianz Liquidita' A	5,574	-
Allianz Liquidita' At	5,062	-
Allianz Liquidita' B	5,676	0,02
Anima Liquidita'	6,448	0,03
Arca Bt-tesoreria	5,620	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,706	-0,01
Azimut Garanzia	12,260	0,01
Bnl Cash	21,909	-0,01
Caam Eonia	101,567	0,
Caam Liquidita'	8,886	-
Carismi Liquidita' Euro A	5,245	-
Carismi Liquidita' Euro B	5,249	-
Ducato Fix Mon. I	8,247	-0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,314	-0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,279	-0,02
Epsilon Cash	6,184	-0,08
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,623	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,622	-
Eurizon Liquidita' Cl. A	7,238	-0,01
Eurizon Liquidita' Cl. B	7,238	-0,01
Euromob. Conservativo	11,020	0,02
Euromob. Contovivo	11,722	0,01
Fideuram Moneta	18,082	-
Fondersel Euro Cash	113,731	0,03
Fondersel Cash	7,453	0,01
Fondo Liquidità	9,576	0,01
Gestielle Cash Cedola	6,992	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,016	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,016	0,01
Mediolanum Mon.	6,001	0,01
Nextam Part. Liquidità	5,721	-
Nordfondo Liquidità	6,120	0,02
Optima Money	6,120	-0,02
Pioneer Liquidità	6,076	-
Pioneer Liquidità' Euro	5,018	-
Sai Liquidità	11,222	0,04
Symph.S Monetario	7,349	-0,01
Synergia Mon.	4,996	-0,06
Synergia Tesoreria	4,996	0,06
Ubi Pra. Euro Cash	5,775	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,778	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,796	0,02
Vrg Cero Liquidità	5,652	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,687	0,34
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,591	-0,05
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,685	0,6
OBBL. FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,480	-1,22
8a+ Latemar	4,642	-0,39
Abis Flessibile	5,485	-0,69
Abn Amro Expert A-rt100	5,141	0,06

Fondi	€	v.%
Abn Amro Expert A-rt200	4,904	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,638	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,359	0,04
Adb Glob. Quantitativo	4,114	-0,51
Agora Selection	4,398	-0,27
Agora Valore Prot.	5,986	0,02
Agorafax	6,612	0,05
Alarico Re	3,501	-0,6
Allianz F100 L	3,399	-0,38
Allianz F100 T	3,347	-0,42
Allianz F15 L	4,983	0,06
Allianz F15 T	4,924	0,04
Allianz F30 L	4,667	0,02
Allianz F30 T	4,613	0,02
Allianz F70 L	23,221	-0,26
Allianz F70 T	22,815	-0,26
Alpi Absolute Return	8,199	-0,01
Anima Fondattivo	11,530	-0,79
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,062	0,06
Arca Cap. Gar. Giu 2013	5,036	-
Arca Corporate Bt	5,195	0,1
Arca Rendimento Assol T3	4,743	0,17
Arca Rendimento Assol T5	4,354	-
Aureo Defensive	4,955	-0,12
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,092	0,02
Aureo Finanza Etica	5,852	-0,05
Aureo Pan Opportunity	4,645	-0,41
Aureo Plus	5,843	-0,1
Aureo Rendimento Assolut	5,247	-0,27
Azimut Str. Trend	4,404	-0,43
Azimut Trend	14,931	-1,02
Azimut Trend Amer.	6,886	-0,1
Azimut Trend Europa	10,402	-0,96
Azimut Trend It.	13,858	-1,1
Azimut Trend Pacif.	5,355	-1,27
Banco Posta Extra	5,096	-0,02
Bancoposta Centopiu'	5,231	-0,06
Bancoposta Centopiu' 07	5,157	0,06
Bim Flessibile	3,658	-0,16
Bipiemme Flessibile	2,520	0,24
Bipiemme Ob. Rendimento	5,118	0,14
Bnl Target Return Crosc.	4,713	-
Bnl Target Return Dinam	11,448	-0,08
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,231	-0,27
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,958	-0,04
Bnpp Equipe Attacco	4,168	-0,02
Bnpp Equipe Centrocamp	4,601	0,04
Bnpp Equipe Difesa	5,212	0,1
Caam Absolute	5,042	0,12
Caam Dyn. Allocation	4,882	-0,08
Caam Equipe 1	5,106	0,1
Caam Equipe 2	4,999	0,04
Caam Equipe 3	4,859	0,06
Caam Equipe 4	4,378	0,07
Caam Eureka Double Call	5,134	0,55
Caam Eureka Double Win	5,053	0,96
Caam Eureka Dragon	5,468	0,44
Caam Foeuregge2 2013	4,776	1,14
Caam Fogaemegre 2014	4,770	0,25
Caam Fogaemegre2013	4,806	0,29
Caam Foeuregge2 2013	4,858	0,25
Caam For Eu.Eg 2013	4,113	1,23
Caam For Gar Due 2013	4,829	0,29
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,542	-0,18
Caam For. Priv. Div. Opp	4,888	-0,67
Caam Forgeacre 13	4,843	0,23
Caam Forgeacre 14	5,003	0,28
Caam Forgeacre 14	4,863	0,23
Caam Formula Gar.2012	4,952	0,22
Caam Formula Gar.2013	4,835	0,23
Caam Piu'	5,441	0,04
Caam Premium Power	4,880	0,02
Caam Private Alfa	4,616	0,11
Caam Qreturn	4,758	-0,65
Carige Flessibile	4,947	-
Carige Flessibile Piu'	4,455	-
Carismi Absolute Perf Cl	4,905	-0,06
Carismi Absolute Perf.Cl	4,904	-0,06
Carismi Pratico Cl.A	6,042	0,42
Carismi Pratico Cl.B	6,052	0,41
Consultinvest Alto Div.	2,602	-0,57
Consultinvest Mercati Em	4,271	-0,7
Consultinvest Obbl. Flex	6,158	-0,62
Cr. Cento Premium	3,737	-0,13
Ducato Etico Flex Civita	3,785	-0,05
Ducato Etico Flex Civita	3,837	-0,08
Ducato Geo Eu Pmi Alpa A	11,550	-0,27
Ducato Geo Eu Pmi Alpa Y	11,705	-0,26
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,965	-0,81
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,940	-0,82
Ducato Geo Ita Altopoten	4,161	-0,24
Ducato Geo Ita Altopoten	4,219	-0,24
Ducato Mul.Cashprem A	4,665	0,13
Ducato Mul.Cashprem Y	4,681	0,13
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,160	0,14
Epsilon Qreturn	5,374	-0,63
Eurizon F.Gar. 2semO6	5,193	0,04
Eurizon F.Gar. 3tr06	5,046	0,02
Eurizon F.Gar. 3tr07	5,106	0,08
Eurizon F.Gar. 1sem06	4,992	0,08
Eurizon F.Gar. 1tr07	5,096	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	5,098	0,07
Eurizon F.Garant. 09/12	4,988	0,08
Eurizon F.Garant. 12/12	4,874	0,08
Eurizon F.Garant. 12/12	5,049	0,04
Eurizon F.Profilo Dinam.	4,945	-0,44
Eurizon F.Profilo Moder.	4,945	-0,44
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,283	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,144	-
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,785	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,997	-
Eurizon Team 1	5,848	0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,848	0,02
Eurizon Team 2	5,375	-0,02
Eurizon Team 2 Cl G	5,375	-0,02
Eurizon Team 3	4,332	-0,07
Eurizon Team 3 Cl G	4,332	-0,07
Eurizon Team 4	3,490	-0,14
Eurizon Team 4 Cl G	3,491	-0,14
Eurizon Team 5	3,232	-0,28
Eurizon Team 5 Cl G	3,233	-0,28
Euromob. Flex Dividend	12,678	-0,18
Euromob. Real Assets	3,868	-0,21
Euromob. Strategic	2,902	-0,41
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,407	-
Euromob. Tot. Ret. Flex	5,529	-0,09
Evolution Fund Gr	5,618	0,02
Flex Dinam E	5,288	-
Flex Dinam Y	5,270	-
Fms-absolute Return	8,859	0,01
Fondaco Absolutreturn	80,825	0,53
Fondersel Dinamica	90,745	-0,04
Fondit Flexib Dynamic R	5,022	-0,61

Fondi	€	v.%
Fondit. Flexib Dynamic T	5,034	-0,63
Fondit. Flex Multi R	9,143	-0,01
Fondit. Flex Multi T	9,166	-
Fondit. Flexib Growth R	8,439	-0,33
Fondit. Flexib Growth T	8,458	-0,33
Fondit. Flexib Income R	8,478	0,02
Fondit. Flexib Income T	8,483	0,01
Fondit. Flexib Opp R	7,857	0,01
Fondit. Flexib Opp T	7,865	0,03
Formula 1 Balanced	6,383	-0,19
Formula 1 Conservative	6,450	-0,11
Formula 1 High Risk	6,511	-0,31
Formula 1 Low Risk	6,643	-0,06
Formula 1 Risk	6,357	-0,22
Gestielle Ga Plus 1	5,014	-
Gestielle Ga Plus 2	5,027	-
Gestielle Ga Plus 3	4,789	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,043	0,2
Gestielle Harmonia Mod.	5,080	0,1
Gestielle Harmonia Viv.	5,017	0,26
Gestielle Tr Alto Div.	5,242	0,11
Gestielle Tr Glob.	13,411	0,09
Gestnord Asset Allocatio	4,603	0,17
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,784	-0,08
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,800	-0,08
Interfund System 100	9,111	0,03
Interfund System 40	10,869	0,01
Interfund System 80		
Interfund System Flex	9,940	0,01
Intra Assoluto	5,924	0,89
Intra Flessibile	6,071	0,66
Investitori Flessibile	6,003	0,07
Kairos P.Income	6,661	-
Kairos P.Small Cap	8,317	-0,49
Kairos Partners	5,076	-0,99
M.Gestion Trend Global	4,463	-0,07
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,186	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,178	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,006	-0,3
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,422	-0,32
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,259	-0,13
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,502	-0,14
Nextam Part. Flessibile	4,283	-0,02
Nordest Sic	3,710	-
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,228	-
Open Fund Rit.Ass.Var4	3,547	-
Part. Orchestra	71,912	-
Pioneer Target Controllo	4,977	-
Pioneer Target Equilibri	4,995	0,04
Pioneer Target Sviluppo	21,636	0,15
Profilo Best Funds	5,401	-0,15
Profilo Best Flessibile	4,753	-0,04
Sofia Flex	0,668	-
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	5,056	0,3
Soprarno 0 Rit. Ass 6 B	5,094	0,3
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	5,081	0,32
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	5,112	0,33
Soprarno Contrarian A	3,124	-0,86
Soprarno Contrarian B	3,190	1,85
Soprarno Global Macro A	4,722	0,34
Soprarno Global Macro B	4,749	0,36
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,318	0,06
Soprarno Inflaz.1,5% A	5,301	0,08
Soprarno Relat Value A	5,267	0,15
Soprarno Relat. Value B	5,293	0,15
Symph.S Asia Fless.	4,888	-0,67
Symph.S Fortissimo	2,087	-0,81
Symph.S It. Fless	4,030	-0,56
Symph.S Italia	2,477	-0,82
Synergia Total Return	4,994	-0,16
Tank Flessibile	4,926	-0,24
Total Return	3,241	-1,73
Ubi Pra. Active Beta	4,778	0,13
Ubi Pra. Alpha Equity	5,053	0,2
Ubi Pra. Flex Prime	4,755	0,02
Ubi Pra. Flex Five 2	4,370	-
Ubi Pra. Flex Five 4	3,621	-0,1
Ubi Pra. Redd. Più	4,954	0,1
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,929	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,347	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,310	-0,05
Unibanca Plus	5,029	0,01
Vegagest Flessibile	5,594	0,9
Vegagest Rendimento	5,266	0,46
Volterra Dinamico	5,001	0,22
Volterra Tr Glob.	5,291	0,09
Vrg Cero Rendimento	5,205	-0,04
Zenit Absolute Return Cl	5,185	-0,1
Zenit Absolute Return Cl	5,209	-0,12
Zenit Hightrend 0-100tlf	1,236	0,24
Zenit Zerocento Fdf	4,608	-0,13
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,380	-
Bpn Un Overf	5,060	0,4
Cu Vita Allegro	3,720	0,27
Cu Vita Andante	5,510	0,73
Cu Vita Balanced	4,050	-0,25
Cu Vita E. Equity	4,680	0,43
Cu Vita Eb $ Bond	4,910	0,2
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,280	-0,44
Cu Vita Eb Emu Bond	6,510	0,15
Cu Vita Eb Eu Eq	2,860	0,35
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,970	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,140	1,42
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,140	-0,47
Cu Vita Europe Cf	29,190	-
Cu Vita Europe Eq	4,690	0,21
Cu Vita Global Bond	4,690	0,21
Cu Vita Global Eq	3,800	-
Cu Vita Jap. Cf	26,870	0,07
Cu Vita Mosaico	4,440	0,91
Cu Vita Plus	10,581	0,24
Cu Vita Pres. Eq	3,270	-0,61
Cu Vita Pro. 70	5,600	-
Cu Vita Pro. 80	5,790	-
Cu Vita Pro. 90	10,930	0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,750	1,16
Ina Val Alt	4,032	0,07
Ina Val Est	1,125	0,72
Nis Strategic 1	27,300	0,11
Nv Ina Va At	7,276	0,18
Rea Cap Eu	12,165	0,66
Rea Imp Em	9,952	-0,29
Rea Imp It	6,149	1,75
Rea Imp Pa	5,887	0,53
Reale Bil.Aggres.	5,558	0,05
Reale Bil.Attiva	7,744	0,66
Reale Dinam. Prot.	11,250	0,52
Reale L.Garantita	8,626	0,65
Reale Linea Equilib.	8,339	1,21
Reale Linea Futuro	6,439	1,64
Reale Obb.	11,281	0,7
Reale Trasformaz.	9,616	0,12
Sai Alfa2000	3,940	-
Sai Beta2000	4,990	-
Sai Omega2000	6,850	0,15
Sai Quota	19,930	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/06/09 3,75%	100,300	100,320
BTP 01/11/09 4,25%	101,530	101,530
BTP 15/09/10 0,95%	100,680	100,690
BTP 15/06/10 2,75%	101,610	101,580
BTP 15/01/10 3%	101,340	101,330
BTP 01/03/10 4%	102,310	102,300
BTP 01/08/10 4,5%	103,830	103,820
BTP 01/11/10 5,5%	105,790	105,780
BTP 01/11/11 1,9%	101,480	101,330
BTP 15/03/11 3,5%	103,060	103,040
BTP 15/09/11 3,75%	103,700	103,730
BTP 01/02/11 3,75%	103,350	103,300
BTP 01/09/11 4,25%	104,710	104,750
BTP 01/08/11 5,25%	106,900	106,880
BTP 15/09/12 1,85%	102,040	102,140
BTP 01/03/12 3%	101,480	101,500
BTP 15/04/12 4%	104,380	104,400
BTP 15/10/12 4,25%	105,200	105,180
BTP 01/02/12 5%	107,000	107,060
BTP 01/02/13 3,75%	102,490	102,590
BTP 01/08/13 4,25%	104,980	105,000
BTP 15/04/13 4,25%	104,960	104,970
BTP 01/02/13 4,75%	106,850	106,970
BTP 15/09/14 2,15%	101,700	101,980
BTP 01/08/14 4,25%	104,980	105,040
BTP 01/08/15 3,75%	102,340	102,440
BTP 01/02/15 4,25%	104,920	104,970
BTP 01/11/15 3,75%	101,330	101,590
BTP 15/09/17 2,1%	98,630	99,080
BTP 01/02/17 4%	102,400	102,380
BTP 01/08/17 5,25%	110,530	110,600
BTP 01/02/18 4,5%	104,430	104,610
BTP 01/08/18 4,5%	103,360	103,480
BTP 01/02/19 4,25%	101,800	101,920
BTP 01/02/19 4,25%	100,900	101,110
BTP 01/03/19 4,5%	102,070	102,070
BTP 01/02/20 4,5%	101,280	101,440
BTP 01/08/21 3,75%	93,850	94,080
BTP 01/08/21 3,75%	96,230	96,710
BTP 01/08/23 4,75%	101,010	101,200
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	145,160	145,350
BTP 01/11/26 7,25%	126,840	126,930
BTP 01/11/27 6,5%	116,980	117,040
BTP 01/11/29 5,25%	102,500	102,810
BTP 01/05/31 6%	110,930	110,850
BTP 01/02/33 5,75%	108,230	107,910
BTP 01/08/34 5%	99,890	99,920
BTP 01/02/37 4%	85,910	85,840
BTP 15/09/35 2,35%	92,670	92,290
BTP 01/08/39 5%	98,990	98,800
CCT 01/07/09 T.V.	100,190	100,190
CCT 01/08/09 T.V.	100,190	100,190
CCT 01/10/09 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/07/10 T.V.	100,130	100,170
CCT 01/03/10 T.V.	100,240	100,240
CCT 01/06/10 T.V.	100,180	100,170
CCT 01/12/10 T.V.	100,140	100,170
CCT 01/11/11 T.V.	99,750	99,820
CCT 01/05/11 T.V.	99,990	100,000
CCT 01/03/12 T.V.	99,700	99,810
CCT 01/11/12 T.V.	98,980	99,200
CCT 01/07/13 T.V.	98,460	98,840
CCT 01/03/14 T.V.	97,920	98,320
CCT 01/12/14 T.V.	97,870	98,320
CCT 01/09/15 T.V.	97,300	97,640
CTZ 30/06/10 Z.C.	98,860	98,850
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,350	99,320
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,810	98,770
CTZ 30/09/10 Z.C.	97,900	97,860
CTZ 31/03/11 Z.C.	96,490	96,460

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	91,99	1,40
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,35	-0,32
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,66	0,12
Bca Carige 03-13 1,5%	126,77	0,75
Bca Ifis 04-09 Cv	100,09	0,08
Beni Stabili 06-11 2,5	90,44	-0,02
Bim 05-15	82,00	0,17
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,56	-0,04
Sias 05-17 2,625%	84,67	0,37
Snia 05-10 3%	90,10	-0,79
Sopaf 07-12 3,875%	80,30	-0,01
Telecom It. 2010 1,5%	117,00	-0,04
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,4059	0,3968
Arkimedica	0,9925	1,0000
Autostrade Mer.	10,350	10,320
B&c Speakers	2,433	2,203
Best Union Co.	1,681	1,567
Biancamano	1,409	1,429
Bioera	2,300	2,350
Borgosesia	1,091	1,120
Borgosesia Rnc	1,129	1,129
Bouty Health	0,9320	0,9320
Caleffi	0,9759	0,9879
Cia	0,3000	0,3000
Cogeme Set	0,7888	0,7328
Conafi Prestito'	0,8839	0,8910
Enervit	1,290	1,290
Ftm	0,4536	0,4460
Greenvision	16,642	16,758
Iw Bank	1,888	1,884
Kerself	8,720	8,511
Mondo He	0,2627	0,2800
Monti Ascensori	0,8986	0,9021
Noemalife	5,250	5,300
Novare	1,449	1,450
Pierrel	5,662	5,537
Pierrel 2008/2012 W	0,2939	0,2953
Piquadro	0,8183	0,8200
Pop.Emilia Romagna	8,585	8,300
Pop.Sondrio	6,535	6,502
Pramac	1,021	1,089
Rcf	1,084	1,095
Realty Vailog	1,697	1,713
Rgi	1,761	1,795
Rosss	0,5549	0,5574
Screen Service Bt	0,6072	0,6125
Servizi Italia	3,148	3,093
Tamburi	0,9608	0,9245
Terniernergia	1,266	1,260
Toscana Fin	1,006	1,011
Valsoia	2,750	2,650
Yorkville Bhn	0,4795	0,4903

Maggio 2009

Punti vendita a Trieste **Biglietteria del Politeama Rossetti** Viale XX Settembre, 45 Telefono: 040-3593511; **Ticket Point di Corso Italia; infopoint Centro Commerciale Torri d'Europa**
www.ilrossetti.it

POLITEAMA ROSSETTI	Ora	Giorno	Ora	SALA BARTOLI
MAMMA MIA!	16.00 20.30	ven 1		
	16.00 20.30	sab 2		
	16.00	dom 3		
		lun 4		
		mar 5		
		mer 6		
		gio 7		
DI NUOVO... BUONASERA	20.30	ven 8	21.00	FOUR
	20.30	sab 9	21.00	
	18.00	dom 10		
GIOVANNI ALLEVI IN CONCERTO	20.30	lun 11		
	20.30	mar 12	21.00	ATLANTIDE
RUMORI FUORI SCENA	20.30 turno PRI	mer 13	21.00	
	16.00 E 20.30 A	gio 14		
	20.30 turno B	ven 15	21.00	TRITTICO
	20.30 turno C	sab 16	21.00	
	16.00 turno D	dom 17		
		lun 18	21.00	SHAKE
LE RADICI DI ELVIS - The Memphis Gospel Project	21.00	mar 19	21.00	
		mer 20		
		gio 21		
		ven 22		
RECITAL LIVE - Lorenzo Pilat in concerto	21.00	sab 23	20.00	I MONTI PALLIDI Artinscena
		dom 24	19.00	THE SOUND OF MUSICAL Artinscena
		lun 25		
ENRICO IV	20.30 turno PRI	mar 26		
	16.00 E	mer 27		
	20.30 turno A	gio 28		
	20.30 turno B	ven 29		
	20.30 turno C	sab 30		
	16.00 turno D	dom 31		

POLITEAMA ROSSETTI

MAMMA MIA!

libretto di **Catherine Johnson**
musiche di **Benny Andersson, Björn Ulvaeus**
regia di **Phyllida Lloyd**
Platea A-B 5★★★★★ Platea C 4★★★★ Gallerie 3★★★

DI NUOVO... BUONASERA

con **Gigi Proietti**

GIOVANNI ALLEVI IN CONCERTO

RUMORI FUORI SCENA

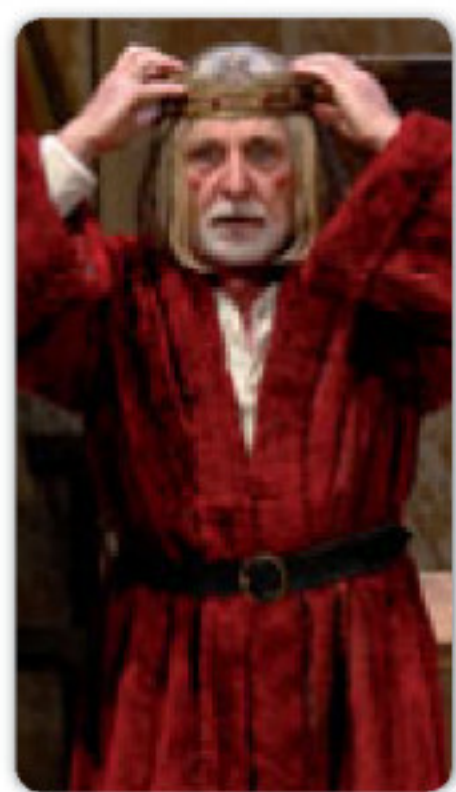
di **Michael Frayn**
regia di **Attilio Corsini**
Platea A-B 2★★ Platea C - Gallerie 1★
Biglietti
Platea A-B *interi* € 28 *ridotti* € 23 Platea C *interi* € 20 *ridotti* € 16
Gallerie *interi* € 15 *ridotti* € 12

LE RADICI DI ELVIS - The Memphis Gospel Project

RECITAL LIVE - Lorenzo Pilat in concerto

ENRICO IV

di **Luigi Pirandello**
regia di **Paolo Valerio**
con **Ugo Pagliai** e **Paola Gassman**
Platea A-B 2★★ Platea C - Gallerie 1★
Biglietti
Platea A-B *interi* € 28 *ridotti* € 23 Platea C *interi* € 20 *ridotti* € 16
Gallerie *interi* € 15 *ridotti* € 12

SALA BARTOLI

FOUR

Trieste per la Danza 2009
Posto unico 1★ *interi* € 15 *ridotti* € 12

ATLANTIDE

Trieste per la Danza 2009
Posto unico 1★ *interi* € 15 *ridotti* € 12

TRITTICO

Trieste per la Danza 2009
Posto unico 1★ *interi* € 15 *ridotti* € 12

SHAKE

Trieste per la Danza 2009
Posto unico *interi* € 15 *ridotti* € 12

I MONTI PALLIDI
Artinscena

THE SOUND OF MUSICAL
Artinscena

GLI APPUNTAMENTI DI GIUGNO

lunedì **8 giugno, Eventi speciali**
PIANO SOLO
Morgan in concerto

Continuaz. dalla 7.a pagina

FERDINANDEO complesso residenziale nuova costruzione vista mare/città soggiorno, sala da pranzo, cucina, due/tre camere, doppi servizi, terrazze, giardino, rifiniture di pregio, box auto doppi. Tirabora Vip 040634112.

GALLERY adiacenze piazza Unità locale d'ampia metratura con vetrina open space con cucina e servizio. Vendesi. Info previo appuntamento. Cod. 872/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Caboto capannone d'ampia metratura ca. 1113 mq con scoperto di proprietà. Informazioni previo appuntamento. Rif. 168/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Monte Grappa ultimi piani bilivello: soggiorno cucina tre stanze doppi servizi terrazze lavanderia/ripostiglio finestrato. Cod. 45/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sanatorio Triestino appartamento soggiorno con angolo cottura camera bagno balcone. Rif. 152/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni nuova costruzione appartamenti bilivello con finiture di pregio ampie terrazze piccoli scoperti esterni box e/o posti auto. Cod. 423/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Piccardi in zona di forte passaggio locale d'affari: vano unico 5 ampie vetrine cantina sottoscala servizi ripostigli. Adatto a studio/ufficio. Rif. 174/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Romagna in un ampio parco consegna ottobre 2010 terrazze giardini posti auto. Due appartamenti ca. 114-142 mq da euro 380.000. Cod. 761/804/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona industriale vendesi ampio complesso industriale/commerciale ca. 1480 mq più ulteriore zona mensa/spogliatoi. Info previo appuntamento. Rif. 200/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GIARDINO Pubblico ultime disponibilità stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore alloggi primingresso diverse tipologie e metrature a partire da euro 117.000. Giulia Immobiliare 040351450.

Continua in 22.a pagina

PROMEMORIA

Prorogati al 10 maggio i termini per presentare le osservazioni al «Libro verde» sulla sanità regionale che rappresenta l'anticamera del nuovo piano socio-sanitario di valenza triennale. Ne dà notizia la direzione regionale alla Salute ricordando che, sino al 27 aprile, sono già arrivati 406 proposte e suggerimenti.

Oggi alle 11, all'hotel Astoria, in piazza XX Settembre a Udine, il segretario regionale dell'Udc Angelo Compagnon terrà una conferenza stampa sulla situazione creatasi al Comune di Udine. Il tema: «Udine: nuovi scenari politici, le proposte dell'Udc».

IL PARLAMENTINO L'aula del consiglio del Friuli Venezia Giulia durante una seduta

STIPENDI E TRATTENUTE DEI CONSIGLIERI REGIONALI

GLI STIPENDI DEI CONSIGLIERI «SEMPLICI»

- Indennità di presenza: 10.994 euro lordi al mese
- Rimborso vitto: 630 euro al mese
- Rimborso esercizio auto: da 470 a 2.886 euro al mese*

Le trattenute
- Fine mandato: 549 euro (5%)
- Vitalizio: 1.869 euro (17%)
- Reversibilità: 219 euro (2%)

LE TRATTENUTE PER OGNI ASSENZA

ASSENZA INGIUSTIFICATA
- Indennità di presenza: 366,4 euro lordi in meno (intera giornata); 183,2 euro lordi in meno (mezza giornata)
- Rimborso vitto: 35 euro in meno
- Rimborso esercizio auto: da 26 a 159 euro in meno*

ASSENZA GIUSTIFICATA DI UN GIORNO
- Rimborso vitto: 35 euro in meno
- Rimborso esercizio auto: da 26 a 159 euro in meno*

* gli importi variano a seconda dei chilometri percorsi da un consigliere regionale per raggiungere piazza Oberdan (i triestini ricevono il minimo, i pordenonesi il massimo)

ADARTE

GLI SBADATI

■ Spesso i consiglieri regionali si dimenticano di firmare il registro delle presenze: giovedì 2 aprile alle 17 Colussi, Corazza e Menis erano in aula ma non avevano ancora firmato. Martedì 7 alle 15 analoga situazione per ben 9 consiglieri

I PRECIPITOSI

■ Le sedute iniziano di norma alle 10 e alle 14.30 ma i consiglieri possono firmare quando vogliono: martedì 28 aprile, alle 13.50, Asquini, Kocijancic, Santin e Violino avevano già apposto la propria firma sul registro pomeridiano delle presenze

IL NUMERO LEGALE

■ È mancato anche ieri nonostante il registro delle presenze certifichi solo quattro assenti giustificati su 59 consiglieri regionali. In congedo, sia di mattina che di pomeriggio, il presidente Tondo, Rosolen, Picco e Zvech

NIENTE TRATTENUTE SULLO STIPENDIO

Gli assenteisti «impuniti» del Consiglio

Firmano il registro delle presenze e spariscono. Ma non c'è modo di colpirli

di ROBERTA GIANI

TRIESTE È un quadernone a righe, formato A4, e fa bella mostra di sè su un tavolino di vetro, a una manciata di centimetri dalla porta che si spalanca sul parlamentino di piazza Oberdan. Lo chiamano il registro delle presenze, deve accertare chi c'è e punire chi non c'è, ma sbagliano: quel quadernone zeppo di firme illustri, le firme dei 59 eletti del Friuli Venezia Giulia, è semmai il registro dei miracoli. Dimostra l'indimostrabile: i consiglieri regionali, non tutti (ma tutti quelli che vogliono), possono contemporaneamente esserci e non esserci. Risultare presenti e marcare visita. Senza pagare pegno.

Miracoli di Palazzo, altrove incomprensibili. Può un insegnante abbandonare, impunito, l'ora di lezione? Un operaio la catena di montaggio? Un chirurgo la sala operatoria? Nemmeno un eletto, in verità, potrebbe. Le regole ci sono e obbligano i consiglieri regionali a partecipare alle sedute d'aula e commissione. Non solo: colpiscono severamente, laddove fa più male, quelli che sgarrano. Tutti gli assenti, giustificati o meno, perdono il riborso per il vitto e quello per la trasferta: più o meno 60 euro se stanno a Trieste, e quindi macinano meno chilometri per raggiungere la sede di lavoro, quasi 200 se arrivano da Pordenone. Ma gli assenti ingiustificati perdono anche 366,4 euro lordi, un trentesimo dell'indennità di presenza, se saltano l'intero giorno di consiglio e 183,2 euro lordi, un sedicesimo, se mancano solo la mattina o solo il pomeriggio.

Non bruscolini nemmeno per chi guadagna a fine mese, alla voce indennità di presenza, 10.944 euro lordi, circa 5.200 euro netti. Ma le sanzioni hanno un punto debole: servono poco perché non stanano quasi mai quelli che si approfittano, vengono, firmano, poi scappano. E il vero colpevole è lui, proprio lui, il registro dei miracoli che risulta pieno anche quando l'aula è vuota, il numero legale salta, i lavori procedono a singhiozzo.

Martedì, ad esempio, il quadernone segnala solo tre assenti giustificati: Renzo Tondo, Federico Razzini e Enore Picco. Tutti gli altri 56 risultano regolarmente presenti e, pertanto, non subiscono trattenute. Come mai, allora, il presidente Edouard Ballaman ha dovuto sospendere più volte i lavori, perché non c'erano nemmeno 30 scranni occupati?

Il registro, sempre lui, spiega l'inspiegabile: i consiglieri, a ogni seduta (e in un giorno, abitualmente, ce ne sono una mattutina e una pomeridiana), appongono il proprio autografo. Entrano in aula e, in teoria, ci restano. Solo in teoria, però. Non esistono controlli aggiuntivi, nonostante Cristiano Degano li abbia invocati a gran voce nella passata legislatura: uno può arrivare all'ora giusta o tre ore più tardi, restare inchiodato al suo banco o sparire in un minuto, lavorare alacremente o andare al mare, e fa lo stesso. Basta che firmi. Non serve nemmeno che firmi alle 10 o alle 14.30, quando abitualmente iniziano i lavori, perché il registro è sempre aperto. Tutto il giorno.

La tentazione è forte, chi resisterebbe? E, in effetti, più d'uno cede: quello di martedì è un caso eclatante, solo una decina di presenti all'apertura della seduta, ma non isolato. Un mese di «osservazioni sul campo» lo conferma: il registro e le presenze effettive non vanno di pari passo. Mercoledì 1 aprile, ad esempio, quando parte l'iter del disegno di legge sulla sicurezza, ci sono cinque assenti giustificati: ma 54 consiglieri, in aula, non si contano mai. Giovedì 2 aprile non va meglio: ci sono quattro assenti certificati ma, alle 12.42, ci sono «solo» 39 consiglieri e 4 assessori sui banchi. Dove sono gli altri 12? In corridoio, al bar, in riunione, in ufficio? Chissà. Nel pomeriggio, intanto, si inizia a votare: il ddl appassiona, è politicamente caldo, e i banchi si riempiono. Ma, quando si approvano i primi tre articoli, all'appello mancano sempre almeno quattro, e talvolta nove consiglieri teoricamente presenti. Martedì 7 aprile si riparte: il registro, a fine giornata, segnala un solo assente alla mattina, Gaetano Valenti, e nessuno al pomeriggio. Alle 12.35, a più di due ore dall'avvio dei lavori, non ci sono tuttavia 58 posti pieni tra giunta e consiglio: ce ne sono 44. Alle 12.58 si vota l'articolo clou, quello sulle ronde, il clima si surriscalda, il viavai si intensifica: 50 votanti e 51 presenti (Edouard Ballaman c'è ma, al solito, non pigia il pulsante). Tanti, non c'è dubbio. Non tutti, però: ci sono sette dispersi.

Alle 15, a una decina di minuti dalla ripartenza, il registro delle presenze rivela tutta la sua «debolezza»: nove consiglieri sono regolarmente in aula, ma non hanno (ancora) firmato mentre nove colleghi non sono in aula, ma hanno (già) firmato e altri sei non hanno firmato, non sono in aula, ma riappariranno. Un guazzabuglio. A fine pomeriggio, però, quello stesso registro segnala il «tutto esaurito». Peccato che gli articoli passino, anziché con 58 voti, con 48, 49, 52... Mercoledì 8 aprile, nuova seduta, si va all'approvazione finale del disegno di legge sulla sicurezza. Nessuno vuole mancare. Nemmeno il presidente: Renzo Tondo, quando si aprono i lavori non c'è, si trova con Giancarlo Galan a Ronchi dei Legionari ma, attorno a mezzogiorno, si catapulta in consiglio. E così, a fine mattina, Franco Brussa appare l'unico assente. Al pomeriggio, invece, tutti presenti. Un bel segnale. Quando si approva l'intera legge, però, mancano comunque sette voti.

Infine, ed è storia recentissima, le sedute di martedì e mercoledì, con l'ordine del giorno poco appetitoso, la «fuga» di massa dall'emiciclo, l'attacco di Edouard Ballaman, il contrattacco dell'opposizione, le polemiche sull'assenteismo. Il registro dei miracoli, però, resta al suo posto, appoggiato a un tavolino nel corridoio dei passi perduti, e continua a non rendere giustizia a nessuno: né ai consiglieri che ci sono, sgobbano e disdegnano le furbizie, né a quelli che non ci sono, s'involano indisturbati e restano impuniti, né ai cittadini ormai arcistufi di caste e privilegi.

L'OPPOSITORE Mauro Travanut (Partito democratico)

IL PRESIDENTE Edouard Ballaman (Lega Nord)

IL CONFRONTO

In Veneto controlli severi contro i «fuggitivi»: chi non vota, perde i soldi

TRIESTE I consiglieri regionali del Veneto, se non si presentano in aula, perdono il 40% dell'importo giornaliero dell'indennità di carica, pari a 101,4 euro. Ma, a differenza di quelli del Friuli Venezia Giulia, sono soggetti a un triplice controllo: registro delle presenze, badge personale antipianisti, presenza alle votazioni. Diego Bottacin, consigliere veneto del Pd, spiega come funziona: «Quando arriviamo in aula, dobbiamo firmare il registro delle presenze e ritirare il badge d'identificazione, con cui abilitare la postazione di voto. Senza il badge personale, infatti, non possiamo esercitare il voto che è elettronico». Ai fini di evitare decurtazioni in busta paga, non basta firmare il registro e ritirare il badge: «Dobbiamo partecipare ad almeno il 20 per cento delle votazioni che avvengono nel corso della seduta» aggiunge, ancora, Bottacin. Il sistema, definito nel 2004, tutela i componenti dell'ufficio di presidenza e i consiglieri che sono presenti ma non vogliono partecipare al voto: «Basta che lo dichiarino formalmente in aula». Nessun controllo, naturalmente, è perfetto. E nemmeno in Veneto sono mancati tentativi di aggiramento: un consigliere regionale si è assentato ma, volendo evitare la sanzione, ha infilato una monetina nella postazione di voto elettronico, in modo da risultare perennemente astenuto. Ergo, presente. L'hanno scoperto, sono corsi ai ripari: «Adesso possiamo premere il pulsante di voto solo dopo che il presidente ha dichiarato aperte le operazioni» conclude Bottacin.

Diego Bottacin

IERI MATTINA L'ENNESIMA SOSPENSIONE CAUSA BANCHI VUOTI

Il centrosinistra contesta Ballaman: «Noi ci siamo, manca la maggioranza»

TRIESTE Edouard Ballaman, nel day after, ribadisce: «Alle 10, quando sarebbero dovuti iniziare i lavori, l'aula era vuota. E un quarto d'ora dopo c'erano solo una decina tra consiglieri e assessori». Ma il presidente di piazza Oberdan, artefice della bacchettata ai colleghi assenti o ritardatari, finisce sotto tiro. E, con lui, il centrodestra.

Il centrosinistra non gradisce, «non si può fare di tutta l'erba un fascio», e contrattacca. Risultato? Scontro in aula, dibattito infuocato, e nuova sospensione dei lavori a causa dei banchi vuoti.

«Martedì mattina io ero al mio posto, come sempre, e non ero da solo. C'erano, sui banchi del Pd, Gianfranco Moretton, Sandro Della Mea e Sandro Tesini. Non è giusto né accettabile far passare tutti per assenteisti o ritardatari» si indigna Mauro Travanut. E rincara: «Il presidente dice che alle 10 non c'era nessuno? Non so, magari saremo entrati pochissimi minuti dopo, ma sicuramente so che la legislatura è iniziata ormai da un anno, ci sono state una trentina di sedute, e i lavori non sono praticamente mai iniziati alle 10. Spesso, in ritardo, era proprio Ballaman».

Gianfranco Moretton, intervenendo in aula non appena la seduta si apre (ancora una volta con dieci minuti di ritardo) pone un problema politico: «Auspico che il presidente rettifichi l'informazione che ha dato. Qui ci sono consiglieri che adempiono con puntualità ai compiti assegnati. E il livello di responsabilità va diversificato perché oggi la gestione della Regione è responsabilità dei 36 consiglieri di maggioranza». Roberto Antonaz rilancia: «Non siamo una casta che si trastulla». Paolo Ciani avverte: «Si fornisce la falsa immagine di un consiglio che non lavora».

Ballaman, chiamato in ballo, non si sottrae: «La stragrande maggioranza dei consiglieri lavora assiduamente. Ma gli orari dei lavori d'aula vanno rispettati da tutti, perché tutti i consiglieri hanno pari stipendio e responsabilità».

Travanut, a quel punto, interviene pure lui. Ribadisce che «non tutte le vacche sono nere», rivendica «il comportamento responsabile dell'opposizione», e chiede la verifica del numero legale «per dimostrare nei fatti che la maggioranza non c'è». Detto, fatto: seduta sospesa per mezz'ora.

PATTO BIPARTISAN SULLE INTERCETTAZIONI: NO ALLA COMMISSIONE DI INCHIESTA

Grande Orecchio, Violino lancia la sfida a Saro

«Ha prove sul Noava? Vada in Procura». L'aula chiede a Tondo di «accertare tutti i fatti»

TRIESTE Nessuna banca dati e missioni fuori regione «nel rispetto delle attribuzioni» e «ancorate al territorio». L'assessore alle Risorse forestali, Claudio Violino, interviene in aula sul caso Noava, oggetto di due mozioni (una del pidiellino Franco Dal Mas, l'altra di Italia dei Valori-Cittadini) infine ritirate, nonché di un ordine del giorno bipartisan approvato dal consiglio. La relazione dell'avvocatura della Regione parla dell'esistenza di una banca dati giudiziaria, ma Violino ribadisce che «non ci sono banche dati di alcun tipo» e aggiunge che quello dell'avvocato Enzo Bevilacqua «è un parere che, secondo quanto richiesto dal presidente Tondo, doveva essere riservato». L'assessore sposta poi la questione sul piano politico, in particolare sulle quattro interrogazioni parlamentari presentate da Ferruccio Saro, e sfida il senatore del Pdl: «Se ha delle prove vada in Procura e denunci, altrimenti si tratta di un fatto puramente politico».

L'aula ha quindi deciso di approvare a larga maggioranza (con il voto contrario della Sinistra Arcobaleno e l'astensione del consigliere del Pd Franco Brussa) l'ordine del giorno firmato da tutti i capigruppo, esclusa appunto la Sinistra, che impegna il presidente della Regione «ad avviare tutte le azioni necessarie per acquisire ogni informazione utile» sulle attività del Noava ed «a trasmettere entro 60 giorni l'intera documentazione alle commissioni competenti». Dal Mas, che nella sua mozione chiedeva una commissione d'inchiesta consiliare, ha ritirato il suo documento dicendosi «pronto a riproporlo se la documentazione trasmessa non sarà ritenuta sufficiente» mentre per il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton, «la commissione d'inchiesta sarebbe un errore perché comporterebbe tempi lunghi». Igor Kocijancic (Rifondazione) ha invece votato contro preferendo proprio lo strumento della commissione consiliare. «Meglio tardi che mai – commentano Piero Colussi e Alessandro Corazza (Idv – Cittadini) - Siamo convinti che non debba restare nulla di non detto o di poco chiaro».

È intanto slittata ancora la decisione sull'Autorità di vigilanza per i servizi idrici: anche nella votazione di ieri il candidato del Pdl, Lucio Cinti, non ha raggiunto la maggioranza assoluta dei voti e quindi si dovrà procedere ad un altro scrutinio nelle prossime sedute del Consiglio.

Roberto Urizio

GLI EFFETTI DEI TAGLI STATALI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Scuola, 407 insegnanti in meno

Lo afferma Molinaro. Anci e Cgil: aule fuorilegge dopo la Gelmini

TRIESTE Saranno 407 i posti di insegnanti tagliati in Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2009/2010. Ad affermarlo, l'assessore all'istruzione Roberto Molinaro che ha risposto ieri in Consiglio regionale ad un'interrogazione del capogruppo dell'Udc, Edoardo Sasco che paventava un taglio di oltre 700 posti mentre la Cgil stimava la riduzione di personale di 950 unità nella scuola (tra docenti e amministrativi) e altri 200 nell'università. I tagli indicati da Molinaro, retaggio della Finanziaria 2009 del governo Berlusconi, «non comporteranno alcun licenziamento, ma semplicemente la non utilizzazione di personale a tempo determinato e una parziale non copertura dei pensionamenti previsti». Ancora non ci sono novità relative al personale tecnico-amministrativo: «A tutt'oggi – afferma Molinaro – non è stata emanata alcuna circolare ministeriale né alcuna bozza di decreto. Pertanto non si conoscono dati certi».

Intanto, però, Anci e Cgil scuola si incontrano a Udine e lanciano un nuovo allarme: le aule delle scuole regionali sono omologate per 22 alunni ma la riforma Gelmini impone almeno 27 alunni per classe, mettendo automaticamente le aule del Friuli Venezia Giulia fuori legge. «Un problema - rimarca Cgil - che va a sommarsi agli altri, a partire dalla perdita di almeno 800 posti di lavoro».

Nomine Venezia-Padova: tra Autovie e Friulia rottura scongiurata

Per Cda e Collegio sindacale indicati Melò e Liut Evitata l'uscita dai vertici della società veneta

di MARTINA MILIA

TRIESTE Torna il sereno in Autovie Venete. Con una lettera secca, in cui Friulia holding si limita a indicare le candidature di Dario Melò (ex presidente della concessionaria) e Flavia Liut (dirigente di Casarsa e in quota Lega Nord) per rappresentare la società, rispettivamente, nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale di Venezia-Padova, si chiudono due giorni di polemiche infuocate. E si scongiura il rischio di una fuoriuscita prematura dei vertici di Autovie dal consiglio di amministrazione. La parola fine arriverà oggi durante l'assemblea della società veneta – di cui Autovie è azionista con circa il 23 per cento delle quote – alla quale parteciperà, su mandato dei vertici, un funzionario della concessionaria friulana.

L'EPILOGO Nonostante il passo indietro del presidente Giorgio Santuz e dell'ad Pietro Del Fabbro annunciato già ieri – dopo che la delibera votata dal consiglio di amministrazione di Autovie, che indicava i vertici a rappresentare la società nella Venezia-Padova, aveva creato un terremoto politico -, la tensione rischiava di creare una frattura nella concessionaria. Questo perché Friulia Holding – che aveva richiesto una comunicazione preventiva delle nomine espresse dal consiglio e non l'aveva ricevuta - sembrava intenzionata a inviare una lettera non solo contenente le indicazioni sui nomi graditi all'azionista, ma anche polemica nei confronti delle scelte del cda di Autovie. La diplomazia alla fine ha avuto la meglio e, con la mediazione della Regione, si è raggiunta un'intesa che dovrebbe ristabilire buoni rapporti tra tutti gli attori (Autovie, Friulia e la Regione) e consentire agli amministratori della concessionaria di lavorare fino a fine mandato.

L'ASSEMBLEA La partita si chiuderà definitivamente oggi, durante l'assemblea della Venezia Padova. Sarà un funzionario di Autovie a rappresentare la concessionaria e a indicare i due nuovi nomi (Dario Melò per il cda e Flavia Liut per il collegio sindacale). L'assemblea deciderà, come da normali procedure, se accettarli o meno. Nella prima data utile il Cda di Autovie Venete ratificherà il cambiamento con una delibera retroattiva che recepirà le indicazioni dall'azionista di maggioranza di Autovie, ovvero Friulia Holding.

LA POLITICA Non si placa invece la polemica politica intorno alla vicenda nomine. Se in casa Lega si è optato per un nome non da tutti condiviso – dopo le elezioni amministrative, si mormora nel pordenonese, qualcuno potrebbe reclamare quel posto – la maggioranza regionale deve fare i conti anche con l'opposizione. Il partito democratico, infatti, chiede all'assessore Riccardo Riccardi – con un'interpellanza firmata da Gianfranco Moretton e Mauro Travanut – «se non ritenga che la revoca delle nomine del Cda di Autovie Venete nella partecipata Venezia – Padova, rappresenti un'ingerenza politica, ma anche giuridica delle competenze proprie di Autovie Venete» e «se se non ritenga che il clima di tensione fra la Società e la Regione, che ha determinato dal dietrofront del presidente di Autovie, sia negativo per la gestione delle attività della società stessa».

FRIULIA Resta aperto anche il caso Friulia. Dopo i dubbi espressi dal presidente di Confindustria, Calligaris, sul ruolo della holding, risponde il presidente Augusto Antonucci. Ricordando i recenti stanziamenti - 27 milioni di euro per le pmi e poi altri 50 – Antonucci si dice rammaricato «nel non vedere riconosciuto dal Presidente degli industriali il valore di queste iniziative e al contempo vedere proposto, invece, un approfondimento, già superato dai fattivi investimenti di Friulia e da altri interventi recentemente approvati».

Il Presidente della Regione, Renzo Tondo, con Dario Melò

UDINE, GIUNTA COMUNALE IN DIFFICOLTÀ

L'Udc scippa l'assessore a Honsell

UDINE C'è movimento al Comune di Udine e l'Udc, oggi in conferenza stampa con il segretario regionale Angelo Compagnon, pensa a «nuovi scenari». Le tensioni a Palazzo D'Aronco iniziano con l'uscita dalla giunta dell'assessore dei Cittadini Giovanni Barillari, in dissenso rispetto alla posizione del sindaco Furio Honsell sulla vicenda di Eluana Englaro, e continuano con una seconda uscita, stavolta dalla maggioranza, di un altro «civico», Alberto Bertossi, indicato come sostituto di Barillari. La lista dei Cittadini cambia pure nome (si chiamerà Friuli Futuro) e avrà una posizione indipendente.

Per Honsell sono giorni difficili. A chi dare il posto in giunta? Come gestire una maggioranza meno solida e un obbligato spostamento a sinistra? Delle difficoltà dell'ex rettore approfitta l'Udc che, a quanto pare (Compagnon rimanda le certezze all'incontro odierno con i giornalisti), «scippa» Barillari e lo aggrega al gruppo centrista. Il primo «nuovo scenario» progettato dall'Udc, un'operazione mirata a calamitare i civici verso il centrodestra. Con, sullo sfondo, l'ipotesi di un grande acquisto, quello di Enrico Bertossi.

L'ex assessore, evidentemente non a caso, è il primo firmatario del documento anti-Honsell che spiega l'uscita dalla maggioranza dei Cittadini. Maggioranza che, proprio ieri, avvia una riflessione interna con una riunione dei capigruppo. *(m.b.)*

BUFERA SULL'ARMA DI MONFALCONE

Il "collaboratore": le indagini truccate erano la regola

di LAURA BORSANI

MONFALCONE Episodi ripetuti nel tempo. Circostanze diverse, nell'ambito del mondo orbitante attorno alle sostanze stupefacenti. Che avrebbero indotto Bruno Esposito, il 20enne operaio dipendente di una ditta di appalto di Fincantieri, a «dire la verità» agli inquirenti goriziani. Quella di rivolgersi al Comando provinciale dei carabinieri sarebbe stata «l'unica via d'uscita da una situazione diventata non più sostenibile». Che per questi motivi, avrebbe deciso di «raccontare» quanto gli stava accadendo nell'ambito dei suoi rapporti con i carabinieri di Monfalcone. In questi termini, la posizione di Esposito verrebbe a definirsi tanto delicata quanto centrale nell'ambito del procedimento avviato dalla Procura di Gorizia. Gli episodi, nei quali sarebbe emerso il coinvolgimento del giovane operaio ai fini di diverse operazioni anti-droga, sarebbero stati numerosi. Non solo riconducibili al presunto utilizzo finalizzato all'acquisto di droga (attività, questa, foriera peraltro di un'accusa di calunnia). Esposito, sempre secondo quanto è trapelato, sarebbe stato anche oggetto di ricatti, sarebbe stato indotto a commettere reato, mettendo a pregiudizio, si ipotizza, anche il proprio posto di lavoro. Tutte circostanze, comunque, sulle quali spetterà alla magistratura far luce.

Carabinieri di Monfalcone

Il procedimento è così sfociato negli arresti domiciliari nei confronti del maresciallo del Nucleo operativo radiomobile monfalconese, Domenico Monagheddu, chiamando in causa altresì altri quattro militari, tra i quali anche il vicecomandante della Compagnia dell'Arma cittadina, il tenente Antonio Di Paolo. Tutti e quattro i militari sono indagati a piede libero.

È un'inchiesta, dunque, a vasto raggio, quella avviata dalla magistratura, condotta dal sostituto procuratore Marco Panzeri. Proprio ieri è stata presentata istanza di rimessione in libertà al Tribunale del Riesame, da parte dell'avvocato Massimo Bruno, per il maresciallo Monagheddu. Il sottufficiale, ha precisato il legale, nell'ambito del procedimento è accusato di presunta calunnia. Intanto non è stato assunto alcun provvedimento da parte di Fincantieri nei confronti di Luigino Carnevale, responsabile della vigilanza nello stabilimento di Panzano, indagato per favoreggiamento,

PRIMO MONITORAGGIO DELLA NUOVA LEGGE REGIONALE

È domenica, il commerciante riposa

Solo poco più di un terzo ha optato per il massimo delle aperture consentite

TRIESTE Poco più di un terzo delle strutture commerciali presenti nei Comuni della regione ha scelto di adottare l'apertura massima prevista dalla nuova legge regionale sul commercio. Il restante 60%, invece, non ha superato il tetto delle 20, e quasi un terzo non ha mai aperto la domenica. I sindacati sono soddisfatti, e anche la Regione: tanto che l'assessore Luca Ciriani afferma che, per almeno un anno, la legge non verrà toccata. I dati sono stati comunicati durante la prima riunione dell'osservatorio sul commercio, nuovo organismo previsto dalla legge per monitorare l'applicazione della normativa.

I DATI. Secondo quanto monitorato dalla Regione Fvg nel periodo 1. gennaio 2008-27 aprile 2009, il 39% delle strutture monitorate hanno scelto di aprire tutte le 25 domeniche dell'anno (più le quattro di dicembre) previste dalla nuova normativa. Il 31% invece ha scelto di mantenersi al di sotto delle 19, mentre ben il 30% ha deciso di non aprire la domenica. «Questo indica che le stesse aziende non è che abbiano tutta questa necessità di aprire sempre e comunque, tutte le domeniche dell'anno» spiega Franco Barera (Cgil commercio). Secondo la legge, infatti, le domeniche di deroga alla chiusura sono 25, più le 4 previste a dicembre. Un limite che aveva causato notevoli polemiche al momento dell'approvazione della normativa. E che comunque ha limitato quanto previsto dalla precedente normativa, che vedeva invece la possibilità di aperture illimitate salvo diversa indicazione. E, anche forte dei dati indicati, l'assessore al Commercio Ciriani, nel corso dell'incontro, ha ribadito: «La legge sul commercio non si tocca prima di almeno 18 mesi. Passato questo intervallo, se ne potrà discutere in base ai primi risultati».

LA COMUNICAZIONE. Si tratta, però di dati ancora parziali, dal momento che una difficoltà riscontrata dalla Regione è quella della comunicazione. Secondo quanto raccolto dal primo monitoraggio della Regione, la programmazione è stata comunicata dal 22% delle strutture che ne avevano la possibilità. Diversa invece la situazione per quanto riguarda i Comuni: solo l'8% ha dato notizia ufficiale. La percentuale si alza nei Comuni con una presenza di esercizi con media o grande superficie di distribuzione (15%), e si alza ancora se si considerano i Comuni che hanno dei centri o complessi commerciali sul loro territorio: qui arriva al 29 per cento. Cala invece drasticamente nel caso in cui si tratta di Comuni privi di grande distribuzione: solo il 9% ha comunicato di volere attuare delle aperture speciali. Comunque sia, il monitoraggio ha riguardato le aree a più ampia densità commerciale, come Udine e Pordenone, mentre del tutto assente è Trieste, peraltro al centro della nota polemica sulla determinazione di città d'arte, che consente quindi le aperture in ogni domenica.

GLI ALTRI PROGETTI. L'osservatorio sul commercio prevede anche l'attivazione di altri importanti progetti, come un'analisi sul livello occupazione del settore in regione e un programma di «esame della soddisfazione dei clienti».

Elena Orsi

INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ

Tondo dona un'ambulanza ai libanesi

Andolina e Tondo, primi da sinistra, con il piccolo Hassan

TRIESTE Renzo Tondo ha consegnato ieri un'ambulanza, dono della Regione Friuli Venezia Giulia, al sindaco della località libanese di Zbquin, Ali Bezih. Nell'incontro a Zbquin, assieme al medico triestino Marino Andolina, Tondo ha potuto conoscere Hassan Zeidan, ragazzo libanese che verrà domani a Trieste per cure mediche, anche grazie alla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

Un weekend nelle ville storiche friulane

Da Buttrio a Pradamano ecco le antiche dimore che saranno aperte al pubblico

UDINE Molte delle antiche dimore storiche friulane sono diventate oggi bed and breakfast, agriturismi o addirittura musei d'arte. È il caso di Villa di Toppo-Florio, costruita dalla famiglia Toppo nella prima metà del XVIII secolo, che attualmente rappresenta il principale centro culturale a Buttrio. All'interno di un edificio che nel corso dei secoli ha subito numerose aggiunte e trasformazioni, infatti, si trova lo Spac, spazio dedicato all'arte contemporanea. La villa, inoltre, ospita abitualmente diversi eventi e, al termine degli ennesimi lavori di restauro, diverrà anche sede del museo della civiltà del vino. Il complesso, contraddistinto tra la sobrietà che caratterizza le dimore padronali e la fastosità delle ville venete, include anche un parco botanico che conta una sessantina di specie tra alberi e piante di provenienza autoctona e non. Estrosamente disposti nel prato del parco e incastonati nelle pareti della villa, ci sono circa trecento reperti archeologici provenienti dagli scavi fatti dai Toppo nei loro possedimenti ad Aquileia.

Villa Toppo assieme ad altre quattordici dimore storiche, concentrate nell'area tra Udine e Cormons, aderiranno alla manifestazione "Ville Aperte", organizzata nella giornata di domani da "Itineraria" e "Territoria Nordest". L'iniziativa consentirà il libero accesso (ad ingresso gratuito) alle residenze dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Fino alle 17, inoltre, con esclusione della pausa pranzo, ci saranno in programma visite guidate ogni ora (per informazioni: 347-2522221, e-mail: itineraria@itineraria fvg. it).

Nel comune di Buttrio si potranno ammirare anche Casa Peruzzi, nella frazione di Caminetto, Villa Billia dall'Asta, in via Pradamano, e Villa Dragoni Daniele, di chiara ispirazione palladiana. Il piano terra dell'edificio, risalente al XVII secolo, è adibito ad attività agricole, mentre i piani "nobili" conservano una serie di affreschi opera di Francesco Chiarottini, Giovanni Battista Canal e Tommaso Turk.

A Ronchi di Gramogliano, nel territorio di Corno di Rosazzo, gli ospiti saranno benvenuti a Villa Perusini, dove fu ritrovata la più antica raffigurazione medioevale della vendemmia e della vinificazione in Friuli in un affresco (sec. XIV) ora conservato al Museo Civico. Il complesso ospita un'azienda iscritta da Veronelli nel Gotha dei Vignaioli storici Italiani. E a Villa Butussi, edificata nel caratteristico borgo rurale di Visinale dello Judrio, al posto di una seicentesca torre di guardia al territorio di confine dove passava l'antica strada che collegava Cividale (Forum Julii) alla via consolare per Aquileia ed Emona, l'attuale Lubiana.

Tre le dimore da visitare a Pavia di Udine: Villa Pozzo (frazione di Percoto), Villa Lovaria e il complesso edificato alle fine del 1600 in borgo Cortello per volontà dei Caiselli, facoltosi mercanti di stoffe di origine bergamasca. Chi sceglie come meta Pradamano, potrà ammirare Villa Caimo Dragoni (a Lovaria), Villa Ottelio, edificio tardo seicentesco affrescato nel salone centrale da Andrea Urbani, e Villa Giacomelli.

Cristina Favento

PROMEMORIA

Il Comune informa che, in occasione delle giornate festive di venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 maggio, gli uffici di Stato civile saranno chiusi. Per urgenze relative a dichiarazioni di morte e rilascio dei permessi di sepoltura, si potrà contattare l'Ufficio dichiarazioni di morte sabato dalle 9 alle 11 al telefono 348 4527737.

Oggi alle 18, il Circolo Pd della Terza circoscrizione deporrà una corona sul Cippo a ricordo dei partigiani caduti a Monte Radio il 30 Aprile 1945; presenti Laura Famulari, presidente dell'Assemblea provinciale, e Roberto Cosolini, coordinatore del Pd.

GIA' DELIBERATO IL PASSAGGIO ALLA GESTIONE OSPEDALIERA: ED E' POLEMICA

118, meno infermieri sulle ambulanze

Sulle autolettighe operatori generici: la rivoluzione voluta dall'assessore Kosic

di GABRIELLA ZIANI

Non è un'ipotesi, ma già una delibera regionale firmata lo scorso venerdì il silente trasloco del servizio 118 dall'Azienda sanitaria a quella ospedaliera, su richiesta di quest'ultima, che sta scatenando forti reazioni e produrrà anche una nota ufficiale del direttore dell'Ass1, Franco Rotelli.

La delibera dà tempo tre mesi alle due Aziende per concordare le modalità del trasferimento che non è di peso meramente amministrativo: rispondendo ieri in aula al consigliere regionale Sergio Lupieri (Pd) che ha sollevato il problema l'assessore alla Salute, Vladimiro Kosic, ha specificato fra le motivazioni di questa scelta che cade a solo un anno e mezzo dal definitivo incardinamento del 118 sul territorio dopo anni di sperimentazione, l'utilità di «impiegare medici dell'emergenza territoriale anche nell'attività di Pronto soccorso» e la «previsione di poter rendere disponibili per altri servizi alcuni infermieri, sostituendoli con altrettanti operatori socio-sanitari». Meno medici e infermieri specializzati a bordo delle macchine, dunque, per far quadrare gli organici sempre in sofferenza.

Le ragioni più forti però, così come descritte dall'assessore, ripercorrono le richieste espresse dall'Azienda ospedaliera che dimostra la necessità di inglobare nel Dipartimento di emergenza anche il 118, di gestire direttamente il «filtro» dei pazienti verso il Pronto soccorso, di istituire nuovi posti di Residenze sanitarie assistite (per vuotare di più i reparti), compito che oggi pertiene all'altra Azienda, di uniformare in regione l'assetto di questi dipartimenti, di «migliorare la risposta ai traumi gravi avendo l'ospedale di Cattinara già attivi tutti i servizi e le attività necessarie per il trattamento di queste patologie». Si citano Ortopedia e il potenziamento anche notturno di Neurochirurgia.

L'Azienda sanitaria da parte sua ha già reagito definendo pretestuose molte affermazioni, affermando che l'attività di questi reparti «nulla ha a che vedere con il sistema 118», dicendo che la Regione ha «ignorato completamente la complessiva azione del servizio», che non ha tenuto conto del fatto che «di 150 mila chiamate all'anno al 118 solo il 5% riguarda l'emergenza», e ha trascurato il progressivo sviluppo del servizio su mille fronti, dall'assistenza domiciliare a quella nei distretti, nelle case di riposo, nelle funzioni di «filtro» ai ricoveri impropri («l'Azienda ospedaliera nel suo complesso ha diminuito gli ingressi al Pronto soccorso dell'1,3% mentre in regione sono saliti del 2,6%»).

La sorpresa per la mancata concertazione e ufficiale motivazione si unisce a una domanda che implicitamente pone l'Azienda sanitaria ed esplicitamente diffondono i sindacati: se l'ospedale, che non ha competenze sul territorio, riporta a sé il 118 per scopi ospedalieri chi si occuperà della grande fetta non ospedaliera del servizio?

LO SCENARIO

Tre mesi di tempo ai direttori generali per realizzare il trasferimento. Sindacati contrari

Vladimiro Kosic

Lo hanno chiesto ieri tutte le sigle unite, che hanno anche sentito ingiustamente disprezzato lo sforzo fin qui fatto per gestire un lavoro sempre più ampio con mezzi mai adeguati: «Su 91 mila chiamate di cittadini al 118 lo scorso anno - ha detto Alfredo Cetina del Nursind - solo 24.432 erano da Pronto soccorso». «Siamo frastornati - ha ammesso Mario Lapi della Cisl - di fronte a una decisione non accompagnata da ragionamenti e dati obiettivi». «Non vogliamo subire 118 trasferimenti da una Azienda all'altra, è una transumanza di operatori sanitari» ha protestato Rossana Giacaz della Cgil e Paolo Rizzo (Cisl) ha misurato «la inutile perdita di tempo prezioso per mettere insieme un servizio essenziale, mai abbastanza rafforzato, vogliamo - ha aggiunto - dati concreti per vedere se si va verso un'eccellenza sanitaria vera o solo virtuale, qui le due Aziende non si parlano e ci sono troppi tavoli separati».

LE REAZIONI

L'Ass1 protesta: «Ignorato il lavoro sul territorio, solo una piccola parte è di emergenza»

L'accento cade dove l'ha messo l'Azienda ospedaliera stessa, che aveva inserito nella propria programmazione annuale questa esplicita richiesta alla Regione: l'accreditamento con la Joint commission americana richiede il rispetto di standard e si avverte la necessità di uniformare anche la formazione del personale. Ma dietro potrebbe esserci un altro motivo ancora, legato alla strutturazione stessa del Dipartimento delle emergenze: oggi è a cavallo tra le due Aziende proprio perché il solo 118 è gestito da quella sanitaria, ed è un dipartimento guidato dal medesimo dirigente che è a capo del Pronto soccorso.

Un operatore all'ingresso del Pronto soccorso di Cattinara

CIFRE DIVERSE SUL PRONTO SOCCORSO

Azienda ospedaliera e sanitaria, scontro totale sulle statistiche

Nasce in un contesto di felpate polemiche interne l'imprevista decisione regionale di riaccorpare il 118 all'Azienda ospedaliera. Primo punto di contrasto sono i numeri sull'accesso al Pronto soccorso: secondo l'Azienda ospedaliera i pazienti aumentano senza fine e l'Azienda sanitaria non li trattiene abbastanza a domicilio. Secondo l'Azienda sanitaria il calcolo è falsato: «Aumentano a Cattinara ma calano drasticamente al Maggiore, in totale diminuiscono».

L'ospedale poi è in tensione per il «trauma center» che potrebbe essere rafforzato a Udine trascurando Trieste, e dunque spinge per dotarsi del tassello mancante. La Regione dal canto proprio parla di «spoke» e «hub» sul territorio per traumi ed emergenze e dunque tende ad accorpare nei grandi ospedali tutto ciò che riguarda il soccorso d'emergenza. Ma l'Azienda sanitaria ribatte: «Quali "spoke" e quali "hub" (centri principali e centri satelliti, ndr) se qui abbiamo un ospedale solo e non c'è bisogno di far gerarchie?».

In più l'Ass1 obietta: «Nei primi quattro mesi del 2009 i pazienti trasportati al Pronto soccorso sono diminuiti del 12%, e i casi di filtro ai ricoveri impropri sono aumentati del 144%, il 118 ha portato nei distretti il 16% di pazienti in più».

E mentre il progetto regionale prefigura un calo di personale specializzato sulle ambulanze l'Azienda sanitaria annuncia: «Da metà maggio sarà raddoppiata la presenza di medici a bordo, affiancando all'auto medicalizzata attualmente in servizio una nuova unità con medico a bordo al fine di potenziare sia l'azione di intervento sulle situazioni critiche e sia l'attività di filtro all'ospedalizzazione». Una modifica, si dice, che segue l'introduzione del medico di famiglia nei distretti al pomeriggio, «raggiungibili col 118».

In più l'Azienda sanitaria fa riferimento alle indicazioni nazionali di «assistenza sulle 24 ore» a Trieste già messa in campo con Centro prime cure, Guardia medica, distretti, e con una proiezione a distribuire assistenza «in tutti i campi di servizio alla persona, alle comunità, all'ambiente, agli animali, alle strutture del mondo del lavoro», usando il 118 per Prevenzione, Centro cardiovascolare, Rsa, Centri diabetologici. Anche per come avvenuto d'imperio, il trasbordo del 118 sembra dunque uno «scippo» e un taglio a tutta questa attività territoriale non ufficialmente considerata, e su cui l'ospedale non ha alcuna competenza. *(g. z.)*

Più fondi dal Comune ai servizi per disabili: da 11 a 13 milioni di euro

Dal 2006 a quest'anno il Servizio sociale di Trieste ha destinato ai disabili due milioni di euro in più, ha creato maggiore assistenza scolastica e attivato progetti per inserire giovani e adulti con handicap in situazioni lavorative non di disagio, ma di esaltazione delle singole capacità individuali, seppure ridotte. Le idee più nuove e rivelatesi vincenti sono state «Vogliamo cucire diverse abilità» (ragazze sono entrate, e anche poi rimaste, nelle sartorie) e «Vetrine d'autore», la produzione di quadri da parte di ragazzi disabili che poi vengono esposti nei negozi e che hanno dimostrato la brillante creatività di chi purtroppo ha molti impedimenti su altri fronti.

Lo ha voluto ricordare ieri in una sorta di bilancio di tre anni di lavoro l'assessore Carlo Grilli: «La spesa complessiva, che io però chiamo piuttosto investimento che costo, è salita del 18,3%, passando da 11 milioni a oltre 13». Nelle comunità-alloggio sono entrati 27 utenti in più, nei centri diurni 30, e nuovi 20 giovani hanno ottenuto il sostegno socio-educativo extrascolastico. In totale 260 ragazzi hanno oggi sostegno scolastico (erano 229), 108 extrascolastico (da 88 del 2006), 219 frequentano i centri diurni (189 nel 2006), 103 vivono in comunità-alloggio (ed erano 76). In totale questo tipo di assistenza è passato da 582 utenti a 694.

La facciata del Municipio

Ai soggiorni-vacanza partecipa infine una ventina di disabili, anche minori.

«È stato anche grazie alla nuova misura regionale del Fondo per l'autonomia possibile - ha ricordato Grilli - che abbiamo potuto raggiungere circa un centinaio di utenti in più». Chiedendo il contributo, si sono manifestati. Ma a proposito di autonomia una strada interessante che pian piano prende avvio è la «casa assistita» per i disabili, attualmente ci sono 10 appartamenti utilizzati da 13 persone che riescono a vivere indipendenti in un'abitazione propria.

«Fondamentale - ha sottolineato l'assessore - è la collaborazione con Provincia e Azienda sanitaria, con Ater e scuole, ma anche con Area Science Park con

Carlo Grilli

cui si sta progettando la "casa domotica", ovvero una soluzione tutta tecnologica per abbattere ogni barriera architettonica». La sperimentazione avverrà in due palestre, e alla fine le soluzioni adattate al miglior uso saranno trasferite in appartamenti. Il progetto ha la Regione come capofila, seguita da Ater, Comune e Area.

«Fondamentale poi - ha proseguito Grilli - è intercettare la realtà imprenditoriale, abbiamo 150 ragazzi-adulti inseriti nel mondo del lavoro con contratti a tempo determinato e indeterminato, o con borsa lavoro». Ma i disabili seguiti in varie forme dal Comune di Trieste sono 1700, di cui 300 minori.

«Quel che ci interessa di più - ha concluso l'assessore - è uscire da schemi culturali consueti per contribuire a far conoscere socialmente le persone con disabilità, in modo che se ne occupino anche enti e associazioni che di solito non lo fanno». Su Internet è anche attivo il sito «Trieste abile» che ha messo assieme tutta la lista degli operatori e delle associazioni, promuovendo e facendo conoscere ogni opportunità e progetto.

La stanza di Grilli, all'assessorato di via Mazzini, è arredata con un enorme quadro che su fondo blu raffigura un grande albero: «L'ha fatta un ragazzo che a stento muove le mani». Ed è vero il giudizio: non sfigura di fronte ai manifesti che ripropongono opere del celebre e celebrato Basquiat. *(g. z.)*

ERANO DISPONIBILI IN 60 A TURNI SETTIMANALI E SPESATI DALL'ANCI. L'UGL: TRIESTE FA UNA BRUTTA FIGURA

«Niente vigili in Abruzzo, mi servono in città»

Dipiazza blocca i volontari: «Lì la fase acuta è finita, noi abbiamo tanti eventi e il G8 da preparare»

di PIERO RAUBER

In sessanta, su un plotone di 270 vigili urbani oggi agli ordini del Municipio, si erano professati in questi giorni pronti a scendere in Abruzzo per mettersi a disposizione della Protezione civile nazionale. A turni di quattro ogni cinque giorni e a cominciare da metà maggio - dunque dopo Bavisela e Giro d'Italia - nonché spesati dall'Anci, l'Associazione dei comuni italiani, eccezion fatta per i viaggi di andata e ritorno a carico del Comune. Obiettivo: dare una mano per il presidio delle tendopoli e in quei centri urbani alle prese con il post-terremoto, affiancando da volontari gli uomini dell'esercito e delle altre forze di polizia. I sessanta volontari della municipale resteranno invece a Trieste. Precettati. Per onorare il loro mandato di agenti di polizia locale. Troppi e troppo pesanti, sostiene infatti il sindaco Roberto Dipiazza, ragionando in questo caso da assessore alla vigilanza, sono gli eventi cittadini di portata non ordinaria in programma a breve scadenza.

I PERCHÉ DEL NO Non è solo questione di Bavisela (domenica) e Giro d'Italia (quella successiva), c'è anche la tappa musicale di Mtv il 19 maggio. Ma soprattutto, assicura Dipiazza, «devo preparare la città per il G8 Esteri del prossimo 26 giugno». «Quando ho dato la mia disponibilità - aggiunge il sindaco - affinché in Abruzzo ci potessero andare come volontari i tecnici del Comune che avevano dato la propria disponibilità (quattro dipendenti tra ingegneri e geometri, *ndr*) ho preferito stoppare subito i miei vigili, per evitare che mi potessero venire a mancare, magari, nel momento di massima necessità. Non è affatto un problema di soldi. Potrà piacere o no, ma non posso proprio privarmene. Eppoi la fase acuta del terremoto è finita, il volontariato dei vigili non lo reputo indispensabile. Lì adesso si avvia la ricostruzione, c'è bisogno di ingegneri, architetti... ed è giusto che ci vadano pure i nostri. Quelli sì».

LO STOP IN GIUNTA Il "pronti a partire", in effetti, riguardava in origine sia i tecnici che gli agenti della municipale: entrambe le figure professionali, con numeri e turnazioni, stavano dentro un "verde", cioè una delibera d'indirizzo di tipo conoscitivo approdata lunedì scorso in giunta dopo un sondaggio interno per verificare la consistenza delle disponibilità a cooperare con il Nucleo di crisi dell'Abruzzo. Un documento presentato congiuntamente dai due assessori competenti - Michele Lobianco per il personale e Claudio Giacomelli per la Protezione civile, ambedue in quota An - sulla scia di un'iniziativa promossa a livello nazionale proprio dall'Anci e dalla Protezione civile. Un documento che nella sua parte più consistente - quella dei sessanta vigili - ha incassato un parere negativo dopo l'input, inequivocabile, dello stesso Dipiazza. Il quale, in questa circostanza, più che da sindaco e capo della giunta, ha voluto motivare a gran voce quel no in veste di referente alla vigilanza. E nessuno ha osato mettersi di traverso. «Ciascun assessore - taglia corto Giacomelli - risponde delle esigenze di personale della propria area in modo legittimo, anch'io avrei forse storto il naso se avessi dovuto fare a meno dei tecnici che seguono le alienazioni, una delle partite più importanti tra le deleghe che ho».

Il sindaco Roberto Dipiazza

L'UGL NON CI STA Non gliela perdona, però, dal fronte sindacale, l'Ugl. Da dove si fa notare che «la polizia municipale di Trieste non parteciperà alle iniziative di solidarietà nelle zone colpite dal terremoto, nonostante sia l'unico corpo di polizia locale della penisola a poter vantare la medaglia d'oro al merito civile. Un paradosso che ci rammarica e che fa fare una brutta figura non solo al corpo stesso ma alla città tutta, tanto che alcuni di questi volontari stanno pensando di chiedere all'amministrazione una delibera di aggregazione per poter partecipare alle operazioni in Abruzzo con il viaggio a spese proprie». «Se il sindaco ritiene di non potersi privare neanche di quattro vigili a settimana - incalzano ancora dall'Ugl - riconosce che la nostra non era demagogia quando chiedevamo l'assunzione di quelle ultime 15 persone rimaste in una graduatoria oggi non più valida».

L'OPPOSIZIONE INTERROGA

Decarli: più importante la Bavisela?

Il caso dello stop di Dipiazza ai vigili-volontari non s'infila solo nell'universo sindacale, ma anche in quello politico. Il consigliere comunale dei Cittadini Roberto Decarli ha presentato infatti ieri un'interrogazione al «sindaco e assessore alla vigilanza» con tanto di «si prega risposta scritta e in aula».

«Premesso che la città di Trieste in relazione ai tragici eventi naturali e non ha sempre dimostrato solidarietà non solo a parole ma è intervenuta concretamente in aiuto alle popolazioni colpite», e «preso atto che non ci sarebbero elementi ostativi all'avvio di questa doverosa opera d'aiuto», in questo documento Decarli chiede a Dipiazza, in particolare, «se corrisponde al vero che la risposta negativa a questa proposta adduceva anche il fatto che fino alla prima decade di maggio la quasi totalità degli agenti della polizia municipale era vincolata con l'iniziativa della Bavisela, considerando quindi questa manifestazione ludico-sportiva prioritaria rispetto all'emergenza Abruzzo». *(pi.ra.)*

PER IL PRIMO MAGGIO

Corteo da San Giacomo all'insegna dell'unità Anche i comitati no Tav

Sarà un Primo Maggio all'insegna "dell'unità sindacale". E' questo il concetto su cui hanno insistito ieri i segretari di Cgil, Adriano Sincovich, Cisl, Luciano Bordin e Uil, Luca Visentini, presentando la manifestazione di domani, col corteo che muoverà alle 9.00 da campo San Giacomo, passando per piazza Garibaldi, dove si raduneranno i pensionati e approdare in piazza dell'Unità d'Italia alle 10.30, per il comizio. Presenti anche i comitati no Tav con l'appoggio degli anarchici dell'associazione Germinal. «Ci sono molti tavoli aperti – ha detto Bordin – che riguardano la Stock, la Ferriera e la Cartiera, perciò mai come in questo momento è decisivo ribadire l'unità delle tre organizzazioni. Per questi motivi – ha concluso il segretario della Cisl – il Primo Maggio 2009 sarà un'occasione di forte impegno». Luca Visentini ha ribadito il concetto: «Sappiamo che, a livello nazionale, esistono divisioni del fronte sindacale – ha ricordato – ma, davanti a una crisi acuta, dobbiamo dimostrare unità in sede locale. Il sindacato – ha proseguito – deve mettere in campo le azioni per replicare alla crisi, che sta mettendo in difficoltà le fasce deboli. E' necessario – ha continuato – dire una parola forte sulla crisi specifica del territorio di Trieste. Il Primo Maggio 2009 – ha detto infine – rappresenta un'opportunità per rilanciare la vertenza col Comune».

Luca Visentini

Adriano Sincovich ha citato «la profonda crisi dell'intero Paese che metterà in una luce del tutto particolare questo Primo Maggio, perché dobbiamo affrontare il carovita, l'urgenza del sostegno ai redditi più deboli, la questione del welfare locale, il rilancio della trattativa sindacale territoriale, la necessità di fare uno sforzo straordinario per l'elezione dei rappresentanti sindacali nella sicurezza».

Sono in programma anche altri appuntamenti. Domani alle 13, alla Casa del Popolo di via Masaccio 24, nel rione di Sotto Longera, per l'organizzazione di Rifondazione comunista, apertura dei chioschi. Alle 17 il saluto e l'apertura della mostra fotografica "Gente del Primo Maggio - Festa dei lavoratori Trieste". A Opicina, sempre per l'organizzazione di Rifondazione comunista, sotto il tendone di via del Ricreatorio, alle 14 apertura chioschi, alle 17 saluto e concerto del coro partigiano "Pinko Tomazic". Alle 20.30 proiezione del film "Racconti da Stoccolma". Sabato 2 alle 18 incontro sul tema "Crisi, cosa possiamo fare" e alle 20.30 proiezione del film "A tempo pieno".

Domenica alle 17.30 dibattito "Perché 65 anni sono troppi" e alle 20.30 proiezione del film "L'orchestra di piazza Vittorio". (u. s.)

» IN BREVE

«IMBRATTANO L'ALTIPIANO»

Azione giovani contro le bandiere rosse

È nato su Facebook, ad opera di Azione Giovani, il gruppo "Contro le bandiere rosse che imbrattano l'Altipiano triestino". «Le ragioni di questa iniziativa - si legge in una nota - nascono dalla volontà di contrastare quelle che da molti anni ormai, in occasione del 30 aprile e del 1 maggio, accade sul nostro Altipiano: una parte della popolazione, usando strumentalmente la festa dei lavoratori, ricorda l'entrata del IX Corpus di Tito a Trieste, che rappresenta una delle peggiori occupazioni di questa città».

UFFICI COMUNALI: SCADENZA DEI TERMINI

Propaganda elettorale per le europee

In vista delle elezioni europee del 6 e 7 giugno, il Comune informa che entro il 4 maggio vanno presentate le richieste per la propaganda elettorale da parte di coloro che non partecipano direttamente alla competizione elettorale (propaganda indiretta). Ci si deve rivolgere all'Ufficio accettazione atti, via Punta del Forno 2 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, lunedì e mercoledì dalle 14 alle 16.30), che il 4 maggio, termine ultimo per il ricevimento delle richieste, resterà aperto dalle 8.30 alle 20.

LA NUOVA SEDE ERA GIÀ PRONTA

«Architettura doveva restare qui»

Il Pdl attacca la scelta di Peroni di aver ceduto la facoltà a Gorizia

No al trasferimento a Gorizia della più giovane Facoltà dell'Università triestina, quella di Architettura. Lo hanno ribadito con forza ieri, nel corso di una conferenza stampa, i capigruppo della maggioranza che governa il Comune. «Il progetto per il quale da tempo si battono Regione e Comune di Trieste – ha detto il capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, Piero Camber, che riveste anche la carica di consigliere regionale – è del tutto diverso da quello maturato in seno al Senato accademico dell'Università. Noi auspichiamo la creazione di un unico polo regionale di eccellenza – ha aggiunto – che potrebbe avere anche sede a Gorizia, ma non depauperando la sola Facoltà di Architettura di Trieste, mentre Udine rimane intatta. Se tutto questo non dovesse accadere – ha sottolineato Camber – e il Senato accademico, ribadendo la decisione già assunta dal Consiglio di Facoltà, dovesse invece confermare la scelta di trasferire a Gorizia il corso triennale di laurea, a partire dall'anno accademico 2009-2010, il Rettore Francesco Peroni dovrebbe assumersi le sue responsabilità». Una sottolineatura fatta a pochi giorni dall'elezione per il nuovo Rettore.

«Temiamo che oramai le decisioni definitive siano state già prese – ha affermato l'esponente di Alleanza nazionale, Angela Brandi – ma ciò non toglie che dobbiamo e possiamo chiederne con decisione la modifica. La scelta di trasferire a Gorizia la Facoltà – ha insistito – cozza contro ogni logica, anche perché, in questa maniera, l'Università di Trieste va contro le scelte dell'amministrazione regionale, che contribuisce a sostenere finanziariamente l'Ateneo giuliano». Everest Bertoli, consigliere comunale di Forza Italia e membro del consiglio di amministrazione dell'Università, ha ricordato che «anche gli studenti sono contrari a questa scelta», ribadendo il proprio no al momento del voto finale all'Ateneo.

Roberto Sasco, capogruppo dell'Udc, ha evidenziato che «anche l'opposizione di centro sinistra si è schierata contro questa scelta del trasferimento, il che conferma che questa non è una battaglia che ha colore politico, ma di principi. La Facoltà di Architettura di Trieste – ha continuato – è per giunta in crescita ed è capace di resistere alla concorrenza dei corsi di studi paralleli che si tengono alle Università di Venezia e Lubiana, perciò la proposta di cancellarla è criticabile. Il Rettore Peroni – ha concluso il rappresentante dell'Udc – avrebbe avuto l'occasione di parlare di questo tema nell'audizione in consiglio comunale, ma non l'ha fatto».

Angelo Pierini, della Lista Dipiazza, ha confermato che «i rappresentanti dell'Università di Trieste avrebbero dovuto rivolgersi alle istituzioni e non direttamente a Gorizia». Nel corso dell'appuntamento si è fatto cenno anche al prezzo che si sarebbe stabilito per il trasferimento della Facoltà a Gorizia "900mila euro da pagare in tre anni" e al fatto che "esiste una nuova sede già pronta, in via dell'Università 7, che rimarrà adesso vuota, con nuovo spreco di danaro pubblico». Tutti gli argomenti sono stati raccolti in una mozione urgente sottoscritta dai capigruppo presenti alla conferenza stampa e da quello della Lega Nord, Maurizio Ferrara, che non ha potuto partecipare all'incontro.

Ugo Salvini

Un'assemblea degli studenti di architettura

Il rettore Francesco Peroni

IN UN TESO INCONTRO LE VARIE ASSOCIAZIONI RIVENDICANO LA LORO AUTONOMIA

Comune-gruppi giovanili, non c'è sintonia

La sfera giovanile di Trieste, i suoi luoghi di aggregazione - specie quelli notturni - le fonti di sviluppo e le reali prospettive. Per il secondo appuntamento del ciclo di tre incontri dedicati al sociale, la lista studentesca AutonomaMente punta l'obiettivo verso le risorse, tali o presunte, della cultura locale ad appannaggio dei giovani. Tema intenso quello andato di scena ieri nella Aula Magna della Scuola Traduttori Interpreti, ma incorniciato da scarsa affluenza, da poco meno di una cinquantina di persone, compresi i relatori. Poco seguito ma spunti validi. La tavola rotonda è vissuta infatti sul confronto - scontro tra le proposte del Comune e i fautori delle politiche giovanili attuate dalle associazioni. Da una parte la variegata "offerta" istituzionale, forte, non solo della tradizione, dei Ricreatori e dei Pag (i Poli di Aggregazione Giovanile) - rappresentata da Enrico Conte, direttore dell' Area Educazione, Università e Ricerca, e dalle educatrici, Cristina Paciotta ed Elisa Perusin - dall'altra i valori dei movimenti privati, autonomi.

Già, l'autonomia. La parola magica ieri è stata questa, ed è riecheggiata più volte durante il dibattito. Un termine utilizzato sia dai portavoce del Comune, in veste di modello di sviluppo, sia dal pubblico, quale punto imprescindibile per l'azione, le scelte.

L'incontro ha portato alla ribalta anche preziose valutazioni da parte di esponenti di associazioni triestine. Voci che hanno parlato di cultura, come il cinema, targato Cappella Underground, altre impegnate nella musica, come Tetris ed Etnoblog, ma che per divulgarla devono lottare anche contro normative e i recinti degli orari notturni e del "disturbo della quiete pubblica". Non è mancato l'indirizzo alla speranza. Espresso dai progetti del Comitato Nuova Tripcovich, curato da Roberto Lisjak (per una sala Tripcovich teatro di eventi giovanili) e dagli auspici di Carlo Visintin, della Casa delle Culture: «Le piazze sono vuote, asettiche. Torniamo al dialogo, non sono i giovani il problema».

Francesco Cardella

BLITZ DELLA DIGOS IN VIA VALDIRIVO

Una molotov in tasca, bloccato Deganutti

Il fondatore del "Pot" voleva lanciare l'ordigno durante un convegno sull'antifascismo

di CORRADO BARBACINI

Un barattolo di liquido infiammabile e un accendino. Gli agenti della Digos hanno bloccato Gerardo Deganutti prima che potesse mettere a segno un attentato, un'azione dimostrativa in occasione del convegno «Attualità dell'antifascismo» promosso in una sala in via Valdirivo 20.

Fondatore del movimento "Pot" (Prima organizzazione triestina) e negli anni responsabile di decine e decine di lettere minatorie a partiti, movimenti politici e associazioni, nonché di aggressioni eccellenti, Deganutti aveva in tasca l'occorrente per realizzare sul momento una rudimentale molotov. Gli sarebbe bastato innescarla e lanciarla. E poi fuggire dopo l'attentato. «Queste menti labili - ha dichiarato Claudio Cossu, portavoce dell'associazione Cittadini liberi e uguali organizzatrice del convegno - si lasciano suggestionare dal clima innescato dai nostalgici. Da coloro i quali hanno inneggiato a Mario Granbassi e Giorgio Almirante».

Il fatto è successo l'altro pomeriggio. Attorno alle 16 gli agenti della Digos erano in servizio in via Valdirivo in occasione della conferenza prevista di lì a poco. Impossibile non notare Deganutti, conosciuto praticamente da tutti tra poliziotti e carabinieri. È stato visto aggirarsi nella zona. Gli agenti lo hanno individuato mentre entrava e poi usciva dallo stabile per «capire - come si legge in una nota della questura - l'esatta ubicazione del circolo culturale».

In mano aveva una busta bianca. A questo punto i poliziotti in borghese lo hanno fermato «chiedendo conto - viene rilevato - della sua presenza». Gli agenti dell'ex squadra politica hanno approfondito il controllo e hanno trovato il barattolo con il liquido infiammabile e l'accendino. Deganutti li teneva nella tasca del giaccone.

Il leader del Pot, quando è stato dato il benvenuto ai partecipanti al convegno, è stato accompagnato in questura. Nessuno dei partecipanti alla conferenza - nella quale si sono alternati come relatori Saverio Ferrari dell'Osservatorio antifascista di Milano, Claudio Cossu di Cittadini liberi ed eguali, Stefano Borini della Fiom e Gianfranco Schiavone dell'associazione studi sull'immigrazione - si è accorto dell'episodio avvenuto pochi minuti prima. Intanto negli uffici della Digos veniva formalizzata una denuncia. Accusa: tentato incendio.

Deganutti non ha mai fatto mistero del suo orientamento politico di estrema destra che un tempo si sarebbe definito extra parlamentare e oggi è divenuto - dice lui stesso - «nazionalpopolare» anche se è stato arrestato anche per droga pochi mesi fa.

Un anno fa all'uscita di un ristorante di San Giacomo, poco lontano da casa sua (abita nello stabile del Vaticano), aveva schiaffeggiato due ex assessori regionali della giunta al tempo guidata da Riccardo Illy: Roberto Cosolini e Michela Del Piero. Stavano percorrendo a piedi le poche decine di metri che separano il parcheggio di Campo San Giacomo, dove avevano appunto lasciato la macchina, dal ristorante La Stalletta: un locale in posizione decentrata, scelto probabilmente dai due colleghi proprio per scambiare due chiacchiere in tranquillità e commentare il risultato delle elezioni regionali lontano da occhi indiscreti. Mentre camminavano per strada, Cosolini e Del Piero hanno sentito pronunciare ad alta voce i loro nomi e si sono istintivamente girati all'indietro. A chiamarli, però, non era né un elettore di centrosinistra deciso a esprimere la propria delusione per la sconfitta. Era stato invece Gerardo Deganutti. Approfittando dell'effetto sorpresa, aveva sferrato uno schiaffo contro Michela Del Piero. Poi aveva tentato di colpire anche Cosolini che, dopo esser riuscito a schivare il manrovescio, era passato al "contrattacco".

Un' immagine di Gerardo Deganutti, leader della Prima organizzazione triestina

Gerardo Deganutti era stato dapprima accusato e condannato e poi assolto in Appello per l'incendio in municipio divampato in agosto del '99.

«Sono un perseguitato politico, non ho nulla a che fare con questo attentato» ha sempre sostenuto. «Sono innocente. Quella mattina ero andato in Municipio per ritirare alcune notifiche depositate nella stanza 31. Ho anche firmato il registro. Dietro il bancone c'erano due uomini».

Il suo atteggiamento ritenuto provocatorio non aveva certo reso più semplice la situazione. «Non parlo», aveva risposto beffardo ai militari. Ma poi le prove a carico dell'ex leader del "Pot" si erano dissolte. E in secondo grado era arrivata la conferma: innocente.

La sede dell' Associazione multiculturale per la pace in via Valdirivo 30. Davanti al palazzo gli agenti della Digos hanno bloccato Gerardo Deganutti: aveva in tasca un barattolo con un infiammabile e un accendino (Lasorte)

SEQUESTRO RECORD DELLA FINANZA CHE HA SEGUITO FINO AD AREZZO IL TIR TRANSITATO PER FERNETTI

Tre tonnellate di "bionde" di contrabbando

Un mare di "bionde": tre tonnellate e mezzo di sigarette di contrabbando del valore di oltre un milione di euro. Le hanno trovate i finanzieri del Gico nascoste dietro sacchi di argilla espansa, un materiale utilizzato nei vivai per piante.

Il camion è transitato l'altra notte da Fernetti e da lì i finanzieri lo hanno seguito fino a destinazione: un capannone industriale in provincia di Arezzo. In carcere è finito il conducente del mezzo, Adam Lepljnski, 30 anni, polacco.

NASCONDIGLIO

Le sigarette erano occultate sotto sacchi di argilla espansa, utilizzata nei vivai

A insospettire i militari in servizio nelle zone vicine al confine era stata un'improvvisa e apparentemente ingiustificata sosta del camion. Il Tir con le bionde era stato visto transitare per il valico di Fernetti e poi fermarsi poco lontano in territorio italiano, dove l'autista era sceso a confabulare con altre persone anch'esse giunte sul posto a bordo di un'auto con la targa polacca. Un particolare subito colto dai militari che si trovavano con la pattuglia poco lontano. A quel punto hanno deciso di effettuare alcuni controlli sulla banca dati della Finanza: controlli risultati positivi. I finanzieri però hanno scelto di non fermare subito il camion, bensì di lasciarlo proseguire per capire dove era diretto.

Così è scattato il pedinamento. Da Fernetti gli investigatori del Gico non hanno più perso di vista il Tir fino alle prime ore del mattino, quando il mezzo è entrato nella zona industriale di San Zeno, località in provincia di Arezzo. Il camion si è infilato in un magazzino e ha parcheggiato: lì è scattato il blitz.

Sorprendente la scena che si è presentata agli occhi dei militari subito dopo aver scaricato i primi sacchi contenenti argilla espansa: ben 348 "cartoni" sigillati e inframmezzati dai sacchi di argilla. Dentro, appunto, in tutto tre tonnellate e mezzo di sigarette di contrabbando delle più note marche in commercio.

Quello messo a segno è un sequestro record per quanto riguarda i trasporti su Tir, tenendo conto anche del valore della merce. Il ricavato, sul mercato della minuta vendita, sarebbe ammontato ad almeno un milione di euro.

Secondo gli investigatori, in questi ultimi mesi per ragioni connesse all'economicità le organizzazioni di contrabbandieri hanno individuato nel trasporto su ruote il metodo migliore per l'invio di partite di sigarette in Europa attraverso il confine di Trieste. Poche settimane fa proprio a ridosso dell'ex valico Fernetti i militari del comando provinciale della Guardia di finanza hanno intercettato un altro mezzo pesante battente targa della Polonia che nascondeva tra il suo carico circa 250 stecche di bionde - oltre mezzo quintale - destinate appunto al mercato italiano. È questa la conferma che buona parte dei traffici illegali di sigarette che s'insinuano in Italia - prodotte e acquistate in nero tra Russia, Ucraina e Polonia stessa - trova proprio nei contrabbandieri polacchi i principali attori. E che il confine di Trieste è considerato un punto strategico di ingresso in Italia. *(c.b.)*

Le sigarette sequestrate dalla Guardia di finanza all'interno del camion polacco intercettato a Fernetti

Truffe agli anziani, un vademecum per evitarle

Realizzato dalla Questura con il Comune, sarà distribuito dai poliziotti di quartiere

«Gli episodi di truffa ai danni degli anziani registrati a Trieste lo scorso anno sono stati quindici. Si tratta di un fenomeno che nella nostra città non ha assunto dimensioni preoccupanti, ma che dobbiamo tenere sotto controllo per evitare peggioramenti. C'è infatti il rischio che i raggiri aumentino, a causa di alcune caratteristiche tipiche di questa città: età media dei residenti molto alta, ricchezza diffusa, frequenti casi di anziani che vivono isolati».

Questo il commento del questore Francesco Zonno, presente ieri al Ridotto del Teatro Verdi per il convegno dal titolo "Se le conosci le eviti", promosso dalla Questura in collaborazione con il Comune e l'Università della terza età, incentrato proprio sul tema delle frodi agli over 65. Presente anche lo psichiatra Vittorino Andreoli, il quale ha preso in esame in particolare le conseguenze economiche e psicologiche che queste trappole ben congegnate hanno sui meno giovani. «Oggi esiste un diffuso senso di insicurezza tra i cittadini e le istituzioni hanno il compito di fare sistema per stare accanto alla gente, in particolare ai meno giovani», ha affermato il questore Zonno, aggiungendo anche che la Questura, in collaborazione con il Comune, ha realizzato una sorta di mini vademecum antitruffa che verrà distribuito, attraverso i poliziotti di quartiere, agli anziani che vivono da soli in città. Il commissario Claudio Culot ha poi elencato tutte quelle che sono le debolezze che facilitano l'operato dei truffatori: solitudine, eccessiva fiducia negli estranei, distanza dalla parentela. Cui si aggiunge poi il «forte senso di vergogna, che spesso – ha spiegato Culot – spinge le vittime a non denunciare il fatto». Senso di vergogna e senso di colpa sono stati anche gli argomenti al centro del discorso di Andreoli. «Quella dei truffatori – ha affermato – è una violenza dalle belle maniere, perché questi individui si presentano con gentilezza, con vestiti eleganti e toni garbati. Così facendo riescono a colpire l'anziano, portandogli via non solo oggetti e denaro, ma anche e soprattutto la dignità. Un meccanismo che insinua, in chi viene imbrogliato, la paura di essere ridicolizzato». All'evento, coordinato dalla psicologa psicoterapeuta Maddalena Berlino ha partecipato anche il sindaco Roberto Dipiazza che ha lanciato un appello ai triestini: «Quando qualcuno vi bussa alla porta senza preavviso spacciandosi per un dipendente di Acegas non aprite subito, se siete soli e avete dei sospetti. Non vergognatevi di contattare le forze dell'ordine». *(e.c.)*

Vittorino Andreoli

DURANTE LA NOTTE

Denunciati: pescavano di frodo nel parco marino di Miramare

Sorpresi dai carabinieri dopo che avevano steso quattrocento metri di reti

Hanno scelto con attenzione il momento adatto per andare a pescare nel parco marino di Miramare: una notte senza luna ma prima di uscire in barca, per essere sicuri di non essere sorpresi, sono andati addirittura a controllare se la motovedetta dei carabinieri era ormeggiata al molo Fratelli Bandiera. La vedetta era al molo ferma con i motori spenti. Insomma acque libere. Considerato tanto sicure che hanno avuto la sfrontatezza di calare quattrocento metri di reti proprio nello spazio d'acqua davanti alla caserma di Miramare.

Ma i militari li aspettavano. Sospettavano che i pescatori sarebbero andati a vedere se la vedetta era all'ormeggio, e così è stato calato in mare un gommone del nucleo sommozzatori. E altri militari della stazione di Miramare si sono nascosti nei pressi del castello.

Sono scattati alla fine quando i pescatori di frodo sono arrivati e hanno calato le reti. Nei guai sono finiti Davide Pison, 31 anni e Massimiliano Sandrin, 36 anni. Sono stati denunciati per pesca abusiva in area protetta e per l'inosservanza delle norme di sicurezza della navigazione. Sequestrate la barca utilizzata per la pesca di frodo e anche 400 metri di rete. Ai due è stata anche comminata una multa dell'ammontare di mille euro perché avevano pescato con attrezzature non consentite.

Il pesce pescato, poca roba perché i militari sono arrivati praticamente al momento della calata della rete, è stato ceduto in beneficienza. Secondo i militari i due denunciati lo avrebbero dovuto vendere in nero al mercato ittico o ad alcuni ristoranti.

A Massimiliano Sandrin è stato anche multato perché aveva occupato abusivamente con un altro natante lo spazio demaniale all'interno del porticciolo Cedas. Dovrà pagare altri 206 euro. *(c.b.)*

I carabinieri mentre controllano la rete da pesca e la barca sequestrata

SICUREZZA IN CASA

Un finto tecnico Telecom "beccato" grazie a Televita

Si spacciano per tecnici Telecom o dell'Acegas, venditori di immagini di padre Pio, inviati del vescovo e chi più ne ha più ne inventi. Sciacalli che si approfittano della povera gente e che negli ultimi anni sono diventati una vera emergenza sociale. Lo conferma anche Televita, operatore attivo nel campo della telesorveglianza pubblica e privata agli anziani, che recentemente ha istituito un'apposita categoria dei suoi servizi riservata esclusivamente alla sicurezza in casa delle persone assistite.

La società è operativa su vari fronti, con le due sue centrali riservate al soccorso pubblico e privato: ci sono i progetti sugli anziani che vengono monitorati (almeno una telefonata di controllo a settimana), il progetto Amalia, di sostegno alla solitudine, il Telesoccorso privato e quello pubblico (finanziato dalla Regione).

Nel luglio 2008, di fronte a una casistica in crescita, gli allarmi sono stati divisi in medici, sociali, psicologici (stati d'agitazione degli assistiti eccetera) ed è stato aggiunto quello sociale-sicurezza, che scatta in caso di pericolo per eventi delittuosi. Sono gli stessi anziani, del resto, che con gli operatori di Televita instaurano un rapporto fiduciario, a denunciare i casi specifici di truffe tentate o andate a segno. Segnalazioni che a Valmaura, ad esempio, hanno permesso di smascherare un finto tecnico Telecom, lesto a darsela a gamba di fronte alle domande incalzanti dell'operatrice Televita che aveva chiamato l'assistita proprio in quel momento. Le incalzanti promozioni delle nuove compagnie telefoniche, che spesso traggono in inganno gli anziani, hanno costretto la stessa Televita a effettuare un forte investimento per evitare che gli assistiti, passati spesso saperlo da un gestore all'altro, rimanessero senza telefono, come è successo in più di qualche caso.

Per questo la società punta adesso sulla prevenzione, con un'apposita campagna rivolta agli anziani, e alla formazione. Prosimo obiettivo, dopo aver già formato il personale della Guardia medica e del 118 su questi compiti delecati, poter fare lo stesso anche per le forze di polizia.

Operatrici di Televita

LA VISITA DEL NOTO ARCHITETTO E PROGETTISTA IN CITTÀ

Portoghesi: «Il Porto Vecchio torni crocevia europeo»

«Il futuro dell'area? Zona franca commerciale e culturale, il Magazzino 26 è un gioiello»

di MATTEO UNTERWEGER

Ha trascorso qualche ora in città, per ammirare la «sua» creatura prima del via libera al collaudo. Ma non solo: l'architetto Paolo Portoghesi, progettista del restauro del Magazzino 26 (il secondo silos più grande d'Europa con i suoi 32mila metri quadrati complessivi di superficie), ha anche fatto il punto su quello che dovrebbe essere, a suo avviso, il futuro proprio dell'area del Porto Vecchio.

Professor Portoghesi, soddisfatto di come sia stato ultimato il restauro conservativo?

Sì, il padiglione è un gioiello, che tutti i triestini dovrebbero poter visitare. Negli anni Novanta arrivai a Trieste con l'incarico di redigere la variante al Piano regolatore del porto. All'epoca, avevo proposto l'area come nuovo centro della vita cittadina: un'idea che, però, non venne accettata. Con il Magazzino 26, quindi, sono riuscito a realizzare, seppure in parte, questo sogno (i lavori - effettuati da un'associazione temporanea d'imprese con in testa la Rizzani De Eccher - si erano effettivamente conclusi già alla fine dell'ottobre scorso, *ndr*).

A questo punto, potrebbe anche suggerire la destinazione d'uso dello stesso.

Bisogna vedere, ora appartiene alla città. Posso sottolineare, però, come sia urgentissimo prendere una decisione, altrimenti l'edificio si ritroverebbe condannato al deterioramente. Credo, in ogni caso, che il Magazzino 26 possa essere compatibile con l'idea complessiva che ho sul futuro del Porto Vecchio.

Cioè?

Penso dovrebbe tornare ad essere un luogo d'incontro e di attrazione per la Mitteleuropa. Un porto franco commerciale, ma anche culturale. Paesi come Croazia, Slovenia, Montenegro e, ancora, regioni quali Veneto e Carinzia potrebbero avere a disposizione un edificio a testa all'interno. A questo, aggiungerei un museo sulla storia di Trieste.

Le strutture potrebbero prestarsi facilmente a tutto questo?

Nonostante la loro destinazione originaria piuttosto rigida, ritengo siano caratterizzate da una grande flessibilità: saloni, spazi e padiglioni sono tutti facilmente divisibili.

E i progetti collegati alle richieste di concessione già presentate all'Autorità portuale?

Credo che, alla fin fine, la soluzione da me prospettata sarebbe compatibile con tutte le domande consegnate.

Ha avuto modo di dare un'occhiata anche alla centrale idrotermica. Che opinione se n'è fatto?

Si tratta di un pezzo unico al mondo nel suo genere, sia per lo stato di conservazione che per l'importanza quantitativa. Per rimetterla in funzione, bisognerebbe consolidarla e, prima ancora, preparare un progetto di restauro. Esitono pochi altri edifici così, di cui sappiamo tutto, anche i perché che sono stati alla base delle scelte iniziali sulle soluzioni statiche.

Una condizione, quest'ultima, che riguarda pure gli altri edifici dell'area?

Sì, è così. Dal punto di vista architettonico e strutturale, in effetti, i vari magazzini stanno bene, perché sono stati costruiti a regola d'arte. Hanno fondazioni omogenee e pesantissime, molto sicure anche rispetto ad un eventuale rischio di evento sismico. È un'ottima base di partenza.

NELLA SEZIONE DI SUA COMPETENZA

Direttore alla Biennale di Venezia nel 1979

Un primo piano dell'architetto Paolo Portoghesi, ritratto da Andrea Lasorte

Nato a Roma il 2 novembre del 1931, Paolo Portoghesi è uno dei più noti architetti italiani. Autore di importanti progetti anche all'estero (fra questi la moschea grande di Strasburgo, il giardino di Montepellier, il Grand hotel di Khartoum ed il fast-food Primavera di Mosca), la sua opera principale è probabilmente la moschea con annesso il Centro culturale islamico di Roma.

Docente di progettazione all'università La sapienza nella capitale, prima ancora preside al Politecnico di Milano, Portoghesi ha sempre tentato di abbinare innovazione e continuità. Insignito della laurea honoris causa sia dall'ateneo di Losanna che da quello di Ginevra, nel 1979 gli è stato affidato l'incarico di direttore del settore Architettura della Biennale di Venezia.

Nel 2002 è stato nominato Cavaliere di Gran Croce della Repubblica italiana e membro onorario dell'American institute of architecture.

Fra i lavori più recenti, anche quelli per il rinnovo di alcuni lungo mare della riviera adriatica e per la riqualificazione di porti come Tarquinia e Civitavecchia. Nell'area del Porto vecchio di Trieste ha firmato il progetto per il restauro del Magazzino 26.

Il Magazzino 26: è il secondo silos più grande d'Europa (Foto Silvano)

IL TAGLIO DI 38 DIPENDENTI

Stock, sì alla pensione solo per 25 lavoratori

Per altri 13 si profilano Cig o mobilità. Partito il tavolo azienda-sindacati

«Il futuro della Stock con i numeri proposti per i dipendenti superstiti? La dottoressa Peruzzi, responsabile degli affari legali e risorse umane dell'azienda ha detto che non è l'inizio della fine. Per me è la fine dell'inizio». Sta tutto qui, nel drastico commento di Fulvio Marchi, sindacalista della Cgil, la sintesi del tavolo di ieri all'Associazione industriali sul destino della storica azienda locale. Una discussione che non sembra lasciare troppi spazi alle trattative: dalla ricognizione effettuata sull' organico è emerso che 25 persone hanno i requisiti per il pensionamento, mentre altre 13 dovrebbero essere sottoposte a Cassa integrazione o mobilità. Su questo punto i sindacati hanno chiesto l'impegno finanziario dell'azienda e una verifica - da fare in autunno - sull'impatto che la riduzione di organico avrà sulla produzione.

Un ben minimo passo avanti dopo che l'azienda di liquori aveva proposto la riduzione da 59 a 21 dell'organico dello stabilimento triestino, con la diminuzione da tre a una delle linee produttive, suscitando la protesta delle maestranze, che hanno fatto un sit-in davanti a palazzo Ralli durante l'incontro. Un *cul de sac* del quale peraltro non si vede l'uscita. «L'obiettivo dell'azienda – spiega Marchi – è di riuscire a produrre i 18 milioni e mezzo di bottiglie con i sopravissuti. Un'idea un po' stravagante oltre che ottimistica, anche se dicono che spenderanno un milione e 600mila euro. Una "500", anche con un motore Ferrari, resta una "500". Come interpretare queste scelte se non come il preludio a un ulteriore, forse definitivo disimpegno? Spiegatemi come lo stesso lavoro svolto da 21 dipendenti si possa fare in 9, a meno che non si terziarizzino certi lavori, come hanno ammesso. E dunque: la pianificazione della produzione andrà nella repubbblica ceca. Quel che rimane dell'ufficio acquisti in Svizzera (la funzione, non le persone). Altri lavori impiegatizi saranno dirottati agli uffici Stock di Milano. Dicono che non terziarizzeranno gli operai, ma non ne siamo convinti. Cosa rimane?».

Sindacati e proprietà si ritroveranno il 7 maggio prossimo.

BILANCIO TTP

Mezzo milione di utile e tre ingressi nel cda

di SILVIO MARANZANA

Una linea marittima passeggeri con partenze plurigiornaliere per collegare Trieste a Venezia e poi a Chioggia o addirittura a Ravenna per l'intero periodo in cui si protrarranno sull'autostrada A4 i lavori per la terza corsia. E poi il raddoppio della linea passeggeri-merci per l'Albania con spostamento del terminal dal Molo Terzo in Porto Vecchio, dove si trova attualmente, all'ormeggio 57 alla radice del Molo Settimo: sulla rotta attualmente gestita dall'Agemar verranno infatti utilizzati traghetti più grandi e capienti, mentre ad essa si affiancherà un'ulteriore linea di un altro armatore sempre con destinazione Durazzo.

Sono i prossimi traguardi, con trattative vicine alla conclusione positiva, di Trieste terminal passeggeri, la società ancora al 100 per cento dell'Autorità portuale (presieduta da Claudio Boniciolli), che ieri ha approvato il bilancio 2008 con un attivo di 427.605 euro prima delle imposte. L'assemblea ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione. Sono stati confermati il presidente Gianfranco Gerini e la consigliera Neva Abram. Vi sono inoltre tre nuovi ingressi: Adriano Del Prete (amministratore delegato della Siot e vicepresidente di Assindustria), Carlo Sigliano (ex presidente della Stock e vicepresidente della Camera di commercio) e Diego Umer (responsabile amministrativo dell'Autorità portuale). Esce invece dal consiglio Livio Ungaro che però rimane direttore generale della società.

«Abbiamo voluto innestare nel consiglio due manager privati apprezzati in città e un esperto di aspetti amministrativo-contabili - ha spiegato il segretario generale dell'Authority, Martino Conticelli - per avviare la società alla privatizzazione che sarà fatta l'anno prossimo. L'Autorità portuale terrà al massimo il 50 per cento delle quote». «La gestione di Ttp - sostiene una nota - è stata improntata a un modello privatistico, in coerenza con la legge, con chiarezza e trasparenza amministrativa e con ottimi risultati economico-finanziari anche per l'Autorità portuale che ha ottenuto ulteriori benefici per oltre 900 mila euro». La società rileva come tale risultato sia stato ottenuto nonostante la riduzione, in favore dei triestini, del 20 per cento delle tariffe per i parcheggi, in raffronto a quelle che venivano praticate in precedenza. «Al nuovo Consiglio di amministrazione - conclude la nota - è affidata la gestione dell'attuale crisi economica e della delicata fase di cessione delle azioni».

Trieste terminal passaggeri è finita nel mirino delle critiche per la perdita delle principali compagnie di crociera: Costa, Msc, Thompson su tutte. Ora tenta il rilancio ripartendo dai traghetti passeggeri: la linea con Venezia potrebbe sancire una svolta e divenire permanente, qualla con Durazzo sarà raddoppiata. Dal 16 maggio ripartono gli aliscafi per l'Istria, mentre continuano le manovre per l'obiettivo più ambizioso: riportare in città una linea di traghetti per la Grecia.

Pronti i traghetti per Venezia

Permetteranno di evitare i lavori per la terza corsia sull'autostrada

Il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli consegna il crest al comandante della Msc Opera

Il Fiammetta M., uno dei due aliscafi che dal 16 maggio fino a fine settembre tornerà a collegare Trieste con l'Istria

L'AGENZIA MARITTIMA APPOGGIA IL TRAFFICO SIOT

Festa per gli 80 anni della Martinoli

Festa nel mondo dello shipping martedì per gli ottant'anni dell'agenzia marittima Martinoli che oggi appoggia metà del traffico petrolifero al terminal Siot. La celebrazione, alla presenza del presidente della società Giovanni Guicciardi e delle principali autorità cittadine, avverrà alle 12 nella sala maggiore della Camera di commercio. I Martinoli sono originari di Lussinpiccolo, ma il capitano Mario F.Martinoli incominciò a operare a Trieste già nel 1926. Nel 1937 la Martinoli divenne l'agenzia marittima esclusiva della raffineria Aquila, dal 1967 il rapporto stretto con la Siot.

L'ASSOCIAZIONE

«Porto franco, si va al Consiglio di Stato»

«Il Porto Vecchio deve restare Porto franco. Non ci fermeremo davanti alla bocciatura del nostro ricorso: impugneremo la sentenza del Tar del Lazio davanti al Consiglio di Stato prima possibile». Così Francesco Alessandro Querci, presidente dell'Associazione Porto franco internazionale di Trieste, in un incontro indetto al Circolo della stampa per fare il punto dopo che il Tar del Lazio ha respinto il ricorso avanzato dall'associazione triestina contro la variante al Piano regolatore che ha aperto la parte antica dello scalo alla portualità allargata.

«Abbiamo deciso di presentare ricorso a Roma perché pensavamo che lì ci sarebbero stati maggiore attenzione e rispetto per le nostre istanze – ha affermato Querci – ma così non è stato. Il clima intossicato che si respira a Trieste attorno a questo argomento, infatti, è arrivato anche in Lazio. Il nostro ricorso, che inizialmente aveva raccolto molto interesse, è stato fatto sostare lungamente negli uffici, e sono certo che da Trieste sia intervenuto più di qualcuno per evitare che la nostra moderna visione di portualità riuscisse a passare».

L'associazione, come spiegato dal segretario Emanuele Lo Nigro, oltre alla strada del Consiglio di Stato ha deciso di seguirne altre in parallelo: «Abbiamo già notificato ai ministri competenti gli aspetti giuridici trascurati dalla sentenza del Tar del Lazio – ha spiegato Lo Nigro -. Aspetti che rendono la sentenza illegittima». D'accordo anche Gianfranco Gambassini, fondatore della Lista per Trieste: «L'idea di smantellare il Porto Vecchio rappresenta la fine del Porto franco». *(e.c.)*

"Cassa", in città solo 2,9 ore al mese

Trieste quinta in tutto il Nordest per il minore ricorso alla Cig

Il Friuli Venezia Giulia terzo assoluto in Italia per il minor ricorso alla cassa integrazione: 4,8 ore di media mensili per occupato, la metà del dato nazionale, pari a 9,1. La provincia di Trieste quinta in tutto il Nordest, con solo 2,9 ore, un risultato superato solo dall'efficientissima Verona, un'ora e mezzo a testa, da Padova (2,3) e Udine (2,6). Nella «hit» delle regioni, invece, meglio della nostra si collocano, a pari merito, Emilia-Romagna e Veneto, che totalizzano una media di 3,4 ore e la poco industriale Sardegna, attestata sulle quattro ore.

La fotografia della recessione sul territorio è stata realizzata dal Sole 24 ore incrociando le cifre dell'Inps sulla media mensile di cassintegrazione ordinaria e straordinaria con il numero dei dipendenti del settore manifatturiero. E la carta geografica della crisi disegna scenari imprevisti. Le regioni più industrializzate, infatti, rivelano, in valore assoluto, un maggior ricorso alla cassa integrazione, ma l'alto numero degli occupati, quindi la distribuzione delle ore «pro-capite», rende il dato meno drammatico. Il Nordest pare dunque ancora reattivo rispetto ad altre macro-aree italiane e il suo ricorso alla cassaintegrazione è un quinto di quello fatto segnare dal Nordovest (18,7 ore a testa) e un terzo del Sud (10,3).

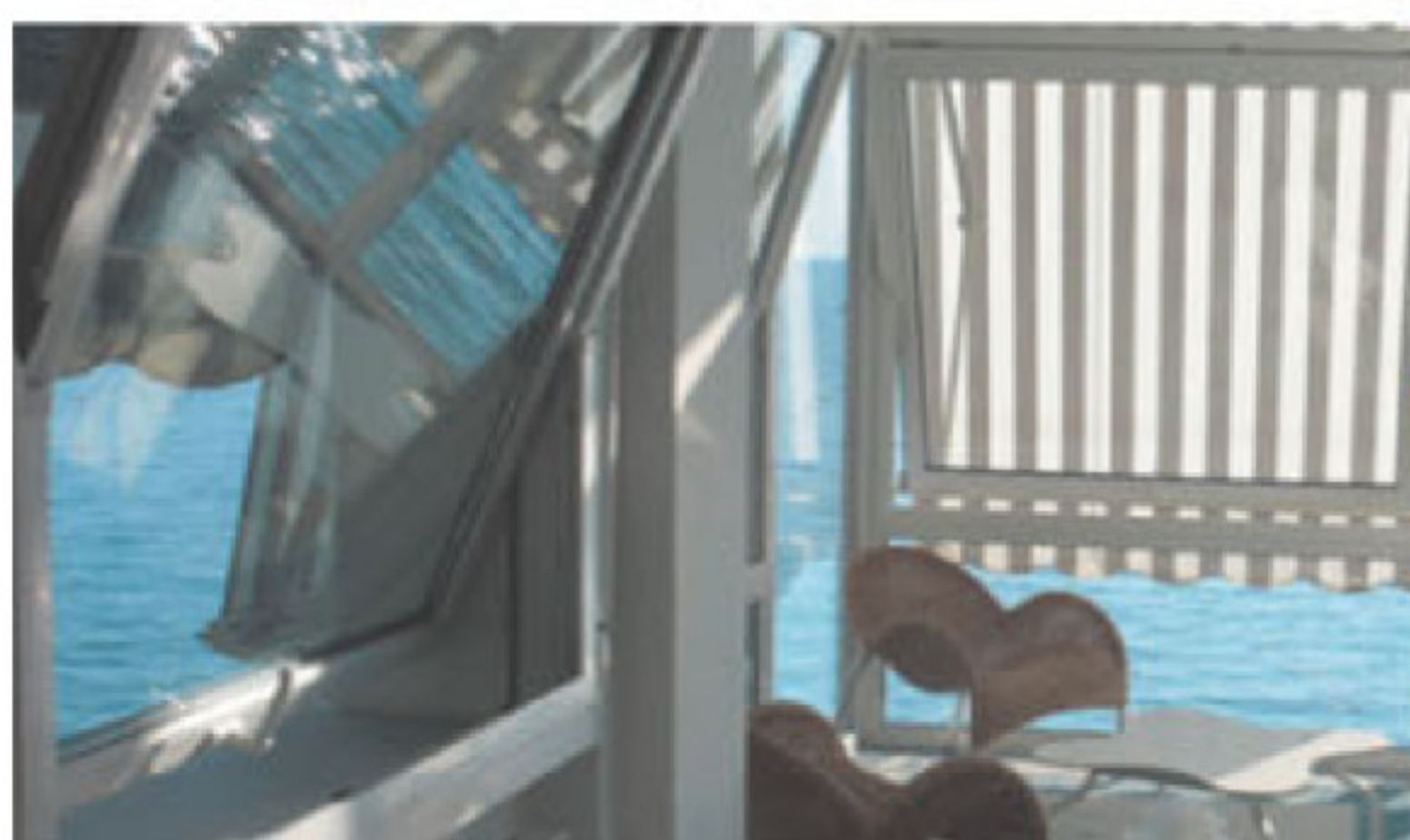
Crisi, dunque, sotto controllo? Attenzione, avvertono i sindacati, il quadro si riferisce al primo trimestre 2009, quando ancora molte aziende hanno utilizzato altri strumenti, dal non rinnovo dei contratti a termine, all'esaurimento delle ferie residue e dei permessi dei dipendenti a tempo indeterminato. Bisognerà attendere i prossimi mesi per delineare i contorni reali della recessione. «Intanto il dato delle 4,8 ore di cassintegrazione per lavoratore va scorporato», premette Gianpaolo Roccasalva, segretario regionale Fiom-Cigl. «A Gorizia, per esempio, ne abbiamo 10,2 a testa, quindi al di sopra della media nazionale, e a Pordenone 6,3: sono queste le province che hanno il maggior numero di addetti. A Udine il dato è 2,6, ma qui c'è una miriade di piccole e medie aziende che ha fatto ricorso al licenziamento diretto o alla non conferma dei contratti a termine. Trieste ha poche, grosse imprese ex parastatali dove, per il momento, si riesce ancora a fronteggiare la situazione».

Secondo Enzo Timeo, segretario della Uilm, la crisi ha investito in ritardo la provincia di Trieste e quindi la rilevazione sul primo trimeste 2009 è superata. «Si cominciano a utilizzare gli ammortizzatori in deroga nelle piccole aziende - commenta - e per lavoratori che finora non erano compresi nel ricorso a questi strumenti. La cassa integrazione ordinaria cresce a vista d'occhio. E prevediamo un aggravamento almeno fino all'estate».

Al lavoro in una fabbrica

Speciale

UN'ESTATESULMARE

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

LA QUERELLE
GINNASTICA TRIESTINA

Il Coni disposto a sollecitare il presidente solo con un coinvolgimento delle istituzioni

Sgt, i dissidenti bussano agli enti pubblici

Nuova lettera a Tonon inviata anche a Regione, Provincia e Comune: «Quanti sono i soci?»

di PIERO RAUBER

Una prima cartuccia - la raccomandata con diffida inviata al presidente Carmelo Tonon affinché rendesse pubblico il libro dei soci della Sgt, spedita per conoscenza al presidente del Coni regionale Emilio Felluga - è andata a vuoto. E così, in queste ore, su suggerimento indiretto delle stesse istituzioni sportive, i dissidenti della Ginnastica Triestina si stanno preparando a spararne una raffica, di cartucce. Confidando, anzitutto, di riuscire a fare più rumore.

LA LETTERA Sarebbe già in viaggio lungo i circuiti postali, infatti, una seconda missiva ufficiale indirizzata sempre a Tonon e rivolta per conoscenza, oltre che allo stesso Felluga e al presidente del Coni provinciale Stelio Borri, anche ai rappresentanti delle pubbliche amministrazioni: gli assessori allo sport di Regione, Elio De Anna, Provincia, Mauro Tommasini, e Comune, Paris Lippi. Richiesta: sapere non i nomi ma semplicemente il numero dei soci del sodalizio, per capire una volta per tutte se le 500 firme raccolte finora dal comitato spontaneo Pro-Sgt (una per famiglia affiliata) toccano o meno il quorum di un terzo degli affiliati, necessario in base allo statuto per la convocazione di un'assemblea straordinaria nella quale mettere ai voti la fiducia a Tonon prima del rinnovo naturale delle cariche previsto a dicembre. Un fischio insomma, nulla di più, verso il mondo della politica, Regione in primis, da dove passano - o dovrebbero passare - i contributi alle associazioni.

Un gruppo di giovani atleti impegnati nella palestra degli attrezzi all'interno della sede della Sgt

Soltanto a quel punto, non lo si dice ufficialmente ma la sostanza è questa, il Coni si potrà sentire legittimato a sollecitare Tonon a fornire il numero dei soci senza peraltro mettere il becco, in maniera non ortodossa dal punto di vista sportivo-istituzionale, nelle faccende tutte interne al mondo Sgt.

IL CONI Di questo ma non solo si è parlato nell'incontro informativo sul caso Ginnastica convocato martedì sera da Borri alla presenza dei delegati provinciali delle federazioni che rappresentano le quattro discipline agonistiche che oggi si svolgono nella polisportiva: Laura Calzi Scherianz per la Fis, la Federscherma, Maurizio Modolo per la Fip, la Federbasket, Lilia Tandoi per la Fgi, la Federginnastica, e Gaetano Calabrò per la Fjlkam, la Federazione judo, lotta, karate e arti marziali. «Abbiamo convenuto - spiega Borri - che non è possibile entrare nella vita autonoma di una società, tanto meno se non si riceve nulla di scritto ma solo telefonate accompagnate ad articoli di giornale. Se i tesserati della Sgt che non concordano con la gestione attuale vogliono intervenire presso le istituzioni sono liberi di farlo. Sarebbe ingiusto che io mi intromettessi in argomenti che non conosco e forse non sono neanche veri».

LE FEDERAZIONI «Ci siamo lasciati - gli fa eco Laura Calzi Scherianz - con alcune verifiche da fare, ben consapevoli che noi dall'esterno ben poco possiamo fare. Se ne sono convinti devono per forza attivarsi i soci». «Non vedo - aggiunge a sua volta Modolo - nessuna possibilità d'intervento da parte delle federazioni all'interno di un'associazione privata. Per quanto riguarda il rapporto sportivo, ufficiale, tra la Fip e la Sgt, posso testimoniare che questo è ineccepibile». «Ci è noto - conclude Lilia Tandoi - che la sede è in stato di degrado, che gli istruttori attendono alcune mensilità e che il numero dei tesserati del settore ginnastica, che poi è quello che ci compete, è sceso negli ultimi 2-3 anni da 260 a 150 circa. Ma questi sono affari interni alla Sgt. Possiamo, eventualmente, soltanto sollecitare che sia pubblico il numero dei soci, se è vero che lo statuto prevede che un certo quorum possa innescare un'assemblea straordinaria».

LA MAMMA Nel frattempo, ieri, al *Piccolo* è giunta la lettera di un'altra mamma dissidente, K. Doris: «Sono sei anni - scrive - che sono socia della Sgt e porto mio figlio quattro volte a settimana in palestra. Il 14 gennaio ho mandato una raccomandata alla cortese attenzione del presidente Tonon, chiedendo una copia della quietanza dell'assicurazione incendio e responsabilità civile verso terzi della proprietà e conduzione del fabbricato, visto quello che è succeso: lampade cadute in pochi mesi, una all'ingresso della palestra dove mio figlio si allena e se usciva cinque secondi prima gli avrebbe frantumato la testa, e una nel bagno vicino che ha sfiorato un allievo e un istruttore. Sono andata una decina di volte in segreteria, la risposta è sempre che il presidente non c'è. Ho inviato nuovamente il 23 aprile un'altra raccomandata alla cortese attenzione dei probiviri Guy Gotti, Alessandro Gladiolo, Alessia Morandini, ma fino ad adesso silenzio. Non credo sia una cosa impossibile rispondere ad un socio».

IMPORTANTE SCOPERTA

Sissa, individuate le aree cerebrali per la percezione spaziale del corpo

Una ricerca realizzata in tandem da un ricercatore triestino assieme a un istituto tedesco

Come un esperto burattinaio sa che a ogni filo corrisponde un movimento della sua marionetta, allo stesso modo il cervello sa quale "filo tirare" per far muovere il corpo in cui è ospitato. Ma quanto sa veramente il cervello del corpo? E quali sono le aree celebrali coinvolte? La risposta viene fornita in uno studio pubblicato sul "Journal of Neuroscience", e che ha come prima firma quella di Corrado Corradi-Dell'Acqua, neuroscienziato della Sissa - Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste. Ed è una risposta importante per le applicazioni che essa potrà avere in vari ambiti, a partire dalla robotica fino alla riabilitazione.

Stefano Fantoni

Nato dalla collaborazione tra la Scuola di eccellenza di Trieste diretta da Stefano Fantoni, l'Institute of neuroscience and medicine di Julich (Germania) e l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "E. Medea" di San Vito al Tagliamento, lo studio si è avvalso di tecniche di neuro-immagine per identificare quali aree del cervello si attivano nella percezione spaziale del corpo, ossia quelle aree che ci permettono di collocare nello spazio sia il nostro corpo che quello delle altre persone. Risultato? Ad attivarsi la corteccia somatosensoriale secondaria e il solco intraparietale posteriore, due aree di cui si conosce ancora molto poco. Ma mentre il solco intraparietale è risultato più volte essere coinvolto in diverse attività celebrali, per la corteccia somatosensoriale secondaria si tratta di una novità assoluta.

«Tutte le informazioni finora a disposizione su questa regione celebrale - spiega Corrado - la vedevano coinvolta nell'elaborazione di stimolazioni tattili complesse, come quelle ottenute attraverso la manipolazione di oggetti e che coinvolgono più parti del corpo, come ad esempio le due mani o dita diverse della stessa mano. È evidente che, per mettere insieme queste informazioni in modo sensato, la corteccia somatosensoriale secondaria deve conoscere la posizione che le varie parti del corpo hanno l'una rispetto all'altra. Nessuno, però, era ancora riuscito ancora a legare tale conoscenza a quest'area».

Utilizzando la risonanza magnetica, i neuroscienziati hanno così osservato che la corteccia somatosensoriale secondaria si attivava anche in assenza di stimoli tattili, ma quando i soggetti testati compievano giudizi legati sulla posizione spaziale del proprio corpo, una dimensione spaziale intrinseca che permette al nostro cervello di capire la collocazione di un parte del corpo rispetto al resto.

«Abbiamo preso in prestito dalla psicologia sperimentale dei paradigmi di rotazione mentale e li abbiamo usati in un esperimento, che ha visto coinvolte 20 persone di sesso maschile e destrimani - spiega Corrado - abbiamo chiesto loro, dopo avergli mostrato la foto di una mano, di dirci se la mano fosse destra o sinistra e ne abbiamo poi misurato il risposta celebrale. In questo modo siamo riusciti a individuare le due aree coinvolte».

IL DECALOGO ANTI-EVASIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

«Scuole private come servizi di lusso? Certe famiglie faticano con la retta»

Due immagini di alunni delle elementari

Scatta anche a Trieste la protesta delle scuole paritarie contro il "Decalogo anti-evasione" messo a punto dall'Agenzia delle entrate, nel quale gli istituti privati si sono trovati inseriti tra i "servizi di lusso", diventando così un indicatore della ricchezza delle famiglie. Un'etichetta che le scuole triestine respingono con forza, descrivendo una realtà del tutto diversa.

LE REPLICHE A trattenere a stento lo stupore per l'accostamento fatto dall'Agenzia delle Entrate è la direttrice dell'istituto Beata Vergine, suor Enrica: «Non so come si possa pensare una cosa simile: qui ci sono genitori che fanno fatica a pagare la retta, dai 130 ai 270 euro al mese (secondo i servizi richiesti, ndr). Ci vuole davvero coraggio: il nostro istituto sta aspettando da gennaio i fondi ministeriali e un rimborso di oltre 2mila euro che proprio l'Agenzia deve restituirci. Altro che scuola di lusso». A sottolineare le stesse difficoltà è suor Ludovica, delle Ancelle della Carità: «Vista la crisi ormai abbiamo dilazionato i pagamenti, consentendo ai genitori di saldare la retta a fine mese. E poi parlano di ricchezza... Alcuni non possono permettersi di sostenere una spesa di 220 euro mensili: in quel caso cerchiamo di andare loro incontro. Non mandiamo mica via i bambini solo perché i genitori sono in difficoltà». A parlare di «forti sacrifici delle famiglie» è anche suor Anita, della Montessori di San Giusto, 2800 euro all'anno di retta. «Non si può equiparare l'istruzione a un bene di lusso: è un investimento per il futuro, una scelta di qualità per i propri figli».

I GENITORI A difendere la libertà delle famiglie di decidere «quale tipo di educazione dare ai loro figli» è anche l'Age, associazione che riunisce i genitori triestini, quasi tutti però con bimbi iscritti alle scuole pubbliche. «Non per questo non difendiamo le scelte degli altri - precisa la presidente Alice Zornada -. Molti optano per le paritarie perché offrono servizi che la scuola pubblica purtroppo non dà: ci sono numerosi genitori che, per motivi di lavoro, sono costretti a lasciare i bambini a scuola dalla mattina alla sera. Spesso non è una questione di élite, ma di praticità».

LE SCUOLE Ma quante famiglie, benestanti o meno, optano per questa scelta? Ben oltre il migliaio, solo a considerare i dati parziali raccolti tra le nove scuole private che si trovano inserite nell'apposito elenco dell'Ufficio scolastico provinciale. Il panorama triestino vede un unico liceo, il Bachelet, cui si affiancano la European school (medie e primarie) e l'International school (non paritaria). A queste si aggiungono le sei primarie religiose: Morpurgo, Sacro Cuore, Collegio Dimesse, Montessori San Giusto, Ancelle della carità e Beata Vergine. Ciascuna ha annessa anche una sezione di scuola dell'infanzia, che va ad aggiungersi alle altre otto materne private riconosciute dal Ministero.

LE RETTE Il nodo centrale della discussione, però, è sempre lo stesso: quanto costa l'iscrizione a queste scuole? Per far studiare il proprio figlio alle primarie paritarie le famiglie spendono all'incirca dai 1.200 ai 2.800 euro: le differenze tra i singoli istituti sono minime, ma la retta varia a seconda del tempo-scuola richiesto. Più onerosa la spesa per le scuole superiori: per frequentare il Bachelet ci vogliono 4.920 euro l'anno, anche se sono previsti sussidi e agevolazioni. Capitolo a parte l'International school di Opicina, dove si insegna in inglese: per un posto alle elementari si spendono 7.210 euro, alle medie 7.540, e 8mila per il liceo.

I SUSSIDI Sulla base di una legge del 1991, la Regione prevede il rimborso di parte delle spese sostenute per le rette delle scuole paritarie e senza fini di lucro, per una percentuale che varia dal 30 all'80%. Il sostegno, tarato su tre fasce di reddito, varia a seconda dei componenti del nucleo familiare. In una situazione-tipo con genitori e due figli a carico, rientrano in prima fascia i redditi inferiori ai 40mila euro, mentre al di sopra dei 68mila non è previsto alcun rimborso.

Elisa Lenarduzzi

PROCEDURE SEMPLIFICATE

Permessi di soggiorno, l'iter adesso si segue anche via web

Permessi di soggiorno più facili. Da oggi gli stranieri possono consultare anche online lo stato d'avanzamento delle pratiche per il permesso di soggiorno ed evitare inutili code agli sportelli degli uffici immigrazione della questura. L'iniziativa della Polizia di Stato, è stata attivata anche a Trieste dove vivono oltre 15 mila extracomunitari in particolare serbi, croati e cinesi.

Con il nuovo sistema le procedure sono state semplificate. Lo straniero in attesa del rilascio, del rinnovo o del duplicato del permesso, selezionata la lingua conosciuta, tra italiano, inglese, francese, spagnolo, russo e arabo, dovrà inserire il codice numerico della pratica e potrà conoscere lo stato di avanzamento della stessa. Per conoscere l'andamento della pratica è sufficiente collegarsi al sito http://questure.poliziadistato.it/stranieri. Il nuovo canale informativo agevola anche la consegna dei documenti indicando anche l'itinerario da seguire per recarsi in questura, nonché gli orari degli uffici.

ALL'INCROCIO TRA STRADA PER OPICINA E VIA BONOMEA

Obelisco, ecco il nuovo semaforo

Con tutta probabilità entrerà in funzione entro il mese di maggio il nuovo semaforo che AcegasAps sta realizzando a fianco del piazzale all'Obelisco.

Procedono infatti a ritmo sostenuto i lavori del nuovo impianto che regolamenterà l'immissione su Strada nuova per Opicina dei mezzi provenienti da via Bonomea e da Scala Santa. Si tratta di un'opera di urbanizzazione che la Maltauro, impresa che cura la trasformazione dell'ex Santorio nella sede della Sissa, ha affidato appunto ad AcegasAps e che, una volta completata, diventerà di proprietà del Comune. Il semaforo verrà sincronizzato in particolare con i passaggi del tram di Opicina: sarà il mezzo pubblico ad avere in ogni caso priorità di transito su tutti gli altri mezzi.

In merito alla necessità di creare un semaforo all'Obelisco si era a suo tempo espressa la Terza circoscrizione, evidenziando come l'incrocio tra via Bonomea, Scala Santa e Strada nuova per Opicina risultasse pericoloso per i veicoli in transito. Una situazione quindi - sosteneva il parlamentino - da mettere in sicurezza, tanto più che il nuovo insediamento della Sissa all'ex Santorio (il trasloco dovrebbe iniziare a giugno per concludersi entro fine anno) porterà inevitabilmente un incremento del traffico.

Di tutt'altro avviso è però il consiglio di Altipiano Est, perplesso sulla funzionalità del nuovo impianto. «Avevamo dato parere positivo al semaforo – argomenta il presidente Marco Milkovich – ma avevamo indicato una priorità, ovvero la necessità di consentire ai veicoli che procedono lungo la strada principale di poter continuare in direzione Opicina per mezzo di una corsia specifica. La nostra preoccupazione ora è che il nuovo impianto possa incrementare le code già provocate dal semaforo sulla rotatoria dell'ex 202» posta all'entrata del centro abitato. Non c'è problema, replicano però dal Comune: l'impianto verrà attivato solo in presenza di veicoli in uscita dalle due erte. *(ma.lo.)*

Il semaforo di Opicina

AREA IN UN CONDOMINIO DELL'EX ENTE PROFUGHI

Giardino conteso a Opicina

Seduta burrascosa ieri per la sesta Commissione consiliare urbanistica. Vi si sono presentati per chiedere un intervento una trentina di residenti di Campo Romano a Opicina. Negli anni '50, in quell'area l'Ente nazionale profughi realizzò un condominio di cui molti appartamenti furono poi riscattati. Al posto dell'ente scomparso nel '96 divenne proprietaria dell'edificio la Regione. I terreni circostanti furono poi ceduti a titolo gratuito dalla Regione all'Ater. Su quegli spazi furono realizzati giardini. Quei circa 2mila metri quadrati però sono stati messi all'asta dall'Ater, in quanto proprietaria e perché edificabili e classificati come B5.

Il costruttore vincitore della gara si è presentato di recente sul posto per iniziare i lavori, trovando i residenti sul piede di guerra in difesa del giardino. «I cittadini intervenuti alla seduta - ha spiegato il presidente della Commissione, Roberto Sasco - hanno chiesto la risoluzione del contratto di compravendita del terreno al costruttore, per garantirsi la conservazione del giardino, chiedendo poi a scanso di ulteriori future sorprese di modificare la destinazione dell'area, trasformandola in U2, non edificabile. Ci rivedremo fra sette giorni, con la presenza dell'Ufficio legale del Comune».

Nel corso della seduta, si è anche accennato alla proposta presentata dal consigliere del Pd Tarcisio Barbo, che aveva chiesto un'indagine sulla tariffazione dei parcheggi. Il tema sarà affrontato nella prossima seduta. *(u.s.)*

IL SINDACO SULLA QUESTIONE DELLE SPONDE: «ATTENDIAMO IL NUOVO BANDO DA REGIONE E CAPITANERIA»

Ret allarmato sul Villaggio del Pescatore: «Già pronti ricorsi, temo si areni tutto»

di FRANCESCA CAPODANNO

DUINO «Auspico che a breve un bando per la concessione delle sponde attualmente interdette al Villaggio del Pescatore venga attivato dalla Regione e dalla Capitaneria di porto. Ho assicurazioni in tal senso, ma non riesco ad essere ottimista». Sono parole del sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, che nelle ultime settimane ha più volte interpellato Capitaneria di porto e Regione per tentare di risolvere la questione relativa alle sponde del canale del Villaggio del Pescatore.

Giorgio Ret

«È evidente - ha detto ancora il sindaco Ret - che la Capitaneria di porto fa il suo dovere e applica le norme, anche se in senso restrittivo. Ma la mia preoccupazione non deriva dall'operato della Regione e della Capitaneria, ma dalla litigiosità di alcune associazioni che ambiscono ad ottenere quella concessione». Sono quattro in totale - compresa la Duino 45 N che ieri l'altro ha denunciato la situazione, essendo direttamente coinvolta - le associazioni sportive che ambiscono a gestire la "sponda contesa" e che, in più occasioni, hanno espresso la loro intenzione e i programmi di gestione: «Il problema - ha detto ancora Ret - è che qualcuna delle associazioni ha già minacciato, a priori, ricorsi al Tar nel caso di sconfitta, e questo certamente fa sì che le autorità rallentino l'iter per avere certezze e per non cadere in fallo. Ma tutto questo va a detrimento dei diportisti».

Già lo scorso dicembre - ha spiegato lo stesso sindaco - vi era stato da parte dell'amministrazione comunale un tentativo informale di mediazione, affinché i "contendenti", in qualche modo, trovassero tra loro un accordo per una comune gestione o per una sinergia: «Ma così non è stato, e anzi, qualcuno ha minacciato ricorsi. Automaticamente e immediatamente, l'iter si è rallentato. Voglio dire a tutti, però, che così non si va avanti, e la questione di Castelreggio (di cui si riferisce qui a fianco, *ndr*) dovrebbe in qualche modo far riflettere e dimostrare che trovare un accordo sarebbe una soluzione migliore: andare avanti a colpi di ricorsi significa bloccare lo sviluppo».

Da queste considerazioni e dalla situazione in essere, quindi, parte l'appello del sindaco, che va ben oltre la singola questione delle sponde del Villaggio del Pescatore: «La litigiosità non è una soluzione, meglio sarebbe stato che le associazioni avessero trovato un accordo tra di loro». Intanto, a livello tecnico, dei passi avanti sono stati compiuti: sono state infatti definite - ha sempre fatto sapere il sindaco - le procedure per la messa in sicurezza delle sponde dei canali, e una serie di progetti di recupero del sito; chi riuscirà ad aggiudicarsi la concessione dovrà impegnarsi nella realizzazione dei lavori così come richiesto dalla Regione e dalla Capitaneria di porto, il cui obiettivo è garantire la sicurezza in una zona attualmente a rischio. Camminare lungo le sponde dei canali, infatti, può risultare molto pericoloso a causa della cedevolezza degli argini, e spesso le persone che hanno le imbarcazioni ormeggiate (ormai abusivamente, vista l'istanza di sgombero attiva) rischiano, senza tenere veramente conto della situazione. «Capisco anche la posizione di coloro che hanno le imbarcazioni ormeggiate - ha detto infine il sindaco Ret -, una barca non si può semplicemente parcheggiare in un'altra zona, come se fosse una automobile in senso vietato».

Un'immagine del borgo del Villaggio del Pescatore (Foto Lasorte)

Le sponde al Villaggio del Pescatore: il sindaco Ret ha lanciato l'allarme

SITUAZIONE DI DEGRADO SEMPRE PIÙ PREOCCUPANTE

Il caso Castelreggio finisce in prefettura

Attesa per la decisione del Tar regionale su una delle istanze presentate

DUINO Anche sul tavolo del prefetto. La questione Castelreggio - le cui condizioni peggiorano giorno per giorno, contando anche la libecciata, per fortuna non "estrema", ma sempre con onde alte e spargimento di detriti verificatasi ieri - è approdata nei giorni scorsi anche in prefettura. Il rappresentante del governo, infatti, ha chiesto nel corso di un incontro al sindaco di Duino Aurisina una serie di delucidazioni sulla questione, soprattutto sul fronte della sicurezza. In questo contesto la prefettura non ha dirette competenze, ma la questione, al momento, non propone novità, se non il prosieguo dell'iter amministrativo del Piano urbanistico regionale e il correre dei giorni, con l'imminente apertura della stagione balneare senza la possibilità, a oggi, di individuare un gestore.

Per il 6 maggio è attesa una presa di posizione del Tar del Friuli Venezia Giulia su uno dei ricorsi della famiglia Ferrarese, mentre sul fronte del bando per la concessione futura non ci sono ancora dettagli, perché i tempi non sono maturi. «Le preoccupazioni relative alla sicurezza del sito - ha detto il sindaco Ret - aumentano di giorno in giorno, perché il degrado cresce». Nessuno, infatti, né il precedente concessionario, né la Regione, né il comune di Duino Aurisina, sta infatti mettendo mano al sito, e la spiaggia è in condizioni sempre peggiori, così come le cabine e la zona del piazzale, dove la sporcizia aumenta. «Non possiamo intervenire - ha detto il sindaco Ret - perché non abbiamo alcuna competenza al momento».

Il precedente concessionario, anche sulla base di una concessione provvisoria, sarebbe disposto a salvare la situazione, ma attende ovviamente la discussione al Tar del 6 maggio, perché anche per lui l'ingresso allo stabilimento è ora interdetto. Interdetto in realtà solo formalmente, perché nel fine settimana sono centinaia le persone che entrano nella spiaggia di Castelreggio, nonostante le condizioni in cui si trova, per prendere il sole. E di sera, poi, non mancano i bivacchi. *(fr.c.)*

SERVIZIO PER I BAMBINI

Muggia, dal 15 giugno torna «Ricremattina»

Nuovi criteri per favorire le famiglie con entrambi i genitori che lavorano

MUGGIA Propone corsi e laboratori di cucina, giardinaggio e falegnameria per i bambini dai 6 agli 11 anni. E offre ai genitori un luogo sicuro dove lasciare gratuitamente i figli nel periodo estivo, quando le scuole sono chiuse.

Per 250 bambini muggesani della scuola primaria sta per partire una nuova edizione di Ricremattina, servizio svolto dal Comune di Muggia in collaborazione con Progetto giovani. Novità di quest'anno è la richiesta di una cauzione di 15 euro settimanali per bambino, che verrà restituita alla fine del periodo di frequentazione. «Abbiamo deciso così per favorire le famiglie dove lavorano entrambi i genitori - spiega l'assessore comunale alle Politiche giovanili, Loredana Rossi -. L'anno scorso, dato il grande numero di domande, molti bambini erano rimasti esclusi ma capitava che diversi ragazzi iscritti non frequentassero, togliendo spazio ad altri». Per favorire le famiglie con maggiori necessità si sono aggiunti altri criteri di valutazione rispetto al passato: si potrà fornire un'autocertificazione attestante l'occupazione di entrambi i genitori e verrà valutata la contemporanea frequenza di più fratelli. Saranno 75 i bambini che potranno partecipare settimanalmente alle attività ospitate dal ricreatorio Penso. Due i periodi di apertura: dal 15 al 25 giugno e dal 17 agosto all'11 settembre con orario 8-13.

Le domande si possono ritirare alla portineria di piazza della Repubblica 4 o scaricare dal sito www.comune.muggia.ts.it e devono essere presentate entro il 22 maggio all'Ufficio Educativo Politiche Giovanili e Sport di piazza della Repubblica 4. Per ogni chiarimento sono attivi i numeri 040-3360310 o 040-3360331.

Gianfranco Terzoli

GLI EVENTI IN PROGRAMMA

L'estate di Muggia fra sport e musica

MUGGIA La stagione è ampia, la progettazione degli eventi ancora aperta. L'estate di Muggia si va definendo: «Ci sono in ballo ipotesi interessanti - a parlare è Barbara Negrisin, responsabile del Servizio Cultura e promozione della città -, iniziative con associazioni locali e progetti di delocalizzazione di grandi eventi che saranno annunciati a tempo debito».

Si può invece già parlare della ormai nota «Settimana internazionale dei tre golfi», che si svolgerà dal 12 al 21 giugno. Nata nel 2005 in qualità di evento abbinato alla storica regata «Muggia-Portorose-Muggia», proprio sulla scia del successo della prima edizione, negli anni successivi si è riconfermata quale manifestazione di fondamentale importanza per i velisti dell'Alto Adriatico, grazie alla capacità di richiamare migliaia di partecipanti e visitatori.

Il Circolo della vela Muggia, ideatore dell'evento, può contare fin dalla prima edizione sull'importante patrocinio della Regione Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Trieste e del Comune di Muggia.

La «Settimana internazionale dei tre golfi» coinvolge circa duemila velisti ed amatori provenienti dalla zona ma anche dalle vicine Slovenia e Croazia, in due weekend di regate. Il primo apre la manifestazione con la Coppa Porto San Rocco e la tradizionale Coppa Primavera, mentre il secondo fine settimana prevede la regata «Muggia-Portorose-Muggia».

«Dopo la Festa patronale di giugno dove momenti liturgici si alterneranno a quelli ricreativi - continua la Negrisin -, dal 10 luglio fino a Ferragosto prenderà il via 'Muggia sotto le stelle'. Il contenitore degli spettacoli estivi organizzato dal Comune di Muggia che promette due mesi di programmazione per garantire ai cittadini, ma anche al numeroso pubblico proveniente dalla provincia ed ai turisti presenti in città, di trascorrere piacevoli serate all'aperto tra musica, teatro, cinema, folklore». Tra gli appuntamenti, il Carnevale estivo, la sesta edizione del Motoraduno «Red and White on the Beach» e la seconda del Festival Rock. La musica continuerà fino a settembre quando l'affascinante scenario di Muggia farà da sfondo e quasi da protagonista al Muggia Jazz Festival, il 6 e 7 settembre, con libero accesso al pubblico. A concludere la stagione «Euromarathon Capodistria-Muggia» dal 12 al 20 settembre, evento ricco di sport e spettacoli organizzato, in primis, dall'associazione Evinrude.

Cristina Polselli

VERRÀ RAFFORZATA ANCHE L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Duino, 85mila euro per riqualificare le strade

Interventi nelle varie frazioni, da Malchina a Borgo San Mauro. Rinnovata la segnaletica

DUINO La giunta Ret ha deliberato in questi giorni una cifra pari a 85mila euro da investire per piccoli interventi sulle strade di competenza comunale. Riasfaltature, manutenzioni, rifacimenti della segnaletica orizzontale e verticale nelle varie frazioni: questi gli obiettivi principali.

«La gara d'appalto prevede che i lavori si possano sviluppare in maniera dinamica ed elastica per tutto il corso del 2009, questo per facilitare il compito e per non arrecare disagi ai cittadini dato che gli interventi saranno molteplici», ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar. Una delle frazioni che verrà maggiormente interessata sarà quella di Malchina. Qui verrà introdotta una segnaletica apposita davanti al plesso scolastico, con tanto di strisce pedonali. «La richiesta era emersa qualche mese fa da un incontro con i genitori degli alunni della scuola materna», ha commentato Humar.

Anche Borgo San Mauro sarà interessata da diversi tratti di manutenzione alle strade. Verranno infatti riasfaltate diverse aree nelle quali gli alberi hanno sollevato il cemento. Tra le zone interessate sarà sicuramente presente quella sita in prossimità del Ceo. Anche la segnaletica verticale verrà riqualificata, sia a Borgo San Mauro così come a San Pelagio. «Quasi tutti gli interventi che andremo a compiere sono stati dettati dalle segnalazioni giunteci direttamente dai cittadini», ha aggiunto Humar. L'amministrazione Ret ha poi previsto a breve di dotare le frazioni comunali di nuovi punti luce. «L'illuminazione pubblica è uno dei punti dolenti del nostro territorio e quindi, dopo aver fatto un sopralluogo con i tecnici comunali, abbiamo deciso per un potenziamento notevole in tutte le frazioni», ha precisato l'assessore Humar. Una delle aree interessate sarà sicuramente la strada costeggiata dal Timavo, che collega il Villaggio del Pescatore con Medeazza. Previsto un intervento anche lungo l'arteria stradale che da Aurisina porta a San Pelagio, poco dopo il passaggio a livello. Qualche nuovo punto luce in più sarà collocato sicuramente anche a Visogliano.

Nel mentre, sono state fissate già alcune date inerenti le prossime riunioni che il sindaco Giorgio Ret terrà assieme ai cittadini su alcuni lavori pubblici di prossima effettuazione. Mercoledì 6 maggio alle 17.30 verrà presentato il progetto della scuola elementare di Aurisina, mentre lunedì 11 maggio (data ancora da confermare) sarà la volta di quello inerente alle fognature e alla riqualificazione del Villaggio del Pescatore. Ad inizio giugno, invece, saranno organizzati gli incontri per illustrare i lavori della scuola media di Sistiana ed i progetti degli interventi previsti per il borgo di Malchina.

Riccardo Tosques

Sgonico, lavori stradali

SGONICO Lavori di ripristino della carreggiata lungo la strada comunale che collega la strada provinciale di Comeno alla frazione di Samatorza, in prossimità del cimitero. Per questo motivo, il Comune di Sgonico ha stabilito la chiusura del tratto in questione al transito dei veicoli con portata superiore alle 3,5 tonnellate e larghezza superiore ai due metri e 20 centimetri. Inoltre, l'amministrazione ha deciso anche l'istituzione di un senso unico alternato in zona. Gli interventi si sono resi necessari per motivi di sicurezza, collegati proprio a cedimenti della carreggiata. Questi provvedimenti rimarranno in vigore fino alla conclusione dei lavori.

L'INAUGURAZIONE ALLE 15

Pronta la piazzetta di Prebenico In serata l'inizio della Majenca

SAN DORLIGO Oggi alle 15 verrà inaugurata ufficialmente la nuova piazzetta di Prebenico. La riqualificazione dell'area è stata realizzata grazie ad un intervento da quasi 24mila euro ed è durata un paio di mesi.

Demolito il vecchio lavatoio inutilizzato e fatiscente che stava in mezzo alla piazzetta, i lavori hanno interessato innanzitutto la ripavimentazione dell'area, sulla quale sono stati creati *ex novo* quattro posti auto. Per abbellire lo spazio sono stati posti una nuova fontanella, un paio di panchine e diversi ornamenti floreali. «Sono molto contenta che questo lavoro sia stato finalmente effettuato anche perché abito proprio a Prebenico e so che in passato troppo spesso i cittadini hanno dovuto rimboccarsi le maniche, senza l'aiuto del Comune, per la manutenzione di un'area che in effetti necessitava di una riqualificazione», ha commentato il sindaco di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin.

Uno scorcio di Prebenico

Ora è al vaglio dell'amministrazione il rifacimento della strada molto ripida che da Prebenico va a Crociata di Prebenico: «C'è bisogno di una canalizzazione della via, dato che con le forti piogge c'è la tendenza all'allagamento della strada», spiega il primo cittadino. Escluso quasi a priori comunque il rischio di cementificazione, visto che l'area è ricca di vigneti e ulivi.

La giornata di oggi sarà poi contraddistinta in serata dall'innalzamento del pino per celebrare l'inizio simbolico della Majenca, un rito che verrà attuato in tutte le frazioni del comune. Il taglio del nastro della piazzetta di Prebenico sarà anticipato, infine, dalla commemorazione dei caduti, che si svolgerà sia al monumento comunale nei pressi del campo sportivo Klabjan, sia al monumento di Dolina. *(r.t.)*

Continuaz. dalla 12.a pagina

GRADISCA Isonzo impresa vende appartamento soggiorno cucina bicamere biservizi cantina postauto-giardino 169.000. 3356350555.

GRETTA da ristrutturare ingresso cucina con tinello matrimoniale bagno 70.000. B.G. 0403498176.

GRIGNANO villetta singola con giardino attualmente adattata a bifamiliare, da ristrutturare. Il terreno di ca. 800 mq offre la possibilità di edificare una splendida villa monopiano con spettacolare vista mare oppure fino a tre unità abitative con progetto già approvato. B.G. 0403498176.

MANSARDA primo ingresso in piccola palazzina con 2 terrazze abitabili vista città mare. Termoautonmo, pietre e travi a vista. Euro 135.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

MONFALCONE in residence moderno, appartamento di 86 mq con 2 terrazzini, giardino privato e box doppio. Termoautonomo. Euro 140.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

MUGGIA centro storico vendesi locale finestrato primingresso in zona di forte passaggio pedonale adatto a qualsiasi uso. B.G. 040272500.

MUGGIA panoramico ultimo piano con ascensore. Ampia zona giorno con poggiolo cucina al quarto piano matrimoniale due camere doppi servizi seconda zona giorno due terrazzi al quinto piano. Cantina parcheggio condominiale. B.G. 040272500.
(A00)

MUGGIA vendesi lotti di terreno edificabile pianeggianti da 400/500 mq ciascuno. A edificazione diretta in splendida posizione collinare vicinanze centro. B.G. 040272500.
(A00)

MUGGIA via Frausin ottimo ultimo piano con ingresso saloncino vista mare due matrimoniali cucina abitabile bagno poggiolo cantina. Possibilità garage. Euro 150.000. B.G. 040272500.

MUGGIA vicinanze centro vendesi box e posti auto coperti inprimingresso. Consegna luglio 2009. B.G. 040272500.

QUADRIFOGLIO Ghirlandaio sesto piano con vista aperta cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio 3 poggioli condominio quarantennale con ascensore. Tel. 040630174.
(A00)

Continua in 29.a pagina

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

SABATO 9 MAGGIO SARANNO PREMIATI NEL PALAZZO DELLA REGIONE

I volontari della Fondazione Luchetta ricevono il «Premio Barcola» 2009

Un segno di riconoscenza verso chi si adopera per la città senza clamori

Lavorano, e duramente, con ammirevole generosità, senza clamori, lontano dalla notorietà. Svolgono un compito difficile, com'è quello di assistere e aiutare bambini ammalati e le relative famiglie. Tutto questo da tempo e con risultati eccezionali: sono centinaia i piccoli che non sarebbero sopravvissuti, se non avessero potuto beneficiare del loro intervento. Sono i volontari della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, la Onlus sorta nel 1994, che ha come finalità quella di supportare famiglie d'altri Paesi che, oltre al disagio di vivere o di aver vissuto recentemente guerra o guerriglia, hanno l'ulteriore sfortuna di avere un figlio affetto da gravi forme tumorali o che necessita d'intervento chirurgico non fattibile in patria.

Sono questi volontari che **sabato 9 maggio, nella sala d'onore del palazzo della Regione**, in piazza dell'Unità d'Italia, riceveranno il premio «Barcola» 2009. Il riconoscimento, che vanta una lunga tradizione, essendo stato fondato nel 1993, e che nel corso della sua storia ha visto insigniti illustri personaggi, ultimo dei quali, in ordine di tempo, don Mario Vatta e la sua Comunità di San Martino al campo, è destinato a chi dà lustro a Trieste, in qualsiasi settore.

Piccoli ospiti della Fondazione con il presidente Enzo Angiolini

I volontari della Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin

«È un segno – spiega il presidente del Comitato del premio, Alberto Cattaruzza – di riconoscenza verso chi si adopera, spesso nell'ombra, senza cercare a tutti i costi la fama, a favore degli altri, portando prestigio alla città».

Esplicito anche il motto che accompagna questo premio, che consiste in un bronzo firmato dall'artista triestino Giuseppe Callea: «Diamo un senso all'esistenza».

Il comitato del premio «Barcola», giunto quest'anno dalla sua sedicesima edizione, è formato da personaggi che vivono realtà diverse. Ne fanno parte Franco Giorgini, che è il presidente onorario e fu il destinatario del bronzo nella prima edizione, quella del '93, Marcella Skabar Bartoli, Augusto Re David, Piero Trebiciani, Auro Gombacci e Paolo Stern.

Ciascuno, nel proprio ambito, interpreta ruoli di eccellenza. Negli anni, sono saliti sul palco delle premiazioni artisti, benefattori, musicisti, sportivi, enti. «Stavolta abbiamo scelto i volontari della Fondazione – aggiunge Cattaruzza – perché si tratta di persone straordinarie, meritevoli, a nostro avviso, della massima considerazione e da additare, alla pubblica opinione, come esempi di solidarietà. In occasione della scelta a loro favore – sottolinea il presidente del comitato del Premio Barcola – c'è stata immediata unanimità fra di noi, perciò la decisione è stata quanto mai azzeccata».

Il premio, secondo Alberto Cattaruzza, «è cresciuto d'importanza negli anni, dopo essere stato coniato molto tempo fa fra un gruppo di amici – conclude – perciò la nostra soddisfazione, nel vedere la disponibilità dell'amministrazione regionale, che da sempre ci è vicina in questo contesto, conforta il nostro impegno».

Ugo Salvini

I ballerini del «Cenacolo Arabesque» durante una lezione

Festival del balletto con ospiti stranieri

Domenica alla sala Tripcovich allievi da tutta Italia e artisti di prestigiose scuole

Domenica, alla Sala Tripcovich, si svolgerà il **23° Festival internazionale del balletto**, promosso dal Cenacolo Arabesque-Amici dell'Unicef di Ronchi dei Legionari. **Il primo spettacolo si terrà alle 16, il secondo alle 20.30**. Il festival è promosso in occasione del «29 aprile - Giornata mondiale della Danza» e la direzione artistica è curata da Doriana Comar.

In palcoscenico quasi 500 allievi di scuole di danza private provenienti dalla regione, dal resto d'Italia (Taranto, Roma, Ravenna, Conegliano) e dall'estero (Austria, Francia, Russia, Slovenia), oltre che scuole di danza professionali. La **Ballettschule der Wiener Staatsoper di Vienna** è una delle più prestigiose accademie di danza in Europa che garantisce un'alta qualità di preparazione degli allievi grazie anche alla possibilità che essi hanno di poter accumulare esperienza di palcoscenico partecipando alle produzioni dell'Opera di Vienna. Ritornano al festival l'**École du Centre Chorégraphique National Roubaix**, collegata all'omonima compagnia diretta da Carolyn Carlson e la **Srednja glasbena in balenta sola** di Lubiana, una delle due accademie di ballo presenti in Slovenia. Per la prima volta saranno ospiti del festival gli allievi della **Moiseyev Dance Academy di Mosca**, accompagnati dalla direttrice della scuola Gyuzel Apanaeva, che è stata anche ballerina al Bolshoi. **La Moiseyev Dance Academy**, che prepara i futuri ballerini della Compagnia di danze popolari di Igor Moiseyev, è l'unica accademia statale russa dedicata in specifico all'insegnamento delle danze popolari e alla danza di carattere. Si tratta di una scuola di alta qualità alla quale si accede tramite audizione: ogni cinque anni vengono selezionati ventitre ragazze e altrettanti ragazzi.

Il programma del Festival si svilupperà nel corso di un'intera giornata con due spettacoli e con il masterclass di classico con il maitre de ballet internazionale Carlos Gacio.

Il primo spettacolo, pomeridiano, vedrà esibirsi principalmente gli allievi più giovani. La sera sarà la volta degli allievi con più esperienza e quelli delle scuole dell' Austria, Russia, Francia e Slovenia.

Il festival è un'opportunità per i giovani allievi di esibirsi davanti a un vasto pubblico. È molto importante che i ragazzi imparino a essere padroni della scena, a sapersi comportare su un palcoscenico; oltre alla tecnica, che è alla base della preparazione di un ballerino, non si può improvvisare la naturalezza, il carisma, la disinvoltura. Non va dimenticato che una delle funzioni principali delle scuole di danza private, i cui allievi non saranno necessariamente tutti dei primi ballerini, è la formazione del pubblico di domani.

Nel corso della manifestazione verranno assegnate **borse di studio in memoria di Giorgio Gregori**, che ha dedicato la sua vita al teatro e che permetteranno la partecipazione al 18° Corso Internazionale di perfezionamento estivo «Vacanze con la danza» che si svolgerà a Grado dal 22 al 28 agosto. Il festival avrà un' appendice in estate; il 26 agosto, sempre al palazzo dei Congressi di Grado verrà proposta una serata con il Festival internazionale del balletto - edizione estiva.

Nel corso dello spettacolo pomeridiano di domenica si esibiranno le scuole triestine **Accademia Artinscena, l'associazione Centro formazione danza «Città di Trieste», l'associazione scuola di danza «Lucia Pecorari», il Centro gioco sport «Coselli», la scuola di danza «Di.E.Ci»; di sera salirà sul palcoscenico Artinscena.**

Pacchi aiuto per i terremotati dell'Abruzzo, ai quali si sono aggiunti i doni mandati dai bambini degli iscritti all'Ugl

OGGI LA CONSEGNA DEI DONI

Befana Ugl in Abruzzo

È partita da Trieste una delegazione guidata dal segretario dell'Unione territoriale Ugl, Vladimiro Simonovic, per portare all'Aquila un carico di giocattoli da consegnare ai bambini della città. Un segno di solidarietà da parte dei coetanei triestini che hanno rinunciato anticipatamente ai doni che per tradizione l'Ugl distribuisce in occasione della Befana. La delegazione triestina, accompagnata dal segretario provinciale Ugl dell'Aquila, Piero Perretti, consegnerà **oggi circa 300 giocattoli** divisi per fasce di età al campo di Collemaggio alla presenza delle autorità cittadine.

L'Ugl non è nuova a simili iniziative di solidarietàche testimoniano il senso di partecipazione del sindacato nei confronti delle popolazioni colpite nei beni e negli affetti. Anche in occasione del terremoto dell'Irpinia, due furgoni sono partiti da Trieste con giocattoli e dolciumi per i bambini di Avellino.

IL RICERCATORE DEL CNR RAFFAELE CALABRETTA SPIEGA LA SUA TEORIA POST-ELETTORALE: CONSULTARE SEMPRE I CITTADINI

«La partecipazione democratica è un doping, aumenta la felicità»

Se l'apatia è il primo nemico della democrazia, come diceva Tocqueville, la partecipazione ne è invece il sale. Ci sono temi, come il testamento biologico, il piano casa, il ponte sullo Stretto, su cui l'opinione pubblica si confronta ogni giorno.

La gente ne parla ai tavolini del bar, durante il tragitto in autobus, nelle proprie case all'ora di cena. Ma le discussioni che nascono restano materia sterile, priva di ripercussioni su una realtà plasmata dall'alto.

Poniamo il caso invece che il partito per il quale si è votato indica, una volta all'anno, una consultazione su temi di questo tipo, che esulano dal programma presentato alle elezioni, per permettere ai propri elettori di esprimere il proprio punto di vista.

È la proposta di Raffaele Calabretta, ricercatore del Cnr, che l'altro ieri al Caffè San Marco, invitato dall'Associazione di Trieste per l'Ulivo, ha presentato per la prima volta a Trieste le «doparie». «Secondo una ricerca svizzera – spiega Calabretta – nei cantoni dove i cittadini vengono consultati sui problemi quotidiani, il livello di felicità è più elevato. La partecipazione democratica è una specie di doping, provoca benessere». Da qui il nome scelto per queste consultazioni, risultato della crasi tra doping e primarie.

Calabretta, Cosolini e Camerini al «San Marco» (foto Lasorte)

Le «doparie», per Calabretta, sarebbero un sequel delle primarie e un antidoto allo scollamento dalla politica percepito dai cittadini soprattutto nel periodo post-elettorale. «Si potrebbero organizzare in un duplice senso – puntualizza Calabretta -: come consultazioni indette dai partiti per i propri elettori, ma anche come proposte della base al partito che la rappresenta». Continua Calabretta: «Non sarebbero come i sondaggi, che richiedono una risposta immediata e non danno tempo agli interrogati di documentarsi. Servirebbero invece a mettere in moto un virtuoso scambio d'informazioni tra cittadini, esperti e libera stampa. E non avrebbero valore vincolante, ma d'indirizzo».

Ai presenti l'idea piace, anche se le obiezioni non mancano. Per il segretario provinciale del Pd, Roberto Cosolini, il valore non vincolante delle doparie potrebbe sfiduciare ulteriormente i cittadini, mentre per il cardiologo Fulvio Camerini le «doparie» allungherebbero i tempi decisionali, e non sempre ce lo si può permettere. Ma intanto, dice Cosolini, su quest'idea si può lavorare. E propone che il prossimo programma del PD venga realizzato attraverso modalità di consultazione degli elettori. Se la proposta verrà attuata o rimarrà lettera morta, però, è ancora presto per dirlo.

Giulia Basso

30 APRILE

- **IL SANTO** San Pio V Papa
- **IL GIORNO** è il è il 120° giorno dell'anno, ne restano ancora 245
- **IL SOLE** Sorge alle 5.54 e tramonta alle 20.11
- **LA LUNA** Si leva alle 9.17 e tramonta all'1.27.
- **IL PROVERBIO** Le parole sono chiodi per attaccare le idee.

IL PICCOLO 50 ANNI FA

30 aprile 1959 *di R. Gruden*

● È iniziato il convengo sull'insegnamento del latino nella scuola media, anche alla luce delle polemiche sulla circolare ministeriale, che ha abolito la traduzione dall'italiano agli esami di licenza media.

● Sul colle di Aquilinia, a Monte d'Oro, sono stati benedetti ieri mattina 18 nuovi alloggi, costruiti dalla Società Aquila nell'ambito dell'Ina-Casa, presenti i Sindaci di Trieste Franzil e di Muggia Pacco.

● Concluse le festività per il mezzo secolo di vita del Ricratorio «giglio Padovan». Nell'occasione, il direttore Giovanni Marassi ha ricordato le varie attività svolte ai fini supremi di Dio, della Patria e della Famiglia.

● Gli abitanti di Villa Carsia si rivolgono alla Società delle Piccole Ferrovie perché, anchenei pomeriggi dei festivi, le sue autocorriere ragguingano il loro borgo, non limitando le corse a Opicina.

● Lunedì prossimo, presso l'Automobil Club di Trieste, in via Coroneo, saranno inaugurati i nuovi uffici della Sara, l'assicurazione degli automobilisti, che ritorna dopo un periodo di decentramento a Udine.

FARMACIE

■ DAL 27 AL 30 APRILE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Ospedale 8	tel. 040-767391
via Commerciale 21	040-421121
lungomare Venezia 3 - Muggia	040-274998
via di Prosecco 2 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040-422478

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Ospedale 8	
via Commerciale 21	
capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
via di Prosecco 2 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040-422478

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4)	040-365840

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	128,0
Via Carpineto	µg/m³	69,19
Via Svevo	µg/m³	66,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	14
Via Carpineto	µg/m³	17
Via Svevo	µg/m³	20

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	92
Monte San Pantaleone	µg/m³	104

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DOMENICA CHIUDE LA MOSTRA

Medioevo, ultimi giorni

Domenica chiuderà i battenti la mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel Trecento», che, dal luglio scorso, è stata visitata da quarantamila persone e più di duecento gruppi. Le ultime visite guidate all'allestimento al Castello di San Giusto si terranno **sabato alle 15 e domenica alle 11 a cura di Giorgio Potocco**. I partecipanti alla visita guidata usufruiranno dell'ingresso alla mostra al prezzo ridotto di € 3,50. Visite guidate per gruppi e classi scolastiche sono ancora prenotabili telefonando al n. 040-6754480, inviando un fax al numero 040 6754727 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica serviziodidattico@comune.trieste.it.

I visitatori hanno potuto ammirare dipinti su tavola a fondo oro e manoscritti riccamente miniati, pregevoli sculture e raffinate oreficerie liturgiche, registri dei notai cittadini, documenti concernenti i fatti salienti della vita quotidiana - testamenti, patti dotali, contratti di locazione resoconti dei processi e delle liti giudiziarie - pergamene emanate dalla Chiesa, monete in circolazione all'epoca e vasellame in ceramica: tutti materiali scelti per testimoniare la cultura di Trieste nel Trecento, non solo sul piano artistico, ma anche nei suoi aspetti sociali, di amministrazione cittadina e vita quotidiana.

Uno scorcio della mostra

L'intento di questa esposizione, di taglio storico e mai tentata prima, è stato proprio quello di riportare alla coscienza dei triestini e del pubblico più vasto come sussistano ancora le tracce di un periodo, quello medievale, che è stato di cruciale importanza per la città e che ha posto le basi del successivo sviluppo sette-ottocentesco.

MATTINO

● **RICONOSCIMENTO A FERRANTI**
Oggi alle 10.30 nel palazzo municipale nello studio del vicesindaco (al I piano) sarà consegnato un riconoscimento alla concittadina Adriana Ferranti, fondatrice e direttrice di un importante centro in India che tratta la prevenzione, la cura e la riabilitazione di pazienti affetti da lebbra.

● **ROTARY CLUB**
I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 per una riunione al caminetto nella sede del club.

● **GUARDIA CIVICA**
Gli ex combattenti della Guardia Civica ricordano il 30 aprile 1945 quando, insieme al Comitato di liberazione nazionale, liberarono la città di Trieste dagli stranieri. I reduci si ritroveranno alle 11 di oggi nella Chiesa dei Frati di Montuzza per la messa. Si recheranno poi sul Colle di San Giusto per scoprire la lapide con i nomi dei 112 Caduti, distrutta ben due volte da vandali.

POMERIGGIO

● **CADUTI PER LA LIBERTÀ**
Oggi nel rione di Cologna una delegazione del comitato per le celebrazioni dei caduti nella resistenza si recherà a deporre dei fiori in via dello Scoglio 197 (ex circolo Hass) alle 17. In via Orsenigo 7 (ex circolo Pisoni) alle 17.15. Sul monte Valerio al cippo in memoria di Franco Azzaro alle 17.30 e in via Fleming al circolo Pecar alle 18. L'iniziativa si svolgerà anche in caso di maltempo. Si invitano i cittadini a dare la loro testimonianza portando un fiore.

● **CADUTI MONTE RADIO**
Oggi alle 18 verrà deposta una corona sul Cippo a ricordo dei partigiani caduti a Monte Radio il 30 aprile 1945. All'iniziativa promossa dal circolo Pd della terza circoscrizione di Trieste (Roiano Gretta Barcola Cologna Scorcola) interverranno Laura Famulari presidente dell'assemblea provinciale del Pd e Roberto Cosolini, coordinatore provinciale del Pd. L'appuntamento è fissato per le 17.45 in via Bonomea, angolo via Bruni (bus 38).

● **AZZURRA IN ASSEMBLEA**
I soci di Azzurra si riuniranno in assemblea straordinaria oggi alle 16 nell'aula Magna dell'ospedale Burlo Garofolo con il seguente ordine del giorno. Alle 17 assemblea ordinaria.

● **UNIONE DEGLI ISTRIANI**
Oggi alle 16.30 e alle 18 nella Sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, Franco Viezzoli terrà una videoconferenza dal titolo: «Capodanno a Budapest». Ingresso libero.

CON QUESTO MESSAGGIO ILENIA BOSSI VINCE IL PREMIO STUDENTESCO

L'alcol crea una prigione di solitudine

La giovane **Ilenia Bossi, studentessa della classe IV dell'istituto d'arte «Nordio»**, si è aggiudicata il primo premio del concorso di disegno indetto tra gli istituti superiori della provincia, promosso dalla Azienda Sanitaria locale - in collaborazione con il Comune di Trieste e l'associazione Astra - dedicato ai temi della prevenzione nel campo della alcoologia.

Un centinaio circa i lavori esaminati, una cinquantina gli elaborati scelti a corredo della mostra che aprirà oggi i battenti nella sede della Sala «Arturo Fittke», di Piazza Piccola 3 (ex Albo Pretorio) visitabile sino al 4 maggio (10-13 17-20).

Mostra e concorso giungono a coronamento del mese della prevenzione, avviato dal primo di aprile, periodo scandito da una serie di iniziative, per buona parte indirizzate al mondo dei giovani, sfera sociale particolarmente toccata dalle gravi conseguenze dell'alcoldipendenza.

Proprio dai giovani sono intanto giunti dei segnali, utilizzando la forza del disegno, dei simboli: «Ho voluto sottolineare il tema della solitudine che l'alcol può provocare - ha spiegato Ilenia Bossi, la vincitrice assoluta del concorso - ecco il perché di una figura umana ingabbiata, ridotta gravemente e isolata da tutto il resto. Il mio messaggio sul pericolo dell'alcol voleva essere questo».

La mostra aperta alla sala «Fittke» (foto Lasorte)

Messaggio forte, ma non l'unico che dominerà l'esposizione. La mostra ospiterà infatti altri lavori del concorso premiati sotto voci alternative. Tra questi il disegno di **Matteo Prodan, del Villaggio del Fanciullo**, cui è andato il premio «Simpatia», **Matteo Starc** (Istituto Nordio) autore della migliore «Sintesi Grafica», **Francesca Cociani**, altra studentessa dell'Istituto Nordio, insignita del premio «Abilità tecnica». E ancora, in luce i disegni di **Ilaria Coslovi** (Nordio) e **Gabriele Muscia** (liceo Petrarca) premiati rispettivamente per la «validità del messaggio» e per l'«impegno artistico».

Il mese della prevenzione all'alcoldipendenza si chiude ufficialmente a breve ma la priorità permane e il progetto prosegue, utilizzando le migliori 12 opere dell'intero concorso. Una selezione che servirà alla creazione di un calendario, quello del 2010, idea sempre a cura della Azienda Sanitaria locale.

Francesco Cardella

● **PRO SENECTUTE**
Sono aperte le iscrizioni per il centro diurno assistito della Pro Senectute. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30: Pomeriggio dedicato al ballo.

● **CIRCOLO GENERALI**
Oggi alle 17.30 al Circolo aziendale Generali piazza Duca degli Abruzzi 1 si terrà la presentazione del volume «La cultura» scrittura e arte per la compagnia interventi di Pietro Egidi, Claudio de Ferra e Roberto Rosasco.

● **FILM ALL'ITIS**
Oggi alle 16.15 all'Itis (via Pascoli 31) Edoardo Kanzian propone la visione del film di Scorsese, Coppola, Woody Allen «New York stories». Partecipano: Federico Creazzo, Adriano Piani, Alessandro Paronuzzi.

● **CLUB CINEMATOGRAFICO**
Alle 17.30 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, il Club cinematografico Triestino dedica la serata al socio Lodovico Zabotto che... «ce ne farà vedere di tutti i colori». Ingresso libero.

● **LIBRO DI BARTOLI**
Oggi alle 17.30 alla libreria Borsatti via Ponchielli 3 Daniela Mugittu e l'editore Luglio presentano il libro di Donatella Bartoli «Come fiamma a lungo covata. Racconto di una donna dai fornelli al sacro fuoco dell'Arte».

● **MOSTRA SULL'URSUS**
Oggi alle 18.30 a bordo dell'Ursus si inaugura la 2.a edizione della mostra d'arte contemporanea intitolata in arte... Ursus, passaggi di memoria.

● **MUSEO SVEVIANO**
Oggi al museo Sveviano di via Madonna del Mare 13, alle 17 visita guidata alla mostra «Guarire dalla cura. Italo Svevo e la medicina». Ogni giovedì mattina, inoltre Itinerari Sveviani, previa prenotazione (040/3593606/607; museosveviano@comune.trieste.it. Accesso gratuito.

● **MUSEO REVOLTELLA**
Oggi e mercoledì 6 maggio si svolgeranno le ultime lezioni del «Corso di storia e dell'arte» di M. Caterina Priolio Oriani.

● **ASSOCIAZIONE AFASOP**
L'Afasop comunica che oggi alle 17 nella propria sede di via Madonnina n. 15/b si terrà l'assemblea generale.

SERA

● **CIRCOLO CHAPLIN**
Si parlerà di sicurezza sui luoghi di lavoro e di precariato oggi alle 20.30 alla Casa del Popolo «Giorgio Canciani» di via Masaccio 24. Al termine proiezione del film «La classe operaia va all'inferno», documentario curato da Simona Ercolani che ricostruisce l'incidente alla ThyssenKrupp.

● **ESSERE E AVERE**
L'associazione Modotti propone la proiezione del documentario di Nicolas Philibert "Essere e avere". Un documentario intenso che mette in scena un anno scolastico in un villaggio nel cuore della Francia di una classe unica di 13 bambini, la cui età copre l'intero ciclo scolastico delle elementari. La proiezione avverrà oggi alle 20 nella sede dell'Associazione in via Ponziana 14, I piano.

VARIE

ASSOCIAZIONE IDEA
■ L'Associazione IDEA-Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia propone sabato 9 maggio «Ad Aquileia con noi»; sabato 16 maggio gita «Venezia città di mare»; infine martedì 26 maggio alle 18 alla Stazione Rogers, riva Grumula 12 una conversazione tenuta da Roberto Lionetti dal titolo «Salute e violenza» (entrata libera). I programmi sono a disposizione nella sede di via Don Minzoni 5 (tel. 040/314368(, al «Punto Idea» bar Audace, piazza Unità d'Italia ogni mercoledì dalle 10 alle 11.30. Si può prenotare tramite e-mail: info@ideatrieste.it.

ASSOCIAZIONE PANTA RHEI
■ L'Associazione Panta rhei per il 14 giugno propone l'escursione sull'Altopiano di Asiago. Per ulteriori informazioni: tel. 040/632320 cell. 335/6654597. e.mail: info@ascutpantarhei.org sito internet: www.ascutpantarhei.org.

ARTE E INDUSTRIA STOCK
■ Proseguono ogni mercoledì e venerdì alle ore 17 le visite guidate gratuite alla Collezione «Arte e Industria Stock» organizzate dalla Fondazione CRTrieste presso la sede di via Cassa di Risparmio 10. Prenotazione obbligatoria entro le 16 del giorno precedente (9493476081 o collezione.stock@studiosandrinelli.com) massimo 10 persone per visita.

FAMEIA CAPODISTRIANA
■ Organizza per sabato 30 maggio una gita di primavera a Gemona con visita alle opere d'arte conservate nel locale convento dei frati francescani e la partenza è prevista alle 8.30 da piazza Oberdan, il rientro in serata. Per le prenotazioni rivolgersi alla segreteria dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2 telefono 040/636098.

CONCORSO ARTESETTE
■ L'Associazione culturale «Artesette» promuove il primo concorso di pittura, scultura, grafica e fotografia, a tema e tecnica liberi, intitolato «Artesette; libertà di espressione». Le iscrizioni già aperte, contemplano un numero massimo di 60 partecipanti e si chiuderanno il 6 giugno. Info si prega di contattare «Artesette» via Rossetti 7/1 al numeri 040631355, 3924833129, 3496803729.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria della fam. Silli da N.N. 30 pro Airc.
- In memoria di Licia Cettin da Vittorio 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Teresia Pagnin dalla figlia Anna Rosa 25 pro Missione di Iriamurai in Kenya, 25 pro Caritas diocesana.
- In memoria di Emilio Rapotec per il compleanno (30/4) da Evelyn e Maurizio 25 pro Ado.
- In memoria dei genitori Maria (28/4/1985) ed Emilio Stocca (30/4/1945) dalla figlia Luciana 50 pro Astad.
- In memoria di Monica Tommasi per il compleanno (30/4) da Egle e Lucio 50 pro Medici senza frontiere, 50 pro Emergency; da Erika Medori e Barbara Calvani 100 pro Fondo di Giò Onlus.
- In memoria di Maria Zanini Ferialdi da Ricciotti Ferialdi 100 pro La Via di Natale, da Daniela e Gianni Casaccia 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Silvana Steffè Fabiani dagli amici del giovedì Ugo, Livio, Luigi, Lauro, Gigi, Guido, Emilio 210 pro Ente di culto Domus Maria, dall'amico del giovedì Claudio Leeb 30 pro ente di culto Domus Maria.
- Dal centro coordinamento Triestina Club 55 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Vincenzo Catagnoti dai condomini di via Isola 13 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Sergio Colini da Maria Luisa Princivalli 50 pro Università della Terza Età.
- In memoria di Maria Coslovich da Silvana, Roby, Sonia 25 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Rina Costalunga da Lilli, Rita, Patrizia, Margherita, Alida, Loredana, Pina, Gennaro 105, da Isabella, Silvia Costalunga 40 pro Casa famiglia Gesù Bambino.
- In memoria di Silvana Fabiani dalla fam. Colavito Martinelli Scamperle 30 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Antonio Korsic dalla fam. Ruzzier 120, dalla fam. Biloslavo 50, da Nives Ceccolini 20 pro Cro di Aviano (ricerca sul melanoma).
- In memoria di Giovanni e Wally Lupini da Ariella e Ferruccio Colli 30 pro Associazione Amici del cuore.
- In memoria di Mario Minca da Elena e Romano 25 pro Amici del cuore.
- In memoria di Maria Montina ved. Pernisco dalle fam. Iaschi, Leonori, Ortolani 210 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Maria Pernisco da Paolo e Marinella, Antonella e Diego 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Emilio Prassel dai condomini di via Tibullo 130 pro Amici del cuore.
- In memoria di Bianca Punis da Liliana Crisman 100 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Elena Ribera Bastico da Alma e famiglie Zotti-Carli 50 pro Airc.
- In memoria di Bruno Ruan da Luciana e famiglia 20 pro Associazione de Banfield.
- In memoria di Patrizio Vidussi da Silvana, Roby, Sonia 20 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

STASERA SU CANALE 5

La sincronette Marzia Liuzzi tenta il record di figure in apnea

Marzia Liuzzi

Il sincro triestino nuovamente sotto i riflettori televisivi. Dopo la positiva esperienza del 2008 di Francesca Bravin (record battuto), anche quest'anno una sincronette della Triestina Nuoto è stata invitata dall'organizzazione del Guinness World Record a partecipare a un nuovo tentativo di primato mondiale di **figure in apnea sott'acqua**. I tecnici della manifestazione hanno deciso di dare questa possibilità all'atleta più rappresentativa e preparata tecnicamente della società giuliana, ovvero **Marzia Liuzzi**. Una Liuzzi chiamata a effettuare il maggior numero di avvitamenti verticali (capovolta in apnea) con l'obiettivo di superare l'attuale primato di 33 rotazioni.

La trasmissione «Lo show dei record», di scena a Milano e condotto da Barbara D'Urso, **sarà trasmessa oggi da Canale 5 dalle 21.30 alle 23.45**. «Il primo motivo, per cui partecipo a questo show, è per rendere più famoso il nostro sport - afferma Marzia Liuzzi - e per dare visibilità alla Triestina Nuoto. Le difficoltà della prova sono mantenere l'apnea per un lungo periodo di tempo (più di 1 minuto) e non sbattere contro le pareti della vasca, che è veramente piccola. E' sufficiente toccare la parete con un dito per far fallire la prova. Altro non posso dire perchè svelerei il record da battere. Anzi già questo è forse troppo...». Alla vigilia di tale evento la venticinquenne atleta-allenatrice della società presieduta da Renzo Isler, più volte medagliata ai campionati italiani, è combattuta nelle sue sensazioni. «Da un lato sono ottimista perchè sono sempre riuscita a battere il record durante i vari test, ma dall'altro lato ho paura perchè le condizioni della piscina, in cui mi sono allenata, potrebbero essere diverse da quelle che troverò in studio e quindi potrebbero crearmi dei problemi che affronterò per la prima volta solo quando farò la prova definitiva. I fattori da mettere in conto sono la temperatura dell'acqua, le dimensioni della vasca, le correnti d'acqua che si creano col movimento delle mani e che tornano subito indietro e mi spostano essendo la vasca piccola, le pareti della vasca fosche e opache che creano difficoltà a mantenere l'orientamento durante la prova), le luci dei riflettori puntate che abbagliano per non parlare dell'emozione. Non sono infatti assolutamente abituata ad avere le telecamere puntate». Quali gli auspici? «Ci tengo veramente molto a battere il record sia per regalare una soddisfazione in più alla Triestina Nuoto sia per pubblicizzare di più il settore sincro, che è sempre a corto di atleti».

Massimo Laudani

Università della Terza età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - Ingresso aule: via Corti 1/1

Corso computer: mattina fotoritocco: 9.30-11; pomeriggio Internet 15.30-17.30; Aula A 10-10.30 riunione assistenti; Aula B 10.00-10.50: Lingua inglese: corso intermedio avanzatao-B2; Aula B 11.00-11.50: Lingua inglese: corso intermedio avanzato-B2 conclusione corso; Aula C 9.00-11: Patchwork e Biedermayer; Aula D 9.00-11: Il colore dei sogni-acquarello; Aula Professori 9.00-11: Maglia; Aula 16 9.00-11: Maglia; Aula A 15.30-16.20: Lo splendore dell'arte romantica e gotica in Spagna sospeso; Aula A 16.30-17.20: Corso di medicina: La genetica alle soglie del 2010 conclusione corso; Aula A 17.30-18.20: Canto corale; Aula B 15.30-16.20: Il codice della strada-inizio corso; Aula B 16.30-17.20: Corso di Gemmologia e Storia del gioiello d'Antiquariato: il taglio dei diamanti; Aula B 17.30-18.20: Colombo storia delle religioni: religione-religioni: Problemi di storia e di antropologia; Aula Razore 15.10-17.00: Lingua inglese: corso principianti-A1-conclusione corso.

Aula Razore 17.10-19.00: Lingua inglese: corso intermedio avanzato-B2; Aula C 16.30-18.20: Narrativa del '900; Aula 16 15.10-17.20: Hardanger; Aula Professori 17.15-18.30: Lingua inglese: Corso intensivo; Via Coroneo 15 09.00-10.30: Ginnastica.

Sezione di Muggia: Sala Millo 16.00-16.50: L'uso degli olii essenziali, l'utilizzo dell'acqua a scopo terapeutico nei centri specializzati e nell'uso domestico. Sala Millo 17.00-17.50: I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; Sala Uni3 15.30-17.30: Corso computer.

Università delle Liberetà-Auser

www.auser.it/friuli/UniversitàTS.htm

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese 1. Ore 15-17: Creazioni di moda; 15-17: Lingua e cultura inglese III livello A; 15.30-17.30: Lingua e cultura inglese I livello A; 15.30-17: Lingua e cultura slovena I livello; 17-18.30: Lingua e cultura slovena II livello; 17-19: Lingua e cultura inglese avanzato; 17-19: Mi ascolto e sto bene; Itct Leonardo Da Vinci-I.P. Scipione de Sandrinelli: ore 15.30-17: Esercitazioni di chitarra. Palestra Scuola media Campi Elisi - Via Carli n. 1/3 ore 19.30-20.30: Ginnastica.

AUGURI

VINCENZO Da quando ti chiamavano l'«angelo biondo» è cambiato qualcosa, certo non l'affetto per te. Auguri da Licia, Davide, Emilia e parenti

BRUNO Compie settant'anni! Tanti e affettuosi auguri da Nevia, Fulvio e Dennis. Buon compleanno!

GIULIANA E NINO A papà e mamma che festeggiano i quarant'anni d'amore, tutti gli auguri del mondo, ma soprattutto i complimenti per questo bellissimo traguardo. Con affetto Gioia, Ivana e Diego. Buon anniversario

avviso a pagamento

Oggi

BERTO CUDA

avrebbe compiuto 70 anni.

Lo ricorda a quanti l'hanno conosciuto la moglie con le figlie e i familiari.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

Servizio sanitario sì, ma a pelle di leopardo

Mi sono trovato un paio di volte nella necessità di richiedere una prestazione medica domiciliare urgente nella nostra città, dove ho la residenza. Sono triestino ma vivendo per lavoro alternativamente fra Trieste e Milano, a suo tempo avevo scelto la tessera sanitaria della Regione Lombardia che d'altra parte mi serve quando mi trovo in questa ultima regione. Ho scoperto purtroppo a mie spese che non si può richiedere l'intervento del medico di base (né a domicilio, né presso il suo ambulatorio) in una regione diversa da quella scelta. Si ha diritto ad un solo medico di base e nel caso di necessità in altra regione le alternative sono: pagare la prestazione - senza peraltro alcun rimborso - o presentarsi alla Guardia Medica. Ma la seconda ipotesi non sempre è possibile, soprattutto in caso di malanni che impediscono l'uscita da casa.
Non comprendo il significato di questa regola per due motivi. Il primo perché ritengo che la copertura sanitaria dovrebbe avere validità su tutto il territorio nazionale, chiamandosi appunto Servizio Sanitario Nazionale, il secondo, lapalissiano, si riferisce al fatto che se chiedo un intervento a Trieste, non posso farlo contemporaneamente a Milano.
Permanendo le disposizioni che impediscono l'erogazione del servizio di base in una regione diversa da quella indicata nella tessera sanitaria, a mio parere dovrebbero essere contemplati casi particolari o d'urgenza in cui poter accedere ugualmente alle prestazioni di un medico convenzionato con il Ssn. Si tratta infatti di un sistema pubblico a carattere universalistico, cioè in grado di garantire la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo, quindi senza alcuna limitazione.

Bernardino de Hassek

STORIA

Parole del passato

Sono trascorsi sessant'anni e non abbiamo ancora imparato ad essere fra di noi uniti, nel bene e nel male. Siamo rimasti testardamente ancora a discutere sui morti da una parte e i morti dall'altra, sulle ragioni degli uni e sulle ragioni degli altri, senza voler ammettere che sia questi sia quelli sono morti nella convinzione di farlo per la Patria.
Patria, Nazione, parole che erano state messe al bando, da non scrivere nei libri di storia, da non pronunciare nelle scuole, nelle università. Bestemmie del terrore fascista. Chi in Italia diceva patria era razzista, chi diceva nazione era imperialista. In Italia non nella minuta Slovenia o in Croazia, o in Francia, Inghilterra, Germania, Spagna e via dicendo. In Italia, alla quale avevano applicato una notevole coda di paglia di cui ancora non si è completamente liberata.
Ed è stata in gran parte opera della sinistra staliniana, che dopo vent'anni di fascismo, aveva ripreso il suo accurato lavorio di sovietizzazione del Paese, fortunatamente, però, contrastato da tutti coloro che avevano combattuto per la libertà e comunisti non erano. Una grave mancanza di spirito nazionale, spirito di corpo, quello che qualcuno definiva negativamente ebbrezza del comunitario.
E lo preciso per coloro che sono stati allevati dagli intellettuali marxisti con l'idea dell'internazionale, nell'ebrezza del sociale, nella vergogna di pronunciare la parola patria, la parola nazione, e finendo così col non amare le proprie origini. Mi riferisco ai comunisti italiani, perché quelli delle altre nazioni sono rimasti nazionalisti persistendo a difendere i propri confini, la propria lingua, la propria cultura, le proprie radici.
Vi è una differenza essenziale tra la nostra storia giuliano-dalmata e quella della rimanente nostra patria italiana e consiste nel fatto che il 25 aprile non segnò per noi la fine del totalitarismo sanguinario, perché non bisogna dimenticare almeno adesso di fronte all'evidenza della cronaca ormai divenuta storia – che totalitarismo sanguinario non fu soltanto il nazifascismo, lo fu pure il comunismo. E qui da noi il comunismo iugoslavo, con quello italiano, si macchiò di crimini atroci. Il nostro martirio non finì il 25 aprile, questo va detto a chiare e gridate lettere: esso finì il 12 giugno. E solo per noi triestini, non per l'Istria e la Dalmazia, non per Pola e per Fiume e per tutte le italianissime cittadine della Venezia Giulia.

Giovanni Talleri
presidente Federazione italiana volontari della libertà

ARTE

Sala Tripcovich

Come maestro di musica e assiduo frequentatore del Teatro Verdi, tramite la vostra ospitale rubrica, desidero esprimere tutto il mio sdegno a proposito della vergognosa «querelle» che si protrae ormai da lungo tempo sul futuro della Sala de Banfield Tripcovich.
Sin da giovane, quand'ero ancora studente universitario, come triestino «patoco», ho sempre dissentito da coloro che ritenevano Trieste una città provinciale. Ora, dopo innumerevoli esperienze negative, posso dire che purtroppo questa è la cruda realtà. Il triestino medio non ha più una sua connotazione ideologica, è privo di autostima ed è incline ad accettare qualsiasi imposizione, pur di non veder alterato il suo comodo tenore di vita.
La classe politica amministrativa denota, nel suo assieme, un pauroso vuoto culturale, con picchi di ignoranza da far rabbrividire.
Tutto passa ormai al setaccio delle varie correnti partitiche, che, con i loro dettami, hanno annebbiato i cervelli anche ai «benpensanti».
Non posso quindi meravigliarmi che nessuno, dico nessuno, tra i soci o i frequentatori del Verdi, si sia manifestato contro l'eventualità di togliere al nostro teatro la gestione della Sala Tripcovich. In un'altra città ci sarebbe stata una sollevazione popolare a sostegno del massimo tempio della musica, delle sue maestranze, dei suoi operatori, in particolare del sovrintendente, che sta facendo miracoli per mantenere a galla la Fondazione.
Purtroppo siamo nel pieno di una grave crisi economica... ma la vera crisi è nei nostri cuori, nelle nostre anime, nei nostri cervelli, diciamolo pure, nei nostri «cervelloni».
Qualche Solone di turno scopre che «la Tripcovich va restituita alla città». Ma stiamo scherzando? La Tripcovich venne già restituita alla città quando il barone de Banfield investì nel suo restauro ben un miliardo di lire, mettendo a repentaglio se stesso e la sua impresa. La Tripcovich è stata nobilitata dal Teatro Verdi con una trasformazione radicale in un'ottima sala per allestimenti di opere, concerti e spettacoli di ogni genere. Tutte le maestranze e gli operatori del teatro cooperano per questa realizzazione, spendendo anche del proprio.
Fino a quel momento la sala era un'anonima stazione di autocorriere, niente di più. Direi anzi un tugurio, in perfetto stile comunale, così peculiare della nostra amministrazione, che ora sarebbe pronta a tagliare al Verdi la concessione di questa sala, cioè un diritto che gli appartiene per giustizia, per meriti acquisiti e, diciamolo pure, anche finanziariamente. È troppo facile mungere una mucca precedentemente allevata e ben pasciuta dagli altri.
E non mi si venga a dire che è l'unica sala in grado di soddisfare le esigenze giovanili nell'ambito della musica moderna e dei suoi vari generi.
C'è tanto spazio nei restaurati magazzini del Porto Vecchio, ma ci stiamo dimenticando anche il gasometro e il silos. Non si sapeva che fare dei rinnovati spazi del Molo IV... Palazzi interi si stanno trasformando in «balere per topi» e all'alba di ogni giorno si sveglia un nuovo «leader» politico con idee originali e stravolgenti.
Vergogna! Per fortuna il barone de Banfield non assiste a questa ulteriore umiliazione. La Sala che gli è stata intitolata deve restare del Teatro Verdi! Per una questione di principio! Lo voglio ribadire proprio in un contesto in cui mi sembra che quasi tutti i principi stiano cedendo ad una logica di squallido compromesso politico.
Il popolo della gioventù può rendere politicamente molto di più che un'attività musicale all'apparenza elitaria e ormai «superata»?
Cari amici triestini, proprio in Sala Tripcovich lunedì 20 aprile ho assistito ad un'ottima esecuzione della Seconda di Mahler da parte dell'orchestra e del coro dell'Accademia di Lubiana in collaborazione col nostro Conservatorio.
Duecento esecutori, la cui età media era sui venti anni!
Altro che musica elitaria! Ma a Lubiana spira un'altra aria...
Lì non mancano quell'ambizione e quell'apertura mentale che ormai i triestini stanno perdendo irrimediabilmente.

Prof. Roberto Tramontini

CELEBRAZIONI

La bisnonna Carla spegne cento candeline

La nostra meravigliosa mamma, nonna e bisnonna Carla Giacomini ha festeggiato nella sua casa i 100 anni circondata da tutti quelli che le vogliono bene.

CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ

I diritti del consumatore: cosa e come saper pretendere

C'è un leitmotiv costante che ricorre nelle richieste dei consumatori e nei dinieghi dei venditori: il diritto di recesso che il consumatore crede di avere sempre e comunque e il diniego del venditore che, pure lui, ritiene essere suo diritto sempre e comunque.
Cercheremo ancora una volta di sottolineare un diritto disciplinato dal Codice del Consumo che però – è un dovere precisarlo – non è attribuito sempre al consumatore.
Il Codice del Consumo precisa che il consumatore può esercitare il diritto di recesso in determinati casi previsti dalla legge e cioè quando il contratto (cioè l'acquisto del bene) venga effettuato fuori dai locali commerciali o a distanza, quando il venditore sollecita il consumatore inducendolo ad acquisti che altrimenti,. spontaneamente, non avrebbe effettuato. Tale diritto, di ripensamento, si esercita, senza alcuna penalità e senza specificarne i motivi,mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento sia al fornitore sia all'eventuale istituto finanziario.
Diversa è la situazione quando sia il consumatore stesso a recarsi presso un qualsiasi punto di vendita per l'acquisto di un bene. Se il bene comperato, valutato ed accettato è privo di difetti, il consumatore non può pretenderne il cambio.
Esiste la disciplina sulle garanzie per la vendita dei beni di consumo, D.L.206/05, artt. 128 e segg. (i cui termini per la denuncia si prescrivono in 26 mesi dalla consegna del bene) già presente nel Codice Civile all'art. 1490 e segg. che definisce come "vizi della cosa" quei difetti che ne compromettono la funzionalità ma i cui diritti del compratore decadevano dopo otto giorni. . Con le disposizioni del Codice del Consumo la garanzia diventa quindi più ampia e obbliga il venditore a dare al consumatore un "bene conforme al contratto", corrispondente in tutti i suoi elementi al bene pattuito, cioè senza alcun difetto di difformità il che significa: idoneo all'uso abituale di beni dello stesso tipo; idoneo all'uso particolare reso noto al consumatore; conforme alla descrizione fatta dal venditore; che presenti le qualità e le prestazioni abituali di un bene dello stesso tipo.
Il consumatore, dunque, potrà contestare, oltre ai vizi di fabbricazione, anche il fatto che il prodotto non corrisponde alle promesse fatte e non è quindi adatto all'uso per il quale è stato comperato. In caso di difetto di conformità il consumatore può domandare a sua scelta e senza spese: la riparazione, la sostituzione, la riduzione del prezzo o la risoluzione del contratto.
Ma qui si inserisce la posizione di debolezza dei piccoli rivenditori nei confronti delle grandi aziende che scaricano sul piccolo commerciante gli oneri relativi ai diritti riconosciuti per legge al consumatore.
Si impone, quindi, una modifica della disciplina a tutela del venditore finale per consentire che non vengano negati i diritti riconosciuti per legge al consumatore.

VATICANO

Come don Abbondio

Il Vaticano è lo stato più piccolo e più vulnerabile al terrorismo islamico tra quelli associati all'Onu.
Ricordate la battuta beffarda di Stalin: «Quante divisioni ha il Papa?».
Nella recente conferenza sul razzismo a Ginevra (la Durban 2) l'Italia e gli Usa non hanno partecipato, sapendo come sarebbe andata a finnire... 23 stati della Ue si sono ritirati dopo le tirate antisionistiche dell'Iran.
Il Vaticano invece è rimasto fermo al suo posto come gli stati musulmani e africani che hanno applaudito Achmadinejad. Ora Luzzatto si meraviglia della «incomprensibile scelta del Vaticano». Pensi a Benedetto XVI che ha 83 anni e che si appresta ad andare in Medio Oriente. Dovrebbe rileggersi anche le parole di don Abbondio: «Uno il coraggio non se lo può dare».

Gian Giacomo Zucchi

L'INTERVENTO

Per costruire un futuro l'importante è saper «pensare in grande»

Simpatica la metafora del libro di Enrico Letta per cui la costruzione delle cattedrali vedeva la partecipazione di anonimi capomastri, scalpellini, muratori, artisti, intarsiatori e marmisti, che mai avrebbero visto la loro opera finita e tanto meno il loro lavoro riconosciuto. «Sapevano sognare in grande. Era un impegno autenticamente collettivo. La soddisfazione di partecipare a un progetto per il quale il contributo dell'ultimo dei cittadini era importante tanto quanto quello degli altri. Opere cariche di ansia e futuro». Mentre sull'oggi Letta si interroga «sarebbe immaginabile dare un senso alla nostra esistenza sulla base non del consumo e del godimento del presente, bensì della costruzione del futuro, anche a costo di non vederne nemmeno una parziale realizzazione?».
Certo, la cattedrale romanica non era simbolo solo della Chiesa, in essa si riconosceva tutta la comunità laica. Rappresentava specie nel nord Italia il Comune stesso, che però proprio nel vescovo trovava l'alleato contro l'imperatore e i feudatari. Affermava anche una superiorità campanilistica rispetto alle altre cittadine intorno. Ed era perciò costruita fuori scala rispetto alle stesse necessità dei cittadini. Resta il ruolo della Chiesa che influiva non solo sugli aspetti religiosi della vita delle comunità, ma appunto su quelli politici e anche su quelli sociali. Basta ricordare l'aspetto del "tempo". Il tempo era di Dio e i cristiani infatti non potevano fare commercio del tempo. Non è un caso se gli usurai fino al XIV secolo erano solo ebrei.
La giornata poi era scandita dal suono delle campane che chiamava i fedeli alle liturgie della Chiesa. La stessa misurazione del tempo, anche dopo l'introduzione dell'orologio meccanico, scandiva la giornata solare sempre in dodici parti eguali, al punto che l'orologio meccanico fino al '300 continuò a essere registrato quotidianamente per funzionare come la meridiana che aveva sostituito sul campanile. E se dopo l'anno mille il livello di vita migliorò grazie alla modernizzazione dell'agricoltura e della produzione di alimenti con conseguente crescita demografica, allo sviluppo dell'artigianato e del commercio e alla crescita delle città, la prospettiva di vita dei singoli restava estremamente bassa. Nell'XI secolo la vita media era di 30/35 anni per salire a 50/55 anni tre secoli più tardi. La precarietà era tale da far riporre le speranze di vita nel dopo. E allora lavorare nel cantiere della cattedrale era il modo per guadagnarsi il paradiso, «qualcosa con cui dare significato alla propria vita», come riconosce Letta.
Così però la simpatica metafora della cattedrale rischia di diventare il rimpianto per un'epoca in cui la presenza della Chiesa era determinante nella vita dei cittadini. In cui il vescovo era l'autorità non solo religiosa dei Comuni. In cui gli uomini non sapevano di poter decidere del proprio destino. Il rimpianto per un'epoca in cui l'Umanesimo e il Rinascimento erano ancora lontani da venire.

Fabio Omero

AMBIENTE

Deiezioni canine

Ritorno purtroppo su un argomento già trattato in vari altri periodi, in cui i marciapiedi, non so se in città, ma certamente nella periferia, erano cosparsi da deiezioni canine, che oltre a deturpare l'ambiente costituiscono un costante pericolo per i pedoni, i quali scivolando a causa di esse potrebbero riportare rilevanti danni fisici.
Vorrei al riguardo invitare gli incivili padroni dei nostri cani amici di raccogliere gli escrementi dei loro animali, come previsto dal regolamento comunale; nonché ai vigili urbani di svolgere il loro servizio con severità, per far cessare tale sconcio insopportabile, che certamente declassa la nostra città pure nel campo turistico.
Anche il marciapiede di destra, a scendere dalla via Baiamonti, è ritornato a essere una pista ciclabile, in cui giovani ragazzi scendono con le loro biciclette ad alta velocità, rasentando i pedoni ivi in transito per poi ridere alle loro spalle.

Tommaso Micalizzi

MONDANITÀ

Ridateci il Princeps

Mi chiedo perché non si possa fare una richiesta alla signora Emilia Vukelic titolare del ristorante Principe di Metternich di Grignano, affinché ci riapra la sua discoteca il Princeps per consentire ai triestini di uscire dalla noia di questa città, da queste serate che non si sa dove passare visto che non ci sono locali per adulti (e pure per meno adulti).
La sua discoteca era un punto di riferimento per molti e un gradevole posto ove passare qualche serata in compagnia oppure anche soli in quella che era un'atmosfera di amicizia e cordialità raramente riscontrabili. Penso che tanti le sarebbero grati e pure lei potrebbe trarne beneficio tornando nel suo habitat naturale di regina della Trieste by-night.

Ezio Franzutti

RINGRAZIAMENTI

■ L'Associazione abruzzesi e molisani di Trieste, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare, con il loro generoso contributo, alla raccolta fondi che l'Associazione ha deciso di devolvere direttamente all'Istituto «Casa della famiglia Immacolata Concezione» di Paganica (Aq) che assiste bambini affidati dal Tribunale dei minori. Invita tutti coloro che volessero ancora fare un'offerta di effettuarla alla Cassa di Risparmio del Fvg via Battisti 14 Trieste, sul cc intestato all'Associazione pro «terremotati d'Abruzzo» Iban: IT28 Q063 4002 2011 0000 0002 016.

Gianfranco Bellante
presidente Associazione Abruzzesi

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

La Provincia pubblica le possibilità d'impiego nel nostro territorio

Praticanti legali, infermieri professionali e contabili

disponibili anche posti per salumieri, banconieri ed addetti alle casse

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è necessario presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9:15 alle 12:45.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate tramite altri mezzi.

❍ Ricerchiamo **guardie particolari giurate**, età tra i 30 ed i 45 anni, iscritti alle liste di mobilità, in possesso della patente di guida B e automuniti, conoscenza di base di Windows, Microsoft Word, Internet, preferibilmente con attestati di corsi sicurezza sul lavoro e primo soccorso. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma, full time. **Rif. Prot. 164**

❍ Ricerchiamo **pulitori**, età tra i 22 ed i 60 anni, in possesso della patente di guida della categoria B, indispensabile esperienza lavorativa come addetti alle pulizie in grandi spazi aperti. Offresi contratto di lavoro a tempo determinato con prospettiva di riconferma.**Rif. Prot. 163**

❍ Ricerchiamo **bagnini** in possesso del brevetto / abilitazione per il salvataggio, età tra i 18 ed i 60 anni, preferibilmente con precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 162**

❍ Ricerchiamo **agente di viaggio**, in possesso della patente di guida della categoria B, iscritto nelle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, con buona conoscenza delle lingue inglese e tedesca e ottima conoscenza di Microsoft Office. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 161**

❍ Ricerchiamo **tornitori / fresatori** su macchine tradizionali, iscritti nelle liste di mobilità o disoccupati di lunga durata, con esperienza lavorativa coerente, in possesso della patente della categoria B e preferibilmente automuniti. Offresi contratto a tempo determinato, full time, con prospettiva di riconferma.**Rif. Prot. 158**

❍ Ricerchiamo **banconiere barista**, iscritto nelle liste di mobilità, preferibilmente con esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato, full time. **Rif. Prot. 157**

❍ Ricerchiamo **operaio elettricista**, preferibilmente iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, in possesso della patente di guida della categoria B, con esperienza coerente. Offresi contratto a tempo indeterminato full time. **Rif. Prot. 152**

❍ Ricerchiamo **infermieri professionali** per struttura ospedaliera, che siano in possesso dei requisiti di legge.**Rif. Prot. 144**

❍ Ricerchiamo un **conduttore di caldaie**, in possesso della patente per conduzione caldaie di 3° grado, preferibilmente disoccupato di lunga durata o iscritto nelle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma o trasformazione. **Rif. Prot. 143**

❍ Ricerchiamo **6 salumieri addetti alla ristorazione**, di età superiore ai 22 anni, in possesso del diploma di scuola superiore ed esperienza lavorativa coerente. Requisiti preferenziali: possesso della patente di guida, iscrizione nelle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata. Offresi contratto a tempo determinato, full time, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 136**

❍ Ricerchiamo **contabile**, di età tra i 25 ed i 45 anni, iscritto nelle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, in possesso del diploma di ragioneria, con esperienza lavorativa coerente e ottima conoscenza di Office e Team System. Preferibile il possesso della patente di guida e l'essere automunito. Offresi contratto a tempo determinato, part-time, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 135**

❍ Ricerchiamo **perito termotecnico**, di età tra i 24 ed i 35 anni, con esperienza lavorativa coerente, in possesso della patente di guida ed automunito. Preferibile iscrizione nelle liste di mobilità oppure disoccupazione di lunga durata, discreta conoscenza di Windows e Autocad. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 126**

❍ Ricerchiamo **2 termotecnici / idraulici**, di età tra i 30 ed i 40 anni, in possesso della patente di guida ed automuniti. Preferibile iscrizione nelle liste di mobilità oppure disoccupazione di lunga durata ed esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 122**

❍ Ricerchiamo **banconiere** per gelateria-bar, età tra i 18 ed i 30 anni, iscritto nelle liste di mobilità, discreta conoscenza della lingua inglese, con precedenti esperienze coerenti. Offresi contratto a tempo determinato full time. **Rif. Prot. 121**

❍ Ricerchiamo **addetto alla stampa digitale**, età tra i 22 ed i 29 anni, con formazione specifica, in possesso di buona conoscenza dei programmi Photoshop, Corel Draw ed Illustrator. Offresi contratto di apprendistato full time. **Rif. Prot. 112**

❍ Ricerchiamo **pasticcere**, età tra i 20 ed i 40 anni, con esperienza coerente, patente di tipo B ed automunito, con conoscenza di Windows e Word di base. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.**Rif. Prot. 111**

❍ Ricerchiamo **addetto alle casse** per negozio ortofrutta, età tra i 20 ed i 30 anni, iscritto alle liste di mobilità, preferibile esperienza. Offresi contratto a tempo determinato part time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 107**

❍ Ricerchiamo **operatori telemarketing** per negozio di mobili, età tra i 25 ed i 60 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore e della patente di guida, automuniti, discreta conoscenza della lingua slovena. Offresi contratto a provvigione. **Rif. Prot. 102**

❍ Ricerchiamo **operaio elettricista**, età tra i 18 ed i 40 anni, iscritto alle liste di mobilità in possesso della patente di guida della categoria B, con esperienza, italiano ottimo, conoscenza discreta della lingua inglese, preferibilmente automunito. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 095**

❍ Ricerchiamo **perito elettrotecnico**, di età tra i 25 ed i 45 anni, iscritto alle liste di mobilità, in possesso della patente di guida della categoria B, con esperienza, conoscenza di Office e Autocad 2D. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 094**

● OPPORTUNITA' DI TIROCINIO FORMATIVO e di ORIENTAMENTO

❍ Ricerchiamo **assistente alle vendite**, età tra i 20 ed i 29 anni, discreta conoscenza della lingua inglese, preferibilmente con precedente esperienza coerente, patente di guida della categoria B e automunito. Offresi inserimento in **tirocinio** formativo full time con possibilità di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 156**

❍ Ricerchiamo **assistente alle vendite**, età inferiore ai 29 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, ottima conoscenza della lingua inglese, preferibilmente con precedente esperienza coerente. Offresi inserimento in **tirocinio** formativo full time con possibilità di trasformazione del contratto in apprendistato. **Rif. Prot. 153**

❍ Ricerchiamo **laureato/a in giurisprudenza**, in possesso della patente di guida della categoria B, con precedente esperienza coerente, ottima conoscenza delle lingue inglese e serbo-croato, di Windows, di Microsoft Office e della posta elettronica. Offresi inserimento in **tirocinio** formativo full time con possibilità di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 151**

❍ Ricerchiamo **ingegnere elettronico**, in possesso della patente di guida della categoria B, con precedente esperienza coerente, ottima conoscenza delle lingue inglese e serbo-croato, di Windows, di Microsoft Office e della posta elettronica. Offresi inserimento in **tirocinio** formativo full time con possibilità di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 150**

❍ Ricerchiamo **centralinista**, in possesso del diploma di scuola superiore, della patente di guida della categoria B, con precedente esperienza coerente, ottima conoscenza delle lingue inglese e serbo-croato, di Windows, di Microsoft Office e della posta elettronica. Offresi inserimento in **tirocinio** formativo full time con possibilità di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 149**

❍ Ricerchiamo **praticante per studio legale**, in possesso della laurea in giurisprudenza, buona conoscenza di Microsoft Office e della posta elettronica. Offresi prospettiva di collaborazione a fine praticantato. **Rif. Prot. 146**

❍ Ricerchiamo un **segretario amministrativo contabile** per gestione pazienti, fatture, prima nota, in possesso del diploma di ragioneria o corsi professionali coerenti, buona conoscenza inglese, francese e sloveno, buona conoscenza di Office. Offresi inserimento in **tirocinio** part time con contributo economico. **Rif. Prot. 007**

● RICHIESTE DI PERSONALE RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore **9:15** alle **12:45** (stanza 12).

❍ Ricerchiamo un **impiegato** di età fino a 35 anni, con buona conoscenza dei principali applicativi informatici e disponibile a svolgere turni di notte e nei giorni festivi. Offresi inserimento full time su turni contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 117**

❍ Ricerchiamo un **geometra o ingegnere**, con discreta conoscenza di Office, preferibilmente con precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B e automunito. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 098**

❍ Ricerchiamo un **addetto alla contabilità** o **addetto paghe**: con precedente esperienza lavorativa, diploma di scuola superiore, preferibilmente di ragioneria e buona conoscenza di Office, Internet e Outlook. Offresi inserimento part time in tirocinio formativo volto ad assunzione con contributo economico. **Rif. Prot. 068**

❍ Ricerchiamo un **impiegato** addetto all'assistenza telefonica alla clientela con utilizzo del PC: con diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico (preferibile diploma di ragioneria o perito commerciale), buona conoscenza inglese e principali applicativi informatici. Costituirà titolo preferenziale la disponibilità a svolgere trasferte fuori Trieste per formazione aziendale. Offresi inserimento in tirocinio formativo volto ad assunzione con contributo economico. **Rif. Prot. 015**

❍ Ricerchiamo **addetti al lavaggio vetture** preferibilmente tra 20 e 40 anni. Inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 0098**

❍ Ricerchiamo un **operaio elettricista o idraulico**, anche senza esperienza. E' richiesta la patente di guida di tipo B. In base all'esperienza verrà valutata l'attivazione di un tirocinio formativo con incentivo economico oppure l'assunzione. **Rif. Prot. 0075**

■ LAVORO & FORMAZIONE

LAVORO ACCESSORIO

Si estende la possibilità di accesso anche ad altri settori

Dopo il successo della sperimentazione del lavoro accessorio a supporto della vendemmia del 2008, con quasi 53 mila voucher venduti in Friuli Venezia Giulia, si estende ora ad altre attività agricole e ai settori del commercio, del turismo e dei servizi. Il lavoro accessorio è una particolare tipologia di rapporto di lavoro la cui finalità è quella di regolamentare le prestazioni occasionali riconducibili a contratti di lavoro saltuario.
Si offrono così occasioni di impiego e di integrazione al reddito per soggetti considerati a rischio di esclusione sociale ed opportunità di lavoro a chi non è ancora entrato nel mondo del lavoro .
Con la Circolare INPS n. 104/2008 sono state ampliate le attività lavorative che si possono intendere come occasionali che ora sono relative a personale necessario allo svolgimento di manifestazioni sportive, culturali, o caritatevoli, lavori di giardinaggio, interventi di manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti e consegna porta a porta della stampa.
Con la prossima regolamentazione sarà possibile utilizzare la tipologia contrattuale anche per lavoro domestico e insegnamento privato supplementare (le cosiddette ripetizioni).
La Circolare estende agli studenti in età compresa tra 16 e 25 anni regolarmente iscritti ad un corso universitario o a un istituto scolastico superiore la possibilità di lavorare, con il vantaggio della completa tutela previdenziale e assicurativa. Il lavoro accessorio è riconosciuto ai fini dell'anzianità contributiva e del diritto alla pensione e del conseguente calcolo della pensione.
Il rapporto di lavoro si concretizza con l'acquisto presso l'INPS di voucher cartacei o telematici da parte di aziende. Il voucher cartaceo è una modalità che prevede l'acquisto e la riscossione di buoni cartacei, disponibili per l'acquisto su tutto il territorio nazionale presso le sedi provinciali INPS. La riscossione dei buoni da parte dei lavoratori può avvenire presso tutti gli uffici postali sul territorio nazionale. Il valore nominale del voucher è di 10,00 euro ed è comprensivo della contribuzione (pari al 13%) a favore della gestione separata INPS, che viene accreditata sulla posizione individuale contributiva del lavoratore, di quella in favore dell'INAIL per l'assicurazione anti-infortuni (7%) e di un compenso al concessionario (INPS), per la gestione del servizio (pari al 5%).
I buoni cartacei acquistati dal datore di lavoro e non utilizzati sono rimborsabili esclusivamente restituendoli presso le sedi INPS, le quali emetteranno a favore del datore di lavoro un bonifico per il controvalore e rilasceranno una ricevuta.
Il lavoratore deve dichiarare la propria disponibilità al lavoro iscrivendosi presso l'INPS ed aprendo la posizione contributiva; in questo modo può integrare le sue entrate attraverso le prestazioni occasionali, il cui compenso è esente da ogni imposizione fiscale e non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato.
Il lavoro accessorio non dà titolo a prestazioni di malattia, maternità o ad assegni per nucleo familiare, inoltre l'attività lavorativa di natura occasionale accessoria non deve dare luogo a compensi superiori a 5.000,00 euro annui da parte di ciascun singolo datore di lavoro.
E' importante sottolineare che il datore di lavoro può beneficiare di prestazioni lavorative nella completa legalità con copertura assicurativa INAIL in caso di incidenti sul lavoro, senza rischiare vertenze sulla natura della prestazione e senza dover stipulare alcun contratto aggiuntivo.

SEMINARIO SUL PROGETTO TELELAVORO

Nuove tecnologie per una migliore vita sociale e lavorativa

Il giorno 5 maggio, alle ore 16.30, presso la Sala Tessitori del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia sita in Piazza Oberdan 5, si svolgerà il seminario sul progetto Telelavoro, nell'ambito delle azioni positive degli enti locali per lo sviluppo delle politiche di conciliazione tra il rapporto di lavoro, la vita professionale e quella familiare.
Il seminario, realizzato dall'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Trieste, in collaborazione con l'Ordine dei consulenti del lavoro della Provincia di Trieste e con il contributo dell'Assessorato Regionale alle Pari Opportunità, prevede la presentazione delle sperimentazioni che sono già state avviate e l'analisi delle positive ricadute già verificate, ma anche le difficoltà che potrebbero emergere nella gestione del telelavoro.
L'Italia, attualmente penultima nazione a livello europeo nell'attuazione del lavoro a distanza, dovrà incoraggiare tale nuova forma di organizzazione del lavoro se vorrà sfruttare al meglio le possibilità insite nella società dell'informazione. Ciò anche per offrire alle persone diversamente abili ulteriori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro e per meglio utilizzare le risorse familiari e professionali. Il telelavoro è infatti idoneo a gestire proprio le situazioni dove professionalità e assistenza ai familiari si ostacolano a vicenda.
Obiettivo del seminario è quello di condividere le esperienze sinora maturate nel progetto e di aumentare le conoscenze grazie all'apporto di esperti dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, esperti informatici ed amministratori pubblici.

AVVISI ALL'UTENZA
Si segnala che, a causa dell'intenso traffico telefonico in ingresso, potranno verificarsi dei malfunzionamenti del centralino telefonico del Centro per l'Impiego, con conseguente interruzione della comunicazione. Ci scusiamo per il temporaneo disagio

Per contattare lo Sportello Assistenza familiare è necessario telefonare allo 040 369104. Quando parte la voce registrata digitare gli interni 223, 224 e 242. E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it . Lo Sportello Assistenza familiare riceve su appuntamento.

PROVINCIA di TRIESTE
CENTRO PER L'IMPIEGO
Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 e 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 223, 224 e 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso EZIT – Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel.: 040.3798421/547/398
Fax: 040.3798527
E-mail: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00
Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

PROMEMORIA

Sono andati a ruba i ricordi dell'attore e scultore Jean Marais, morto nel 1998, soprattutto quelli che lo legavano al poeta, per 25 anni suo compagno Jean Cocteau: i quadri, le sculture, gli oggetti d'arte provenienti dall'appartamento di Montmartre e dalla casa di Vallauris sono stati venduti all'asta per due milioni di euro.

Colori antichi e dettagli mai visti, una nuova luce sulla storia della pittura romana: il Museo archeologico nazionale di Napoli ritrova dopo un lungo lavoro di restauro e riallestimento la sua collezione di affreschi pompeiani.

ESCE SABATO PUBBLICATO DALLA LIBRERIA EDITRICE GORIZIANA

Hans Kitzmüller fotografato da Pierluigi Bumbaca

KITZMÜLLER: Il PAESAGGIO, CHE STORIA

Il suo nuovo libro "E in lontananza Gorizia" è un viaggio nel Friuli Venezia Giulia

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Un paesaggio non è solo alberi, case, strade che si incrociano all'orizzonte. Un territorio non è fatto semplicemente di campi, colline, fiumi che si fondono e si perdono rotolando verso il mare. Se lo sai leggere con amore, può squadernarsi davanti ai tuoi occhi come un libro. E se ci metti impegno, quelle pagine possono moltiplicarsi. Assumendo le dimensioni di un'intera biblioteca.

Territorio, paesaggio. Due parole che fanno parte del Dna di scrittore di **Hans Kitzmüller**. Lo sa bene chi ha già letto il suo bellissimo "Viaggio alle Incoronate", ma anche i libri successivi: "Arcipelago del vento" e "Alle isole Marchesi". Lo scoprirà chi si lascerà trascinare nella lettura di **"E in lontananza Gorizia" (pagg. 204, euro 20)**, che esce sabato pubblicato dalla **Libreria Editrice Goriziana**.

Raccontare paesaggi, alla lunga, può risultare un esercizio di stile. Un'operazione fuori tempo, terreno esclusivo di caccia dei grandi narratori del passato. Kitzmüller non pensa neanche un attimo di ripercorrere tracce che la letteratura ha abbandonato ormai da tempo. Il suo libro, le pagine che va cesellando sulla scorta dei ricordi, delle immagini che si porta dentro, delle emozioni tracciate frettolosamente sulla carta nel corso di lunghe peregrinazioni, gli servono per tracciare un affresco in cui entrano, come in un affresco corale, notazioni geogragiche e reminiscenze storiche, suggestioni letterarie e riflessioni antropologiche. Dissertazioni culturali e confronti con la realtà.

«Il racconto di un paesaggio attraverso una buona ed efficace descrizione - mette subito in chiaro Kitzmüller - non dovrebbe annoiare. Così come non dovrebbe annoiare una buona fotografia o un dipinto riuscito di quella stessa veduta. Le descrizioni dovrebbero anzi favorirne un'interpretazione più approfondita perché con le parole scelte si dovrebbero evidenziare meglio i significati dati ai segni che caratterizzano quel paesaggio. Raccontare un territorio dovrebbe addirittura riuscire ad avvincere come un buon romanzo di esplorazione quando, nel ripercorrere le vicende di quella regione attraverso i secoli, si tenda a rivelare alla fine l'esito della sua storia e le sue contraddizioni. In questo caso riguarderebbe la storia di un frammento d'Europa, tanto più interessante se è anche la storia del mondo in cui si vive».

E il mondo in cui vive questo scrittore, che è nato a risiede a Brazzano, vicino a Gorizia, è il Friuli Venezia Giulia. Una regione che ha vissuto sul proprio territorio le scosse telluriche della Storia, come un sismografo in costante attività. Non solo lungo il cammino accidentato del '900, il secolo breve, ma anche molto più lontano nel tempo. Quando l'Italia, politicamente, era soltanto un'«espressione geografica». E quando, dalle nostre parti, arrivavano personaggi e idee dal profondo dell'Europa. Come semi pronti a far fiorire un immenso campo.

E allora si può partire dalla pineta di San Marco. Dalla laguna di Grado, provando a rincorrere la leggenda dello sbarco dell'evangelista Marco in questa zona che, nonostante la disennata cementificazione che raggiunge anche gli angoli più belli d'Italia, ha mantenuto il fascino di un microcosmo appartato. Di un angolo di terra dove il bagliore del sole sull'acqua di mare fa ritornare alla mente alcuni versi bellissimi di Biagio Marin. Dove i silenzi e il volo radente di qualche gabbiano allontanano la frenesia di una vita caotica che sposta sempre un po' più in là il confine dell'ansia.

Kitzmüller lo sa bene: è stata la letteratuira a fargli scoprire, da ragazzo, il piacere di osservare il paesaggio con maggiore attenzione. Sostuitendo, piano piano, al rapido sguardo, il piacere della contemplazione, e quindi la lettura consapevole del dettaglio anche più insignificante. E allora, in questo viaggio attraverso i luoghi che ci troviamo a contemplare così spesso, ma che così spesso finiamo per non vedere, per trascurare, non si può non incrociare i propri passi con quelli di uno dei grandi camminatori della cultura contemporanea. Quel Peter Handke che si è giocato la stima e l'affetto dei suoi lettori quando ha cominciato a difendere a spada tratta la Serbia di Milosevic. Ma che, al tempo stesso, ha preso sulle spalle la croce di chi nuota controcorrente, quando la verità ufficiale è accettata in silenzio.

Impossibile non accorgersi delle ferite profonde che il paesaggio continua a subire. Per fare spazio a centri commerciali sempre più immensi, per costruire nuovi svincoli autostradali di cui non si può fare a meno. In mezzo a questa babelica globalizzazione del territorio spunta uno dei personaggi più originali della nostra regione. L'Emilio Rigatti che è andato fino a Istanbul in sella a quello che i poeti chiamano il cavallo d'acciaio: l'intramontabile bicicletta. E che fa scoprire ai suoi studenti il piacere di "leggere" il paesaggio, fuori dalle aule, lontano dai libri di testo. Il professore ha scritto "Minima pedalia" e "Dalmazia Dalmazia", ma forse, più dei suoi libri, custodisce con gioia i flash di mondo che si è portato dietro, conquistandoli a forza di pedalate.

Solcare le strade del Friuli significa anche recuperare la memoria di intellettuali che questa regione l'hanno amata. E che nei loro versi, come Celso Macor, che in friulano scriveva «Sono nato in una strada dell'Europa», ne hanno descritto la sua complessità. Quello strano intruglio di lingue, dialetti, tradizioni, credenze, leggende, che hanno fatto convivere fianco a fianco l'irredentismo di tutta una generazione di scrittori cresciuti con il mito dell'Italia e la sintonia con i versi di Dante Alighieri di uno dei massimi poeti sloveni, Alojz Gradnik. L'amore per il Friuli dello scrittore tedesco Otto von Leitgeb, che ambientò qui un ciclo di novelle, e la grande attrazione per la cultura tedesca del goriziano Ervino Pocar, raffinato traduttore di Franz Kafka.

Un microcosmo, il Friuli Venezia Giulia, che si permette di tenere nascosta una perla come Gorizia. Che tra mille fiumi custodisce il mistero del Timavo, pronto a uscire dal buio degli abissi quando ormai si profila all'orizzonte lo sterminato profilo dell'Adriatico. Un territorio che ancora non sa accettare le sue mille, vivissime anime.

IN LAGUNA SULLE TRACCE DELL'EVANGELISTA MARCO

Da "E in lontananza Gorizia" di Hans Kitzmüller pubblichiamo la parte iniziale del capitolo "La pineta di San Marco", per gentile concessione della Libreria Editrice Goriziana.

di HANS KITZMÜLLER

Sul sentiero ricoperto di aghi di pino marittimo i nostri passi si fanno morbidi e silenziosi. Nelle parti ombreggiate il terriccio battuto, misto a sabbia, è ancora umido. La sensazione che pregustavamo e che proviamo viene da una suggestione e naturalmente anche dall'associarsi di ricordi personali. La modesta pineta di San Marco che ricopre l'unica duna in riva alla laguna fra Aquileia e Grado, è un relitto dell'antica morfologia costiera. Dico a Irene che a me piace credere alla leggenda legata a questo luogo: qui, un tempo, ci sarebbe stato veramente un punto d'approdo. Sul culmine della leggera risalita si innalza una cappella che già si scorgeva da lontano fra il verde, e accanto vi è il piccolo cimitero di Belvedere, un borgo a poco più di un chilometro di distanza. Ci fermiamo a leggere la tabella con la descrizione naturalistica del posto e le relative notizie storiche.

La copertina del libro "E in lontananza Gorizia"

Alcuni grandi pini sono stati abbattuti e sradicati da un recente fortunale. La furia di una tromba d'aria ha travolto ogni ostacolo zigzagando fino a Grado. Enormi rami spezzati e fitte radici all'aria di qualche tronco riverso raccontano di una paurosa lotta impari, di una resistenza insufficiente, di cedimenti improvvisi e schianti assordanti. Qui e là appaiono cumuli di segatura lasciati dal lavoro di motoseghe che devono aver ringhiato e ruggito a lungo per ripristinare la sicurezza dell'accesso. Ovunque lo sguardo si volga, nel paesaggio incorniciato all'orizzonte di colline appena riconoscibili e delle sagome scure e distanti delle Alpi Giulie, è pianura coltivata, organizzata, controllata e sfruttata dalla mano dell'uomo. La sagoma del possente campanile di Aquileia, un po' sfumando, svetta oltre una linea d'alberi lontana. Viene chiamato anche la torre di Popone, un antico patriarca. Alle nostre spalle invece, in questo momento di un pomeriggio d'autunno, l'abbagliante riflesso del sole sullo specchio della laguna è così vasto da cancellare alla vista barene, *tapi* e isolotti.

Che l'evangelista Marco sia sbarcato proprio in questo preciso posto non è certo e non è neppure importante. Per chi naviga in laguna l'orizzonte può farsi vago, può sfumare nella foschia o confondersi nella pioggia, svanire addirittura nella nebbia e nella notte. In venti secolo poi la laguna è cambiata molto; identici a se stessi sono rimasti probabilmente solo il cielo e il mare. Nel segnalare e delimitare i canali navigabili oggi sembrano definitive soltanto le grosse bricole numerate, dipinte di bianco in origine e con una fascia nera o rossa a seconda del lato, ora soltanto un po' stinte. [...]

Con la videoinstallazione Fatica n. 26 arriva a Trieste Daniele Puppi

TRIESTE "Fatica n° 26" è il titolo della singolare videoinstallazione sonora creata dall'artista pordenonese Daniele Puppi, che verrà presentata nella serata inaugurale di giovedì 7 maggio nel cantiere di Palazzo Genel in piazza Ponterosso, sede storica della Banca Nazionale del Lavoro, parte del quale è in corso di ristrutturazione e di trasformazione a uso residenziale a opera della società Uno Ponterosso: un team di giovani professionisti dell'economia e del restauro - capitanati da Geoffrey C. Logue, irlandese con frequentazioni internazionali, rimasto incantato da Trieste e dalla sua posizione, e dall'amministratore delegato triestino Giovanni Cossi - che ha finanziato il progetto "Uno Ponterosso d'Arte", promosso e curato da Giovanna Felluga.

«In tale contesto l'intervento di Puppi - ha precisato la curatrice - rappresenta il primo step di un percorso fatto d'incontri e di occasioni che coinvolgano Trieste e l'arte contemporanea. E si svolge con il patrocinio del Comune di Trieste, rappresentato in conferenza stampa dall'assessore alla Cultura Massimo Greco e grazie alla collaborazione di Raffaella Dal Puntar».

Classe 1970, alto e deciso, Daniele Puppi è considerato oggi uno dei giovani artisti più interessanti del panorama internazionale, tant'è che la sua galleria di riferimento a Londra è la Lisson Gallery, una delle più importanti della capitale inglese, nel cui ambito figura quale unico italiano oltre a Giulio Paolini. Puppi è molto attivo in questo tipo di interventi, in cui l'arte entra in sottile, fascinoso e misterioso contatto con l'architettura: esperienze analoghe, ma ideate "site specific", cioè espressamente per lo spazio prescelto, l'artista, che vive ed opera tra Roma e Londra, le ha infatti create per sedi prestigiose tra cui figurano l'Hangar Bicocca di Milano, la galleria londinese di Niccolò Sprovieri, il Mart di Rovereto e il Magazzino dell'Arte Moderna di Roma. Mentre l'installazione che vedremo a Trieste e che si prospetta come una coinvolgente esperienza sensoriale, risulta atpica rispetto a tutte le altre, poiché Puppi ha utilizzato lo spazio nel cantiere di Ponterosso per "rivestirlo" con un'opera nata nel 2004 negli spazi della Lisson Gallery, riproposta nel 2005 ad Art Unlimited a Basilea e la cui specificità è la mobilità.

Marianna Accerboni

ARTE. VIENE INAUGURATO IL 3 GIUGNO A VENEZIA

È firmato Piano il museo Vedova

Nel nome del pittore Emilio Vedova nasce negli antichi Magazzini del Sale alle Zattere di Venezia un nuovo luogo dell'arte

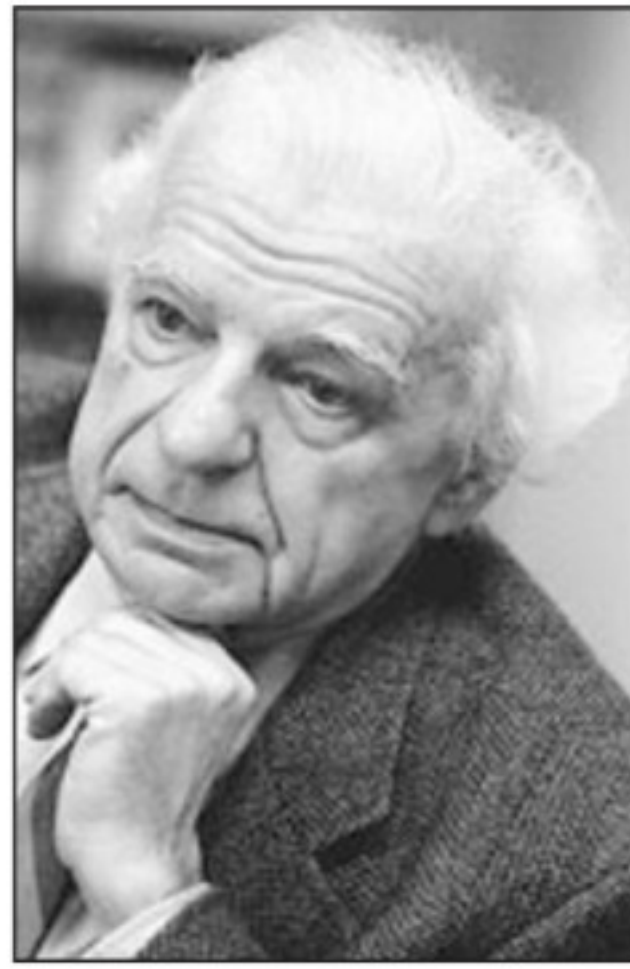
VENEZIA Nasce a Venezia, nel nome di Emilio Vedova, un nuovo luogo dell'arte. La Fondazione Emilio e Annabianca Vedova ha realizzato l'innovativo progetto di Renzo Piano per lo spazio espositivo che, studiato con Germano Celant, curatore artistico e scientifico della Fondazione, sarà inaugurato mercoledì 3 giugno negli antichi Magazzini del Sale alle Zattere.

Lo ha annunciato ieri il presidente della Fondazione, Alfredo Bianchini, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nello storico Studio del Maestro. «La leggerezza è una virtù»: con questa citazione da Italo Calvino è iniziato il suo intervento in cui ha ricordato come anche per Renzo Piano il tema della leggerezza sia fondamentale nel fare architettura.

«Nell'immaginare lo spazio di Vedova nel Magazzino del Sale – ha proseguito -, Renzo Piano ha applicato in modo paradigmatico questo principio che governa la sua architettura: non ha toccato le volte, non ha toccato i solidi muri del gigantesco "salone", eppure lo spazio risulta immaterialmente riempito da una sottile, modernissima, machina leonardesca che strappa le opere di Vedova alla fissità dei muri in un rimbalzo infinito di chiaroscuri».

Pittura, spazio, movimento, energia: ai Magazzini del Sale il pubblico verrà in contatto con un'idea, un'azione espositiva del tutto nuova, nata durante gli incontri tra Vedova e Renzo Piano, frequenti sin dagli anni '80. «In tutte queste chiacchierate, c'era sempre l'idea – ricorda Renzo Piano - che quel luogo, un po' magico, quella caverna, quell'imponente Magazzino poteva diventare un giorno la casa per le sue opere. L'ha sempre immaginato anche se non ne abbiamo parlato molto ed era ovvio che non si trattava di mettere le opere come si fa normalmente... L'idea era nell'aria e non dimentichiamo che i Magazzini sono stretti e lunghi per cui era sensato immaginare che laggiù sul fondo e un po' nascosto nella penombra ci fosse il magazzino e da questo, come per magia, venissero le opere che dovevano apparire secondo una certa sequenza. Da lì l'idea della mobilità, per cui non è lo spettatore che va all' opera ma è l'opera che va allo spettatore».

Infatti, grazie a un sofisticato ed innovativo dispositivo robotizzato unico nella sua concezione e realizzato da Metalsistem, le opere vengono prelevate dal loro "deposito" in fondo al Magazzino e lentamente presentate, una per una. Sospese a una navetta dotata di bracci mobili e orientabili scendono lungo le antiche capriate e raggiungono la loro postazione, dominando lo spazio, a differenti altezze, all'interno di un campo di luce. Il visitatore avvicina i quadri percorrendo un lungo piano inclinato in legno che evoca il ponte di una nave. Le opere ritornano poi nel loro deposito per lasciare il passo ad un'altra serie. Le tele verranno alternate secondo cicli che nel tempo consentiranno al pubblico di conoscere, seguendo percorsi diversi, l'intero lavoro di Vedova, con la possibilità anche del confronto con altri autori ed con altri progetti espositivi.

Paola Targa

DAL 21 AL 23 MAGGIO

Salman Rushdie, Javier Marìas e Yves Bonnefoy, tre fra i quindici autori di fama internazionale ospiti della rassegna "Incroci di civiltà" che si svolge a Venezia dal 21 al 23 maggio. È la seconda edizione della manifestazione che ha lo scopo di mettere a confronto culture diverse sui temi più urgenti della quotidianità

RASSEGNA. SECONDA EDIZIONE AL MALIBRAN

Con Pamuk, Marìas e Rushdie Venezia getta uno sguardo sui nuovi "Incroci di civiltà"

Quindici scrittori di fama mondiale dialogheranno con il pubblico nella città della Biennale e del cinema

Il Premio Nobel per la letteratura Orhan Pamuk sarà a Venezia per "Incroci di civiltà"

di LAURA STRANO

VENEZIA Ci saranno fra gli altri autori del calibro di **Orhan Pamuk**, **Salman Rushdie**, **Yves Bonnefoy** e **Javier Marìas**. Scrittori di fama mondiale, per una serie di appuntamenti che saranno l'occasione per un confronto e uno sguardo incrociati sul mondo di oggi. È la manifestazione intitolata appunto **"Incroci di civiltà - Incontri internazionali di letteratura"**, che si terrà a Venezia dal 21 al 23 maggio. Giunta alla seconda edizione, con gli "Incroci di civiltà" organizzati dal Comune di Venezia e dall'Università Ca' Foscari, la città lagunare intende celebrare ancora una volta la sua vocazione storica di crocevia di genti e culture e il grande potere dell'immaginazione letteraria, mettendo in dialogo autori e lettori intorno ai temi urgenti della contemporaneità. Secondo gli organizzatori, la manifestazione vuole colmare un vuoto: la letteratura era l'unica arte maggiore che non potesse contare, nella città della Biennale di arti visive, cinema, danza e teatro, su una manifestazione annuale di livello internazionale.

Cultura e impegno civile, dunque. "Incroci di Civiltà" metterà a confronto l'estro letterario di quindici tra i più importanti scrittori internazionali, ma anche le loro culture, sensibilità e l'impegno civile sui temi che attengono alla multiculturalità, alla tolleranza e ai problemi di un mondo sempre più globalizzato. Un modo, se vogliamo, per esorcizzare gli "scontri" di cui sono piene le cronache internazionali.

Gli autori invitati sono Salman Rushdie, che ha stupito e fatto discutere con opere controverse come "I Versi Satanici" e che presenterà il suo nuovo romanzo, Orhan Pamuk, premio Nobel per la letteratura, Yves Bonnefoy, una delle maggiori voci poetiche al mondo, Javier Marìas, uno dei più importanti romanzieri spagnoli, Zhang Jie, celebre autrice cinese, Elias Khuri, cantore del dramma mediorientale, Ioanna Karistiani, scrittrice e registra greca, Kiran Desai, romanziera indiana trapiantata negli Usa, Gish Jen, autrice sino-americana, Sami Tchak, scrittore africano del Togo di lingua francese, Gaston Salvatore, drammaturgo italo-cileno di lingua tedesca, Etgar Keret, caustico scrittore e regista israeliano, Robert Coover, uno degli autori americani più sperimentali, e voci emergenti della nostra letteratura come l'italo-albanese Ornela Vorpsi e Adrian Bravi, italo-argentino.

Gli incontri si svolgeranno al teatro Malibran (con la collaborazione della Fondazione Teatro La Fenice), a pochi passi da Rialto; all'auditorium Santa Margherita, in campo Santa Margherita; nello Spazio Mondadori, dietro Piazza San Marco. A ogni scrittore verrà dedicato un apposito incontro di due ore, durante il quale l'autore leggerà brani della sua opera, dialogherà con interlocutori scelti tra studiosi e giornalisti delle principali testate nazionali, e avrà modo di rispondere alle domande del pubblico.

A rimarcare il legame storico tra letteratura e Venezia, gli autori soggiorneranno in città per tutta la durata dell'evento, ospiti del prestigioso Hotel Bauer, sponsor principale privato della manifestazione. Uno spazio del tutto particolare si aprirà poi per il pubblico e gli studenti, che avranno la possibilità di stare a contatto con gli scrittori non soltanto nell'ambito degli incontri, ma anche a margine, accompagnandoli negli spostamenti lungo le calli e in momenti più spontanei nei tradizionali bacari veneziani.

Ma Venezia si sta già preparando alla manifestazione con una serie di iniziative collegate, "Verso incroci di civiltà", realizzate nelle biblioteche e nelle librerie coinvolgendo gli studenti e i cittadini, e che culmineranno il 20 maggio in una giornata dedicata a letteratura e linguaggi sperimentali presso l'Ateneo Veneto e la Fondazione Querini Stampalia.

Più nel dettaglio, dopo l'inaugurazione della manifestazione giovedì 21 maggio all'Auditorium di Santa Margherita con il sindaco di Venezia Massimo Cacciari, alle 11 si terrà l'incontro con Yves Bonnefoy, mentre l'incontro con Salman Rushdie è previsto nella stessa giornata alle 18 al Teatro Malibran, assieme a Gianfranco Bettin e Marino Sinibaldi. Alle alle 21 sarà la volta di Robert Coover allo Spazio eventi Mondadori, mentre il giorno dopo, venerdì 22 maggio, alle 10, incontro con Zhang Jie al Santa Margherita. Pamuk parlerà invece con i suoi lettori sabato 23 maggio alle 18 al Teatro Malibran. (altre informazioni: www.incrocidicivilta.org.)

STASERA AL ROSSETTI

Mezzanotte in musical dopo "Mamma mia!"

Una scena del musical "Mamma mia!"

TRIESTE Mezzanotte in Musical: il cast e le star di "Mamma mia!" saranno impegnate – questa sera al Politeama Rossetti, con inizio a mezzanotte – in uno sfavillante concerto, tutto incentrato sul repertorio dei maggiori musical di Broadway e del West End, ricco di ottima musica e belle coreografie, assoli e numeri d'assieme...

La serata regalerà momenti brillanti, di altissima qualità artistica e divertenti, ma non si limita a ciò: ha uno scopo importante. Nasce infatti dall'intesa fra il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e Littlestar, produzione del musical "Mamma mia!", che ha aderito con entusiasmo alla proposta di realizzare un'iniziativa in favore del Teatro Stabile d'Abruzzo e delle popolazioni colpite dal tragico e recente terremoto.

Tra i brani i programma vanno menzionati almeno "The time of my life" tratto da "Dirty Dancing", poi "For Good da Wicked", uno dei musical più belli e premiati degli ultimi anni, in scena oltreoceano dal 2003 e il Medley da "Jersey Boys" con le musiche di Frankie Vallie & The Four Seasons.

31 LUGLIO E 3 AGOSTO

Paolo Conte e Leonard Cohen quest'estate in piazza San Marco

VENEZIA Paolo Conte *(nella foto)* e Leonard Cohen saranno protagonisti quest'estate di due concerti in piazza San Marco, a Venezia.

Il cantautore e musicista astigiano con l'Orchestra Sinfonica di Venezia si esibirà in piazza San Marco venerdì 31 luglio. L'evento si inserisce nell'ambito di Venezia Jazz Festival, il festival organizzato da Veneto Jazz in collaborazione con la Regione del Veneto, la Città di Venezia e la Fondazione Teatro La Fenice. Nel breve tour estivo dell'artista, la tappa di piazza San Marco sarà quindi come un'occasione unica per ascoltare il cantautore piemontese, accompagnato dalla sua nutrita band, in una formazione straordinaria diretta da Bruno Fontaine, nome di alto prestigio e direttore di squisita sensibilità.

Tre giorni dopo, il 3 agosto, sarà invece protagonista in piazza San Marco il cantautore, poeta e scrittore canadese Leonard Cohen per l'unica data italiana del suo tour mondiale.

IN BREVE

RIPRESE DALL'11 MAGGIO

Trieste, si gira la fiction sulle morte bianche

ROMA Per la prima volta una fiction affronterà il tema delle morti bianche. S'intitola "Gli ultimi del Paradiso" la miniserie che Luciano Manuzzi comincerà a girare a Trieste l'11 maggio, ispirata a fatti realmente accaduti, che Giancarlo De Cataldo e Monica Zapelli hanno trasformato in un contemporaneo dramma su un tema forte come quello della sicurezza sul lavoro che ha già fatto oltre 300 morti dall'inizio dell'anno. Massimo Ghini sarà il protagonista, «ma il film - dice l'attore che il 3 e 4 maggio sarà Enrico Mattei su Raiuno - sarà corale con Elena Sofia Ricci nel ruolo di mia moglie», poi Licia Maglietta, Ninetto Davoli, Valentina Lodovini, Diane Fleri, Thomas Trabacchi, Francesco Salvi, Giuseppe Zeno. «Sono storie forti, emotivamente coinvolgenti, la sceneggiatura mi ha subito conquistato perchè tocca temi come la precarietà, il licenziamento, tragedie umane e familiari», aggiunge Ghini.

DAL 10 AL 19 LUGLIO A PERUGIA

Arbore ha presentato Umbria Jazz 2009

PERUGIA Umbria Jazz 2009, in programma a Perugia dal 10 al 19 luglio, ha scelto ancora una volta il filo conduttore dell' eclettismo. Ieri il suo presidente, Renzo Arbore, ha illustrato il cartellone completo che apre ai generi musicali più diversi. Si potranno ascoltare popolari songwriters (Paolo Conte, Burt Bacharach, James Taylor) e avanguardie estreme (Cecil Taylor e George Lewis con il progetto Aacm); raffinato pop d'autore (Steely Dan, Simply Red) e ortodossia jazz (McCoy Tyner con Bill Frisell, il trio di Roy Haynes, Ahmad Jamal); standard evergreen (ben tre omaggi a Nat King Cole: George Benson con una grande orchestra d'archi, il crooner Allan Harris, Freddy Cole, il fratello del grande cantante) e musica Nera (BB King, Solomon Burke, Maceo Parker, John Scofield).

DA FIRENZE A VERONA

La Pala del Mantegna ritorna sotto scorta

FIRENZE Ci vorranno due giorni di trasferimento, fissati per il 6 e l'11 maggio, e la scorta armata per riportare da Firenze a Verona la Pala di San Zeno del Mantegna che tornerà sull'altare della basilica di San Zeno il 21 maggio, in occasione dei festeggiamenti del santo patrono. È terminato dopo due anni e 6000 ore di lavoro il restauro della monumentale opera eseguito dall'Opificio delle pietre dure di Firenze su incarico della Soprintendenza per i beni storici e artistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, del Comune di Verona, del Museo di Castelvecchio. L' operazione è costata 500 mila euro. Prima di tornare a Verona, l'opera restaurata sarà visibile nei laboratori dell' Opificio, alla Fortezza da basso oggi, il 2, 4 e il 5 maggio.

INTIMAZIONE DEL GIUDICE

Britney Spears: manager deve tenersi a distanza

LOS ANGELES L'ex impresario di Britney Spears si è visto intimare da un giudice di Los Angeles di non avvicinarsi alla cantante fino al 2012. Osama Lufti e il suo avvocato dovranno tenersi a più di cento metri dalla Spears, 27 anni, dalla sua famiglia e dalla sua casa. Lo ha deciso il giudice Aviva Bobb, accogliendo il ricorso del padre della cantante. Lufti e Ghalib avevano frequentato la cantante nel pieno di una sua lunga crisi.

Continuaz. dalla 22.a pagina

QUADRIFOGLIO Matteotti appartamentino al quinto piano con vista libera ingresso cucina abitabile grande matrimoniale con poggiolo bagno ripostiglio 040630174.

QUADRIFOGLIO Revoltella tranquilla e luminosa esposizione terzo piano con cucinino e tinello due stanze bagno ripostilgio poggiolone. 040630174.

QUADRIFOGLIO via Barison casetta indipendente di circa 90 mq più terrazza di 30 mq grande cantina giardinetto e box possibilità d'ampliamento. 040630174.

QUADRIFOGLIO via Pinguente in palazzina recente entrata cucinetta con soggiorno camera cameretta bagno poggiolo euro 128.000. 040630174.

QUADRIFOGLIO zona Coroneo ampio appartamento con doppio ingresso cucina salone quattro stanze due bagni con box auto doppio. 040630174.

RABINO 040368566 Madonnina alta ottime condizioni primo piano 94 mq soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostigli euro 108.000. Rif. 3609.

RABINO 040368566 Muggia ottimo appartamento secondo piano 115 mq vista mare soggiorno cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio tre balconi posto macchina condominiale euro 210.000. Rif. 2609.

RABINO 040368566 Muggia perfetto appartamento in casetta grandissimi terrazzi vista golfo soggiorno cucina a vista due camere bagno giardino e posti macchina di proprietà euro 275.000. Rif. 0109.

RABINO 040368566 Rive adiacenze primo piano alto perfetto appartamento di ampia metratura salone doppio camera matrimoniale cucina bagno ripostiglio studio euro 175.000. Rif. 9708.

RABINO 040368566 San Giacomo primo piano 70 mq soggiorno matrimoniale studio cucina abitabile bagno balcone cantina euro 105.000. Rif. 2009.

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria luminoso e tranquillo secondo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio balcone euro 98.000. Rif. 1909.

RABINO 040368566 Viale XX Settembre tranquillo appartamento da rimodernare primo piano soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno euro 95.000. Rif. 3509.

RABINO 040368566 via Pola nuda proprietà ottimo appartamento 72 mq soggiorno due matrimoniali cucina bagno 2 balconi ripostiglio posto macchina condominiale euro 73.000. Rif. 3909.

ROSSETTI elegante villa d'epoca unifamiliare su 3 livelli con giardinetto interno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ROZZOL D'Angeli ultimo piano panoramico in piccola palazzina, 58 mq, arredato, termoautonomo, balcone e cantina. Euro 115.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL Eremo piano alto completamente ristrutturato, soggiorno, cucina all'americana, due matrimoniali, bagno, balcone vista aperta, cantina. Euro 189.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL San Pasquale stabile con facciate rifatte, appartamento di 95 mq, 2 balconi e cantina. Molto tranquillo. Euro 180.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SAN Giusto panoramico appartamento primingresso 146 mq privato vende prezzo impegnativo escluso agenzie. Telefonare 3343443756.

SAN Vito signorile nel verde, ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, biservizi completi, balconata, terrazzino. Piano intermedio / ascensore; soleggiato, tranquillo. euro 199.000. Avanzinigestioniimmobiliari tel. 0400643391. www.avanzinigestioniimmobiliari.it

SCALA Belvedere in stabile d'epoca ottimo appartamento 145 mq salone cucina 2 camere 2 bagni 2 ripostigli. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SPAZIOCASA 040369950 B.go Teresiano in palazzo d'epoca di pregio alloggio pari a nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino autometano euro 250.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazzale Cagni in palazzo signorile piano alto con vista aperta di cucina con salone 2 camere bagno terrazzini veranda euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369950 Puccini (adiacenze) in piccolo palazzo alloggio luminoso (da ristrutturare) di cucina saloncino 2 camere bagno riostiglio poggiolo e cantina euro 85.000.

SPAZIOCASA 040369950 Sara Davis in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 Giarizzole in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino box e cantina euro 118.000.

SPAZIOCASA 040369960 Largo Mioni (adiacenze) in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 120.000.

SPAZIOCASA 040369960 Rossetti in posizione tranquilla in palazzo epoca alloggio (da rimodernare) di cucina abitabile saloncino 2 camere servizi euro 90.000.

STRADA per Lazzaretto in residence fronte mare: ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno loggia poggiolo due posti auto. Finemente ammobiliato. B.G. 040272500.

STUDIOURBAN Castagneto con giardino di proprietà, appartamento ristrutturato: ingresso, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Arredato con mobili nuovi. Euro 120.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Ospedale Maggiore, in stabile d'epoca, appartamento completamente ristrutturato con ottime rifiniture, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Euro 210.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Sanatorio triestino in stabile con ascensore, ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, stanza matrimoniale, bagno, wc, grande balcone. Euro 110.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Ternova Piccola, casa completamente ristrutturata con giardino: soggiorno con stufa in maiolica, cucina arredata, due matrimoniali, bagno con doccia e vasca, accesso auto. Euro 248.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Viale completamente ristrutturato: zona giorno con cucina a vista, matrimoniale con cabina armadio e bagno. Arredato, riscaldamento a pavimento e porta blindata. Euro 115.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Vecellio in stabile signorile con ascensore, appartamento di ampia metratura, ingresso, cucina abitabile con poggiolo, salone doppio con terrazzo, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio e due cantine. Euro 205.000. Tel. 0402452855.

TRIESTE centrale luminosissimo piano alto. Ingresso soggiorno con cucinotto matrimoniale bagno finestrato poggiolo cantina. Euro 89.000. B.G. 0403498176.

ULTIMO posto auto in garage vendesi via dell'istria in stabile di nuova costruzione a euro 20.000 trattabili. B.G. 0403498176.

VIA Bonomo vendesi in zona tranquilla nel verde stabile intero composto da sei appartamenti luminosi - anche singolarmente - da ristrutturare. 3402311464 Arcoimmobiliare.

VIA Capodistria vendesi posti auto scoperti a euro 9.000. B.G. 0403928716.

VIA Mazzini angolo via Roma stabile completamente ristrutturato appartamenti, mansarde, uffici varie tipologie e metrature prima entrata. Possibilità fori commerciali di ampia metratura con vetrine esente mediazione. Giulia Immobiliare 040351450.

VIA Rossetti appartamenti da ristrutturare varie metrature, prezzi interessanti vendesi. 3929192358 Immobiliare Riviera.

VISOGLIANO villetta indipendente con ampio giardino vista aperta, vendesi. 3929192358 Immobiliare Riviera.

ZONA Castagneto vendesi locale con vetrine e bagno adatto uso artigianale o trasformazione in box. Solo euro 50.000. B.G. 0403498176. (A00)

ZONA via Capodistria piano alto con ascensore ingresso. Cucinino tinello camera con poggiolo bagno scorcio mare. Euro 74.000. B.G. 0403498176. (A00)

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 **2**

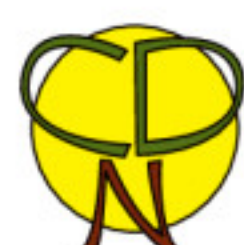
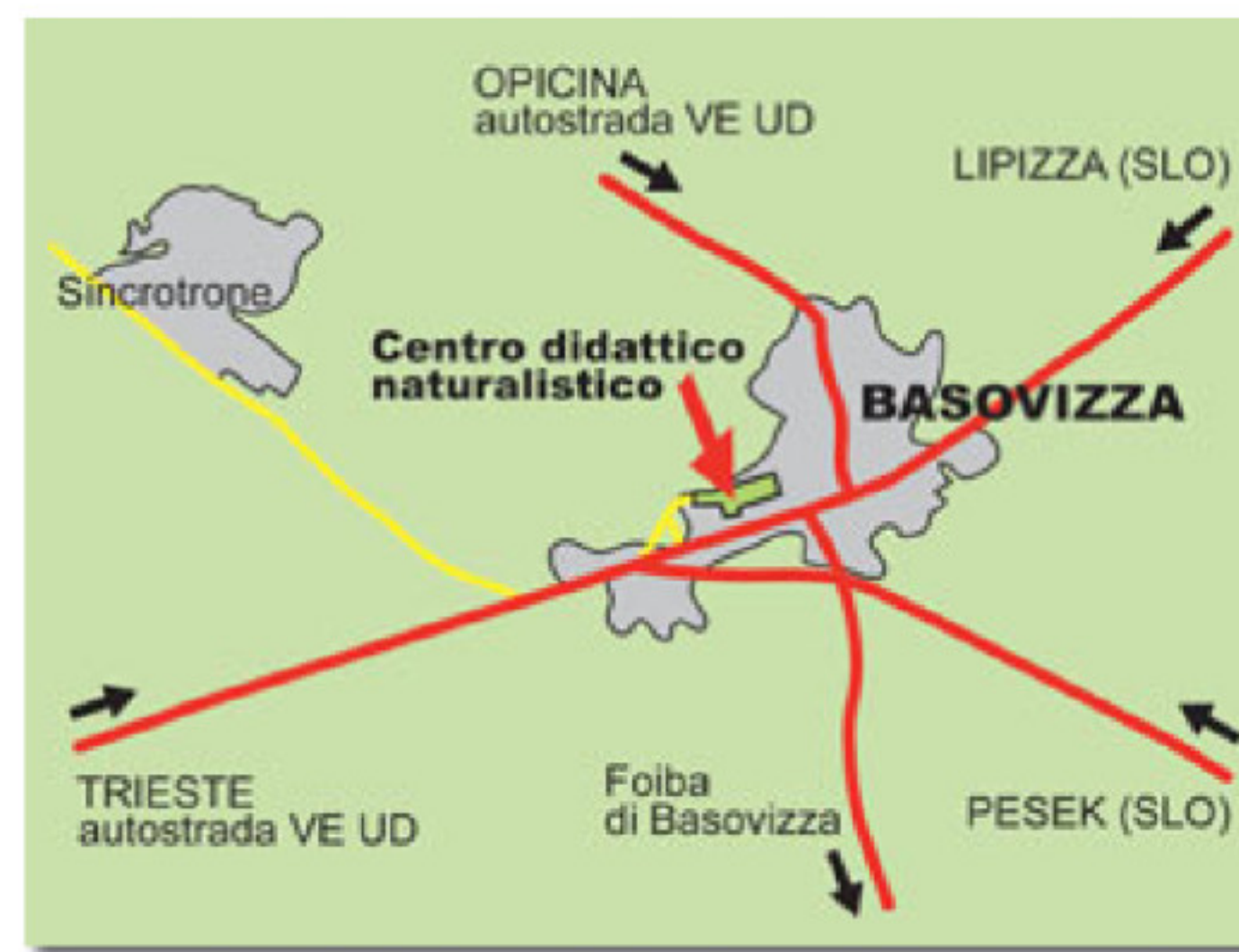
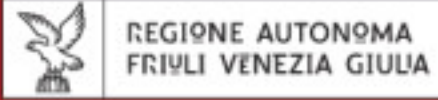
A.A. URGENTEMENTE piccoli appartamenti/monolocali/bilocali esclusivamente in zone centrali, uso investimento, disponibilità euro 50-70.000 definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.

CASETTE - villini cerchiamo in acquisto per nostri clienti zona Campanelle/Costalunga (possibilità di definizione rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369960.

PER nostri clienti cerchiamo in acquisto in centro città piccoli appartamenti o monolocali (possibilità di trattative rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369960.

RABINO 040368566 cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti anche da ristrutturare purché non superino i 100.000 euro. Pagamento per contanti, trasazione immediata.

CENTRO euro 700 mensili: quadrilocale di 120 mq piano alto con ascensore. Termoautonomo, buone condizioni. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

Continua in 30.a pagina

Continuaz. dalla 29.a pagina

EURO 400 mensili Università in palazzo recente alloggio arredato di cucinotto soggiorno camera bagno Spaziocasa 040369960.

EURO 500 mensili Conti in palazzina signorile alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo autometano Spaziocasa 040369950.

EURO 500 mensili Gretta in palazzina recente alloggio arredato di cucina con poggiolo soggiorno 2 camere e bagno Spaziocasa 040369960.

EURO 600 mensili Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano Spaziocasa 040369950.

EURO 700 mensili Scorcola in palazzo signorile alloggio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo box e cantina Spaziocasa 040369960.

EURO 750 mensili piazza Sant'Antonio (zona) alloggi lussuosi arredati dotati di tutti i comfort nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno Spaziocasa 040369950.

EURO 900 mensili villetta immersa nel verde ad Aurisina parzialmente arredata di cucina saloncino 2 camere studio stireria bagno terrazzo giardino garage Spaziocasa 040369960.

GALLERY via della Tesa due locali attigui con ampia superficie vetrata ad angolo e servizio. Perfette condizioni. Rif. 216/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari e assistenza contrattuale completa) Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 Rive ufficio 140 mq secondo piano due ingressi sette vani bagno ripostiglio termoautonomo euro 900 + spese mensili. Rif. 2909.

RIVE euro 645 mensili: in palazzo d'epoca fronte mare, ampio e soleggiato trilocale, buone condizioni. Arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SI cerca in affitto per propri clienti in centro città alloggi vuoti o arredati (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369950.

VIA Capodistria affittasi box auto. B.G. 0403498176.

VIA Combi euro 600 mensili locale d'affari in buone condizioni con vetrine fronte strada. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

ZONA Carlo Alberto euro 500 mensili: monolocale, vista mare, terrazza abitabile. Piano alto, ascensore. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

IMPRESA cerca direttore tecnico diplomato con provata esperienza ramo elettrico civile e industriale. Inviare curriculum vitae assunzioni.tecniche@gmail.com

ITALPOL Group azienda leader settore vigilanza per rete vendita ricerca agenti commercio provincia Treviso, Padova, Venezia e Trieste. Trattamento provvigionale utilizzo auto telefono aziendale. Inviare curriculum Italpol Group via Linussio 4 33100 Udine fax 0432523665, mail andreutti@italpol.it (Fil47)

NEGOZIO cerca commessa con esperienza massimo 40 anni inviare cv con foto G.T.M. srl@vodafone.it via Genova 10 Ts.

PROGRAMMATORI Cobol (Cics) e/o .Net (Windows) cercasi per inserimento in importante azienda locale. Inviare curriculum a: info@dataengine.it (A2048)

SOLAR Systems Spa ricerca promoter di vendita per semplice lavoro porta a porta. Chiamare il numero 0432941208 o via mail a elena@supersolar.it. (Fil 2047)

AUTOMEZZI

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv Distinctive 5 porte, anno 2007, grigio met., 14.900 km, full opzional, euro 14.600,00 garanzia Alfa, finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, grigio met., full optional, 63.000 km, euro 10.900,00 garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car Tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 Crosswagon 1.9 Jtd 150cv Distinctive, clima, Abs, a. bag, r. lega, fari xenon, radio cd changer, navigatore, int. pelle, anno 2006, aziendale solo 2000 km, grigio met., perfetta, garanzia, euro 17.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

BMW 330d sport, anno 2006, argento met. km 28.800,clima, xenon, park sensor, 25.900. Eurocar Trieste via Flavia 27.

FIAT 500 M-Jet 16v Lounge, 2008, clima, abs, fendi, tetto apribile, a. bag, r. lega, sensori park, radio cd mp3, km 21.000 garanzia Fiat, euro 12.500,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Bravo 1.4 T-Jet 150cv Emotion, anno 2008, rosso met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, 8000 km, garanzia Fiat, euro 14.100,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, euro 6.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, garanzia, finanziabile euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

MERCEDES Classe E320 CDI Avantgarde anno 2006 argento met. km 95.000 Euro 23.900. Eurocar Trieste via Flavia 27.

PORSCHE Cayenne S, aziendale, anno 2008, nero basalto met. km 8900, full optional 69.500. Eurocar Trieste via Flavia 27.

SAAB 9-3 1.8T Vector cabrio, anno 2004, nero, km 29.400, clima, pelle, Euro 19.900. Eurocar Trieste via Flavia 27.

TOYOTA Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, con garanzia, finanziabile euro 4.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

VW California Coach 2.4d, anno 1996, verde bosco, km 140.000, clima, riscald. Autonomo, 16.800. Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Eos coupè cabrio 1.6 FSI, aziendale, anno 2008, grigio met. km 3.600, tetto apribile, 19.900. Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Golf 1.6 Trendline 5p, anno 2006, nero perla met, km 45.000, clima, esp, radiocd, 10.800. Eurocar Trieste via Flavia 27. (B00)

VW Golf 2.0 TDI 5p Sportline, anno 2006, argento met. km 83.900, Euro 15.300. Eurocar Trieste via Flavia 27. (B00)

VW Passat 1.9 Tdi 130cv Comfortline, clima, abs, a. bag, r. lega, anno 2003, colore blu met., garanzia, euro 8.600,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (B00)

VW Passat Var 2.0 tdi highline, aziendale, anno 2008, argento metal, km 11.000,clima bi-zona, park sensor 27.700. Eurocar Trieste via Flavia 27. (B00)

VW Polo 1.2 United 5p, aziendale, anno 2008, rosso, km 6800, clima, abs, esp. Euro 9.200. Eurocar Trieste via Flavia 27.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557, 0038653334528.

Continua in 36.a pagina

MUSICA. LA POPSTAR MONFALCONESE STA LAVORANDO AL NUOVO DISCO

Anche Elisa al concerto per l'Abruzzo

Cast di sole donne, coinvolte da Laura Pausini, il 21 giugno a Milano

MONFALCONE Elisa canta per i terremotati dell'Abruzzo. È arrivata, infatti, dallo staff manageriale di "Asile sas" la conferma della sua partecipazione al mega concerto di solidarietà intitolato "Amiche per l'Abruzzo", in programma quasi sicuramente il 21 giugno allo stadio di San Siro di Milano, dove è prevista la mobilitazione generale dell'Olimpo femminile della musica italiana.

L'incasso sarà devoluto a favore della popolazione abruzzese colpita dal devastante terremoto del 6 aprile scorso. E sarà forse l'unica occasione di quest'anno per ascoltare "live" la magica voce della popstar di Monfalcone, praticamente "in ritiro coatto" con la band in sala prove già dallo scorso dicembre e per tutto l'anno, perché sta preparando il suo nuovo album del quale oggi è impossibile avere qualche anticipazione. Si sa solo che si lavora per ore senza limiti di tempo e che il disco dovrebbe uscire tra la fine di quest'anno e l'inizio del 2010.

È un momento cruciale, dunque, che obbliga la cantante a stare lontano da ogni platea, dai concerti e dagli impegni tv. È probabile, inoltre, che per questo motivo possa anche saltare a luglio anche il raduno nazionale dei suoi fan a Redipuglia. Sarebbe la prima volta.

Laura Pausini, ideatrice del grande evento, intanto avrebbe già contattato personalmente e avuto l'adesione da diverse star della musica leggera italiana come Giorgia, Fiorella Mannoia, la stessa Elisa, Gianna Nannini e starebbe lavorando per coinvolgere in questo progetto umanitario addirittura anche Mina e Ornella Vanoni. A questi nomi, inoltre si sarebbero aggiunti anche quelli di Malika Ayane, Arisa (vincitrice di Sanremo Giovani), Loredana Berté, Carmen Consoli, Dolcenera, Giusy Ferreri, Irene Grandi, Paola e Chiara, Marina Rei, Spagna e Paola Turci.

Il programma, comunque, è in piena evoluzione. La speranza di tutti, a cominciare dalla artiste coinvolte, è che vada tutto a buon fine per aiutare i terremotati e vengano superati gli ostacoli che spesso nascono per queste grandi manifestazioni. Per quanto riguarda la preparazione dello spettacolo, LiveNation, il colosso che si occupa di organizzazione e di gestione concerti, avrebbe dato la sua disponibilità per utilizzare il palco dello stadio milanese, usato pochi giorni prima, cioè il 18 giugno, dai Depeche Mode in concerto. Di fronte alla solidarietà e per dare un valido aiuto alle popolazioni terremotate, Elisa si è dichiarata felice di interrompere la sua "clausura" forzata.

«È uno strappo alla regola – spiega la sorella manager Elena Toffoli - una situazione particolare della quale non si può dire di no. Bisogna aiutare questa povera gente. Attendiamo solo che l'organizzazione metta a punto il programma nel più breve tempo possibile».

A dimostrazione della sua indole umanitaria, anche quest'anno Elisa, oltre a essere una star musicale, è anche testimonial di un progetto contro il disagio minorile, a favore dell'associazione di volontariato "Il Focolare Onlus" di Tapogliano (in provincia di Udine). Un sodalizio nato nel 2004 per offrire aiuto, sostenere e restituire la serenità ai bambini vittime di maltrattamenti, in particolare quelli del Friuli Venezia Giulia e del Triveneto.

Elisa vivrà l'esperienza dell'Epistodiario legato alla quinta edizione del "Festival delle Lettere". La cantante è entrata in possesso di una speciale Moleskine, sulla quale riporterà emozioni e pensiero per un periodo lungo otto mesi. A ottobre il taccuino sarà venduto all'asta e il ricavato devoluto all'associazione che Elisa sostiene da anni.

Ciro Vitiello

CINEMA. OGGI ARRIVA A UDINE DANTE SPINOTTI

Far East: c'è un'ondata horror in arrivo dal lontano Oriente

UDINE Una nuova ondata horror potrebbe arrivare dal lontano Oriente sugli schermi occidentali: dopo aver aperto le porte in anticipo sui tempi al filone nipponico con la trilogia di "The Ring" nel 2000, il Far East Festival di Udine rivela il cinema da brivido proveniente dall'Indonesia. La novità dello storico appuntamento con l'Horror Day, che anche ieri ha riunito al Teatro Nuovo Govanni da Udine centinaia di spettatori, è proprio l'horror indonesiano rappresentato da due dei migliori titoli della stagione: "The Forbidden Door" di Joko Anwar e "Takut: Faces of Fear", film collettivo firmato da sette diversi registi.

Quello di Anwar è un ritorno: è stato il primo ospite indonesiano dell' anno scorso, e stavolta è arrivato a Udine anche con gli attori principali del suo film, Marsha Timothy e Fachry Albar, due belli e bravi che non avrebbero difficoltà ad incontrare i gusti anche del grande pubblico occidentale. "The Forbidden Door" si riferisce alla porta proibita che ognuno ha chiuso dentro di sé, oltre la quale rinchiudere ricordi da cancellare, paure, vergogne. Con uno stile raffinato e sobrio, lontanissimo dall'horror urlato che Hollywood inietta continuamente nelle nostre sale, Anwar compone pian piano il puzzle della vita di un artista diventato famoso con statue raffiguranti donne incinte. Bravissimo nel creare opere, il protagonista non riesce invece a procreare vita: soffre d'impotenza, problema che rischia di allontanarlo dalla bellissima moglie. La sua quotidianità elegante collassa quando un amico lo introduce in uno strano club che trasmette "snuff movies": le storie violente rubate dalle telecamere nascoste sono vere o frutto di allucinazioni? Più che un horror classico, quello di Anwar è un thriller psicologico denso di esplicite citazioni cinefile, in particolare dall'opera di David Lynch (lo sguardo anonimo della telecamera nascosta ricorda "Strade Perdute", il giardino con staccionata bianca e rose rosse "Velluto blu").

Anche qui, l'inquietudine scaturisce da elementi famigliari, quotidiani: la maternità, la casa dell'infanzia, la cena di Natale (nell'unica concessione davvero splatter del film). Meno originale il film collettivo "Takut: Faces of Fear", firmato da sette registi abituati a generi differenti (come Riri Riza, presente al festival anche con "The Rainbow Troops". Dietro al progetto c'è la mano esperta di

"The good, the bad, the weird" di Kim Jee-Woon

Brian Yuzna, uno dei migliori produttori di horror indipendente (solo per citare qualche titolo, "Re-Animator" e "Darkness"), che infatti snocciola un campionario completo del brivido: possessioni demoniache, zombies, cannibalismo.

Nel programma di oggi, focus sul cinema coreano con l'atteso nuovo film di Kim Jee-woon, il regista di "Bittersweet life": "The Good, The Bad, The Weird" (alle 22) è la rilettura in chiave orientale del capolavoro western "Il buono, il brutto e il cattivo" di Sergio Leone, del quale ricorre oggi il ventennale della morte (è scomparso il 30 aprile 1989). A ricordarlo sarà Dante Spinotti, prestigioso direttore della fotografia a Hollywood di origine carnica. Fra gli altri titoli, "Crush and Blush" (la commedia scritta e prodotta da Park Chanwook, alle 14.15) e "The Equation of Love and Death" di Cao Baoping (alle 20).

Elisa Grando

CON "IL RECITAL"

Corrado Guzzanti il 4 maggio a Pordenone

PORDENONE Il nuovo tour di Corrado Guzzanti farà tappa il 4 maggio alle 21.30 al palasport di Pordenone. Dopo tanti anni di assenza il comico torna con un recital dedicato ai suoi personaggi più famosi: a salire sul palco saranno infatti tra gli altri il santone Quèlo, la stralunata bionda presentatrice di Rieducational Channel Vulvia, l'isterico Gianni Livore, il venditore di quadri in tv Armà. Ma non mancherà la parodia del ministro Tremonti e tanto altro ancora. Ad accompagnare sul palco Corrado Guzzanti nello spettacolo "Il Recital", che ha debuttato a Roma il 3 aprile, ci saranno sua sorella Caterina Guzzanti e il compagno di tante trasmissioni televisive Marco Marzocca.

L'HA RICEVUTO A MILANO

Alla triestina Erica Cigni il Premio per il teatro

TRIESTE La triestina Erica Cigni ha ricevuto a Milano il Premio per il teatro, istituito già dal 1976 dalla World Business Entertainment che è presieduta da Sandro Sebastiano Ravagnani.

Quest'anno il Premio per la cultura è andato al ministro Sandro Bondi, altri premi hanno riconosciuto la carriera di personaggi come gli attori Franco Nero e Enrico Beruschi, come Tonino Lamborghini, per la storia della sua famiglia, come lo stilista Pietro Paradiso per la moda.

Erica Cigni è stata premiata per aver recitato nei panni di Annita (la madre di Tonino Lamborghini) nella rappresentazione teatrale "Nel segno del Toro" e per una commedia brillante che ha firmato lei stessa sulla vita di Ferruccio Lamborghini, tratta dal libro di Tonino Lamborghini «Diventerò Lamborghini».

Erica Cigni ha ricevuto a Milano il Premio per il teatro per il suo ruolo nel "Segno del Toro" e per una commedia che ha scritto

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. LA FILLE DU RÉGIMENT. Musica di G. Donizetti. Teatro Verdi, venerdì 8 maggio, ore 20.30 (turno A); sabato 9 maggio, ore 17 (turno S); domenica 10 maggio, ore 16 (turno D); martedì 12 maggio, ore 20.30 (turno B); mercoledì 13 maggio, ore 20.30 (turno C); giovedì 14 maggio, ore 20.30 (turno E); sabato 16 maggio, ore 16 (turno F).

STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita di biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009. Gli Ottoni del Teatro Verdi. Sala Victor de Sabata, Ridotto del Teatro Verdi, domenica 3 maggio, ore 11.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «MAMMA MIA!». Musiche e liriche di Benny Andersson, Björn Ulvaeus. Libretto di Catherine Johnson. Regia di Phyllida Lloyd. 2h30'.

POLITEAMA ROSSETTI. 24.00 «MEZZANOTTE IN MUSICAL!». Concerto straordinario del cast di MAMMA MIA! a favore del Teatro Stabile d'Abruzzo e delle popolazioni colpite dal terremoto.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC - TRIESTE**

SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI. SALOTTO CAMERISTICO 2009. Lunedì 4 maggio, ore 20.30 EOS QUARTET WIEN con HERBERT SCHUCH (pf). Musiche di Haydn, Mozart e Schumann.

Info: Ticket Point tel. 040-3498276 - Acm tel. 040-3480598 - www.acmtrioditrieste.it

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Venerdì 8 maggio, SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA - Concerto dei migliori talenti del Conservatorio di Parigi, dell'Università della Musica di Vienna e dell'Accademia di Santa Cecilia.

Prevendita presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Hugh Jackman, Ryan Reynolds, Liev Schreiber.

■ **ARISTON D'ESSAI**

www.aristontrieste.it

CHE - GUERRIGLIA 16.00, 18.30, 21.00
di Steven Soderbergh con Benicio Del Toro.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

X-MEN LE ORIGINI:
WOLVERINE 16.00, 17.00, 18.05, 19.15, 20.10, 21.30, 22.15
con Hugh Jackman (domenica anche matinée ore 10.50, 13.00).

STATE OF PLAY 16.30, 19.00, 22.00
con Russel Crowe, Ben Affleck, Helen Mirren (domenica anche matinée ore 11.00)

HANNAH MONTANA. THE MOVIE 16.10, 18.10, 20.05
con Miley Cyrus (domenica anche matinée ore 10.55, 13.00)

CHE GUERRIGLIA 19.45, 22.20
di Steven Soderbergh con Benicio Del Toro.

HOUDINI L'ULTIMO MAGO 20.00, 22.00
con Catherine Zeta-Jones (domenica anche matinée ore 10.45, 12.45).

LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPEREAUX 16.00
animazione (domenica anche matinée ore 10.50, 12.30).

FAST & FURIOUS:
SOLO PARTI ORIGINALI 17.45, 20.00, 22.00
con Vin Diesel.

QUESTIONE DI CUORE 22.05
con Antonio Albanese e Kim Rossi Stuart.

EARTH - LA NOSTRA TERRA 16.05, 17.50
documentario Disney Nature (domenica anche matinée ore 11.00, 12.45)

MOSTRI CONTRO ALIENI 3D 16.10, 18.05
(domenica anche matinée ore 10.45, 12.45)
Vivi la vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

Eccezionale maratona! Da lunedì 4 a giovedì 7: CHE - L'ARGENTINO 20.00 + CHE - GUERRIGLIA 22.20 al prezzo speciale di 5,50 € oppure CHE - GUERRIGLIA a 5,50 € (scalabili dalla CineRam).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IO & MARLEY 16.30
con Jennifer Aniston, Owen Wilson, Alan Arkin.

KATYN 18.30, 20.20
di Andrzej Wajda. L'esecuzione di massa di 22.000 polacchi da parte degli invasori sovietici nel 1940. Uno dei più controversi atti d'accusa contro la Germania hitleriana. Nomination all'Oscar miglior film straniero. In concorso al Festival di Berlino e al prossimo Festival di Venezia.

ROCKNROLLA 22.20
di Guy Ritchie (l'ex di Madonna). Sangue, sesso e droga in un film dark, pulp, eccessivo!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

LEZIONI D'AMORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Penelope Cruz, Ben Kingsley, Dennis Hopper.

QUESTIONE DI CUORE 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
di Francesca Archibugi, con Kim Rossi Stuart, Antonio Albanese, Micaela Ramazzotti, Paolo Villaggio, Carlo Verdone.

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 18.15, 20.00, 21.45
di Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Luigi Lo Cascio, Laura Chiatti, Neri Marcorè, Fabio De Luigi, Katia Ricciarelli.

MAMMA MIA! 16.30
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

STATE OF PLAY 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
con Russel Crowe, Ben Affleck, Robin Wright Penn.

HANNAH MONTANA THE MOVIE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dalla Disney con la superstar Miley Cyrus.

GENERAZIONE 1000 EURO 16.30, 18.30, 20.30
con Carolina Crescentini, Alessandro Tiberi, Valentina Lodovini. Dal successo letterario che ha conquistato il Web.

VALERIE
DIARIO DI UNA NINFOMANE 18.00, 19.30, 21.00, 22.30
con Belén Fabra. Dal libro scandalo il film più discusso!

GRAN TORINO 22.15
di e con Clint Eastwood.

MOSTRI CONTRO ALIENI 16.30
Dai creatori di «Madagascar» e «Kung fu Panda».

FAST & FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 22.15
con Vin Diesel, Paul Walker. (Al Super)

Da domani: HOUDINI L'ULTIMO MAGO.

■ **SUPER**

DITA INTRISE DI PIACERE 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18. Ultimo giorno.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE 17.30, 20.00, 22.10

HANNAH MONTANA: THE MOVIE 18.00, 20.00

HOUDINI - L'ULTIMO MAGO 22.00

STATE OF PLAY 17.30, 19.50, 22.00

CHE - LA GUERRIGLIA (II parte) 17.30, 19.50, 22.10

LE AVVENTURE DEL TOPOLINO DESPERAUX 17.00, 18.45

FAST AND FURIOUS SOLO PARTI ORIGINALI 20.20, 22.15

Lunedì e martedì 5 maggio «Rassegna Kinemax d'autore»: TEZA di Haile Geremina.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE 17.30, 20.00, 22.10

STATE OF PLAY 17.30, 19.50, 22.00

TWO LOVERS
(Rassegna GoriziaCinema Kinoatelje) 17.45, 20.45

Arriva su Raiuno Enrico Mattei storia dell'italietta post bellica

ROMA È il romanzo di un industriale dell'italietta post bellica: nato povero, di talento, di coraggio pari alla spregiudicatezza, di lungimiranza e anche di cinismo specie nel rapporto con la politica («la uso come un taxi: salgo e mi faccio portare dove voglio, scendo e pago la corsa» è una delle sue frasi passate alla storia). È la storia di Enrico Mattei, che Raiuno in due puntate domenica e lunedì proporrà in una biografia televisiva diretta da Giorgio Capitani e interpretata da Massimo Ghini, con Vittoria Belvedere, Franco Castellano, Simone Montedoro, Mirco Petrini.

Massimo Ghini

Nelle due puntate, scritte da Claudio Fava, Monica Zapelli e Giorgio Mariuzzo e prodotte dalla Lux Vide e Rai Fiction c'è la storia, senza sconti - hanno detto oggi alla presentazione alla Rai - del fondatore dell'Eni, dirigente di stato con la fissa di affermare il ruolo strategico dell'energia nello sviluppo economico italiano cercando il miracolo dell'indipendenza energetica, precipitato nel 1962 con il suo aereo sul quale la procura nel 2005 archiviando l'inchiesta ha però accertato la presenza di esplosivo. «Mattei non è un santo - dice Fava - e non abbiamo nascosto la sua spregiudicatezza nell'uso della politica, ma con il potere aveva un rapporto pulito, sano non ne aveva una considerazione personale di tornaconto».

Nell'immaginare - con l'aiuto dell'Eni e le memorie di Giuseppe Accorinti suo collaboratore - una fiction su Enrico Mattei, il presidente Lux Vide Ettore Bernabei che ne era amico personale ed ha contribuito con molti aneddoti alla ricostruzione del personaggio, ha voluto evidentemente omaggiare quella generazione di persone che negli anni '50 furono decisive per la ricostruzione dell'Italia, come fu ad esempio anche Giorgio La Pira. «Il film evidenzia il sogno di una vita di Mattei - sottolinea Eleonora Andreatta di Rai Fiction - dare un futuro all'Italia. La sua è una storia di successo, con l'impresa pionieristica di dotare l'Italia di energia a basso costo».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 09.20
MUSICA E FUMETTI

I musicisti Roberto Freak Antoni e Stefano Ianne parlano di fumetti e musica a Cominciamo Bene Prima - conduce Pino Strabioli. In studio anche il maestro Leo Sanfelice con la sua musica, il professor Paolo Crimaldi per le previsioni astrologiche e gli attori Paola Pessot e Roberto Calabrese.

RAI MED ORE 21.00
PIANETA VERDE?

«Pianeta verde?» è il titolo dello speciale dedicato agli sforzi internazionali per ripulire il Pianeta che va in onda su Rai Med. Gli Stati Uniti con il presidente Obama hanno lanciato la nuova rivoluzione verde, e i 17 stati più industrializzati si sono incontrati a Washington...

RAITRE ORE 22.55
PARLA CON ASCANIO

L'attore e autore teatrale Ascanio Celestini è l'ospite di questa sera del salotto di Serena Dandini "Parla con me". In programma anche l'inchiesta citofonica di Andrea Rivera e un collegamento con Maurizio Belpietro/Max Paiella.

RAIDUE ORE 23.35
IL CONCERTO DI X FACTOR

Francesco Facchinetti presenta "X Factor: il concerto", registrato il 27 aprile nella Piazza del Duomo a Trento. Si esibiranno The Bastard Sons of Dioniso, il vincitore Matteo Becucci, Jury e gli altri protagonsiti del talent show. Ospiti Giusy Ferreri e Aram Quartet.

I FILM DI OGGI

TIMBUCTU'
di Henry Hathaway con John Wayne, Sophia Loren, Rossano Brazzi.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1957)
LA 7 14.00

Quando il padre scompare nel Sahara in circostanze misteriose, il ricco e giovane Paul Bonnard si mette sulle sue tracce accompagnato da una guida e da una donna di dubbia moralità conosciuta a Timbuctù. Trova le rovine di un' antica città, il tesoro per cui il genitore è stato ucciso, ma anche le prove della sua dissolutezza.

LO SPECCHIO DELLA VITA
di Douglas Sirk con Lana Turner, John Gavin, Sandra Dee.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1959)
RETE 4 16.00

In un'attrice vedova le ambizioni professionali hanno la meglio sulle ragioni del cuore. Rinuncia al matrimonio e trascura la figlia.

SPONGEBOB
di Stephen Hillenburg.
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2004)
ITALIA 1 16.40

Sono passati ben cinque anni dall' esordio televisivo di Spongebob, spugna fantozzianamente agghindata con cravatta e camicia da impiegato e anche per il simbolo di Nickelodeon giunge l'innocuo passaggio sul grande schermo. Film elementare in tutti i suoi aspetti (trama, caratterizzazione personaggi, dialoghi, morale e persino aspetto tecnico).

PER UN PUGNO DI DOLLARI
di Sergio Leone con Marianne Koch, José Calvo, Clint Eastwood.
GENERE: WESTERN (Italia, 1964)
RAITRE 21.10

Un pistolero solitario arriva su un mulo in una cittadina messicana di frontiera, divisa in due fazioni violente, e vende i suoi servizi.

TRUE LIES
di James Cameron con Tom Arnold, Jamie Lee Curtis, Arnold Schwarzenegger.
GENERE: AZIONE (Usa, 1994)
RETE 4 21.10

Moglie annoiata con figlia riottosa scopre che il noioso e incravattato consorte, venditore di computer, è in realtà un agente segreto ardimentoso con compiti antiterroristici (arabi cattivi, ovviamente) e si fa coinvolgere nella sua ultima, pericolosa missione.

PROSPETTIVE DI UN DELITTO
di Pete Travis con Dennis Quaid, Matthew Fox, Forest Whitaker, Sigourney Weaver.
GENERE: THRILLER (Usa, 2008)
SKY 1 15.25

Thomas Barnes è un agente dei servizi segreti in missione. In occasione di un importante summit deve proteggere il presidente.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 MINISERIE
> **Butta la luna 2**
Con Fiona May.
Alyssa e Cosima conoscono Agatina, madre di Saverio, il figlio di Luigi.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Estrazioni del Lotto
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.10 Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
02.40 SuperStar
04.45 Stella del sud

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.20 Tg 2 Medicina 33
06.25 Italian Academy 2.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
10.00 Tg 2.it
11.00 Insieme sul Due.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Italian Academy 2.
15.00 Italia allo specchio.
16.15 Ricomincio da qui
17.20 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach, Sam Waterston, Dennis Farina.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti. Con Enrico Bertolino, Max Tortora.
19.30 Squadra speciale Cobra 11.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 ATTUALITÀ
> **Annozero**
Conduce Michele Santoro.
Un'altra puntata "scomoda" per la rubrica di Raidue.

23.20 Tg 2
23.35 X Factor: il concerto. Con Francesco Facchinetti.
01.05 TG Parlamento
01.15 Italian Academy 2. Con Lucilla Agosti.
01.50 Almanacco. Con Alessandra Canale.
01.55 Meteo 2
02.00 Appuntamento al cinema
02.05 Tg 2 Costume e società

RAITRE

06.00 Rai News 24 Morning News
08.15 La storia siamo noi.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima.
10.00 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 TG3 Chièdiscena
12.45 Le Storie - Diario Italiano.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
15.20 Double Trouble
16.00 TG3 GT Ragazzi
16.30 Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.25 Concerto Vaticano
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 FILM
> **Per un pugno di dollari**
Di S. Leone. Con C. Eastwood
Un pistolero si intromette in una faida.

22.55 Parla con me. Con Serena Dandini.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Il criceto Miha
20.30 TGR
20.50 LYNX

RETEQUATTRO

06.40 Mediashopping
07.10 Quincy.
08.10 Hunter.
09.00 Nash Bridges.
10.10 Febbre d'amore.
10.30 Ultime dal cielo.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Un detective in corsia.
12.25 Renegade.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.55 Meteo
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff un poliziotto a Berlino.
16.00 Lo specchio della vita. Film (drammatico '59). Di Douglas Sirk. Con Lana Turner, John Gavin, Sandra Dee.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.35 Tempesta d'amore.
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **True Lies**
Di J. Cameron. Con A. Schwarzenegger.
Agenti segreti veri e fasulli e una moglie ingenua.

00.00 Lake Placid. Film (thriller '99). Di Steve Miner. Con Bill Pullman, Bridget Fonda.
01.25 Tg 4 - Rassegna stampa
01.50 Stasera a teatro
01.55 I Teddy Boys della canzone. Film (commedia '60). Di Domenico Paolella. Con Delia Scala, Paola Panelli, Teddy Reno.

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg 5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Pomeriggio Cinque.
18.00 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.

21.10 SHOW
> **Lo show dei record**
Conduce Barbara D'Urso.
I personaggi più curiosi del pianeta.

23.45 Terra!
00.45 Nonsolomoda - Globish News
01.30 Tg 5 Notte
01.55 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.
02.30 Mediashopping
02.45 The Guardian. Con Alan Rosenberg, Charles Malik Whitfield, Dabney Coleman.

ITALIA1

07.05 Doraemon
07.35 Pippi Calzelunghe
07.50 L'isola della piccola Flo
08.15 Bentornato Topo Gigio
08.30 Gadget e gadgettini
09.00 Willy, il Principe di Bel Air.
09.25 Xena
10.20 Baywatch.
11.15 Supercar.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 Dragon Ball GT
14.05 Detective Conan
14.30 I Simpson
15.00 Smallville.
15.50 Kyle XY.
16.40 Spongebob - Il film. Film (animazione '04).
18.20 Picchiarello
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.30 I Simpson
19.50 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.

21.10 TELEFILM
> **C.S.I.**
Con William Petersen.
Un Cowboy muore durante l'annuale rodeo di Las Vegas.

22.05 C.S.I. New York. Con Gary Sinise, Melina Kanakaredes, Carmine Giovinazzo.
23.00 Real CSI - A sangue freddo
23.55 Chiambretti Night - Solo per numeri uno. Con Piero Chiambretti.
01.45 Studio Sport
02.10 Studio Aperto - La giornata
02.25 Talent 1 Player

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 F/X.
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs.
14.00 Timbuctu. Film (avventura '57). Di Henry Hathaway. Con John Wayne, Sophia Loren, Rossano Brazzi.
16.00 Movie Flash
16.05 Relic Hunter.
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
19.00 JAG. Con David James Elliott.
20.00 Tg La7

20.30 SPORT
> **Coppa Uefa: Semifinale.**
Shaktar e Dinamo Kiev verso la finale di Istanbul che si terrà il 20 di maggio.

23.40 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.
00.55 Tg La7
01.15 Movie Flash
02.00 Alla corte di Alice
03.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.05 CNN News

SKY 1

06.40 Deja vu - Amnesia d'amore. Film (commedia '03). Con Max von Thun.
08.20 Un amore senza tempo. Film (drammatico '07). Con Meryl Streep.
10.20 I padroni della notte. Film (poliziesco '07). Con Joaquin Phoenix.
12.20 Shoot'em Up - Spara o muori!. Film (azione '07). Con Clive Owen.
13.50 Il mio ragazzo è un bastardo. Film (commedia '06). Con Jesse Metcalfe.
15.25 Prospettive di un delitto. Film (thriller '08). Con Matthew Fox.
17.00 Spiderwick - Le cronache. Film (fantastico '08). Con Freddie Highmore, Mary - Louise Parker.
20.45 Sky Cine News

21.00 FILM
> **Superhero**
Di C. Mazin. Con D. Bell.
Un adolescente usa i suoi superpoteri per combattere il crimine.

22.35 Prospettive di un delitto. Film (thriller '08). Con Matthew Fox.
00.10 Il mio ragazzo è un bastardo. Film (commedia '06). Con Jesse Metcalfe.
01.45 John Rambo. Film (azione '08). Con Sylvester Stallone.
03.20 Boy girl - Questione di... sesso. Film

SKY 3

12.00 Dragonlance. Film (animazione '08).
13.40 Prova a volare. Film (commedia '03). Con Riccardo Scamarcio.
15.15 Major League - La squadra più scassata della lega. Film (sportivo '89). Con Tom Berenger.
17.25 Difesa ad oltranza. Film (drammatico '96). Con Sharon Stone.
19.15 Crazy / Beautiful. Film (sentimentale '01). Con Kirsten Dunst.
21.00 Robin Hood: il principe dei ladri. Film (avventura '91). Con Kevin Costner.
23.30 Manuale d'amore 2 - Capitoli successivi. Film (commedia '07).

SKY MAX

11.35 A letto col vampiro. Film (commedia '08). Con Jason Mewes.
13.05 The Kovak Box. Film (azione '06). Con Timothy Hutton.
15.00 Speed. Film (thriller '94). Con Keanu Reeves.
17.05 Speed 2: senza limiti. Film (thriller '97). Con Sandra Bullock.
19.15 28 settimane dopo. Film (fantascienza '07). Con Robert Carlyle.
21.00 U - 429 senza via di fuga. Film (azione '05). Con Til Schweiger.
22.45 The Interpreter. Film (azione '05). Con Nicole Kidman.
00.55 Hostel: Part II. Film (horror '07). Con Jay Hernandez

SKY SPORT

12.30 Campionato italiano di Serie A: Milan - Palermo
13.00 Il Rosso e Il Nero
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Goald Deejay
14.30 I Signori del Calcio
15.30 Fan Club Roma
16.00 Fan Club Napoli
16.30 Fan Club Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus
17.30 Il Rosso e Il Nero
18.00 Fan Club Inter
18.30 Permette signora
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Numeri UEFA Champions League
20.00 Attenti a quei due - Rossi e Vialli Show
21.00 UEFA Champions League
23.00 Attenti a quei due - Rossi e Vialli Show

MTV

13.00 MTV the Most
14.00 MTV Confidential
14.30 Room Raiders
15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Chart Blast
19.00 Flash
19.05 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
20.00 Flash
20.05 Pussycat Dolls present
21.00 Greek. Con Spencer Grammer, Scott Michael.
22.00 The Hills
23.00 Flash
23.05 Skins

ALL MUSIC

06.30 Star.Meteo.News
09.30 The Club
10.00 Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Fotomodeland
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Rock. Con Stefano Masciolini.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Fotomodeland
20.00 Inbox
21.00 Mono
22.00 Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
23.30 Code Monkeys
00.00 Sons of butcher

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà.
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 Salus tv
13.00 Musa tv
13.15 Italia Economia
13.30 Il notiziario meridiano
13.55 Mescola e rimescola
14.30 Adnkronos
15.30 A.com Automobilissima
15.45 Alta fedeltà
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 Itinerari nascosti
20.20 Il direttore incontra
20.30 Il notiziario regione
20.55 Si racconta...
22.45 Il Rossetti
23.00 Il notiziario notturno

■ Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.30 Rispolverando palinsesti
15.15 Nautilus
15.45 City Folk
16.15 L'appuntamento. Con Corrado Tedeschi.
16.45 All'ombra del vesuvio
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 In orbita
20.25 Video motori
20.40 Coppa Uefa: incontro d'andata
21.30 Tuttoggi
23.00 Primorska Kronika
23.20 Izostritev
23.55 Vreme
00.00 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

■ Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino. Con F. C. Fioravanzi.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: A tutto campo; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.35: GR 1 - Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.25: Musicultura; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.15: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Radio Europa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Saltare il muro; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: D'amore si vive; 21.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello.Fantasmi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria; 9: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.15: Libro aperto: Boris Kolar: Iqball Hotel - 1.a pt; segue: Music box; 11.00: Studio D - Sentirsi in forma; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue Music box; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Noi e la musica; 18.00: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao belli; 15.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B - Side; 0.00: Deenotte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao belli; 4.00: Il Volo del mattino; 5.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: New entry, le novità del panorama discografico; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Luoghi e sapori (replica); 20.20: Scaletta musicale; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30-22-40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: Melopea (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Studio Sport
17.00 Sky Sport 2: Magazine
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
20.30 Sky Sport 2: Volley femminile - Semifinale A1
20.30 La7 : Coppa Uefa Semifinale
21.00 Sky Sport 1: UEFA Champions League

22.30 Sky Sport 2: Motorsport
23.00 Sky Sport 2: Speciale F.1 Fever
0.30 Sky Sport 1: Premier league world
1.30 Sky Sport 2: NBA - Una partita

BAVISELA. PROMETTE INCERTEZZA LA SFIDA FEMMINILE. DOMENICA UNO SPECIALE SU RAITRE

Maratona, arrivi anche dal Brasile

Le iscrizioni alle gare sfiorano le 3mila, da oggi caccia ai 9mila pettorali della non competitiva

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE I «Berimbau», che in genere accompagnano la Bavisela, avranno di che suonare, domenica. Dovranno fare sentire aria di casa, così che renda al meglio, la brasileira Nadine Sabino Siqueira, che sarà ai nastri di partenza nella maratona femminile con una missione speciale: deve arrivare al traguardo entro il tempo limite stabilito dalla sua federazione (quale sarà? boh!) per ottenere la convocazione in nazionale in vista dei mondiali di maratona di Berlinio, in programma nel prossimo autunno. Mica arriva a Trieste *motu proprio*, no. L'ha spedita qui direttamente la Federatletica verdeoro in trasferta ufficiale perchè pare che punti abbastanza su di lei.

Finora Nadine non ha lasciato tracce evidenti del suo passaggio sui percorsi di gara. Di lei si sa solo che ha un personale sulle 2 ore e 40', tempo buono per puntare al successo sul traguardo di piazza Unità (l'anno scorso Daniela Vassalli vinse in 2h50'51''). Dovrà vedersela innanzitutto con l'italiana Ilaria Bianchi, accreditata di un personale di 2h37' ottenuto a Salsomaggiore nel 2007; e poi con la keniana Pauline Atodonyang, che ha vinto a Losanna nell'ottobre scorso.

Passando agli uomini, altri 4 top runners africani si sono aggiunti ieri ai 5 keniani già confermati. Sono i marocchini Ahmed Nasef e Hicham El Aburuki, il tunisino Chihaqui Ridha e l'algerino e Mostafa Bennacer. Sono tutti outsider, possono senz'altro dire la loro per un posto sul podio.

Meno definito, al momento, è il lotto degli atleti di punta nella Maratonina dei Due Castelli. In campo maschile i primi tre dell'anno scorso (nell'ordine Rudy Magagnoli, Jefferson Monserrate e Pietro Cilento) hanno annunciato *illo tempore* la loro intenzione di partecipare anche quest'anno, ma al momento non hanno formalizzato alcuna adesione.

Fra le donne qualche nome, invece, c'è già. Ci saranno, ad esempio, le sorelle Anna e Antonella Parrella, che c'erano già l'anno scorso, una nella corsa lunga e l'altra nella media, arrivando entrambe a ridosso del podio. Stavolta faranno tutte e due la mezza, sono annunciate come sicure protagoniste. E poi ha confermato la sua presenza Paola Veraldi, nel 2008 argento in piazza Unità sui 21,092 chilometri.

Capitolo televisione: la Rai domenica ci sarà di nuovo, ma stavolta senza la telecronaca diretta. A Saxa Rubra hanno optato per uno speciale di mezz'ora, dalle 13.30 alle 14, su Raitre a diffusione nazionale. Uno speciale che conterrà le più suggestive immagini della mattinata e una sintesi delle corse.

In quanto ai numeri delle due corse maggiori, ieri in prima serata le iscrizioni avevano raggiunto quota 900 per la Maratona d'Europa e sfondato il muro delle 2mila per la Maratonina dei Due Castelli. Numeri che però sono cresciuti già nella stessa serata: era l'ultimo giorno di iscrizioni a prezzo ridotto, il tempo limite scadeva ovviamente a mezzanotte e fino a quell'ora sono arrivati sul sito web della Bavisela i moduli on line di adesione. ma non è che i posti siano finiti, la deadline è alle 21 di sabato sera. Ci si può iscrivere ancora, solo che da oggi la quota di adesione è maggiorata: 30 euro per la mezza e per la maratona a staffetta, 40 per la maratona individuale.

Ma da oggi comincia anche la lunga processione del popolo della Bavisela non competitiva. Ci sono a disposizione 9mila pettorali, c'è da giurare che spariranno nel giro di 3 giorni giorni. Costo: 8 euro a persona, 6 pro capite per gruppi di almeno 50 persone.

Maxi-staffetta, i big dietro al Marathon

Cambio del testimone per Daniela Chmet (Foto Bruni)

TRIESTE La squadra giovanile del Marathon Trieste ha vinto ieri sera la maxi staffetta 100x1000 Provincia di Trieste disputata in piazza Unità. Ha messo in fila le altre 24 formazioni che hanno partecipato alla competizione, affermandosi con Matteo Smilovich, Andrea Micalizzi, i gemelli Francesco e Giovanni Limoncin, Matteo Gorela, Stefano Senardi, Stefano Torrico, Federico Viviani, Luca Sponza e Andrea Wruss. Al secondo posto la formazione Master dello stesso club, al terzo la Pentatletica. Ai piedi del podio è arrivata la formazione dei big, che annoverava fra le proprie file Daniela Chmet, Diego Cafagna, Michele Zerial e Federico Simonetti, con Stefano Lippi capitano, affiancati a 5 giovani pentatleti con il loro istruttore. Fin dal primo giro sono state le due staffette del Marathon a farla da padrone. Gran duello in prima frazione, fianco a fianco, fra il giovane Matteo Smillovich e il suo allenatore Roberto Furlanic, questa volta in campo come avversari. Alla fine è stato il primo a spuntarla, anche se il suo tecnico ha venduto cara la pelle. Al cambio di frazionista la squadra Master è riuscita a farsi sotto, ma i giovani hanno ripreso il largo con Federico Viviani andando a chiudere nettamente al comando in 31'08'' con Luca Sponza.

Alessandro Parlante

Salvatore Antibo vince la prova dei 5000 agli Europei del '90

La lunga corsa di Antibo per sconfiggere l'epilessia

Sarà a Trieste. «L'atletica resta la mia vita, adesso lotto per aiutare i bambini»

di GUIDO BARELLA

TRIESTE Il suo record italiano sui 10mila resiste da vent'anni esatti. Quello sui 5mila, invece, dal 1990. Un anno dopo, ai mondiali di Tokio, Salvatore Antibo era il grande favorito sui 10mila. Totò a metà gara era in testa, ma all'improvviso la sua cavalcata divenne lenta, impacciata. Chiuse ultimo. Ventesimo su 20. In gara gli venne una crisi epilettica. Tornò, Antibo, fu alle Olimpiadi l'anno dopo, ma non era più la stessa cosa.

Domenica si celebra in Italia la giornata nazionale dell'epilessia e Salvatore Antibo, che a 47 anni vive sempre nella sua Altofonte, in provincia di Palermo, con la moglie e due figliolette, sarà a Trieste in occasione della Bavisela, grazie all'impegno del presidente regionale della Lice, Lega italiana contro l'epilessia, Fabrizio Monti. Sabato, alle 18, Totò parteciperà alla presentazione dei top runners mentre domenica mattina alle 11 darà il via a Miramare alla Bavisela.

«L'oro mondiale... Era l'unica medaglia che mi mancava. Dopo tanti anni ancora oggi soffro troppo a quel pensiero, il mondiale non riesco a vederlo nemmeno in tv» spiega oggi Antibo. E, al telefono dalla sua Altofonte, si commuove.

Eppure parla, Totò, parla e racconta la sua storia. «Perchè guarire dall'epilessia è impossibile, ma la qualità della vita può migliorare, e tanto, grazie alle cure. Ma soprattutto la cosa che più mi fa soffrire è sapere che tanti genitori tengono i propri figli chiusi in casa solo perchè sono epilettici. Perchè? Non c'è niente di cui vergognarsi e anzi fare sport è straordinariamente importante. Anch'io continuo a correre tre volte la settimana, l'atletica è e resta la mia vita: mi ha fatto crescere, mi ha fatto diventare uomo. E allora dico a chi ha la mia malattia e soprattutto ai ragazzi e alle loro famiglie: muovesi, camminare, correre con una persona sana vicino con cui parlare e che ti possa nel caso aiutare, è importante, il cervello resta occupato e si dimentica dell'epilessia».

Ma come vede oggi, Antibo, il mondo dell'atletica? «Sa cosa è che mi fa soffrire di più? Vedere - confida - che i record italiani sui 5 e sui 10mila sono ancora i miei record. Vuol dire che l'Italia invece di progredire ha fatto passi indietro. Ma attenzione: io desidero che i miei record siano battuti sì, ma da italiani. Non da kenioti o etiopi naturalizzati».

A sinistra i giovani concorrenti in attesa del via. Al centro le medaglie al collo; a destra, la schiera di mamme fotografe

Young, il maltempo non ferma la carica dei 3800

Record di partecipazioni, piazza Unità riempita dai giovanissimi studenti di una sessantina di scuole

TRIESTE L'accenno di maltempo non ha spaventato nessuno. Tanto è vero che non solo non ha impedito lo svolgimento, ma nemmeno il nuovo record di affluenza. Circa 3800 infatti sono stati i partecipanti di ieri alla Bavisela Young-Fondazione CRTrieste, una classica che ogni anno correda puntualmente il cartellone della Bavisela con la forza dei numeri e il colore del mondo giovanile in festa. Oltre una sessantina le scuole rappresentate in Piazza Unità, alcune giunte anche fuori dalla provincia, ma svariate anche le iscrizioni frutto delle iniziative dell'ultima ora, da parte di singoli corridori o di gruppi autonomi.

Non cambia la sede e nemmeno la formula. All' interno di Piazza Unità sono stati allestiti degli anelli di gara, dai 100 metri, riservato ai piccoli degli asili, e ulteriori percorsi diversificati per età, sino al tratto lineare della batteria dei 600 metri, affrontata dagli alunni delle scuole medie.

Il cronometro non conta molto, le medaglie sono uguali per tutti.

Il segreto del successo popolare della Bavisela Young è forse questo e consente la rivisitazione del concetto di sport senza l'assillo eccessivo di tempi, primati e classifiche. Si corre e basta, tutto qui. E il premio più ambito per i corridori in erba, oltre alla maglietta ricordo e i gadgets sono stati i dolciumi come biscotti, cioccolato e soprattutto coni gelato, anche ieri in abbondanza, ma svaniti ben presto, proprio come le nuvole che minacciavano la manifestazione dalle prime ore del mattino.

L'edizione 2009 della Bavisela Young ha regalato anche qualche spunto di inedita creatività da parte dei giovanissimi partecipanti.

La manifestazione sta diventando una tappa- culto della rassegna e i corridori sembrano voler curare il dettaglio del look da gara con particolari accorgimenti. Ieri alcune scolaresche hanno infatti contribuito al colore della mattinata sportiva nel cuore della città, presentandosi con vere uniformi, dalle bandane colorate ai copricapi personalizzati; indovinati soprattutto quelli ispirati al personaggio di Speedy Gonzales, l'icona cartoon della velocità.

Record quindi, con 3800 mini corridori in lizza, quasi un centinaio in più della passata edizione. Un incremento dettato anche dalla massiccia partecipazione della International School of Opicina, presentatasi all'appuntamento di ieri con una squadra di circa 100 studenti.

Un record anche esso, difficile da eguagliare. Così come anche il fermento che si vive parallelamente alle corse negli anelli in Piazza Unità, nelle corsie d'attesa o dietro le transenne. Sono gli spazi abitati dagli insegnanti, ma soprattutto dai parenti, con i nonni in prima linea, armati di macchine digitali o cellulari adibiti ai video. Sono loro la parte essenziale della manifestazione giovanile, gli ultras della Bavisela Young, sempre presenti, ma pacifici.

Francesco Cardella

Due immagini della Bavisela Young che ha animato ieri mattina piazza Unità (Fotoservizio Sterle)

IL TACCUINO

● Alla Bavisela anche Julia Jones che presenta «Correre al femminile» sabato 2 maggio al Villaggio Bavisela. Il testo si rivolge alle donne di ogni età che pensano sia giunto il momento di dedicare un po' di tempo anche a se stesse. Julia Jones ha riversato nelle pagine del libro l'esperienza maturata nei suoi «corsi di corsa», impostati con l'obiettivo di avvicinare le donne di ogni età ai benefici del running.

● L'edizione 2009 della Bavisela non competitiva segna la presenza di grandi gruppi organizzati. Dopo i cento canadesi, i 95 iscritti dell'associazione Melara, gli oltre 100 del Lloyd Adriatico, il gruppone delle Generali e altri sodalizi simili, in questi giorni stanno formando un team pronto alla corsa anche i Carabinieri di Trieste, con familiari e amici. E poi i dipendenti della Regione, che hanno messo insieme un gruppo di 115 persone.

● Parteciperà anche il Gruppo Calicanto Onlus, con sportivi abili e diversamente abili insieme. «Abbiamo aderito con entusiasmo a questa bellissima manifestazione perchè lo sport è di tutti e per tutti – spiegano - e noi vogliamo testimoniare il nostro impegno e la nostra volontà di stare insieme per raggiungere l'obiettivo 'vita integrata e pari opportunità' !!!».

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Stanchezza, gambe che non girano, scarsa lucidità: nonostante staff e giocatori ipotizzino che sia anche, se non soprattutto, una questione di testa, l'impressione è che se la Triestina ha frenato in maniera così vistosa, è anche perché di benzina (sia fisica che mentale) ne è rimasta poca. Quantomeno in alcuni giocatori. E i numeri rivelano che il calo è perfettamente comprensibile, perché in effetti in casa alabardata il turnover è stato limitatissimo.

MINUTAGGIO - Il primo fattore da considerare è quello del minutaggio, dal quale si evince che c'è una netta frattura fra i primi undici e i cosiddetti rincalzi. Uniche anomalie da segnalare, il fatto che nella top eleven figurano tre centrocampisti centrali (Gorgone, Allegretti e Princivalli quasi si equivalgono quanto a impiego) e i minutaggi intermedi di Tabbiani e Granoche, che comunque hanno motivi precisi: il centrocampista è stato spesso infortunato, il bomber è rientrato appena a gennaio. Per il resto, la frattura fra i più utilizzati e gli altri è netta.

STAKANOVISTI - Senza considerare Agazzi, che ovviamente ha fatto l'en plein con 3330 minuti, l'Unione ha quattro giocatori attorno ai 3000 minuti (difficile trovare altre squadre con dati simili): Minelli, Cottafava, Testini e Antonelli. Ovvero i centrali di difesa ma soprattutto i due esterni di centrocampo (anche se Testini ha giocato qualche volta da punta), ovvero quelli che di chilometri se ne fanno più di tutti. A seguire troviamo coloro che di solito fanno parte dell'undici titolare. Poi, come detto, il vuoto.

GLI ALTRI - Si è fatto onore Milani, che ha superato i mille minuti, ma per gli altri solo briciole: Figoli è sparito presto, Ardemagni si è visto raramente, ma soprattutto sono stati poco utilizzati Cia e Petras, proprio i primi rincalzi nei ruoli di quelli che hanno giocato di più. I nuovi arrivi di gennaio, ostacolati anche da infortuni, sono scesi in campo col contagocce: Stankovic 150 minuti e Pani 115. Il fanalino di coda, Lima, ha giocato appena 46 minuti.

PRO E CONTRO - L'utilizzo a oltranza degli stessi uomini è anche comprensibile, visto che l'assetto funzionava e i risultati davano ragione. Perfino logico puntare su una formazione che dava garanzie, ma adesso forse si sta pagando l'usura di alcuni giocatori, nonché i tanti infortuni che non hanno permesso un adeguato ricambio.

E allora le vere domande sono: è stato fatto troppo poco turnover oppure i ricambi non erano all'altezza e quindi la rosa non era attrezzata?

I PARAGONI - Perché a proposito di rose, ci sono altri dati significativi. La Triestina è la squadra ad aver utilizzato meno giocatori: 23 (il caso estremo è la Salernitana con 37) e anche quella ad averne impiegati meno da titolari, 21 (Pisa e Treviso addirittura 31). Inoltre, l'Unione è di gran lunga quella che ha cambiato meno: solo 25 formazioni diverse in 37 partite. Quelle che la seguono sono addirittura a quota 31 schieramenti differenti (Bari, Vicenza, Cittadella e Sassuolo), mentre c'è anche chi l'ha cambiata sempre (Avellino, Ascoli e Treviso). Non che il fatto di cambiare poco sia un demerito, anzi, magari significa aver trovato presto la formula giusta. Ma in un torneo lunghissimo come la B, è una scelta che alla fine potrebbe rivelarsi azzardata.

Il team manager e i giocatori alabardati coi bimbi della Casetta incantata

GAGLIARDETTI E UNA BANDIERA FIRMATA COME DONI

Alabardati in visita ai bimbi della Casetta incantata

TRIESTE Una casetta incantata quale aiuto magico nella caccia ai playoff? Potrebbe essere questo il nuovo stratagemma portafortuna della Triestina, una cui delegazione ha fatto visita alla scuola materna Casetta incantata di strada di Rozzol. I gagliardetti, i poster e una bandiera della Triestina autografata da tutti i giocatori e con la dedica. Sono questi i regali portati ai bimbi dal team manager Cernaz e da Agazzi, Princivalli e Testini, accompagnato dal figlio Gianmaria di cinque anni e mezzo. Doni che sono stati integrati da foto-ricordo, autografi e giochi con la palla organizzati dai tre giocatori, che hanno fatto scatenare i bambini presenti. I giovanissimi alunni si sono cimentati anche con la canzone ufficiale della Triestina, facendo così le prove di tifo in vista della partita interna di sabato con il Piacenza che li vedrà presenti allo stadio Rocco sui gradoni della tribuna. La visita dell'Unione rappresenta per la scuola infantile la ciliegina sulla torta nell'ambito del Progetto dello sport. *(m. l.)*

L'ANALISI: CHI GIOCA TROPPO E CHI POCO

L'Unione fa meno turn-over di tutti

I mediani e i difensori centrali i più impiegati, le riserve col contagocce

LA SGAMBATA DI META' SETTIMANA

Cinque gol alla Sangiorgina ma due incassati

Marko Stankovic a segno nell'amichevole con la Sangiorgina

TRIESTE Amichevole in terra friulana ieri per gli alabardati di Maran. La Triestina ha giocato a San Giorgio di Nogaro, superando 5-2 la Sangiorgina, formazione che milita in Promozione. Un risultato, per quello che può valere in queste sgambate infrasettimanali, che conferma il momento non brillante della squadra. Ma si spera che almeno l'impegno abbia aiutato l'Unione a ritrovare un po' di smalto. A segno Granoche, Stankovic e Pani nella prima frazione, mentre nella ripresa hanno realizzato Princivalli su rigore e Della Rocca. Assenti Gorgone, che ha lavorato a parte, e Petras, che oggi rientrerà in gruppo.

Maran ha ruotato tutti gli elementi, dando spazio a metà ripresa anche a due giovani nella Primavera, Tonizzo e Olivotto. Sulla via del recupero Milani, che ha giocato per quasi tutta la prima frazione. Nel primo tempo l'Unione ha schierato: Dei, Milani (Tabbiani), Lima, Cottafava, Rullo, Cia, Allegretti, Pani, Testini, Granoche, Stankovic. Nella ripresa in campo Agazzi, Cia (Tonizzo), Minelli, Ligi, Caccatore, Antonelli, Pani (Olivotto), Princivalli, Tabbiani, Ardemagni, Della Rocca. Questo pomeriggio gli alabardati si allenano a Opicina dove svolgeranno domattina l'ultima rifinitura.

Per la gara di sabato con il Piacenza (ore 16) la società conferma tutte le promozioni delle ultime partite, compresa l'iniziativa «Porta un amico». Ma per i biglietti scontati c'è tempo solo fino a stasera, perché domani Ticket Point e Centro di coordinamento saranno chiusi. *(a.r.)*

Il minutaggio degli alabardati

Giocatore	Minuti
Agazzi	3330
Minelli	3059
Cottafava	2998
Antonelli	2909
Testini	2882
Rullo	2605
Cacciatore	2587
Gorgone	2245
Della rocca	2075
Allegretti	2040
Princivalli	1962
Tabbiani	1539
Granoche	1396
Milani	1158
Figoli	767
Ardemagni	731
Petras	675
Cia	678
Piangerelli	591
Stankovic	150
Pani	115
Eliakwu	100
Lima	46

Classifica per minor numero di giocatori utilizzati

Squadra	N.
Triestina	23
Mantova	25
Sassuolo	25
Livorno	25
Parma	26

(ultima: Salernitana 37)

Classifica per minor numero di giocatori utilizzati da titolare

Squadra	N.
Triestina	21
Sassuolo	22
Livorno	23
Ascoli	23
Albinoleffe	23
Parma	23

(ultima: Treviso 31)

Classifica per numero di formazioni diverse schierate

Squadra	N.
Triestina	25
Vicenza	31
Cittadella	31
Sassuolo	31
Bari	31

(ultime: Avellino, Ascoli e Treviso 37)

IN BREVE

OGGI L'ASSEMBLEA

La Lega deve scegliere tra Matarrese e Beretta

MILANO La Lega calcio riprova oggi a darsi delle regole e un governo, ma le prospettive di farcela al quarto (e probabilmente non ultimo) tentativo sono assai scarse. E il tempo comincia a stringere.

In caso di un'altra fumata nera sarà il consiglio federale della Figc, già convocato per il prossimo 5 maggio, a scegliere di disporre una breve prorogatio delle cariche e a imporre un tassativo limite temporale, probabilmente un paio di settimane. Dopo, il commissariamento della Confindustria del pallone (il secondo nella storia della Lega) diventerebbe un atto inevitabile e dovuto.

Eppure la scelta di un eventuale successore di Matarrese a presidente (e a cascata degli altri organismi direttivi) sembrerebbe quasi una formalità dopo che le big della serie A hanno ufficialmente proposto il nome di Maurizio Beretta, ex direttore generale di Confindustria. La corsa sarebbe quindi a due, tra lo stesso Matarrese, che molte società vorrebbero conservare come il garante dell'unità della Lega, e Beretta, visto come una sorta di supermanager esterno. Il problema è piuttosto quello di arrivarci alle elezioni. Finora non ci si è riusciti.

DECISIONE IN ACCORDO CON LA SOCIETA'

I giocatori della Roma interrompono il ritiro

ROMA I giocatori della Roma hanno chiesto l'interruzione del ritiro a Trigoria e l'hanno ottenuta, dopo un incontro avvenuto ieri mattina tra Totti e De Rossi in rappresentanza della squadra e il presidente Rosella Sensi. A darne notizia è un comunicato dei giocatori, sul sito del club giallorosso.

È stato deciso di interrompere il ritiro in base a una precisa richiesta dei calciatori, garantendo alla società che sapranno dimostrare in questo momento di grande difficoltà, quanto è forte il loro attaccamento ai colori giallorossi, assumendosi tutte le responsabilità di tale decisione. «L'unico obiettivo è quello di terminare il campionato nel miglior modo possibile - sottolineano i giocatori della Roma - un dovere nei confronti dei tifosi e della società. A tal proposito, i calciatori vogliono precisare che il colloquio avvenuto con una delegazione di tifosi è stato proprio per ribadire il rispetto che la squadra nutre nei loro confronti».

CHAMPIONS LEAGUE. L'ALTRA SEMIFINALE

Il derby inglese va al Manchester

Un gol di O'Shea decide la partita ma i Red Devils meritavano di più

MANCHESTER	**1**
ARSENAL	**0**

MARCATORI: pt 17' O'Shea.
MANCHESTER: Van der Sar, O'Shea, Ferdinand (42' st Evans), Vidic, Evra, Fletcher, Carrick, Anderson (22' st Giggs), Cristiano Ronaldo, Tevez (22' st Berbatov), Rooney. All. Ferguson.
ARSENAL: Almunia, Sagna, Tourè, Silvestre, Gibbs, Song, Diaby, Walcott (25' st Bendtner), Fabregas, Nasri, Adebayor (37' st Eduardo). All. Wenger.
ARBITRO: Larsen (Danimarca).
NOTE: ammonito Tevez.

MANCHESTER Il Manchester vince solo 1-0, gol di O'Shea, giocando benissimo. Il derby inglese vede una squadra chiaramente superiore e l'altra, l'Arsenal, che ha badato a ripararsi dalle folate dei rossi. Il rullo compresso di Ferguson comincia subito a macinare. Vanno al tiro Ronaldo di testa, Tevez entra a deviare in velocità un cross basso di O'Shea. Ma sulla strada che porta al gol ci si mette sempre Almunia che si comporta da prode e ribatte i missili che stanno per antrare.

Batti e ribatti, il portiere dell'Arsenal deve capitolare su un cross rasoterra che attraversa tutta l'area piccola per arrivare sul destro di O'Shea che sbatte il pallone nella porta sguarnita.

A quel punto l'Arsenal ci mette lo spirito e pressa più forte. Fraseggiano i centrocampisti di Wenger ma Fabregas non è molto incisivo e Adebayor è preso nella morsa di Ferdinand e Vidic. Crea pericoli il giovanissimo Walcott ma parte dalla banda destra e non è facile presentarsi in area del Manchester.

Sia l'Arsenal che il Manchester cercano un gol perchè la situazione si farebbe oltremodo favorevole: per il Manchester col 2-0, per l'Arsenal con l'1-1. Però i giocatori di Alex Ferguson sanno sfruttare meglio le loro caratteristiche e sfiorano il raddoppio in alcune occasioni. Addirittura con Ronaldo colpiscono la traversa: una botta spettacolare da 30 metri. E con Carrick sfiorano il palo basso. L'Arsenal cerca la rete con Adebayor, ma è troppo poco. Il passivo di una rete non accontenta Ferguson mentre Arsène Wenger può covare propositi di risalita nel ritorno.

Sir Alex Ferguson

ALLIEVI. VERSO LE FINALI DEL TORNEO DI GRADISCA

Serbia-Croazia si giocano il Nazioni Il Partizan misura la forza del Milan

GRADISCA Entra nel vivo questa sera il torneo Città di Gradisca. In programma vi sono le semifinali del Nereo Rocco, la kermesse dedicata alle squadre di club, mentre è già tempo di atto conclusivo per il parallelo torneo delle Nazioni under 16. La finale andrà in scena al Colaussi di Gradisca alle 18 con l'atteso derby tutto balcanico fra la Serbia, che l'altroieri aveva clamorosamente eliminato l'Italia, e la Croazia che era stata capace di sbarazzarsi della rivelazione Israele. La finalina di consolazione fra mediorientali e gli azzurrini del ct Rocca sarà invece disputata a Bilje alle 16.30.

Ma questa sera, come si diceva, si disputano anche le semifinali del Mundialito per club: una sfida incrociata fra scuola tricolore e accademie straniere, dal momento che il Milan cercherà di fermare il lanciatissimo Partizan Belgrado nella semifinale di Lignano, mentre l'Empoli dovrà vedersela a Seveglianо con gli imprevedibili ghanesi del De United. Entrambe le partite si giocheranno alle 20. La finale si disputa il 1° maggio a Gradisca, fischio d'inizio alle 16.

Tornando al Nazioni, va rimarcato l'ottimo comportamento del Fc Go&Go. La formazione transfrontaliera è uscita di scena a testa alta. E' sfumato ancora una volta il sogno della prima vittoria, ma rappresentativa mista italo-slovena voluta sei anni or sono per precorrere i tempi dell'allargamento dei confini Ue è ormai una realtà. Il sogno di cogliere la prima vittoria è sfumato a causa di una sfortunata autorete a 4' dalla fine della gara con Israele, vincitore a sorpresa del girone A (quello degli azzurri). La formazione composta dai giovani calciatori di Gorizia e Nova Gorica è comunque riuscita a mettere assieme due punti - cosa che era avvenuta solo nella seconda edizione - segnando 3 reti - tutte su azione e questo è un passo avanti significativo – e rischiando seriamente di vincere la prima partita.

Per il quadriumvirato di tecnici (gli italiani Raicovi e Meroni e i colleghi sloveni Persic e Komel) è comunque grande la soddisfazione di avere portato a punti i verdeazzurri dopo tre anni.

Luigi Murciano

DOPING ALLE OLIMPIADI. IL CICLISMO SOTTO CHOC

Rebellin: «Sono innocente». Ma salterà il Giro

La Procura chiede due anni di squalifica per la pistard latisanese Annalisa Cucinotta

ROMA «Sono tranquillo e con la coscienza a posto: non ho preso nulla». Queste le prime parole pronunciate da Davide Rebellin, nel corso di un'intervista al Tg2, dopo che il Cio ha diffuso l'esito dei test antidoping ai quali era stato sottoposto ai Giochi di Pechino dell'agosto scorso, confermando la sua positività al Cera. «Voglio solo dire che vado avanti con tutte le mie forze per dimostrare la mia estraneità e la mia innocenza rispetto a queste accuse», ha aggiunto il corridore veneto che di recente ha vinto la sua terza Freccia-Vallone. «Non so cosa sia successo - ha poi aggiunto -: si tratta certamente di un errore. È impossibile che io sia risultato positivo, perchè non ho niente da nascondere».

Intanto però il Coni ha subito preso i primi provvedimenti contro Rebellin: il presidente Petrucci lo ha sospeso con effetto immediato dal Club Olimpico mentre il procuratore antidoping, Ettore Torri, ha aperto un'inchiesta e ha disposto la convocazione dell'atleta per lunedì 4 maggio alle 12 negli uffici dello Stadio Olimpico a Roma chiedendo anche al presidente del Tribunale nazionale antidoping, Francesco Plotino, la sospensione cautelare dell'atleta, istanza subito accolta. Rebellin è quindi sospeso da ogni attività agonistica: per lui il Giro è finito dieci giorni prima di iniziare. Torri ha anche provveduto a prendere i primi contatti con la Procura della Repubblica di Roma.

E anche la squadra di Rebellin, la Diquigiovanni-Androni ha sospeso ufficialmente Davide Rebellin dall'attività agonistica: la ho comunicato la formazione diretta da Gianni Savio. «Il provvedimento è coerente con la nostra linea di assoluto rigore contro il doping ed è momentaneamente valido nell'attesa del responso delle controanalisi», si legge nella nota diffusa dalla Diquigiovanni.

Davide Rebellin

Il comunicato prosegue con alcune considerazioni sulla figura di Rebellin, vincitore mercoledì scorso della sua terza Freccia Vallone: «Premessa la totale estraneità della nostra squadra dalla presunta positività di Davide in quanto l'atleta nella passata stagione militava nella Gerolsteiner, restiamo sconcertati e increduli: speriamo che le controanalisi possano dare ragione al corridore che si dichiara innocente. Ce lo auguriamo veramente, perchè in questo inizio stagione abbiamo avuto modo di apprezzare le doti non solo sportive, ma anche morali di Rebellin».

«Se confermata, la notizia della positività di Rebellin è sconvolgente, incomprensibile, sia per il nome, sia per il momento in cui è stata fatta. Le domande che mi faccio sono quelle della persona comune: come si può pensare di farla franca usando epo di terza generazione quando questo è stato scoperto un mese prima»: così il presidente della Federciclismo Renato Di Rocco ha commentato nel corso di una conferenza stampa la vicenda.

Intanto ieri la Procura antidoping ha chiesto 2 anni di squalifica per la ciclista friulana Annalisa Cucinotta, originaria di Latisana. L'atleta, tesserata per conto del Gruppo sportivo forestale Asd, era risultata positiva ad un controllo antidoping disposto dall'Unione ciclistica internazionale al termine di una gara di Coppa del mondo su pista disputata in Colombia l'11 dicembre dell'anno scorso. Alla Cucinotta viene contestata la violazione dell'articolo 2.1. del Codice Wada, dopo la positività riscontrata dal laboratorio antidoping di Los Angeles (anche nelle controanalisi), per presenza di Boldenone.

FEDERAZIONE

Il presidente Di Rocco: «È stata una notizia sconvolgente»

ORO OLIMPICO NEI 1500

Positivo anche Ramzi

ROMA Anche il marocchino (ma naturalizzato nel Bahrein) Rashid Ramzi, campione olimpico dei 1.500 ai Giochi di Pechino, rientra nell'elenco degli atleti risultati, al pari di Rebellin, positivi ai controlli antidoping del Cio per uso di Cera, l'Epo di terza generazione.

Oltre a Ramzi e a Rebellin, completano l'elenco il ciclista tedesco Stefan Schumacher, vincitore due anni fa della tappa di Gemona del Giro d'Italia, le atlete Athanasia Tsoumeleka (greca, nona nella 20 chilometri di marcia) e Vanja Perisic (croata, eliminata nelle betterie degli 800) e la pesista Yudelquis Contreras (dominicana, quinta nella categoria 53 chilogrammi).

Tre casi nell'atletica, dunque, due nel ciclismo e uno nel sollevamento pesi. Inizialmente sia la Iaaf che la Iwf, ovvero le federazioni mondiali dell'atletica leggera e del sollevamento pesi, avevano scelto di non diffondere i nomi degli atleti positivi all'antidoping in attesa delle controanalisi, ma i nomi sono poi comunque usciti. E il quadro della situazione è a questo punto completo.

F1: sospensione virtuale alla McLaren

Punita con lo stop per 3 Gran Premi ma c'è la condizionale

Lewis Hamilton con un tecnico della McLaren

ROMA Più un avvertimento che una punizione vera e propria. La McLaren ammette di aver mentito e si salva, per ora: la squalifica per tre Gran Premi inflittagli dalla Fia ha infatti la formula «salvagente» della condizionale.

In altre parole la casa di Woking dovrà rigare dritta per un anno intero se non vorrà restare ferma ai box con le sue monoposto per aver mentito sul sorpasso imposto a Hamilton al termine del Gp d'Australia in regime di safety-car, quando il campione del mondo decelerando improvvisamente costrinse la Toyota di Trulli a superarlo e a mettersi nelle condizioni di essere squalificata.

Nelle indiscrezioni della vigilia ci si attendeva da una forte multa con punti di penalizzazione ad una clamorosa estromissione della McLaren dal campionato del mondo; ma così non è stato. Nella riunione del Consiglio Mondiale a Parigi, dopo aver ascoltato l'ammissione di colpe del numero 1 delle Frecce d'argento, il team principal Martin Whitmarsh, la Fia ha deciso per una punizione a metà e cioè per una squalifica per tre gare con la condizionale per le menzogne di Melbourne.

A processo le bugie sul sorpasso imposto a Hamilton in regime di safety car

Una sanzione quindi che sarà «applicata solo se emergeranno ulteriori fatti sulla questione entro i prossimi 12 mesi contrari all'articolo 151c del codice sportivo internazionale», ovvero quello che riguarda la condotta fraudolenta o ogni atto «che pregiudichi gli interessi di una competizione o degli sport motoristici in generale».

A salvare la McLaren-Mercedes - spiega il comunicato della Fia - l'ammissione dei «cinque capi d'accusa per aver violato l'articolo 151c del codice sportivo internazionale riguardo agli eventi di Australia e Malesia» e «l'apertura e il comportamento di Whitmarsh di fronte al Consiglio mondiale nonchè il cambiamento di cultura che egli ha chiaramente posto in essere nella sua organizzazione. Il Consiglio ha così deciso di sospendere l'applicazione della penalità che sembrava più appropriata».

BASKET. FINISCE 123 A 101, FERMI CIGLIANI E MARISI

Acegas, travolgente test con Monfalcone

TRIESTE Cigliani e Marisi a bordo campo, gli altri sul parquet a faticare agli ordini di Massimo Bernardi in vista dell'avvio delle semifinali play-off che domenica prossima, a Trento, vedranno l'Acegas dare l'assalto alla Bitumcalor. Le previsioni, comunque, danno il solo Cigliani sicuramente fermo ai box mentre per Marisi le speranze di recupero sussistono. La recidiva dello stiramento che ha colpito Stefano richiederà nei prossimi giorni un'attenta verifica. Si procede con le terapie del caso e si incrociano le dita: per pensare di andare a fare il colpaccio in gara-uno non si potrà prescindere dalla miglior formazione possibile.

Dopo la breve pausa seguita al successo nello spareggio di Pordenone contro Como la squadra ha ripreso ad allenarsi lavorando già sui giochi della sua prossima avversaria. Martedì allenamento in famiglia nella palestra di via Locchi, ieri gara amichevole al PalaTrieste contro la Falconstar Monfalcone che, visti gli ottimi rapporti tra le due società, si è gentilmente prestata a recitare il ruolo di sparring partner. Ritmi alti, tanta corsa e continue rotazioni da parte di Trieste che ha dato ampio spazio ai giovani Zurch, Polo, Coronica e Cuperlo. Il risultato finale, 123-101 (34-19, 63-41, 97-73), testimonia lo spirito con cui si è giocato e ha consentito a Bernardi di testare lo stato di forma dei suoi giocatori. Questo pomeriggio nuovamente allenamento in famiglia nella palestra di via Locchi. Si comincerà a lavorare sugli schemi da mettere in campo a Trento per bloccare gli attacchi della Bitumcalor.

Prevendita. Cominciata ieri al Ticket Point di corso Italia 6/c la vendita dei biglietti per la gara-2 in programma mercoledì alle 21 al Forum di via Fratelli Rosselli a Pordenone. Invariati i prezzi dei biglietti: 10 euro posto unico, riduzione a 5 euro per gli abbonati.

Tifosi. In fase di allestimento un pullman per seguire la squadra a Trento. Costo della trasferta, effettuabile solo se verranno raggiunte le cinquanta adesioni, trenta euro comprensivi del prezzo del biglietto. Per informazioni telefonare entro le 21 di questa sera al numero 349-5143552.

TENNIS. INTERNAZIONALI D'ITALIA

Federer avanti facile Murray eliminato

ROMA Uno vince e convince, l'altro perde e saluta prematuramente il pubblico di Roma. Agli Internazionali Bnl d'Italia, Roger Federer e Andy Murray esordiscono in maniera opposta. Lo svizzero, n. 2 dell'Atp, si sbarazza senza fatica del croato Karlovic, mentre lo scozzese (n. 4 del ranking) viene eliminato dall'argentino Juan Monaco. «Ho avuto un buon inizio sia nel primo che nel secondo set - ha spiegato Federer dopo la partita vinta con un duplice 6-4 - Quando Karlovic ha cominciato a servire bene sono stato bravo a tenere il mio turno di battuta e a portare fino in fondo i break».

Lorenzo Gatto

L'INCHIESTA CHE VEDE NELLA BUFERA ARBITRI E COMMISSARI

Baskettopoli, Meneghin ai giudici: fate chiarezza

Dino Meneghin

REGGIO CALABRIA Si concretizzano le prime, clamorose conseguenze dell'inchiesta condotta dalla Procura di Reggio Calabria sul presunto pilotaggio di alcune partite di basket e sui favoritismi nei confronti di arbitri compiacenti, promossi in categorie superiori a discapito di altri che non si sarebbero prestati agli illeciti. Il gip Kate Tassone ha emesso misure interdittive nei confronti degli ex vertici del Comitato italiano arbitri. I provvedimenti riguardano l'ex presidente del Comitato, Giovanni Garibotti; l'ex responsabile del settore Commissari speciali, Giovanni Battista Montella, e l'ex designatore dei Commissari speciali, Alessandro Campera. Nei loro confronti si ipotizza il reato di associazione per delinquere finalizzata all'abuso d'ufficio ed alla frode in competizioni sportive. Per gli stessi reati sono indagati anche 53 tra arbitri e commissari tra cui il triestino Andrea Ruaro.

«Si faccia luce al più presto». Lo ha detto ieri il presidente della Federbasket, Dino Meneghin, che ha incontrato il pm della Procura di Reggio Calabria. «Ero e sono preoccupato. Spero che tutta la vicenda si risolva con l'innocenza di chi è indagato». Non ci sarà per ora alcun blocco dei campionati. «Non paiono sussistere elementi che possano giustificare un blocco o una sospensione dei campionati». Lo riferisce, in una nota, la Federazione italiana pallacanestro in relazione all'inchiesta della Procura della Repubblica di Reggio Calabria. «Allo stato - prosegue la nota - i fatti sono circoscritti al campionato di serie C dilettanti».

Baseball: Buttrio e pioggia fermano la Junior Alpina

TRIESTE Prime due giornate di campionato in chiaroscuro per la Junior Alpina. Nella prima uscita della C1 Trieste viene sconfitta ad Opicina 7-9 (3-2, 1-0, 0-0, 0-0, 1-5, 0-0, 0-2, 0-0, 1-0) dai White Sox Junior di Buttrio. Incontro equilibrato: le squadre fanno registrare lo stesso numero di battute valide (12), strike out (10) e basi ball (6), ma non gli errori (7 di Trieste, 2 di Buttrio) che hanno determinato il capovolgimento della sfida al quinto inning. Dalla prima ripresa e fino a quel momento i padroni di casa erano al comando 4-2. In evidenza Riccardo Claudio con 3 valide su 3 turni e i giovani 1993 Luca Ainger e Carlos Avancini, ambedue con 2 valide in 5 turni di battuta. Sul monte di lancio buona la prestazione del partente Alessandro De Conti, '92.

In C1 la Junior Alpina trascinata dallo stesso De Conti parte forte contro i Dragons a Castelfranco Veneto e si porta sul 4-0, facendo registrare 3 strike out. Alla seconda frazione, però la partita è sospesa per pioggia.

Volley: gli under 16 dell'Altura si laureano campioni regionali

TRIESTE Risultato strepitoso della Pallavolo Altura under 16: i ragazzi di Carbone sbancano 2-3 (20-25, 25-22, 26-28, 25-20, 8-15) Cordenons, raggiungono il Futura a quota 60 ma vantano più successi (21 su 22 gare) e così vincono il titolo di campioni regionali. Dopo un lungo cammino gomito a gomito con Cordenons, Altura conquista il primato in dirittura d'arrivo con un tie-break memorabile. Bobicchio–Blasi, Ruzzier–Fichera, Klimic–Improta (un '94 alto più di 1,90) il sestetto, con Marchetti pronto a dar manforte. Fa specie che nella selezione regionale di categoria figuri uno solo dei neocampioni ora alla fase interregionale. Lo Sloga cede 1-3 in casa al S.Vito. Classifica finale: Altura (21-1) e Cordenons (20-2) 60, Olympia 56, Gemona 43, Cervignano 37, Sloga 12, Triestina -3. **Under 18.** Lo Sloga Rast Multinvest supera 3-0 (18, 24, 21) Gemona con Ilic e Juren ma la sorpresa è l'Altura corsara a Monfalcone 2-3 contro la Fincantieri. Impresa, visti i ranghi rimaneggiati con l'infortunato Chiarotti costretto al ruolo insolito di libero e con il sestetto Cuk, Di Siena, Krizman e Spinelli ali, Spanò e Valles centri. I primi posti: Futura 36, Prata 32, Fincantieri 29, Altura 25, Sloga 23. **Under 14.** Sloga travolto 0-3 dal Torriana, Coselli quarto col 3-0 all'Ausa Pav. *(a.t.)*

Volley under 13 mista: il Bor cede al Coselli ma si riscatta con il Sokol

TRIESTE Settimana con pochi incontri per l'under 13 mista. Praticamente fermo il girone A che vede al comando Azzurra Rdr a 27 e Coselli Triestina Volley 18. Nel gruppo B spiccano i risultati del Bor Co.A.La fermato 1-3 (25-12, 18-25, 9-25, 17-25) dalla capolista Coselli S. Andrea ma vittorioso 3-0 (10, 9, 12) sul Sokol Tercon. La Virtus B si arresta 0-3 (19, 18, 14) dinanzi al pimpante Breg, cresciuto nel secondo e terzo parziale con Barut e Kraljic. La graduatoria: Coselli S.Andrea 25, Breg e Bor Co.A.La 20, Pall.Altura 11, Altura Coselli 10, Virtus B 5, Sokol 2. **Under 12.** Il girone misto dei più piccoli vede il successo 2-1 (25-18, 25-21, 24-26) dello Sloga Barich sull'Azzurra B che festeggia il primo set della stagione e il primo punto guadagnato. Arride alla Virtus il match con la Libertas 0-3 (22-25, 22-25, 10-25) dopo due primi set equilibrati. Sugli scudi tra le vincitrici Dellago e Da Forno. Azzurra Rdr A-Brunner 0-3. Class.: Csa e Brunner 20, Virtus 15, Azzurra A 13, Oma 12, Libertas 9, Sloga 6, Azzurra B 1. **Torneo.** La Virtus Alea Project partecipa domani a un torneo internazionale a Staranzano con le locali, Klagenfurt, Kranj, Insieme Pn e Volley Ud.

Pattinaggio: Pecchiar (Jolly) mattatrice a Pordenone

TRIESTE Ottimi risultati per le atlete giuliane nella terza tappa dei campionati regionali di pattinaggio artistico. Oltre 100 atleti alla kermesse organizzata a Pordenone dallo Skating club locale. Tra le triestine negli esercizi obbligatori Jeunesse, Martina Pecchiar (Jolly) sbaraglia la concorrenza conquistando il titolo. Alle sue spalle l'ottima Valentina Scamperle (Polet), 3° Jessica Bais (Gradisca skating). Oltre alle prime tre accedono ai tricolori anche Veronika Bresar (Ugg), Alessia Ferluga (Gioni) e Virginia Moratto (Jolly). Negli Esordienti A femminile grande prova di Giulia Segulia (Polisportiva Opicina), prima negli obbligatori. Più indietro Wanda Baruffo (Gioni), Elisa Demarchi (Gioni), Martina Debelis (Polet) e Tihana Stricca (Jolly). Nel libero si impongono tre atlete dell'Ugg: Leila Buora, Samanta Pinto e Greta Primosig, che prenderanno parte al Trofeo delle Regioni, 7° Segulia (Pol. Opicina), 11° Stricca (Jolly). Nel maschile Matteo Fabris (Pieris) batte Raffaele Altran (Ronchi) e Matteo Valent (S.Floreano): saranno al Trofeo delle Regioni. Negli Allievi B alle fasi nazionali le atlete sul podio della combinata Linda Tomizza (Gradisca), Katja Pahor (Vipava) e Federica Zin (Ronchi). Alla Tomizza anche il titolo regionale del libero, alla Pahor degli obbligatori. *(r.t.)*

Trieste Tuffi ok ai tricolori esordienti Giulia Belsasso conferma il titolo

TRIESTE I giovani triestini protagonisti a Bolzano nella sesta gara del campionato italiano di tuffi, valevole anche per i titoli italiani esordienti. La Trieste Tuffi centra un titolo con Giulia Belsasso dalla piattaforma e un secondo e un terzo posto rispettivamente dal trampolino di tre metri e di un metro con la stessa Belsasso. Tra gli esordienti Nicolò Rosati registra un 5° posto dalla piattaforma, un 6° dal trampolino tre metri e un 8° da un metro. La dodicenne Giulia Belsasso si conferma campionessa d'Italia della sua categoria avendo già conquistato lo scorso anno il titolo dalla piattaforma. Tra i giovanissimi si qualificano per la finale di Mantova quattro atleti della Trieste Tuffi: Giulia Rogantin, Jessica Cociancich e Giorgia Vrc sia da un metro che da tre e Mirea Mengotti solo da tre metri. Buone anche le prove di Caterina Benevoli e Althea Matijacic.

Continuaz. dalla 30.a pagina

VACANZE E TEMPO LIBERO Feriali 1,70 Festivi 2,40 **8**

UMAGO vicinanza mare affittasi-vendesi monolcali-bilocali arredati. Euro 250 x settimana + spese. 00385-914443996 0039-3312637355. (A2023)

FINANZIAMENTI Feriali 3,15 Festivi 4,40 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,70 Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

GALLERY piazza Foraggi paraggi locale con vetrine ottima visibilità soppalco e montacarichi. Cessione azienda con locazione immobile interessante. Cod. 21/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

MERCATINO Feriali 1,70 Festivi 2,40 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226- 040305343

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto su Liguria di levante, Lombardia, emilia-Romagna e Triveneto con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su Toscana e Marche con rovesci o temporali sparsi. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare a tratti intensa su Campania, Basilicata e Calabria con locali precipitazioni su aree tirreniche.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo in genere poco nuvoloso su tutte le regioni con tendenza ad aumento della nuvolosità dalla mattinata. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile a tratti temporaneamente intensa con piogge o rovesci sparsi durante le ore pomeridiane. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su Puglia, Molise e zone interne della Basilicata con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE		min.	max.
Temperatura		13,1	16,1
Umidità			66%
Vento			14 km/h da S-O
Pressione	stazionaria		1006,8

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	13,3	15,7
Umidità		88%
Vento		6,6 km/h da S

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	11,6	16,3
Umidità		70%
Vento		24 km/h da S

GRADO	min.	max.
Temperatura	13,7	15,1
Umidità		85%
Vento		33 km/h da S

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	12,8	15,8
Umidità		82%
Vento		6 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	12,1	16,9
Umidità		83%
Vento		20 km/h da S

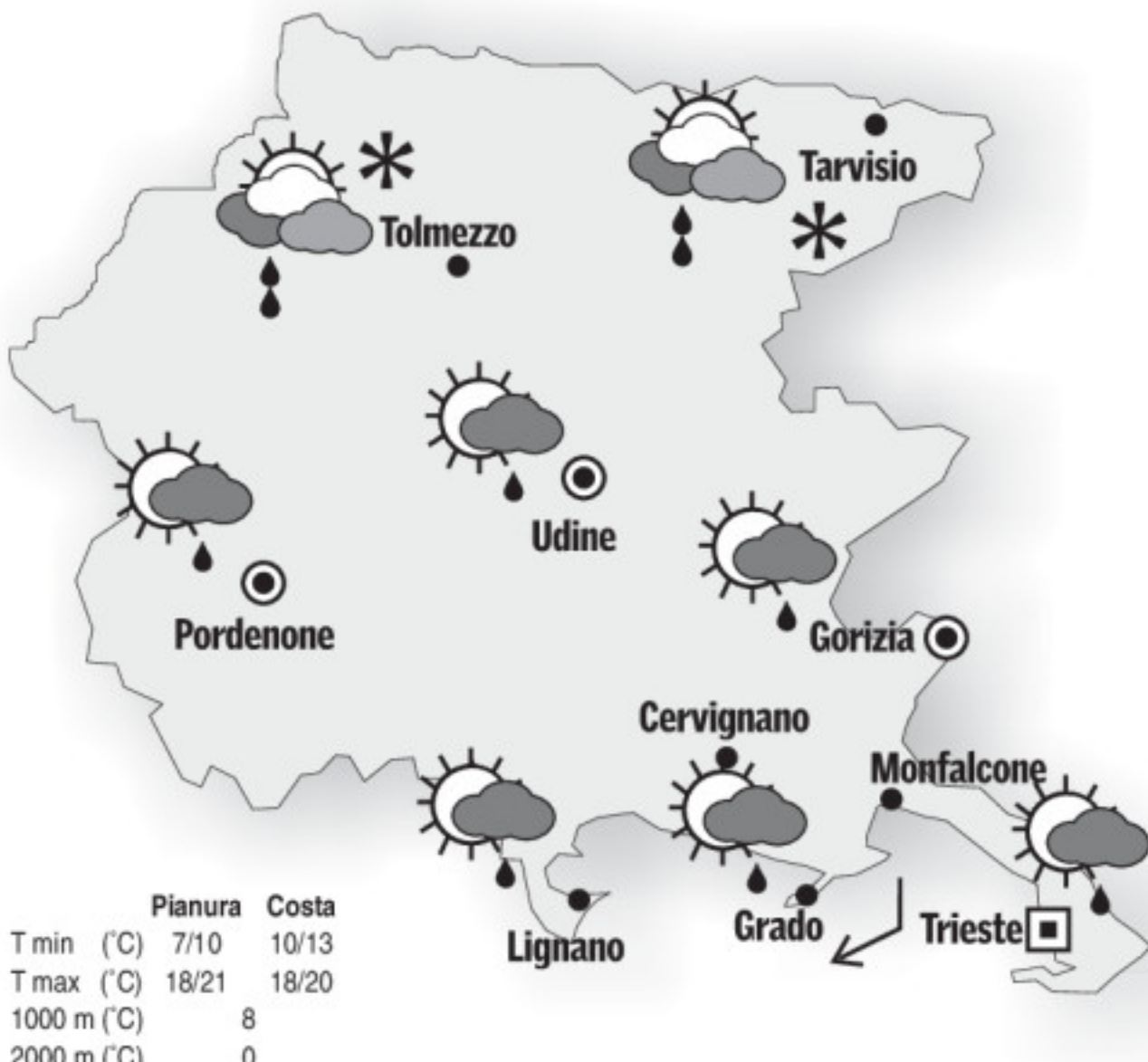
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	12,1	17,4
Umidità		62%
Vento		4 km/h da S-E

IN ITALIA

ALGHERO	8	17
ANCONA	12	18
AOSTA	-1	12
BARI	11	19
BOLOGNA	10	17
BOLZANO	9	17
BRESCIA	8	13
CAGLIARI	12	20
CAMPOBASSO	9	15
CATANIA	12	22
FIRENZE	12	17
GENOVA	12	15
IMPERIA	11	17
L'AQUILA	4	15
MESSINA	14	20
MILANO	7	16
NAPOLI	12	18
PALERMO	16	16
PERUGIA	6	13
PESCARA	11	18
PISA	13	15
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	20
ROMA	10	18
TORINO	8	16
TREVISO	13	17
VENEZIA	10	14
VERONA	8	14
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	10/13
T max (°C)	18/21	18/20
1000 m (°C)	8	
2000 m (°C)	0	

OGGI. Sulle Alpi avremo cielo in prevalenza nuvoloso con piogge in genere moderate, specie a est, e neve oltre i 1200-1400 m circa; sul resto della regione cielo variabile con la possibilità di qualche locale rovescio in giornata; in serata il tempo dovrebbe essere più stabile. Sulla costa soffierà Borino.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	11/14
T max (°C)	20/23	19/22
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	4	

DOMANI. Cielo da poco nuvoloso a variabile specie a ridosso dei monti, dove sarà possibile qualche locale rovescio. Sulla costa soffierà Borino.
TENDENZA. Per sabato l'evoluzione è ancora piuttosto incerta: probabilmente avremo cielo variabile con la possibilità di qualche rovescio.

OGGI IN EUROPA

Il vortice depressionario che a inizio settimana ha portato maltempo sull'Italia si è spostato verso la penisola Balcanica, ma nel frattempo un'altra perturbazione, di origine atlantica, dopo aver attraversato l'Europa Occidentale ha raggiunto la nostra penisola, che sta velocemente attraversando. Dall'Atlantico si sta muovendo un vasto sistema frontale, che ha già raggiunto le Isole Britanniche.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	14,3	5 nodi N-N-O	15.43 +20	7.58 -41
MONFALCONE	quasi calmo	13,9	5 nodi N-N-O	15.48 20X	8.03 -41
GRADO	quasi calmo	14,0	5 nodi N-N-O	16.08 +18	8.23 -37
PIRANO	poco mosso	14,5	7 nodi N-N-O	15.38 +20	7.53 -41

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	7	22	LUBIANA	6	15
AMSTERDAM	4	12	MADRID	5	19
ATENE	11	19	MALTA	12	18
BARCELLONA	10	22	MONACO	6	15
BELGRADO	7	19	MOSCA	12	23
BERLINO	11	24	NEW YORK	7	15
BONN	6	12	NIZZA	12	18
BRUXELLES	3	14	OSLO	7	12
BUCAREST	3	21	PARIGI	7	13
COPENHAGEN	10	20	PRAGA	7	22
FRANCOFORTE	6	12	SALISBURGO	5	12
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	9	16
HELSINKI	6	19	STOCCOLMA	6	19
IL CAIRO	18	28	TUNISI	15	24
ISTANBUL	8	14	VARSAVIA	9	24
KLAGENFURT	5	13	VIENNA	10	21
LISBONA	13	18	ZAGABRIA	8	16
LONDRA	3	13	ZURIGO	5	10

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

La fantasia vi sarà di aiuto nella soluzione rapida di una faccenda di lavoro. Le maggiori difficoltà le incontrerete nel corso della mattinata. In forma per la sera.

TORO 21/4 - 20/5

Verso la fine della mattinata il lavoro vi metterà in contatto con una persona con la quale vi conviene allacciare rapporti cordiali. Se avete in mente nuove iniziative, attuatele al più presto.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Impedite con ogni mezzo e con tutte le forze che qualcuno si intrometta nella vostra sfera d'azione mettendo in pericolo la vostra autonomia. Maggiori premure in amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Date prova di riflessione e di buon senso nei vostri rapporti di lavoro. Proposte inutili o troppo fantasiose non deporrebbero a vostro favore. Numerosi incontri in serata.

LEONE 23/7 - 22/8

Tutte le preoccupazioni della mattinata le potrete superare, sia pure con qualche difficoltà. Il pomeriggio in compenso trascorrerà senza difficoltà di sorta. Un incontro.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non concentratevi solo sul lavoro, avete infatti la possibilità di avviare anche dei nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. E' il momento degli amici.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Cercate di evitare qualsiasi tipo di discussione sia sul lavoro che in famiglia; siete decisamente nervosi. Con il passare delle ore ritroverete un certo equilibrio. Relax in serata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Grazie ad un nuovo incarico di lavoro riuscirete a realizzare un considerevole aumento di stipendio. In famiglia le vostre capacità saranno riconosciute da tutti.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Giornata faticosa. Nelle ore libere cercate di svagarvi per ritrovare il vostro equilibrio. In serata vi attende un incontro al quale date molta importanza. Non innervositevi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

L'alimentazione disordinata e lo sforzo intellettuale a cui vi siete sottoposti ultimamente cominceranno a farsi sentire inviandovi messaggi di stanchezza. Cercate di fare un po' di sport.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Guardate con maggiore fiducia al vostro futuro: avete acquisito un'esperienza che vi assicurerà successo e denaro. Per il momento ancora qualche piccola difficoltà.

PESCI 19/2 - 20/3

Comportatevi in modo lineare e intelligente. Soltanto così riuscirete a uscire fuori da una situazione difficile. Non accettate compromessi di cui prima o poi vi pentireste.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 3 Disegno con ago e filo - **9** La città di Abramo - **11** Un locale per «viveurs» - **12** Un porto sulla Manica - **14** Una pianta aromatica - **15** Sigla che ha preceduto Cee - **18** Si tuffano in acqua mascherati - **19** Fare in modo di essere pronti - **23** Raffreddano un'amicizia - **24** Iniziali di Kurosawa - **26** Punito... o rispettoso della morale - **27** Ornamenti architettonici - **28** Dottore in breve - **29** Assiste allo spettacolo teatrale - **31** Sono comuni in Spagna e in Italia - **32** Il figlio di Sara - **35** Un po' di preoccupazione - **37** Partita di merce acquistata - **38** Si prepara con frutta varia - **39** La città campana con una splendida reggia (sigla).

VERTICALI: 1 Il nostro Meridione - **2** Li nomina la regina d'Inghilterra - **3** I suoi abitanti sono detti rodensi - **4** Un terzo d'Italia - **5** Si citano spesso con i Bot (sigla) - **6** Altrimenti detto... alla latina - **7** Un corpo imbalsamato - **8** Strumenti a fiato - **10** È difficile risolverlo - **11** Abbisognare - **13** Mettere denaro sul proprio conto - **16** Lo è la «secchia» di Tassoni - **17** Affermazioni non credibili - **20** Comune tubero - **21** Atti stilati da notai - **22** Può essere strategica - **25** Consente a tutti di cantare - **27** Simbolo del cesio - **30** Risponde sempre a tutti - **33** Il 300 d'altri tempi - **34** Il centro di Zama - **35** Iniziali di Cézanne - **36** Secca risposta.

INDOVINELLO
Ragazze moderne
Quando sono da sole,
io le vedo da sempre scure in volto.
Rudy

LUCCHETTO (5/1'4=6)
Esame musicale
Parti in tromba per arrivare al piano
e, pur se proprio in gamba si mostrò,
fu dal Conservatorio rifiutato
e la selezione non superò.
Rocky

LE SOLUZIONI DI IERI

Scarto:
CALVO, CAVO.

Indovinello:
LO STUZZICADENTI.